

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 14

mercoledì, 4 aprile 2018

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## SOMMARIO

**CONCORSI****REGIONE TOSCANA**

**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale  
Settore Politiche del Farmaco e Appropriatelyzza**

DECRETO 26 marzo 2018, n. 4222  
certificato il 27-03-2018

**Approvazione graduatoria per l'assegnazione,  
tramite decentramento, di una sede farmaceutica nel  
Comune di Livorno.** *pag. 6*

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA  
SENESE - SIENA**

**Avviso di mobilità volontaria regionale ed inter-  
regionale compartimentale per l'eventuale copertura  
di posti nel profilo di Dirigente Medico - disciplina  
Radiodiagnostica per attività di Radiologia Interven-  
tistica.** *" 8*

**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA**

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

DECRETO 9 marzo 2018, n. 3959  
certificato il 23-03-2018

**O.C.D.P.C. n. 45/2013 - D.G.R. n. 130/2013 - D.G.R.  
n. 734/2013 - D.G.R. n. 169/2017 - D.G.R. n. 172/2017  
- "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti"  
- Ponte di Castagnetoli - deposito presso il M.E.F.  
dell'indennità temporanea di occupazione.** *" 17*

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul  
Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 19 marzo 2018, n. 3961  
certificato il 23-03-2018

**"PRAF 2012/2015. Misura F.1.16. Attuazione di  
interventi in materia di conservazione del lupo (canis  
lupus) e prevenzione/riduzione delle predazioni in To-  
scana". Azione A "Indennizzo alle aziende zootecni-  
che a seguito di danno da predazione" - Graduatoria  
Annualità 2016 (Elenco Artea 227 annualità 2016) -  
approvazione elenco liquidazione (Allegato A) n. 6 do-**

**mande di competenza Ufficio Territoriale di Firenze e  
Arezzo.** *" 20*

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca  
Dilettantistica, Pesca in Mare**

DECRETO 22 marzo 2018, n. 3971  
certificato il 23-03-2018

**Proroga dei termini per la presentazione delle  
domande di indennizzo dei danni da predazione pro-  
vocati dal lupo nell'annualità 2017 di cui al decreto  
dirigenziale n. 2963 del 07/03/2018.** *" 24*

**Direzione Istruzione e Formazione  
Settore Programmazione in Materia di IEFP,  
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,  
Terr. e Ind. Off. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 14 marzo 2018, n. 4066  
certificato il 26-03-2018

**Legge 53/2000 art. 6 comma 4: avviso pubblico  
per la concessione di voucher formativi individuali  
rivolti ai militari volontari congedandi in ferma pre-  
fissata.** *" 24*

DECRETO 15 marzo 2018, n. 4070  
certificato il 26-03-2018

**P.O.R. FSE 2014/ 2020 - avviso pubblico per la  
concessione di finanziamenti di progetti di forma-  
zione per l'inserimento lavorativo, in particolare a  
livello territoriale e a carattere ricorrente. Revoca  
per rinuncia contributi e ammissione a finanziamento  
nuovo progetto - impegni di spesa.** *" 64*

DECRETO 16 marzo 2018, n. 4071  
certificato il 26-03-2018

**L.R. 32-2002. Revoca e recupero del contributo  
all'assunzione erogato alla Ditta individuale JAKINI  
NIKOLINA per dimissioni della tirocinante JAKINI  
MARIJE.** *" 69*

DECRETO 16 marzo 2018, n. 4072  
certificato il 26-03-2018

**L.R. 32-2002, revoca e recupero nei confronti della Società FABO S.p.A. per il contributo erogato a titolo di incentivo all'assunzione per la tirocinante Sara Amazzini.** " 71

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Gestione della Programmazione Leader.  
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 20 marzo 2018, n. 4187  
certificato il 27-03-2018

**Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 misura EX-PSR 113. Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli - premi annualità 2017. Approvazione Elenco n. 26/2017.** " 72

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 22 marzo 2018, n. 4190  
certificato il 27-03-2018

**PRAF 2012/2015. Misura F.1.16. "Attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo (canis lupus) e prevenzione/riduzione delle predazioni in Toscana". Azione A "Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione" - graduatoria Annualità 2016 (Elenco Artea 227 annualità 2016) - approvazione elenco liquidazione (Allegato A) n. 13 domande di competenza Ufficio Territoriale di Firenze e Arezzo.** " 76

**Direzione Istruzione e Formazione  
Settore Programmazione Formazione Continua,  
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.  
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 26 gennaio 2018, n. 4230  
certificato il 27-03-2018

**L. n. 53/2000 - voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma breve o in ferma prefissata in attuazione dei Decreti Interministeriali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/ 2014. Impegni di spesa VOUCHER scad. 15/09/2017.** " 80

**Direzione Programmazione e Bilancio  
Settore Programmazione Finanziaria e Finanza  
Locale**

DECRETO 16 febbraio 2018, n. 4231  
certificato il 27-03-2018

**Rimodulazione progetti fondi e contributi per la montagna annualità 2004-2012 ai sensi della delibera G.R. n. 293 del 27 marzo 2017.** " 85

**Direzione Istruzione e Formazione  
Settore Programmazione in Materia di IEFP,  
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,  
Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 14 marzo 2018, n. 4235  
certificato il 27-03-2018

**L.R. 32-2002. Revoca e recupero del contributo all'assunzione erogato alla società Promorange S.r.l. in liquidazione, liquidatore Olivelli Alessandro, a seguito di dimissioni della tirocinante Mariotti Francesca.** " 107

**Direzione Cultura e Ricerca  
Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno  
alla Ricerca**

DECRETO 26 marzo 2018, n. 4249  
certificato il 27-03-2018

**PAR FAS 2007-2013 - Linea d'Azione 1.1 - Azione 1.1.1 e 1.1.3 - bando FAR FAS 2014 (DD 4421/2014 e s.m.i.) - progetto SVL.I.C.T.PRECIP.: approvazione Variante 3 (Proroga).** " 109

**Direzione Affari Legislativi, Giuridici ed Istituzionali  
Settore Politiche di Welfare Regionale, per la  
Famiglia e Cultura della Legalità**

DECRETO 19 marzo 2018, n. 4295  
certificato il 28-03-2018

**DGR 208/2018 - avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali toscani per progetti in materia di sicurezza urbana approvato con decreto 12700/2017: finanziamento del progetto presentato dal Comune di Marciana (Livorno) e dei progetti di cui alle graduatorie approvate con decreto 18205/2017 non finanziati per esaurimento delle risorse.** " 111

**Direzione Cultura e Ricerca  
Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno  
alla Ricerca**

DECRETO 19 marzo 2018, n. 4368  
certificato il 28-03-2018

**POR FSE 2014/20 - scorrimento graduatoria voucher per master all'estero AA 2017/18 (DD 1813/18).** " 119

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente**

DECRETO 28 marzo 2018, n. 4382  
certificato il 29-03-2018

**PSR 2014-2020. Tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità". Approvazione del bando per l'annualità 2018.** " 123

**GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO  
SOC. CONS. A R. L. AREZZO**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 -Reg. UE n. 1305/2013. Predisposizione e approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco. Operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole".** " 138

**GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA  
LEADER AULLA (Massa)**

**STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE. Approvata con DGRT 1243/2016. Proroga al bando attuativo della sottomisura 3.2 "sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Bando approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL Consorzio Lunigiana n. 6 del 20/12/2017.** " 144

## **INCARICHI**

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO  
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico della durata di tre anni, non rinnovabile, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. ad un Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D, per il Progetto "V35 Piano Sviluppo Centro Salute Globale", per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer (17/2018/150). " 144

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio

tecnico professionale, per il conferimento di un incarico dirigenziale della durata di tre anni, rinnovabile, per il Coordinamento e Raccordo - nell'ambito della Programmazione di Area Vasta Centro - dei Piani Integrati di Salute e dei Piani Integrati di Zona con gli indirizzi generali del Piano di Area Vasta, ai sensi dell'art. 15 Septies comma 2 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i (19/2018/15S) per l'Azienda Usl Toscana Centro. " 154

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico dirigenziale della durata di tre anni, rinnovabile, per il Coordinamento del Centro Regionale per la Micologia, ai sensi dell'art. 15 Septies comma 2 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i (18/2018/15S) per l'Azienda Usl Toscana Centro. " 163

## **AVVISI DI GARA**

**REGIONE TOSCANA  
CONSIGLIO REGIONALE**

Avviso pubblico per la ricerca di sponsorizzazione tecnica per intervento di restauro su beni culturali - Sala Affreschi. " 172

**REGIONE TOSCANA  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore**

DECRETO 27 marzo 2018, n. 4332  
certificato il 28-03-2018

Avviso d'asta pubblica per la vendita di materiale litoide del fiume Marecchia in comune di Badia Tedalda (AR). " 175

**Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi  
Settore Patrimonio e Logistica**

Avviso di aggiudicazione appalto. Servizi di mensa e bar. CIG. 69006650E8. " 184

**COMUNE DI MONTEPULCIANO (Siena)**

Avviso appalto aggiudicato. Adeguamento alla normativa antincendio della scuola primaria di Montepulciano stazione. " 188

**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

Asta pubblica per alienazione di immobili. " 190

---

## ALTRI AVVISI

---

### REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

Avviso per l'assegnazione di una concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico sul canale demaniale di Ripafratta in località Villa Filippi nel comune di San Giuliano Terme (PI). " 204

---

Avviso per l'assegnazione di una concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico in riva destra del fiume Arno in località CEP nel comune di Pisa - ORTO N. 4. " 209

---

Avviso per l'assegnazione di una concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico in riva destra del fiume Arno in località CEP nel comune di Pisa - ORTO N. 20. " 214

---

Avviso per l'assegnazione di una concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico in riva destra del fiume Arno in località CEP nel comune di Pisa - ORTO N. 47. " 219

---



---

## SUPPLEMENTI

---

Supplemento n. 55 al B.U. n. 14 del 4/4/2018

### - Contributi e finanziamenti

#### REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione  
Settore Programmazione in Materia di IEF, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno

DECRETO 27 febbraio 2018, n. 3204  
certificato il 12-03-2018

Piano regionale Garanzia Giovani misura 2A azione 3. Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di corsi di formazione individuali/individualizzati.

---

Supplemento n. 56 al B.U. n. 14 del 4/4/2018

### - Contributi e finanziamenti

#### REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Decreti vari: 3558 - 3562 - 3563 - 3564 - 3566 - 3568 - 3569 - 3570 - 3571 - 3871 - 3901 - 3907 - 4098 - 4090 - 4195 - 4286 - 4287 - 4289.

---

---

**CONCORSI**

---

**REGIONE TOSCANA****Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale  
Settore Politiche del Farmaco e Appropriatelyzza**

DECRETO 26 marzo 2018, n. 4222

certificato il 27-03-2018

**Approvazione graduatoria per l'assegnazione,  
tramite decentramento, di una sede farmaceutica nel  
Comune di Livorno.****IL DIRIGENTE**

Visto il decreto dirigenziale n. 310 del 15/01/2018 con il quale è stato approvato il bando di concorso per soli titoli, per l'assegnazione di una sede farmaceutica destinata al decentramento nel Comune di Livorno, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale n. 16 del 25.02.2000, pubblicato sul B.U.R.T. n. 4 del 24/01/2018, parte III;

Preso atto che alla data di scadenza prevista dal bando è pervenuta al Settore Politiche del Farmaco e Appropriatelyzza una domanda di partecipazione al concorso;

Considerato che il Settore Politiche del Farmaco e Appropriatelyzza ha redatto la graduatoria in applicazione dei criteri di cui al comma 4, lettere a) b) c) e d) dell'articolo 20 della legge regionale citata e delle disposizioni contenute nel bando di concorso;

Ritenuto di approvare la graduatoria del concorso per soli titoli per l'assegnazione di una sede farmaceutica destinata al decentramento nel Comune di Livorno, contenuta nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DECRETA**

Per quanto in premessa indicato:

1) di approvare la graduatoria del concorso per soli titoli per l'assegnazione di una sede farmaceutica destinata al decentramento nel Comune di Livorno, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale n. 16 del 25.02.2000, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di provvedere con successivi atti agli ulteriori adempimenti previsti dall'articolo 20 della legge regionale n. 16/2000 e dell'articolo 7 del bando di concorso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Roberto Banfi

SEGUE ALLEGATO

**GRADUATORIA FINALE**  
**Bando Decentramento Comune di Livorno**  
**(DD 310 del 15/01/2018)**

<b>Posizione</b>	<b>Denominazione della Farmacia</b>	<b>Codice regionale</b>	<b>n. sede farmac.</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Punteggio FATTURATO</b> (art. 20 comma 4 lett. a) L.R. n. 16/00)	<b>Punteggio MINORE DISTANZA</b> (art. 20 comma 4 lett. b) L.R. n. 16/00)	<b>Punteggio ANNI ESERCIZIO LOCALI ATTUALI</b> (art. 20 comma 4 lett. c) L.R. n. 16/00)	<b>TOTALE</b>
1	FARMACIA ALESSANDRI DOTT.SSA ROBERTA	130409003	9	VIA MAGENTA N. 63	50	30	30	<b>110</b>



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA  
SENESE - SIENA**

**Avviso di mobilità volontaria regionale ed inter-regionale compartimentale per l'eventuale copertura di posti nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Radiodiagnostica per attività di Radiologia Interventistica.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese n. 114 del 15.02.2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso di mobilità regionale ed interregionale, compartimentale, per l'eventuale copertura di posti nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Radiodiagnostica (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per attività di Radiologia Interventistica presso questa Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, ai sensi dell'art. 20 del CCNL 08.06.2000, per le esigenze della UOSA Radiologia Interventistica afferente al Dipartimento di Emergenza Urgenza e Servizi Diagnostici.

La sede di lavoro è presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese S. Maria alle Scotte, con sede in Viale Bracci - Siena.

*Requisiti di ammissione*

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN di cui all'art.10 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 11.06.2007;

B) inquadramento come Dirigente Medico nello stesso Ruolo, Area e Disciplina del posto da coprire con la procedura di mobilità;

C) non avere subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità valutazioni negative;

D) assenso preventivo dell'amministrazione di appartenenza all'eventuale trasferimento, da confermare in via definitiva all'atto dell'eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

*Caratteristiche del posto da ricoprire*

E' richiesta spiccata preparazione nel campo della radiologia interventistica con accertata competenza nel-

l'esecuzione sia di procedure di interventistica vascolare che extravascolare.

Tra gli ambiti di competenza della UOC Radiologia Interventistica ci sono: quello Oncologico (trattamento dei tumori primitivi e secondari del fegato con metodiche di chemioembolizzazione, chemioinfusione, termoablazione, etc), quello Traumatologico (sanguinamenti da frattura ossea, rotture di parenchimi, rotture di istmiche aortiche, etc), quello Vascolare Periferico (ricanalizzazioni, angioplastiche, stenting di arterie periferiche e viscerali, compreso il salvataggio d'arto, etc), quello Vascolare Aortico (trattamento endovascolare di aneurismi toracici e addominali mediante il posizionamento di endoprotesi standard nonché Custom Made, fenestrate e branched, dissezioni acute e croniche dell'aorta toracica discendente, occlusioni aortiche acute/croniche, etc) e quello Extravascolare (drenaggi biliari, stenting biliari, nefrotomie, stenting uretrali, drenaggio di raccolte fluide addominali e toraciche, agobiopsie eco/Tc guidate addominali, toraciche e dei tessuti molli, etc).

I candidati dovranno, inoltre, essere in grado di eseguire le indagini diagnostiche Eco-Color-Doppler ed Angio-Tac ed effettuare da subito la pronta disponibilità notturna e festiva in autonomia totale.

*Presentazione della domanda*

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta (pena esclusione), deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, e secondo lo schema allegato.

In applicazione delle modifiche previste dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, le amministrazioni, a decorrere dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, pertanto, dovrà essere corredata **ESCLUSIVAMENTE** da:

1. il foglio notizie per la procedura di mobilità di cui all'allegato;
2. un curriculum professionale e formativo datato e firmato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di mobilità;
3. pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;
4. fotocopia fronte retro di un documento di identità in



corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio;

5. Assenso preventivo dell'amministrazione di appartenenza all'eventuale trasferimento.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14, 53100 - Siena.

La domanda dovrà PERVENIRE con una delle seguenti modalità:

A) a mezzo raccomandata del servizio postale;

B) mediante agenzia di recapito autorizzata;

C) mediante consegna a mano della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (entro le ore 12,00);

D) mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [ao-siena@postacert.toscana.it](mailto:ao-siena@postacert.toscana.it), secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA AVVISO DI MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: RADIODIAGNOSTICA - RADIOLOGIA INTERVENTISTICA"); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda - debitamente sottoscritta - e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file;

entro e non oltre il giorno \_ (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana). Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Azienda. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

*Dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum e nel foglio notizie*

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a

pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;

2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);

3) la qualifica rivestita;

4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana,... ecc.);

5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;

6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare... ecc.);

7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il Dirigente indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;

- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di

collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);

- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le DOCENZE, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

#### *Trattamento dei dati*

Ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dall'interessato saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese per le finalità di gestione dell'avviso in esame e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale assunzione, per finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare e completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso da parte degli aspiranti implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura selettiva.

#### *Motivi di esclusione*

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Gestione del Personale.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal presente bando.

E' motivo di esclusione dalla procedura la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate o prive in tutto o in parte delle

dichiarazioni obbligatorie di cui agli schemi predisposti ed al foglio notizie.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento della prova colloquio.

#### *Valutazione dei candidati*

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica costituita: da un Presidente (designato dal Direttore Sanitario), dal Direttore della UOSA Radiologia Interventistica (o suo delegato), dal Direttore del Dipartimento Emergenza Urgenza e Servizi Diagnostici (o suo delegato). Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo categoria C o D. Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997), l'esame della situazione personale e l'espletamento di una prova colloquio.

#### *Valutazione e punteggi*

La Commissione dispone complessivamente di 45 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 25 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione personale.

- 20 punti per il colloquio.

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997) e l'esame della situazione personale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
- 2) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 5.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della Provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

Il colloquio è finalizzato ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede del colloquio saranno le seguenti: 11 MAGGIO 2018, ORE 11.00, presso il CENTRO DIREZIONALE dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14 - Siena, U.O.C. FORMAZIONE - AULA C (piano terra).

La presente vale come notifica ai candidati.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

#### *Graduatoria*

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria eventualmente costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale e rimarrà valida per un anno dalla data di approvazione.

L'accoglimento della mobilità del primo candidato utilmente collocato nella graduatoria finale è in ogni caso subordinata alla effettiva cessazione dal servizio del Dott. Pierleone Lucatelli, Dirigente Medico - disciplina Radiodiagnostica assegnato alla UOSA Radiologia Interventistica, collocato in aspettativa per periodo di prova presso altra Azienda con decorrenza 04.12.2017 e fino al 3.06.2018.

In caso di accoglimento, il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda Ospe-

daliera Universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso dell'amministrazione di provenienza.

Al fine di assicurare la stabilità delle unità operative di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

E' facoltà dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Trattamenti Giuridici - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena - Tel. 0577.585536 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle 17.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS [www.ao-siena.toscana.it](http://www.ao-siena.toscana.it)

*Il Direttore Generale*  
Valtere Giovannini

SEGUONO ALLEGATI

**Al Direttore Generale  
Azienda Ospedaliera Universitaria Senese  
Strada delle Scotte, n. 14  
53100 Siena**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale per l'eventuale copertura di posti nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi per attività di Radiologia Interventistica presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, per le esigenze della UOSA Radiologia Interventistica, come da Avviso pubblicato sul BURT n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- Di essere residente in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_;
- Di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- Di essere inquadrato nel profilo di \_\_\_\_\_ ruolo \_\_\_\_\_ area \_\_\_\_\_ disciplina \_\_\_\_\_;
- Di non aver subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative;
- Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ recapiti telefonici \_\_\_\_\_

Il sottoscritto allega alla domanda **ESCLUSIVAMENTE** il foglio notizie, il curriculum formativo professionale formulati come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, il preventivo assenso dell'amministrazione di appartenenza all'eventuale trasferimento e fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**SCHEMA DI**  
**Curriculum formativo e professionale**  
**redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000**  
**(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Residente in \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**Titoli di carriera**

***Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare:***

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- Qualifica rivestita;
- Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
- Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);

N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Titoli accademici e di studio:**

***Per ogni titolo precisare:***

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

---

---

---

---

---

**Pubblicazioni e titoli scientifici**

**Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni**

**Curriculum formativo e professionale**

**Inserire qui tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:**

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

**Per l'attività di docenza indicare:**

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

**Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:**

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

---



---



---



---



---



---

**Situazione personale:**

**Indicare il possesso di una o più delle seguenti condizioni:** residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitano di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

---



---



---



---

Dichiaro inoltre che le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.  
Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_



(segue)

## FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'

*Il sottoscritto:*

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita ...../...../.....

Residente a ..... CAP ..... In Via ..... n. ....

Domiciliato a ..... CAP ..... in Via ..... n. ....

Telefono ..... E-mail .....

*ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:*

Azienda o Ente di provenienza .....

Profilo Professionale .....

Ruolo Area e Disciplina .....

Data di assunzione (a tempo indeterminato) .....

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.) .....

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal ..... ) NO

Tipologia orario .....

Titolo di Studio/specializzazione .....

1) Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata .....)

2) Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

3) Ferie residue alla data attuale .....

4) Procedimenti disciplinari ..... Esito .....

**5) Idoneità alla mansione: SI**  
**NO, temporanea**

**SI, con limitazioni**  
**NO, permanente**

**6) Attività ex L. 266/91 .....**  
 (attività di volontariato, protezione civile, etc. ....)

**7) Appartenenza a categorie protette: SI** (specificare .....)

**NO**

**8) Procedimenti penali in corso .....**

**9) Condanne penali riportate .....**

**10) Godimento benefici art. 33 L. 104/92 .....**

**11) Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000 .....**

(componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)

**12) Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive).....**

**13) Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale).....**

**14) Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento.....**

**15) Accertamento sanitario in corso .....**

***N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.***

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

.....

(data)

.....

(firma leggibile)

*(allegare copia documento di identità)*

## CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

### REGIONE TOSCANA

#### Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

DECRETO 9 marzo 2018, n. 3959  
certificato il 23-03-2018

**O.C.D.P.C. n. 45/2013 - D.G.R. n. 130/2013 - D.G.R. n. 734/2013 - D.G.R. n. 169/2017 - D.G.R. n. 172/2017 - “progettazione e realizzazione dei ponti distrutti” - Ponte di Castagnetoli - deposito presso il M.E.F. dell’indennità temporanea di occupazione.**

#### IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2011 con cui, ai sensi dell’articolo 5 della legge 225/1992, è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le province di La Spezia e Massa Carrara nel mese di ottobre 2011;

Vista l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3974 del 5 novembre 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 10 novembre 2011, con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato, nell’ambito territoriale di competenza, per il superamento dell’emergenza derivante dal suddetto evento;

Vista l’ordinanza commissariale n. 38 del 29 dicembre 2011 con cui è stato approvato il Piano generale degli interventi per il superamento dell’emergenza, ai sensi dell’articolo 1 comma 3 dell’OPCM 3974/2011, e le successive ordinanze di modifica ed integrazione di tale Piano (n. 3 del 13/02/2012, n. 23 del 24/04/2012, n. 25 del 24/07/2012, n. 94 del 10/08/2012, n. 115 del 26/10/2012, n. 125 del 23/11/2012, n. 132 del 29/11/2012);

Visto che il Commissario delegato ha cessato il proprio incarico il 30/11/2012;

Visto l’art. 5 comma 4 quater della legge 225/1992 che prevede che, alla cessazione dello stato di emergenza, la contabilità speciale già intestata al commissario delegato, possa essere trasferita ad un soggetto individuato nell’ambito dell’amministrazione ordinariamente competente al coordinamento degli interventi ancora da completare e/o realizzare per il superamento dell’emergenza;

Vista l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 45 del 31 gennaio 2013 che:

- individua, a partire dal 1 dicembre 2012, la Regione Toscana quale amministrazione competente al

coordinamento delle attività necessarie al “... completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Massa e Carrara nel mese di ottobre 2011 come risultanti dal piano degli interventi approvato dal commissario delegato”;

- individua, per le finalità sopra specificate, il dirigente responsabile del settore Sistema regionale di protezione civile quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi;

- autorizza il Dirigente di cui sopra a porre in essere, entro sessanta giorni dall’adozione dell’OCDPC “le attività occorrenti per il proseguimento, in regime ordinario, delle iniziative in corso finalizzate al superamento del contesto di criticità in rassegna”;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 130 del 27/02/2013, con cui la Regione Toscana ha disposto in merito alle modalità organizzative di attuazione della OCDPC n. 45/2013, e in particolare la relazione elaborata dal dirigente responsabile del settore Sistema regionale di protezione civile allegata sotto la lettera “A” alla delibera medesima, la quale menziona, tra gli altri, anche gli interventi in corso/da avviare a diretto riferimento del Commissario delegato;

Ricordato che, per quanto attiene gli interventi in corso/da avviare a diretto riferimento del Commissario delegato, per i quali il Commissario aveva disposto (ordinanze commissariali n. 36 del 1/12/2011, n. 3 del 13/02/2012 e n. 20 del 23/4/2012) di avvalersi delle strutture regionali competenti in ordine alla materia di riferimento, la sopra citata D.G.R. n. 130/2013, così come modificata dalla sopra citata D.G.R. n. 734/2013, ha valutato, per le ragioni ivi ricordate, di mantenere in competenza regionale la prosecuzione/avvio di tali interventi, attribuendone la relativa responsabilità ai dirigenti che risultano dall’allegato “B” alla D.G.R. n. 130/2013, così come sostituito dall’allegato 1 alla D.G.R. n. 734/2013, che vi provvederanno a valere sulle risorse già individuate nei piani e nelle relative rimodulazioni approvate dal Commissario delegato entro il 30 novembre 2012;

Considerato che per quanto attiene alle risorse destinate alla gestione commissariale sopra indicata era stata aperta una contabilità speciale presso la Banca d’Italia Sezione di Firenze, n. 5657;

Preso atto che nel Piano degli interventi è stato individuato l’intervento “progettazione e realizzazione dei ponti distrutti” per un importo di €17.500.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5657, individuando per l’attuazione il Commissario delegato;

Considerato che la sopra citata delibera n. 130/2013

ha approvato la specifica individuazione delle strutture regionali e dei relativi responsabili per il completamento degli interventi del piano;

Considerato che con delibera n. 734 del 9/09/2013 l'ing. Giovanni Massini, con decorrenza dal 16/09/2013, è subentrato al Direttore della D.G. Governo del territorio nella responsabilità dell'intervento "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti" e che con le successive delibere n. 941 del 06/10/2015 e n. 59 del 09/02/2016 né è stata confermata la responsabilità in qualità di Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile;

Preso atto, altresì, della sopra citata delibera n. 941/2015 con la quale la Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, con decorrenza dal 6.10.2015, è subentrata nella responsabilità dell'intervento "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti";

Vista la delibera della giunta regionale n. 1118 del 16/12/2013 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 per la prosecuzione ed il definitivo trasferimento dell'intervento di progettazione e realizzazione dei ponti distrutti sul fiume Magra e torrenti Mangiola e Teglia;

Considerato che il citato accordo è stato sottoscritto digitalmente da Regione Toscana, Provincia di Massa - Carrara, Comune di Aulla, Comune di Mulazzo e Comune di Pontremoli e che allo stesso è stata apposta la marca temporale in data 17/02/2014;

Considerato che, tra l'altro, tale accordo prevede che la Regione Toscana possa proseguire e portare a compimento l'intervento di "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti" anche per stralci;

Ritenuto, pertanto, che l'intervento di progettazione e ricostruzione del ponte di Castagnetoli si configura, ai sensi della D.G.R. 130/2013 e del sopra citato accordo, quale stralcio funzionale dell'intervento "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti";

Visto il T.U. "Espropriazione per pubblica utilità" approvato con D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Legge Regionale n. 30/2005 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Vista la Legge Regionale n. 47 del 1° agosto 2016 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità. Modifiche alla l.r. 30/2005 e alla l.r. 67/2003", ed in particolare l'art. 20 bis "Norma transitoria per i procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore della l.r. 47/2016" in base al quale le procedure espropriative

relative all'intervento di competenza regionale oggetto del presente atto, sono conferite alla Provincia per l'opera che interessa il territorio di più comuni, in questo caso la Provincia di Massa-Carrara;

Considerato che, tra l'altro, il sopra citato accordo del 17/02/2014 conferma che la Provincia di Massa-Carrara nelle funzioni di autorità espropriante per il ponte in oggetto;

Considerato che, a seguito dell'approvazione della variante agli strumenti urbanistici ed all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avvenuta con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 24/10/2014, l'opera risulta conforme alle attuali previsioni urbanistiche del Comune di Pontremoli;

Considerato che, a seguito dell'approvazione della variante agli strumenti urbanistici ed all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avvenuta con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 24/10/2014, l'opera risulta conforme alle attuali previsioni urbanistiche del Comune di Mulazzo;

Dato atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, a seguito dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità l'indifferibilità e l'urgenza disposta con l'approvazione del progetto definitivo avvenuta con decreto dirigenziale n. 3768 del 04/09/2014 è divenuta efficace;

Visto il decreto dirigenziale n. 6216 del 22/12/2014 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il progetto esecutivo del Ponte di Castagnetoli, per un importo di € 2,743,842.62;

Visti gli atti concernenti l'espropriazione dei terreni necessari per la realizzazione degli interventi, in particolare l'elaborato "Piano particellare d'esproprio e stima delle espropriazioni" conservato agli atti presso questo ufficio, sulla base del quale è stata stimata un'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22/bis del D.P.R. 327/2001;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Provincia n. 1244 del 14/04/2015 avente ad oggetto "O.C.D.P.C. 45/2013 -Regione Toscana-Settore Difesa del Suolo - Ponte sul Torrente Teglia a Castagnetoli nei Comuni di Mulazzo (MS) e Pontremoli (MS) -Occupazione temporanea (ex art. 49 D.P.R. n. 327/2001) e d'urgenza preordinata all'espropriazione con determinazione dell'indennità provvisoria (ex art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001)", notificato agli espropriandi come per legge;

Preso atto del decreto dirigenziale n. 4500 del 9 ottobre 2015 con il quale è già stato corrisposto ai proprietari che hanno accettato, ricorrendo le condizioni di cui al

D.P.R. 327/2001, un acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio stimata;

Preso atto del decreto dirigenziale n. 4565 del 14 ottobre 2015 con il quale è già stato disposto il deposito definitivo presso il Ministero Economie e Finanze ai proprietari che non hanno accettato, ricorrendo le condizioni di cui al D.P.R. 327/2001, un acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio stimata;

Considerato che a seguito della redazione dei tipi di frazionamento n. 43391 e 43392 del 01/08/2017 approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale del Territorio di Massa, è stato possibile determinare le superfici definitive dei terreni da indennizzare quantificando le indennità da corrispondere a saldo e le eventuali indennità di occupazione temporanea;

Considerato che, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, decorso il periodo previsto per l'accettazione da parte dei proprietari dell'indennità sopra citate, si debba procedere al deposito della stessa presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - M.E.F. - Cassa depositi e prestiti;

Preso atto che i soggetti compresi nell'elenco Allegato "A," parte integrante e sostanziale del presente atto, rientrano nella casistica di cui al precedente capoverso e che, pertanto, si dispone il deposito definitivo presso il M.E.F. - Cassa depositi e prestiti - sede di Firenze, delle loro indennità che ammontano ad un totale di € 11,86, così ripartite per ogni singolo Soggetto:

- Cavicchioli Maria nata a Vercelli il 26/08/1932 euro 7,19;

- Ferrari Pietro nato a Genova 04/03/1964 euro 4,67;

Considerato che gli importi di cui sopra non sono soggetti all'applicazione della ritenuta d'acconto di cui all'art. 11, comma 5 e seguenti della Legge 30/12/1991 n. 413, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. n. 262 del 27/04/1992 poiché non ricorrono le condizioni;

Visto che tale somma, come emerge dal quadro economico approvato con il decreto dirigenziale n. 6216 del 22/12/2014, trova copertura all'interno del punto B.6 delle somme a disposizione dell'Amministrazione;

Vista la Delibera di Giunta n. 169 del 27/02/2017 "Eventi alluvionali dell'ottobre 2011 in Lunigiana. Chiusura contabilità speciale n. 5657";

Vista la Delibera di Giunta n. 193 del 26/02/2018 "Evento Lunigiana 2011. Rimodulazione economie emerse a seguito dell'avanzamento degli interventi a favore degli enti già compresi nel piano";

Considerato pertanto, di impegnare sul capitolo n. 85018/U del bilancio 2018/2020 che presenta la necessaria disponibilità, l'importo complessivo di €11,86 a favore del M.E.F. di cui all'Allegato "A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di liquidare a favore del M.E.F. (Cassa depositi e prestiti sede di Firenze) la somma totale di €11,86, imputandola all'impegno assunto con il presente atto, e procedendo per ogni indennità con le modalità specificate in Allegato A;

Considerato che il deposito presso la Cassa depositi e prestiti dovrà essere fatto singolarmente per ognuno dei due soggetti compresi nel sopra citato Allegato A;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 2 del 08/01/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020";

#### DECRETA

1. di impegnare sul capitolo n. 85018/U del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità, l'importo complessivo di € 11,86 a favore del M.E.F. (Cassa depositi e prestiti sede di Firenze) di cui all'Allegato "A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per indennità di occupazione temporanea per Ponte sul torrente Teglia a Castagnetoli (MS) - comuni di Mulazzo (MS) e Pontremoli (MS);

2. di disporre il deposito amministrativo definitivo della somma totale di Euro 11,86 non soggetta a ritenuta d'acconto in quanto non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 11, comma 5 e seguenti della Legge 30/12/1991 n. 413, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. n. 262 del 27/04/1992, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze M.E.F. - Servizio depositi definitivi della Cassa depositi e prestiti

-Sede di Firenze, a favore dei signori di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Cavicchioli Maria nata a Vercelli il 26/08/1932 euro 7,19;

- Ferrari Pietro nato a Genova 04/03/1964 euro 4,67;

3. di liquidare a favore M.E.F. (Cassa depositi e prestiti sede di Firenze) la somma totale di €11,86, imputandola all'impegno assunto con il presente atto, e procedendo per ogni indennità con le modalità specificate in Allegato A;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001;

5. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2012 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Direttore*  
Giovanni Massini

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul**  
**Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 19 marzo 2018, n. 3961  
certificato il 23-03-2018

**“PRAF 2012/2015. Misura F.1.16. Attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo (canis lupus) e prevenzione/riduzione delle predazioni in Toscana”. Azione A “Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione” - Graduatoria Annualità 2016 (Elenco Artea 227 annualità 2016) - approvazione elenco liquidazione (Allegato A) n. 6 domande di competenza Ufficio Territoriale di Firenze e Arezzo.**

### IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 11 Febbraio 1992, n. 157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la Legge regionale 12 Gennaio 1994, n. 3 di recepimento della Legge 157/1992 che prevede l'utilizzo di risorse destinate a iniziative di interesse regionale in favore dell'ambiente e della fauna;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale) che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato l'art. 2, comma 1, della citata legge regionale 1/2006, che stabilisce che il piano regionale agricolo forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico - finanziaria (DPEF), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Visto il Piano Regionale Agricolo - Forestale (PRAF) 2012/2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 24 Gennaio 2012;

Visto in particolare l'allegato A “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano, paragrafo 9 “gestione delle risorse finanziarie del PRAF e procedure generali per il finanziamento degli interventi” della citata Deliberazione di Giunta Regionale 745/2014, che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate alla Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l'erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata da ARTEA medesima;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 135 del 01/03/2016, relativa a: “L.R. 1/06; Del. CR 3/12, L.R. 1/2015 articolo 29, comma 1. Piano regionale Agricolo Forestale (PRAF) Attuazione delle misure/azioni per l'anno 2016 ed in particolare la misura F.1.16 “Attuazione di interventi in materia di indennizzo e prevenzione/riduzione della predazione in Toscana, Azione a) Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione”;

Visto il decreto 02 dicembre 2016, n. 12889, “PRAF 2012/2015. Misura F.1.16. “Attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo (canis lupus) e prevenzione/riduzione delle predazioni in Toscana”. Azione A “Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di



danno da predazione”. Approvazione Bando di attuazione Novembre 2016”;

Visto il decreto 15 dicembre 2016, n. 13646, “PRAF 2012/2015. Misura F.1.16. “Attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo (*canis lupus*) e prevenzione/riduzione delle predazioni in Toscana”. Azione A “Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione”. Approvazione Bando di attuazione Novembre 2016. Sostituzione dell’Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 12889 del 02.12.2016”;

Richiamato il proprio decreto n. 4586 del 12/04/2017, con cui sono stati approvati gli esiti istruttori positivi relativi alle richieste di indennizzo delle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione, presentate sul Sistema Informativo di Artea;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 306 del 15/01/2018, recante “Decreto del 15/12/2016 n. 13646 Misura F.1.16. Attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo (*canis lupus*) e prevenzione/riduzione delle predazioni in Toscana -Azione A “Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione - Presa d’atto graduatoria delle domande istruite positivamente” dove viene indicato che le risorse complessive disponibili per finanziare la misura F.1.16.a risultano essere complessivamente pari ad euro 649.749,10, di cui €167.749,10 trasferiti ad ARTEA nel 2016 in attuazione del PRAF (Piano Regionale Agricolo Forestale) annualità 2016 (Delib. Giunta Regionale n. 135 del 01.03.2016) ed euro 482.000 trasferiti ad Artea nel 2017 con Decreto Dirigenziale 19135 del 20/12/2017;

Richiamata la nota prot. n. 31569 del 19/01/2018 inviata dal Settore Attività Faunistico - Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare, con cui è stato trasmesso agli uffici territoriali Agricoltura della Regione Toscana competenti per territorio il decreto sopra richiamato, affinché procedano all’impegno e liquidazione dei danni spettanti ai beneficiari riportati nell’allegato A) al suddetto decreto;

Vista la graduatoria di cui sopra relativa all’annualità 2016, riportata sul sistema informatico di ARTEA quale elenco n. 227 annualità 2016;

Viste le comunicazioni pervenute a mezzo posta elettronica in data 25 e 31 gennaio 2018 del Referente del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca dilettantistica e Pesca in mare, contenenti modalità operative in merito all’impegno e alla liquidazione dei danni da predazione di cui al PRAF misura F.1.16 azione A) annualità 2016;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei

divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell’agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13, 14 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti, la Visura De Minimis e la visura Deggendorf, i cui codici di riferimento sono inseriti nel medesimo allegato A;

Visto il “Codice univoco interno della concessione” rilasciato dal SIAN per ciascun beneficiario, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014 e Reg. (UE) n. 1408/2013 e riportato nel medesimo allegato A;

Considerato che, a seguito dell’ulteriore esame istruttorio delle istanze presentate sul Sistema Informativo di Artea, ad oggi sono state concluse le istruttorie e si conferma l’esito positivo di n. 6 domande i cui estremi sono riportati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di procedere alla relativa liquida-

zione, come da nota del “Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca dilettantistica e Pesca in mare”;

Visto il relativo elenco di liquidazione (allegato A), allegato al presente atto, estrapolato dalla graduatoria ARTEA n. 227 annualità 2016, che contiene gli estremi ed i relativi indennizzi riguardanti le n. 6 aziende zootecniche del territorio di Firenze e Arezzo per un importo complessivo di €13.311,00;

Ritenuto di approvare la liquidazione delle domande di cui all'allegato A;

#### DECRETA

1) Di approvare gli ulteriori esiti istruttori positivi relativi alle richieste di indennizzo di n. 6 aziende zootecniche a seguito di danno da predazione, presentate sul Sistema Informativo di Artea e i cui estremi sono riportati nell'Allegato A, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2) Di approvare il relativo elenco di liquidazione (allegato A), estrapolato dalla graduatoria n. 227 annualità 2016, che contiene gli estremi ed i relativi indennizzi di cui alla misura F.1.16 azione A) del P.R.A.F. 2012-2015 annualità 2016, riguardanti n. 6 aziende zootecniche, di cui la punto 1), del territorio di Firenze e Arezzo per un importo complessivo di €13.311,00.

3) Di disporre, come previsto dalle procedure A.R.T.E.A.:

- la compilazione dei moduli “assegnazione” presenti nel sistema informativo A.R.T.E.A., in cui riportare gli estremi del presente atto,

- la compilazione dei relativi moduli “liquidazione”.

4) Di dare mandato ad A.R.T.E.A. di liquidare la somma totale di €13.311,00 in favore dei beneficiari di cui all'allegato A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Giovanni Miccinesi

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A: Estratto da Graduatoria Regionale Toscana - Anno 2016 Numero 227 - Tipo Domanda: 20403 - Domanda per la concessione degli indennizzi alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione del lupo - Azione: F. I. 16.a indennizzo per danno da predazione (PFF116a)

N. Ordine su elenco ARTEA 227/2016	Denominazione	Numero domanda	Importo (Euro)	Codice Univoco Concessione	Visura De Minimis numero Vercor	Visura Aiuti numero Vercor	Visura Deggendorf numero Vercor
332	BANDINI BRUNO	2016RTPTREDA00000000000000000001	540,00	R - 346008	715547	717198	16/03/18 717204
	COOPERATIVA AGRICOLA E FORESTALE - LA MAUSOLEA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016RTPTREDA0000000089384051200000000001	750,00	R - 346009	715558	717202	16/03/18 717207
239	IL FATINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI FILIPPONI L. E. BIAGINI F.	2016RTPTREDA000000006313820489000000000001	1020,00	R - 346013	715541	717220	16/03/18 717222
		2016RTPTREDA000000000000000000000002	1480,00				
		2016RTPTREDA000000000000000000000004	2691,00				
259/297/334	PAPINI MASSIMO	2016RTPTREDA0000000000000000000005	1480,00	R - 346015	715557	717232	16/03/18 717235
253	PODERE LA PALAZZINA SOCIETA' AGRICOLA DI ANGELINI E C. S.S.	2016RTPTREDA000000002235980519000000000001	4600,00	R - 346016	715540	717249	16/03/18 717250
328	BIANCHI DANIELE	2016RTPTREDA0000000000000000000002	750,00	R - 346017	715552	717256	16/03/18 717258

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca**  
**Dilettantistica, Pesca in Mare**

DECRETO 22 marzo 2018, n. 3971  
 certificato il 23-03-2018

**Proroga dei termini per la presentazione delle domande di indennizzo dei danni da predazione provocati dal lupo nell'annualità 2017 di cui al decreto dirigenziale n. 2963 del 07/03/2018.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 "Recupero della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006 n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e sviluppo rurale";

Richiamato il proprio Decreto n. 2963 del 07/03/2018 che approva il bando di attuazione relativo al "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) nell'annualità 2017";

Dato atto che il termine di presentazione delle domande di indennizzo, indicato al paragrafo 6 dell'allegato A al Decreto prima citato, è fissato al 31/3/2018;

Valutato che il periodo concesso per la presentazione delle domande risulta troppo breve rispetto ai tempi necessari alle aziende ed agli operatori del settore, per prendere atto delle novità introdotte dal nuovo regime di aiuto e quindi appare opportuno posticipare la data di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 24:00 del giorno 30/04/2018;

Preso atto inoltre che per mero errore materiale, al paragrafo 5 punto 3 dell'allegato A al decreto prima citato, risulta riportata la seguente frase "copia del registro di stalla (solo in caso di azienda richiedente costituita dopo l'avvenuta autorizzazione della presente notifica" mentre la frase corretta è la seguente "copia del registro di stalla (solo in caso di azienda richiedente costituita dopo il 1° gennaio 2017";

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazione sopra esposte, prorogare il termine di presentazione delle

domande di indennizzo di cui al Decreto n. 2963 del 7/3/2018 prima richiamato, alle ore 24:00 del giorno 30/04/2018 e di provvedere alla correzione dell'errore materiale prima descritto;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

1) di prorogare alle ore 24:00 del giorno 30/04/2018 il termine per la presentazione delle domande di indennizzo relative al bando per il "Riconoscimento alle aziende dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - annualità 2017" adottato con il Decreto Dirigenziale n. 2963 del 7/3/2018;

2) di correggere la frase contenuta al paragrafo 5 punto 3 dell'allegato A al decreto richiamato in narrativa, sostituendola con la seguente: "copia del registro di stalla (solo in caso di azienda richiedente costituita dopo il 1° gennaio 2017";

3) di confermare quant'altro contenuto nel D.D. 2963 del 7/3/2018;

4) di tramettere il presente provvedimento ad ARTEA (Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura) per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
 Paolo Banti

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Istruzione e Formazione**  
**Settore Programmazione in Materia di IEFEP,**  
**Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,**  
**Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 14 marzo 2018, n. 4066  
 certificato il 26-03-2018

**Legge 53/2000 art. 6 comma 4: avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/ 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato

sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/ 2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/ 2006 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato 2014 -2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

- la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 02.03.2015, recante l'approvazione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014 -2020 e successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 27/11/2017 con la quale è stata approvata la modifica del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti crescita e occupazione" (ICO) FSE 2014 - 2020;

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e s.m.i. "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 15, comma 2 lettera b) che stabilisce che la Regione garantisce "un'offerta formativa anche a carattere pluriennale, in risposta ai fabbisogni territoriali del sistema produttivo";

- il Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/ 2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/ R dell'08.08.2003 e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407/2016 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 532/2009 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/ 2002;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 "Articolo 17 comma 1, L.R. 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1033 del 03.11.2015 che ha modificato e prorogato, per la programmazione FSE 2014 -2020, la D.G.R. n. 391/ 2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007 - 2013. Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Richiamata la L. n. 53/2000 ed in particolare il comma 4 dell'articolo 6, che risulta abrogato dal D.Lgs. 150/2015 a decorrere dal 24 settembre 2015, ma vigente alla data di assegnazione delle risorse, il quale prevedeva che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, provvedesse alla ripartizione tra le Regioni di una quota annua del Fondo per l'occupazione per il finanziamento di progetti di formazione dei lavoratori;

Dato atto dei D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/2014 con i quali sono fissati gli indirizzi per l'attuazione della L. n. 53/ 2000, si procede al riparto delle risorse rispettivamente delle annualità 2013 e 2014 e che gli stessi prevedono la possibilità di finanziare, tra gli altri, i "progetti presentati direttamente dai singoli lavoratori";

Considerato che le risorse sono già state trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sono nella disponibilità del bilancio regionale, e ritenuto, pertanto, di perseguire le finalità di cui al suddetto comma attraverso l'emanazione di uno specifico avviso pubblico che favorisca la partecipazione dei lavoratori a percorsi di formazione continua e che le stesse andranno a coprire il c.d. "overbooking" per le spese a valere sul FSE 2014/ 2020;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Richiamato il protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, il Ministero della Difesa - Comando RFC regionale Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -DG per l'Impiego, sottoscritto il 13/01/2004, avente l'obiettivo di realizzare una stretta cooperazione finalizzata alla promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro dei militari volontari congedandi;

Richiamata la D.G.R. n. 145 del 19 febbraio 2018 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per



l'adozione dell'Avviso Pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata di cui alla L. 53/2000 (all. A) e destinato allo scopo l'importo complessivo di euro 145.000,00 a valere sui fondi statali della legge n. 53/2000 del bilancio regionale annualità 2018 – capitolo 62189;

Dato atto che nella delibera sopra citata è stato dato mandato al Dirigente responsabile del competente Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi di gestione per gli ambiti territoriali di Grosseto e di Livorno" di provvedere all'approvazione dell'Avviso pubblico, in attuazione degli elementi essenziali per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata, approvati con medesima delibera;

Richiamato il Decreto direttoriale n. 1645 del 09/02/2018 "Ridefinizione parziale delle strutture dirigenziali della Direzione Istruzione e Formazione" con il quale il Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi di gestione per gli ambiti territoriali di Grosseto e di Livorno" ha acquisito la nuova denominazione "Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno";

Ritenuto opportuno, coerentemente con gli elementi essenziali sopra citati, approvare l'Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, altresì, di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'Avviso pubblico All. A sopra indicato (allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12);

Considerato che per l'emanazione dell'avviso di cui all'Allegato A occorre assumere la prenotazione specifica sul bilancio regionale 2018 a valere sui fondi statali della L. n. 53/2000 per risorse finanziarie complessive pari ad euro 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00) sul capitolo 62189, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 2018140 di pari importo;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/ 2011 "Disposizioni in

materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 27/12/2017, n. 79 (Bilancio di Previsione 2018-2020);

Vista la Delibera di Giunta Regionale 8 gennaio 2018, n. 2 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020";

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'"Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata", che si allega al presente atto sotto la lettera A unitamente ai suoi allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, parti integranti e sostanziali del medesimo;

2. di assumere la prenotazione specifica di spesa sul bilancio regionale 2018 a valere sui fondi statali della legge n. 53/2000 per risorse finanziarie complessive pari ad euro 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00) sul capitolo 62189, riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 2018140 di pari importo.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Guido Cruschelli

SEGUONO ALLEGATI





Allegato A

**Regione Toscana**  
**Direzione Istruzione e Formazione**

**Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua,  
territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno**

**Legge 53/2000**  
**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER FORMATIVI**  
**INDIVIDUALI RIVOLTI AI MILITARI VOLONTARI CONGEDANDI IN**  
**FERMA PREFISSATA**  
**in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014**

**Regione Toscana****Settore programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno****Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata****Art. 1 Finalità generali**

In attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Toscana, il Ministero della Difesa – Comando RFC regionale Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –DG per l'Impiego avente l'obiettivo di realizzare una stretta collaborazione finalizzata alla promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro dei militari volontari congedandi, il presente avviso intende finanziare la formazione di militari volontari congedandi delle Forze Armate Esercito, Aeronautica, Marina e dei Corpi di Polizia ad ordinamento militare Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza.

Mediante l'utilizzo delle risorse afferenti l'art. 6, comma 4 della legge 53/2000, che prevedono la possibilità di finanziare interventi formativi proposti direttamente dai lavoratori e attraverso questo specifico avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali, si intende supportare la formazione continua dei militari in relazione a percorsi di miglioramento della sfera professionale, finalizzati all'inserimento lavorativo

**Art. 2 Soggetti che possono presentare domanda**

Possono presentare domanda di richiesta di voucher formativo individuale esclusivamente i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere militari volontari in ferma prefissata congedandi VFP1-VFP4-UFP-VSP delle Forze Armate Esercito, Aeronautica e Marina e dei Corpi di Polizia ad ordinamento militare Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza,
- essere negli ultimi 24 mesi di servizio prima del congedo,
- essere in servizio presso le caserme militari toscane.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

**Art. 3 Tipologia dei percorsi ammissibili**

L'avviso finanzia, a favore dei destinatari sopra specificati, voucher finalizzati a sostenere la partecipazione a percorsi formativi, con l'obiettivo di agevolare l'inserimento lavorativo a conclusione del periodo di ferma prefissata.

I voucher possono essere spesi per attività formative erogate dai seguenti soggetti:

1. Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1407/2016.
2. Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR.
3. In caso di percorso formativo realizzato fuori Toscana, agenzie formative accreditate dalla Regione di appartenenza.

Sono ammissibili a finanziamento percorsi formativi individuali rispondenti alle esigenze di sviluppo professionale del lavoratore, purché connessi all'occupazione del soggetto richiedente e/o finalizzati al miglioramento della professionalità posseduta e/o finalizzati allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali del richiedente.

Sono ammissibili esclusivamente percorsi formativi avviati successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati dalla Regione Toscana e da altre Amministrazioni Pubbliche.

Il soggetto destinatario non potrà usufruire per l'importo rimborsato, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, della detrazione per oneri di cui all'art. 15 comma 1, lett.e) del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.) (spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) e della deduzione fiscale per corsi di aggiornamento professionale.

Qualora l'attività formativa si svolga fuori dell'orario di lavoro non sarà soggetta a tassazione ai sensi del DPR 917/86.

Nel periodo di validità dell'avviso, il richiedente potrà beneficiare di un solo voucher.

**Art. 4 Spese ammissibili**

Il voucher copre i costi di iscrizione al corso e il materiale didattico fornito dall'ente erogatore. I costi per il materiale didattico non possono superare il 10% del costo totale dell'intervento. Sono escluse le spese di natura diversa (spese di trasporto, vitto, alloggio, etc).

I costi di iscrizione eccedenti il massimale saranno a carico dei destinatari.

L'IVA sul costo del corso di formazione è ammissibile solo se indetraibile per norma e indetratta per fatto. L'IVA che sia detraibile da parte del soggetto destinatario non può essere rimborsata. Nel caso di soggetto per il quale l'IVA sul corso di formazione non sia detraibile, dovranno essere indicati, nella domanda di candidatura, la posizione IVA del soggetto e le norme di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere effettuate successivamente alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso. Il destinatario dovrà frequentare per almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto.

**Art. 5 Durata degli interventi**

Le attività formative possono avere inizio dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione della domanda e devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, salvo eventuali proroghe di inizio e fine attività legate a cause di servizio e/o forza maggiore.

**Art. 6 Risorse disponibili e importo del voucher**Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile l'importo complessivo di euro 145.000,00 (euro centoquarantacinquemila/00) a valere sulla legge 53/2000.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia. Il Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso, entro la data di approvazione delle graduatorie e di adozione dell'impegno di spesa, secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

Importo voucher

Il costo del percorso formativo per il quale si richiede il voucher non deve essere inferiore ad € 200,00 Iva esclusa e non deve essere superiore ad € 2.500,00 Iva inclusa.

Non saranno concessi voucher per corsi di formazione di costo inferiore ad € 200,00 (Iva esclusa).

I costi eccedenti il massimale di € 2.500,00 (Iva inclusa) saranno a carico dei beneficiari.

Il contributo regionale viene concesso al beneficiario del voucher o, in alternativa (tramite delega di pagamento da parte dello stesso beneficiario) all'Ente erogatore la formazione, a fronte della presentazione della documentazione attestante lo svolgimento dell'attività formativa e le spese sostenute.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati dalla Regione Toscana o da altre Amministrazioni Pubbliche.

**Art. 7 Scadenza e modalità per la presentazione delle domande**

L'avviso pubblico avrà validità fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di voucher formativo individuale possono essere presentate, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso, con scadenza trimestrale (ultimo giorno del mese), entro e non oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza, a decorrere dal **30 APRILE 2018** (successive scadenze: 31 luglio 2018, 31 ottobre 2018, ecc..)

La Regione si riserva la facoltà di apportare modifiche e/o integrazioni al presente avviso. In tal caso, le modifiche/integrazioni saranno approvate con specifico decreto dirigenziale.

Le scadenze sopra indicate restano valide fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande dovranno essere trasmesse alla Direzione Istruzione e Formazione - Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "**Presentazione Formulario online per Interventi Individuali**".

Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata e che disponga di un lettore smart card.

In alternativa l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana <http://www.regione.toscana.it/con-credenziali-spid> o alla pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare in formato zip, tramite lo stesso sistema online, i documenti indicati puntualmente nell'articolo 8 del presente avviso debitamente compilati, firmati e scannerizzati. **E' dovuto il pagamento del bollo on-line** (euro 16,00).

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

#### **Art. 8 Documenti per la presentazione delle domande**

Per la presentazione della domanda di voucher occorre compilare il formulario di candidatura online collegandosi alla pagina <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Al formulario dovranno essere allegati, tramite lo stesso sistema online, i seguenti documenti:

- Domanda di candidatura (Allegato 1)
- Scheda dettaglio percorso formativo (Allegato 2)
- Atto unilaterale di impegno (Allegato 3)
- Dichiarazione soggetto erogatore (Allegato 4) corredata di copia leggibile del documento di identità in corso di validità del firmatario
- Copia leggibile del documento di identità in corso di validità del richiedente il voucher.

Gli allegati 1,2,3 e 4 devono essere debitamente compilati e sottoscritti.

#### **Art. 9 Ammissibilità**

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili alla valutazione se rispettano tutte le seguenti condizioni:

- pervenute con le modalità ed entro la scadenza indicate all'art. 7 del presente avviso;
- presentate da soggetto ammissibile a richiedere il voucher come da art. 2;
- riferite a corsi ammissibili erogati da soggetti ammissibili come indicati all'art. 3;
- compilate sulla modulistica indicata all'art. 8;
- debitamente sottoscritte e complete dei documenti indicati all'art. 8 debitamente sottoscritti.

**Sarà motivo di esclusione la mancata presentazione e/o la mancata sottoscrizione della domanda e la mancata presentazione del documento di identità in corso di validità.**

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno".

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

#### **Art. 10 Valutazione**

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Istruzione e Formazione. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. **QUALITÀ PROGETTUALE:**  
Qualità del percorso in termini di obiettivi formativi, contenuti, articolazione didattica, metodologie, materiali e attrezzature (max 20 punti)
2. **GRADO DI COERENZA:**  
Coerenza fra il corso prescelto e le motivazioni alla base della scelta e le aspettative di inserimento del richiedente (max 20 punti)
3. **CONGRUITÀ ECONOMICA** (max 10 punti)

3.1 Costo dell'attività formativa:

a maggior costo corrisponde un punteggio maggiore (minimo 0 – max 4 punti) secondo la seguente griglia:

- costo attività formativa fino a 500 euro : 0 punti
- costo attività formativa compreso fra 500,01 e 1.000 euro: 1 punto
- costo attività formativa da 1.000,01 a 1.500 euro: 2 punti
- costo attività formativa da 1.500,01 a 2.000 euro: 3 punti
- costo attività formativa da 2.000,01 euro: 4 punti

### 3.2 Costo orario dell'attività formativa:

a maggior costo orario corrisponde un punteggio minore (minimo 0 – max 6 punti) secondo la seguente griglia:

- costo orario fino a 10,00 euro: 6 punti
- costo orario compreso fra 10,01 e 20,00 euro: 5 punti
- costo orario compreso fra 20,01 e 30,00 euro: 4 punti
- costo orario compreso fra 30,01 e 40,00 euro: 3 punti
- costo orario compreso fra 40,01 e 50,00 euro: 2 punti
- costo orario compreso fra 50,01 e 60,00 euro: 1 punto
- costo orario da 60,01 euro: 0 punti

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 50 punti.

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/50.

A parità di punteggio nella graduatoria si applicano le seguenti priorità:

- 1) prossimità al congedo
- 2) punteggio più alto sul criterio 2 "Grado di coerenza".

La mancanza o l'incompletezza di elementi indispensabili per l'attribuzione del punteggio su uno o più criteri comportano l'attribuzione del punteggio di "0" sui criteri in questione. Non verranno richieste integrazioni successive in tal senso.

Al termine della valutazione il Nucleo provvede a trasmettere al Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" gli esiti della valutazione delle domande.

### **Art. 11 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

Entro 60 giorni dalla data di ciascuna scadenza per la presentazione delle domande, il Dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" adotta l'atto con il quale viene approvata la graduatoria delle domande di voucher.

Le domande vengono finanziate in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso in cui, a seguito delle scadenze, vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sulle domande approvate, o nel caso in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi verranno assegnati prioritariamente a favore di domande dichiarate precedentemente finanziabili ma non finanziate per insufficienza delle risorse.

Le Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul proprio sito Internet. La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

### **Art. 12 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher e modalità di erogazione del finanziamento**

A) ATTO UNILATERALE (allegato 3 al presente avviso)

I soggetti richiedenti devono compilare, firmare e trasmettere, contestualmente alla domanda di voucher e secondo le modalità indicate agli artt. 7 e 8 del presente avviso, apposito atto unilaterale di impegno. La validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher.

#### B) ADEMPIMENTI GESTIONALI

A seguito della pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria con contestuale assunzione dell'impegno di spesa da parte del Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno", il destinatario del voucher può scaricare dal sito internet della Regione (<http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>) la documentazione di gestione e recarsi presso l'Ente formativo che eroga il corso scelto per gli adempimenti necessari all'avvio dell'attività.

La documentazione di gestione consiste in:

- dichiarazione inizio corso
- dichiarazione fine corso
- rinuncia
- richiesta di rimborso
- certificazione soggetto erogatore del percorso formativo
- registro didattico
- registro FAD
- certificazione comandante di reparto (attività formativa svolta fuori orario di lavoro)

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Settore Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno provvede a comunicare ai Settori territoriali regionali, di seguito indicati anche UTR (Uffici Territoriali Regionali) la graduatorie stessa ed a trasmettere la documentazione relativa alle domande di voucher.

Le attività relative alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento saranno espletate dagli UTR, individuati in base al luogo in cui il destinatario del voucher presta il proprio servizio. Pertanto **per la gestione e la rendicontazione degli interventi i destinatari dei voucher dovranno relazionarsi con gli UTR** competenti di seguito indicati:

- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)
  - Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca
  - Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara
  - Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia
- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente Enrico Graffia):
  - Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze - via Capodimondo, 66, 50136, Firenze -via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli
  - Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato
  - Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo
- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);
  - Ambito territoriale di Pisa: Via Vittorio Emanuele II n. 24– CAP 56125 Pisa
  - Ambito territoriale di Siena: Via Massetana, 106 – CAP 53100 Siena
- Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);
  - Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste, n° 5 - CAP 58100 Grosseto
  - Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei, n° 40 – CAP 57122 Livorno

Il destinatario del voucher consegna, almeno 5 giorni prima dell'avvio del corso all'UTR competente per ambito territoriale, la seguente documentazione di gestione debitamente compilata: dichiarazione inizio corso, calendario del corso e registro didattico per la vidimazione.

Il destinatario del voucher è obbligato alla corretta tenuta del registro che testimonia l'effettuazione e l'andamento del corso/attività. Ogni pagina del registro deve essere preventivamente numerata e vidimata da parte dell'UTR competente.

Nel caso di e-learning, le attività svolte devono essere autocertificate dal destinatario del voucher attraverso un apposito registro individuale di FAD, anch'esso preventivamente vidimato dall'UTR. Al termine dell'attività



il registro deve essere controfirmato dal responsabile del corso e corredato della documentazione relativa alle eventuali prove di verifica dell'apprendimento e dei report automatici prodotti dal sistema utilizzato.

Nel caso di percorso formativo iniziato prima dell'approvazione della graduatoria di assegnazione finanziamenti, e comunque dopo la data di scadenza per la presentazione della domanda, la frequenza alle attività già realizzate dovrà essere attestata attraverso una autocertificazione del soggetto richiedente il voucher che certifichi le date e gli orari della frequenza alle lezioni. Ai fini dell'erogazione del voucher, le spese eventualmente già sostenute devono in ogni caso, essere documentate in modo coerente con quanto previsto alla lett. C) del presente articolo.

#### C) EROGAZIONE DEL VOUCHER

L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione a saldo.

Ai fini dell'erogazione il destinatario del voucher deve consegnare all'UTR di riferimento, tramite ap@ci/pec, o consegna a mano, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo/esame finale, la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- 1) fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emessi dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al corso di formazione;
- 2) la dichiarazione di fine corso;
- 3) copia dell'attestato di frequenza dal quale risulti la frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste (o altra diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso);
- 4) richiesta di rimborso;
- 5) copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto.
- 6) (In caso di attività formativa svolta fuori dall'orario di lavoro) Certificazione attestante la frequenza dell'attività formativa fuori dall'orario di lavoro, resa e sottoscritta dal Comandante Responsabile del reparto di appartenenza.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico anche tramite home banking (in tal caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- b) MAV, vaglia o bollettino postale (in tal caso occorre produrre copia della ricevuta);
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre copia conforme dell'assegno e copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Sul titolo di spesa originale il destinatario del voucher deve annotare:

- il riferimento al progetto, se non presente già nel documento: es: "L.53/00 - Voucher formativi individuali militari volontari congedandi in ferma prefissata";
- l'importo totale o parziale imputato al voucher.

L'erogazione del voucher da parte dell'UTR competente avviene solo mediante bonifico su c/c intestato o cointestato al destinatario del voucher, oppure, tramite delega di pagamento all'ente erogatore del percorso formativo, su richiesta del destinatario in fase di presentazione della domanda.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'UTR competente è titolato a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella di cui alla DGR 1033/2015 che ha modificato e prorogato, per la programmazione FSE 2014-2020, la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione".

#### **Art. 13 Decadenza dal beneficio**

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non abbia frequentato il corso per almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo così come indicato all'art. 4 del presente avviso;

- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti l'UTR competente provvede a comunicare via pec/ap@ci la decadenza dal beneficio del voucher.

#### **Art. 14 Rinuncia**

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii il corso entro il termine indicato all'art. 5 o decida di non proseguire la frequenza, deve compilare il modulo di rinuncia (da scaricare sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo all'UTR competente. Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato.

#### **Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **Art. 16 Controlli sulle attività**

L'UTR competente ha facoltà di controllare le attività anche mediante ispezioni presso le sedi indicate per lo svolgimento delle stesse o attraverso la convocazione del destinatario del voucher presso gli uffici preposti, al fine di accertare il regolare svolgimento della stessa e l'effettiva frequenza e si riserva la facoltà di revocare il finanziamento accordato qualora gli impegni assunti non vengano rispettati.

Il destinatario del voucher è tenuto a comunicare tempestivamente all'UTR competente eventuali modifiche al calendario delle lezioni presentato, onde evitare la non rispondenza tra quanto indicato nella modulistica in possesso dell'Amministrazione e quanto effettivamente svolto.

#### **Art. 17 Tutela privacy**

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs. 196/03.

#### **Art 18 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" (Dirigente Guido Cruschelli).

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della legge 241/90 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno".

#### **Art. 19 Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile in internet sul sito della Regione <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>.

Informazioni possono essere richieste al Settore "Programmazione in materia di leFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" tramite il seguente indirizzo e-mail: [formazionecontinua@regione.toscana.it](mailto:formazionecontinua@regione.toscana.it), specificando in oggetto che trattasi di voucher per militari congedandi.

Per problemi tecnici connessi alla procedura online contattare il seguente numero: 800199727.

#### **Art. 20 Riferimenti normativi**

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- 
- della Legge 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", art. 6 comma 4;
  - dei D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/Segr.DG/2014 e n. 87/Segr.DG/2014 con cui sono fissati gli indirizzi per l'attuazione della Legge 53/2000 e si procede al riparto delle risorse rispettivamente delle annualità 2013 e 2014;
  - del Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Toscana, il Ministero della Difesa – Comando RFC regionale Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –DG per l'Impiego
  - della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;
  - del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i.;
  - della DGR 1407/2016 e s.m.i. che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
  - della DGR 1033/2015, che modifica e proroga per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";
  - della DGR 145 del 19/02/2018 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata.

**ALLEGATI****Modulistica per la compilazione della domanda**

Formulario di candidatura online: <https://web.rete.toscana.it/fse3>

Allegati da compilare e allegare al formulario online:

- 1 - Domanda di candidatura
- 2 - Scheda dettaglio percorso formativo
- 3 - Atto unilaterale di impegno

*(Gli allegati 1, 2 e 3 sono da compilare e firmare a cura del soggetto richiedente. Allegare copia documento di identità dello stesso)*

- 4 - Dichiarazione soggetto erogatore *(da compilare e sottoscrivere a cura del soggetto erogatore. Allegare copia documento di identità del firmatario)*

**Modulistica di gestione**

- 5 - Dichiarazione inizio corso
- 6 - Dichiarazione fine corso
- 7 - Rinuncia
- 8 - Richiesta di rimborso
- 9 - Certificazione soggetto erogatore del percorso formativo
- 10 - Registro didattico
- 11 - Registro FAD
- 12 - Fac-simile certificazione comandante di reparto (attività formativa svolta fuori orario di lavoro)

**Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003**

Gentile Signore/a,

desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge regionale 32/2002 dal POR ICO FSE 2014-2020 e dalla Legge 53/2000".

2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento.

4. I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative.

5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale.

6. Responsabili del trattamento sono:

- per la fase di programmazione: il dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno;

- per le fasi di gestione, rendicontazione, controlli e pagamento: il dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno; il dirigente responsabile del Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena.

7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati agli uffici dei responsabili.

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

desideriamo informarla che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge regionale 32/2002 e dalla Legge 53/2000.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento.
4. I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale.
6. Responsabili del trattamento sono:
  - per la fase di programmazione: il dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno";
  - per le fasi di gestione, rendicontazione, controlli e pagamento:
    - il dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" ;
    - il dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia;
    - il dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato;
    - il dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati agli uffici dei responsabili.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.





All. 1

## DOMANDA DI CANDIDATURA

Alla Regione Toscana  
 Settore Programmazione in materia di IeFP,  
 apprendistato, tirocini, formazione continua,  
 territoriale e individuale. Uffici regionali di  
 Grosseto e Livorno  
 P.zza dell'Unità italiana n°1  
 50132 Firenze

Oggetto: Legge 53/2000 - Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata, in attuazione dei decreti interministeriali n. 3/segr.dg/2014 e 87/segr.dg/2014

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) .....

nato/a a ..... Prov. .... il.....

residente in..... via .....n.....

CAP..... tel ..... e domiciliato in .....via

n.....CAP.....(è obbligatorio indicare il domicilio se diverso dalla residenza. Le eventuali comunicazioni relative al voucher verranno inviate al domicilio)

Codice Fiscale |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_| richiedente il voucher individuale dichiara di:

- essere militare volontario in ferma prefissata congedandi VFP1-VFP4-VFB-UIP-VSP delle
  - Forze Armate Esercito
  - Aeronautica
  - Marina
  - Corpo di Polizia ad ordinamento militare
  - Arma dei Carabinieri
  - Guardia di Finanza
- essere negli ultimi 24 mesi di servizio prima del congedo,
- essere in servizio presso la caserma militare toscana \_\_\_\_\_.  
 (indicare denominazione e sede)
- che il congedo avverrà in data \_\_\_\_\_

Interessato/a ad iscriversi al corso denominato \_\_\_\_\_  
erogato dall'ente di formazione (denominazione) \_\_\_\_\_

ammissibile al finanziamento previsto sull'Avviso pubblico Legge 53/2000 - Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014

#### CHIEDE

il finanziamento pubblico della suddetta attività formativa per un importo pari ad Euro ..... (precisare se l'importo è al netto o comprensivo di IVA)

#### DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato DPR n.445/2000:

- che il costo totale dell'iscrizione all'attività formativa ammonta a:  
Euro .....(indicare l'importo comprensivo di IVA)  
Euro.....(indicare l'importo al netto di IVA)  
e che la differenza con quanto richiesto è a carico del richiedente;

- di essere a conoscenza che l'IVA sul costo del corso di formazione, che sia detraibile da parte del richiedente, non può essere rimborsata dall'ente pubblico;

*(barrare una delle due opzioni con una crocetta e inserire le informazioni richieste)*

che l'IVA per il sottoscritto è detraibile e pertanto il voucher richiesto è calcolato al netto dell'IVA

che l'IVA per il sottoscritto è indetraibile - indicare le norme di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta: \_\_\_\_\_ e che pertanto il voucher richiesto è calcolato IVA compresa

#### Dichiara inoltre

- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non aver procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- di non usufruire di altri contributi assegnati dalla Regione Toscana o da altri soggetti pubblici per la medesima tipologia di attività per la quale richiede il presente voucher e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulla stessa;
- di impegnarsi a non usufruire, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, della detrazione per oneri di cui all'art. 15 comma 1, lett.e) del D.P.R. n.917/1986 (T.U.I.R.) (spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) e della deduzione fiscale per costi di aggiornamento professionale;
- di presentare una sola domanda di voucher alla scadenza del \_\_\_\_\_;
- di impegnarsi a frequentare l'attività formativa :
  - fuori dall'orario di lavoro     all'interno dell'orario di lavoro
- di impegnarsi a rispettare la normativa nazionale nonché la normativa comunitaria di riferimento;
- la veridicità di quanto indicato nel formulario e nella restante modulistica di candidatura;

in caso di assegnazione del voucher formativo,

DICHIARA

- di avvalersi della riscossione diretta del voucher
- di delegare l'ente erogatore alla riscossione del voucher.

Si trasmettono con la presente domanda:

- Scheda dettaglio percorso formativo
- Atto unilaterale di impegno
- Dichiarazione soggetto erogatore corredata di copia leggibile del documento di identità in corso di validità del firmatario
- Copia leggibile del documento di identità in corso di validità del richiedente il voucher

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

(allegare copia del documento di identità)



All. 2

### SCHEDA DI DETTAGLIO DEL PERCORSO FORMATIVO

**Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata, in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014**

(scadenza ..... ) approvato con DD \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

#### 1. SOGGETTO RICHIEDENTE

Nome: Cognome:

Professione attuale:

Eventuali esperienze professionali precedenti:

Altro ritenuto significativo (eventuali iniziative formative/culturali ritenute significative, eventuale iscrizione ad albi, pubblicazioni...):

#### 2. DATI DEL PERCORSO FORMATIVO

**Denominazione** del percorso formativo:

**Tipologia di percorso:**

corso di aggiornamento     corso di certificazione competenze     corso qualifica

**Durata** totale del percorso in ore:      di cui di eventuale stage:      di cui di eventuale FAD:

**Attestazione finale rilasciata:**

attestato di frequenza -

certificato competenze -

attestato di qualifica

<p><b>Costo dell'attività formativa</b> (indicare l'importo richiesto dal soggetto erogatore per la frequenza al percorso formativo): € _____</p> <p><b>Costo orario attività formativa</b></p> <p>(costo attività formativa Iva esclusa/numero ore del corso): € _____ / Ore _____</p> <p><b>Finanziamento richiesto dal richiedente</b> (minimo € 200,00 Iva esclusa- massimo € 2.500,00 Iva inclusa): € _____</p>
<p><b>Soggetto erogatore</b> dell'attività formativa (indicare denominazione e indirizzo):</p> <p>Denominazione: _____</p> <p>Codice fiscale _____ / P.Iva _____</p> <p>Accreditamento n. _____ (se non ricorre indicare la motivazione)</p> <p>Via/Viale/P.zza: n. civico: _____</p> <p>Città: CAP: _____</p> <p>Telefono: Email: _____</p> <p><u>Sede/i di svolgimento del corso</u> (indirizzo)</p> <p>Via/Viale/P.zza: n. civico: _____</p> <p>Città: CAP: _____</p> <p>Telefono: Email: _____</p> <p>(se prevista erogazione del voucher all'ente di formazione)          accredito sul conto corrente bancario o postale, avente il seguente numero di IBAN _____</p>

### 3. CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

<p>Contenuti del percorso (indicare i contenuti del percorso formativo, le conoscenze e capacità che si acquisiscono a conclusione del percorso formativo)</p>
<p>Articolazione didattica (descrivere l'articolazione didattica del percorso in UF/moduli formativi)</p>

<p><b>Metodologie</b> <i>(descrivere le metodologie utilizzate per l'erogazione del corso, es. aula formazione collettiva, aula formazione individuale, formazione a distanza-FAD, etc.; le verifiche di apprendimento; evidenziare la coerenza/adeguatezza rispetto alla tipologia di percorso)</i></p>
<p><b>Materiali e attrezzature previsti per il percorso</b> <i>(indicare i materiali didattici individuali e collettivi e le attrezzature previste ed evidenziare la coerenza/adeguatezza rispetto alla tipologia di percorso)</i></p>

#### 4. COERENZA DEL PERCORSO

<p><b>Coerenza fra il percorso formativo e la propria professione:</b> <i>(compilare il riquadro in modo esauriente)</i></p>
<p><b>Motivazioni alla base della scelta del percorso formativo:</b> <i>(compilare il riquadro in modo esauriente)</i></p>
<p><b>Prospettive e aspettative del/la richiedente rispetto al percorso formativo:</b> <i>(compilare il riquadro in modo esauriente)</i></p>

#### SOTTOSCRIZIONE SCHEDA

ai sensi del DPR 445/00

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ soggetto richiedente il voucher, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via/viale/p.zza \_\_\_\_\_ Pr. \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le informazioni fornite nella presente scheda corrispondono a verità.

Data,

FIRMA

\_\_\_\_\_





All. 3

**Legge 53/2000 - Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014**

**ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**  
(avviso approvato con DD n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

Il / La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

*(d'ora in poi denominato beneficiario)*

Nato/a a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

e domiciliato in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

**PREMESSO**

- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ l'Avviso pubblico "Legge 53/2000 - Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014";
- che la Regione Toscana ha approvato, con decreto \_\_\_\_\_ *(a cura dell'ufficio)* la graduatoria per il finanziamento dei voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata, fra i quali è compreso il voucher a favore del beneficiario per frequenza al percorso denominato *(a cura dell'ufficio)* \_\_\_\_\_ erogato da *(a cura dell'ufficio)* \_\_\_\_\_;
- che il voucher può essere richiesto esclusivamente a rimborso dei costi d'iscrizione al percorso formativo e quelli relativi al materiale didattico (max 10% del costo totale dell'intervento formativo). Sono esclusi rimborsi di viaggio, bolli e qualsiasi altra spesa;
- che tale intervento è finanziato con risorse della Legge 53/2000 e che è soggetto alle normative nazionali e regionali di riferimento, ivi compresi gli obblighi di rendicontazione della spesa e le modalità di documentazione della stessa (Delibera della Giunta regionale n. 1033/2015 e n. 1343/2017

### DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del beneficiario di cui all'avviso in oggetto nonché delle condizioni e delle modalità di erogazione del voucher puntualmente specificate all'articolo 12 dell'avviso, e di accettarli integralmente;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la documentazione richiesta non venga inviata nelle modalità indicate nell'avviso o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio;
- in caso di assegnazione del voucher, di scegliere una delle seguenti modalità di erogazione:  
erogazione:
  - Ⓞ **al beneficiario**, tramite accredito sul conto corrente bancario o postale (il beneficiario deve essere titolare o contestatario di tale conto) avente il seguente numero di IBAN \_\_\_\_\_
  - Ⓞ **all'ente di formazione**, tramite accredito sul conto corrente bancario o postale, avente il seguente numero di IBAN \_\_\_\_\_
- di essere a conoscenza che il voucher assegnato sarà pagato in un'unica soluzione a saldo secondo le condizioni previste dall'avviso

### SI IMPEGNA

- 1) a prendere contatto con l'Ente erogatore del percorso formativo per verificarne le tempistiche di avvio e a consegnare all'Ufficio territoriale competente (UTR) almeno 5 giorni prima dall'avvio del corso la seguente documentazione:
  - dichiarazione inizio corso;
  - calendario del corso;
  - registro didattico per la vidimazione;
- 2) iniziare le attività entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT e concludere gli interventi formativi entro 12 mesi dalla data di avvio, salvo eventuali proroghe di inizio e fine attività legate a cause di servizio e/o forza maggiore;
- 3) a non cumulare il beneficio del voucher di cui all'avviso in oggetto con altri benefici assegnati da altri soggetti pubblici o provenienti da enti privati per la medesima tipologia di attività;
- 4) a rispettare le condizioni e le modalità di erogazione del contributo indicate puntualmente nell'articolo 12 dell'avviso, tenendo presente che condizione necessaria per l'erogazione del voucher è l'effettivo svolgimento dell'intervento formativo e l'effettiva frequenza del/i lavoratore/i per almeno il 70% delle ore previste (o altra % prevista da specifica normativa), salvo casi di assenza superiori per ragioni oggettive e documentate, giudicate tali dall'Amministrazione competente, a proprio insindacabile giudizio.

Il voucher assegnato viene erogato a rimborso in un'unica soluzione previa consegna e verifica di tutta la documentazione di seguito elencata:

- registri individuali in originale debitamente compilati i quali attestino l'effettiva frequenza del lavoratore
- attestato finale del percorso formativo;
- dichiarazione rilasciata dall'ente erogatore del corso, su carta intestata, che attesti la conclusione del corso e la frequenza pari almeno al 70% delle ore previste (o altra percentuale prevista da normativa);
- richiesta di rimborso e dichiarazione di fine corso;

- copia conforme della/e fattura/e emessa/e dall'agenzia formativa erogatrice del corso (la fattura deve indicare il codice identificativo del voucher) con regolare quietanza di pagamento ai sensi della DGR 635/2015 tenendo presente che sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:
    - a) bonifico anche tramite home banking (in tal caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
    - b) MAV, vaglia o bollettino postale (in tal caso occorre produrre copia della ricevuta);
    - c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre copia conforme dell'assegno e copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
    - d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento).
- Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.
- Nel caso in cui l'IVA sul corso di formazione non sia detraibile:  
dichiarazione attestante la posizione IVA del soggetto e le norme di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta;

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

All. 4

(Presentare su carta intestata dell'ente)

**DICHIARAZIONE SOGGETTO EROGATORE DEL PERCORSO FORMATIVO**

ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di  
 \_\_\_\_\_ soggetto erogatore del percorso formativo  
 denominato \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_ /P.IVA \_\_\_\_\_

Consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

(Barrare le caselle corrispondenti al proprio stato e inserire le informazioni richieste):

che il soggetto erogatore è:

- Organismo formativo accreditato dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1407/16  
 (codice di accreditamento: \_\_\_\_\_)
- Università
- Scuola di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR.
- Agenzia formativa accreditate dalla Regione \_\_\_\_\_ (codice accreditamento reg.le \_\_\_\_\_)

**DICHIARA inoltre**

- che la data prevista di inizio delle attività formative per il percorso denominato \_\_\_\_\_ è il \_\_\_\_\_ (indicare gg/mm/aa) e la data di conclusione prevista è il \_\_\_\_\_ (indicare gg/mm/aa);
- che il costo del suddetto corso è pari ad euro \_\_\_\_\_ iva inclusa ed euro \_\_\_\_\_ iva esclusa;
- che, in esito al percorso formativo, verrà rilasciato:
  - attestato di frequenza
  - certificato di competenza
  - attestato di qualifica
- che le attività formative verranno realizzate in regola con la normativa in materia di sicurezza;
- la propria disponibilità ad accogliere il personale regionale per l'effettuazione di eventuali controlli in loco.

FORNISCE altresì le seguenti informazioni

Referente eventuale da contattare \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_  
 Mail \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma del legale rappresentante o di suo delegato\*  
 (Allegare copia documento di identità in corso di validità chiara e leggibile)

\_\_\_\_\_

\* In caso di sottoscrizione da parte di un delegato, allegare documento di delega.



All. 5

Alla Regione Toscana  
D.G Istruzione e Formazione  
Settore

.....  
(indicare il Settore territorialmente competente)

**Oggetto:** Dichiarazione inizio corso.

**Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata**

(scadenza: \_\_\_\_\_) approvato con DD n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

Io sottoscritto/a cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_,

nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_,

domiciliato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_,

codice fiscale \_\_\_\_\_,

in riferimento al D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto e in base al quale risultato destinatario/a del seguente voucher formativo rivolto a militari volontari congedandi in ferma prefissata:

Denominazione attività formativa: \_\_\_\_\_

Durata ore \_\_\_\_\_

Sede di svolgimento \_\_\_\_\_

#### DICHIARO

- Che le attività formative avranno inizio in data \_\_\_\_\_ e termineranno in data: \_\_\_\_\_

- Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

**Allegare:**

calendario del/i corso/i - copia del proprio documento di identità



All. 6

Alla Regione Toscana  
 D.G Istruzione e Formazione  
 Settore:.....  
 (indicare il Settore territorialmente competente)

**Oggetto: Dichiarazione fine corso.**

**Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata**  
 (scadenza: \_\_\_\_\_) approvato con DD n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_,  
 nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
 residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_,  
 domiciliato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_,  
 codice fiscale \_\_\_\_\_

in riferimento al D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto e in base al quale risulta destinatario di voucher formativo rivolto a militari volontari congedandi n ferma prefissata:

Ente Erogatore del Corso \_\_\_\_\_

Denominazione attività formativa: \_\_\_\_\_

Durata totale ore \_\_\_\_\_

Sede di svolgimento \_\_\_\_\_

**DICHIARO**

- Che le attività formative si sono concluse in data \_\_\_\_\_

- Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000.

Firma

\_\_\_\_\_

(allegare copia del proprio documento di identità)





All. 7

**Alla Regione Toscana**  
**D.G Istruzione e Formazione**  
**Settore.....**  
*(indicare il Settore territorialmente competente)*

**Oggetto: Dichiarazione rinuncia al voucher formativo individuale.**

**Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata**

(scadenza: \_\_\_\_\_) approvato con DD n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ residente a  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_, in servizio presso la  
 caserma denominata \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Destinatario/a del voucher formativo individuale rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata

DICHIARA

di rinunciare al finanziamento assegnato in relazione al voucher richiesto

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

(allegare copia del proprio documento di identità)



Allegato 8

**Alla Regione Toscana**  
**D.G Istruzione e Formazione**  
**Settore.....**  
*(indicare il settore territorialmente competente)*

Oggetto: **richiesta rimborso voucher formativo individuale.**

**Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma prefissata**

(scadenza: \_\_\_\_\_) approvato con DD n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_,

nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

in servizio presso la Caserma denominata \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_,

Codice fiscale \_\_\_\_\_

in riferimento al DD n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto e in base al quale risulterò destinatario di **voucher formativo individuale rivolto ai militari volontari congedandi in ferma prefissata** per la frequenza del corso denominato: \_\_\_\_\_

svolto presso \_\_\_\_\_,

CHIEDO

**il rimborso** dell'importo di € \_\_\_\_\_ (Importo  totale o  parziale del costo del corso) per cui si allega copia conforme della/e fattura/e n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di € \_\_\_\_\_ emessa/e dall'Ente formativo.

A tale scopo allego la seguente documentazione:

- la dichiarazione di fine corso (Allegato 7);
- copia dell'attestato finale rilasciato dal soggetto erogatore del corso
- dichiarazione rilasciata dall'ente erogatore del corso, su carta intestata, che attesti la conclusione del corso e la frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste (o altra % prevista dal corso) (Allegato 10);

- copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto (Allegato 11);
- in caso di FAD, copia conforme del registro FAD debitamente compilato e sottoscritto (Allegato 12).
- fattura intestata al sottoscritto
- documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento del corso (non richiesta in caso di delega alla riscossione in favore dell'ente erogatore);
- in caso di pagamento tramite bonifico: copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso;
  - in caso di pagamento tramite MAV, vaglia o bollettino postale: copia della ricevuta;
  - in caso di pagamento tramite assegno bancario: copia dell'assegno e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso;
  - in caso di pagamento tramite bancomat e carta di credito: copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso.

**In caso di rimborso al destinatario del voucher**

*(come scelto in fase di presentazione della domanda e sottoscritto nell'atto unilaterale)*

Chiedo che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale Ag. \_\_\_\_\_

intestato al sottoscritto, codice IBAN:

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

Firma beneficiario voucher

\_\_\_\_\_

**In caso di pagamento con delega alla riscossione in favore dell'ente erogatore del corso:**

*(come scelto in fase di presentazione della domanda e sottoscritto nell'atto unilaterale)*

Chiedo che il rimborso di € \_\_\_\_\_ avvenga su c/c bancario/postale Ag.

\_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ codice

IBAN:

Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI	Codice CAB	Numero Conto Corrente

A tal fine

il sottoscritto \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

beneficiario del finanziamento sopra descritto

E

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ nato il

\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ residente in

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ relativamente al corso  
denominato \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del  
Soggetto Formativo \_\_\_\_\_

DICHIARANO

- Di essere consenzienti a che la liquidazione del voucher venga effettuata direttamente al Soggetto Formativo che ha erogato il corso
- Di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000.

Firma destinatario voucher

\_\_\_\_\_

Firma legale rappresentante soggetto formativo

\_\_\_\_\_

(allegare copia del documento di identità dei firmatari)

(Presentare su carta intestata)

All. 9

**DICHIARAZIONE SOGGETTO EROGATORE DEL PERCORSO FORMATIVO**

ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di  
 \_\_\_\_\_ soggetto erogatore del percorso formativo  
 denominato \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_/P.IVA \_\_\_\_\_

Consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA che

- Il sig./sig.ra (nome e cognome e c.f.) \_\_\_\_\_ in servizio presso la  
 Caserma \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_,  
 indirizzo \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 in riferimento al DD n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stata  
 approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto e in base al quale lo/la stesso/a risulta  
 destinatario/a di **voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma  
 prefissata**

**ha frequentato il corso**

Denominazione attività formativa: \_\_\_\_\_

Durata ore \_\_\_\_\_

Che le attività formative hanno avuto inizio in data \_\_\_\_\_;

Che le attività formative si sono concluse in data \_\_\_\_\_;

Che il sig./sig.ra (nome e cognome e c.f.) \_\_\_\_\_

ha frequentato per ore n. \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_% delle ore del corso

- Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000.

Firma (timbro)

\_\_\_\_\_

(allegare copia del proprio documento di identità)



All. 10

### MODALITA' DI TENUTA DEL REGISTRO DIDATTICO

1. Il Registro didattico attesta lo svolgimento delle attività formative e consente di verificare le presenze del partecipante e degli operatori coinvolti, le lezioni effettuate, gli argomenti trattati.
2. Per essere validamente operativo il registro deve essere previamente vidimato dagli uffici competenti della Regione Toscana.
3. Il registro deve essere conservato dall'allievo e reso disponibile in caso di verifica da parte degli organi competenti.
4. Le firme degli operatori e dell'allievo devono essere apposte per esteso e in modo leggibile. Non sono ammesse sigle o abbreviazioni.
5. I docenti devono firmare negli appositi spazi in modo leggibile indicando gli argomenti svolti.
6. Non sono ammesse manomissioni nella composizione delle pagine, abrasioni e/o cancellature; eventuali correzioni – da apporre con una linea in modo da consentire comunque la lettura del testo corretto – devono essere convalidate tramite l'apposizione di un timbro in corrispondenza dell'errore e la firma del responsabile del corso.
7. Il direttore/responsabile del corso deve apporre la propria firma sul registro per certificarne la veridicità del contenuto, come visto di controllo.

L'allievo, responsabile della tenuta registro, nonché gli operatori intervenuti, sono tenuti ad ottemperare scrupolosamente alle istruzioni di cui sopra per quanto attiene ai loro adempimenti, in particolare sulle possibili conseguenze di carattere civile e penale in caso di firme falsamente apposte.





**AVVISO REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI RIVOLTI AI MILITARI VOLONTARI CONGEDANDI IN FERMA PREFISSATA.**

(in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014 )

(approvato con DD n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.)

**REGISTRO DIDATTICO INDIVIDUALE**

Atto di approvazione graduatoria: decreto dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_

Dati anagrafici allievo

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ in servizio presso la Caserma denominata

\_\_\_\_\_ Sede \_\_\_\_\_

Dati ente Erogatore

Soggetto erogatore del percorso formativo \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_

Titolo del percorso formativo \_\_\_\_\_

Dati attività formative

Data di inizio delle attività formative \_\_\_\_\_

Data di inizio frequenza \_\_\_\_\_

Data di fine attività formative \_\_\_\_\_

Responsabile del corso (nome e cognome) \_\_\_\_\_

Firma del partecipante

Firma del Responsabile del corso

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Il presente registro è composto da pagine numerate da n. \_\_\_\_ a n. \_\_\_\_)

**Data**

**timbro**

**Visto**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Visto per vidimazione \_\_\_\_\_ Pag. n° \_\_\_\_\_

<b>Data</b> ..... ..... .....	<b>dalle ore</b> ..... ..... .....	<b>alle ore</b> ..... ..... .....	Firma allievo ..... ..... .....	Argomenti ..... ..... .....	Firma docente ..... ..... .....
<b>Data</b> ..... ..... .....	<b>dalle ore</b> ..... ..... .....	<b>alle ore</b> ..... ..... .....	Firma allievo ..... ..... .....	Argomenti ..... ..... .....	Firma docente ..... ..... .....
<b>Data</b> ..... ..... .....	<b>dalle ore</b> ..... ..... .....	<b>alle ore</b> ..... ..... .....	Firma allievo ..... ..... .....	Argomenti ..... ..... .....	Firma docente ..... ..... .....
<b>Data</b> ..... ..... .....	<b>dalle ore</b> ..... ..... .....	<b>alle ore</b> ..... ..... .....	Firma allievo ..... ..... .....	Argomenti ..... ..... .....	Firma docente ..... ..... .....
<b>Data</b> ..... ..... .....	<b>dalle ore</b> ..... ..... .....	<b>alle ore</b> ..... ..... .....	Firma allievo ..... ..... .....	Argomenti ..... ..... .....	Firma docente ..... ..... .....

Totale progressivo ore n. \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del responsabile ente di formazione

Visto per vidimazione \_\_\_\_\_ Pag. n° \_\_\_\_\_

<b>Data</b> ..... ..... .....	<b>dalle ore</b> ..... ..... .....	<b>alle ore</b> ..... ..... .....	Firma allievo ..... ..... .....	Argomenti ..... ..... .....	Firma docente ..... ..... .....
<b>Data</b> ..... ..... .....	<b>dalle ore</b> ..... ..... .....	<b>alle ore</b> ..... ..... .....	Firma allievo ..... ..... .....	Argomenti ..... ..... .....	Firma docente ..... ..... .....
<b>Data</b> ..... ..... .....	<b>dalle ore</b> ..... ..... .....	<b>alle ore</b> ..... ..... .....	Firma allievo ..... ..... .....	Argomenti ..... ..... .....	Firma docente ..... ..... .....
<b>Data</b> ..... ..... .....	<b>dalle ore</b> ..... ..... .....	<b>alle ore</b> ..... ..... .....	Firma allievo ..... ..... .....	Argomenti ..... ..... .....	Firma docente ..... ..... .....
<b>Data</b> ..... ..... .....	<b>dalle ore</b> ..... ..... .....	<b>alle ore</b> ..... ..... .....	Firma allievo ..... ..... .....	Argomenti ..... ..... .....	Firma docente ..... ..... .....

Totale progressivo ore n. \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del responsabile ente di formazione

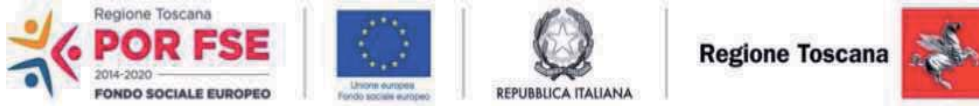


All. 11

### MODALITA' DI TENUTA DEL REGISTRO FAD

1. Il Registro attesta lo svolgimento delle attività formative da parte dell'allievo e le lezioni effettuate.
2. Per essere validamente operativo il registro deve essere previamente vidimato dagli uffici competenti della Regione Toscana.
3. Il registro deve essere conservato dall'allievo e reso disponibile in caso di verifica da parte degli organi competenti.
4. Le firme degli operatori e dell'allievo devono essere apposte per esteso e in modo leggibile. Non sono ammesse sigle o abbreviazioni.
5. Non sono ammesse manomissioni nella composizione delle pagine, abrasioni e/o cancellature; eventuali correzioni – da apporre con una linea in modo da consentire comunque la lettura del testo corretto – devono essere convalidate tramite l'apposizione di un timbro in corrispondenza dell'errore e la firma del responsabile del corso.
7. Il direttore/responsabile del corso ed il tutor devono apporre la propria firma sul registro per certificarne la veridicità del contenuto, come visto di controllo.

L'allievo, responsabile della tenuta registro, nonché gli operatori intervenuti, sono tenuti ad ottemperare scrupolosamente alle istruzioni di cui sopra per quanto attiene ai loro adempimenti, in particolare sulle possibili conseguenze di carattere civile e penale in caso di firme falsamente apposte.



**AVVISO REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI RIVOLTI AI MILITARI VOLONTARI CONGEDANDI IN FERMA PREFISSATA.**

(in attuazione dei Decreti interministeriali n. 3/Segr.DG/2014 e 87/Segr.DG/2014 )

(approvato con DD n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_.)

## REGISTRO INDIVIDUALE FAD

Atto di approvazione graduatoria: decreto dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_

Dati anagrafici allievo

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ in servizio presso la Caserma denominata

\_\_\_\_\_ Sede \_\_\_\_\_

Dati ente Erogatore

Soggetto erogatore del percorso formativo \_\_\_\_\_

Titolo del percorso formativo \_\_\_\_\_

Responsabile del corso (*Nome e Cognome*) \_\_\_\_\_

Tutor (*Nome e Cognome*) \_\_\_\_\_

(Il presente registro è composto da pagine numerate da n. \_\_\_\_ a n. \_\_\_\_)

**Data**

**timbro**

**Visto**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Visto per validazione \_\_\_\_\_ Pag. n° \_\_\_\_\_

**Modulo formativo**  
(descrivere sinteticamente  
specificando le ore)

**Data inizio**                      **Data fine**

**Tipologia FAD:**                      **on line**                                      **off line**                                      **videoconferenza**

**Modalità di verifica degli**  
**apprendimenti (descrivere**  
**sinteticamente), tutor/docenti**  
**contattati**

**Nominativo tutor/docenti contattati**

Data	Dalle ore	Alle ore	Totale ore	Titolo modulo	Firma allievo

**Firma responsabile corso**

**Firma Tutor**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*(Presentare su carta intestata)*

All. 12

**Scheda dichiarazione svolgimento percorso formativo fuori orario di lavoro**

ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di Comandante responsabile  
del Reparto \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi  
dell'art. 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA che

- Il sig./sig.ra (nome e cognome e c.f.) \_\_\_\_\_ in servizio presso la  
Caserma \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_,  
indirizzo \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

in riferimento al DD n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stata  
approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto e in base al quale lo/la stesso/a risulta  
destinatario/a di **voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma  
prefissata**

**ha frequentato il corso**

**dal titolo \_\_\_\_\_ erogato dall' Agenzia formativa \_\_\_\_\_**

**FUORI DALL'ORARIO DI LAVORO.**

- Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di  
uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000.

Firma (timbro)

\_\_\_\_\_

(allegare copia del proprio documento di identità)



**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione e Formazione**

**Settore Programmazione in Materia di IEFP,  
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,  
Terr. e Ind. Off. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 15 marzo 2018, n. 4070  
certificato il 26-03-2018

**P.O.R. FSE 2014/ 2020 - avviso pubblico per la concessione di finanziamenti di progetti di formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente. Revoca per rinuncia contributi e ammissione a finanziamento nuovo progetto - impegni di spesa.**

**IL DIRIGENTE**

Richiamati:

- il Decreto Dirigenziale n. 2534 del 22/02/2017 avente ad oggetto "P.O.R. FSE 2014/ 2020 -Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti di progetti di formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI - IMPEGNI DI SPESA" e, nello specifico, l'allegato A "Graduatoria progetti" - Tabella 2 "Progetti non finanziabili per esaurimento delle risorse";

- il decreto dirigenziale n. 6169 del 10/05/2017 avente ad oggetto "DD 2534/ 2017 modifica All. A tab. 2 e 3";

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 452 del 02/05/2017 con la quale venivano destinate ulteriori risorse pari ad €5.820.375,80, di cui €3.888.937,58 a valere sull'annualità di bilancio 2017 ed €1.931.438,22 a valere sull'annualità di bilancio 2018 (annualità PAD 2015/2016) al fine di finanziare tutti i progetti di formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente, della graduatoria approvata con il Decreto n. 2534/2017, e quelli eventualmente riammessi con successivi decreti, fino a concorrenza delle risorse prenotate con il medesimo atto;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 7369 del 18/05/2017 avente ad oggetto "DD 2534/ 2017 e s.m.i. ulteriore finanziamento dei progetti di formazione territoriale di cui all'attività C.3.1.1.B. del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD). Impegni di spesa" con il quale sono stati assegnati i finanziamenti ai primi n. 100 progetti della Tab. 2 dell'Allegato 1 di cui al Decreto n. 6169/2017, tra cui i progetti denominati:

- "Formazione specifica per autisti" avente come soggetto attuatore l'ATS composta da Provincia di Livorno Sviluppo srl (capofila) e CNA Servizi soc. coop. va (partner);

- "Boiler" avente come soggetto attuatore l'ATS composta da CESAT Soc. Coop. (capofila) e SOPHIA

Soc. Coop a r.l. e IST. PROF.LE DI STATO BARONE (partners);

Richiamata la nota pec n. 31236 del 19/01/2018 con la quale l'Agenzia formativa Provincia di Livorno Sviluppo srl (capofila dell'ATS con CNA Servizi soc. coop.va) comunica la sua formale rinuncia al finanziamento di € 66.547,50 per la realizzazione del progetto denominato "Formazione specifica per autisti", finanziato con decreto dirigenziale n. 7369/2017 sopra richiamato;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla revoca del finanziamento di €66.547,50 per il progetto denominato "Formazione specifica per autisti" assegnato all'ATS codice Sibec 291990, avente come capofila Provincia di Livorno Sviluppo S.r.l. (C.F. 01334410493 - Codice Sibec 77696) e CNA SERVIZI partner (C.F. 01325730495 codice Sibec 75305) come di seguito indicato:

Annualità di bilancio 2017 per €44.612,78

- Capitolo 62064 (quota FSE 50%) € 22.306,39 - impegno 3303/2017

- Capitolo 62065 (quota Stato 34,33%) €15.315,57 - impegno3304/2017

- Capitolo 62066 (quota Regione 15,67%) €6.990,82 - impegno 3305/2017

Annualità di bilancio 2018 per €21.934,72

- Capitolo 62064 (quota FSE 50%) € 10.967,36 - impegno 3299/2018

- Capitolo 62065 (quota Stato 34,33%) €7.530,19 - impegno 3300/2018

- Capitolo 62125 (quota Regione 15,67%) €3.437,17 - impegno 3302/2018;

Considerato che a seguito della revoca del finanziamento al progetto "Formazione specifica per autisti" sopra descritto, derivano le economie sotto specificate, per un totale di €44.612,78 a valere sull'esercizio finanziario 2017, che si perfezioneranno con il riaccertamento ordinario dei residui 2017 in corso di predisposizione:

- Capitolo 62064 (quota FSE 50%) € 22.306,39 - impegno 3303/2017

- Capitolo 62065 (quota Stato 34,33%) €15.315,57 - impegno3304/2017

- Capitolo 62066 (quota Regione 15,67%) €6.990,82 - impegno 3305/2017;

Considerato altresì, che a seguito della revoca del finanziamento di €66.547,50 per il progetto denominato "Formazione specifica per autisti" come sopra descritto, derivano delle economie per un totale di €21.934,72 a valere sull'annualità di bilancio 2018 per le quali è invece opportuno procedere alla conseguente dichiarazione sui seguenti capitoli e numero di impegno:

- Capitolo 62064 (quota FSE 50%) €10.967,36 - impegno 3299/2018;

- Capitolo 62065 (quota Stato 34,33%) €7.530,19 - impegno 3300/2018;  
 - Capitolo 62125 (quota Regione 15,67%) €3.437,17 - impegno 3302/2018;  
 come specificato nell'allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale;

Richiamato il decreto n. 1823 del 09/02/2018 con il quale il Dirigente del Settore Gestione, rendicontazione e controllo per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia:

1. prende atto della rinuncia al finanziamento del progetto "BOILER" da parte del soggetto attuatore CE-SAT Soc. Coop. in qualità di capofila dell'ATS composta da SOPHIA Soc. Coop a r.l. e IST. PROF.LE DI STATO BARONE;

2. revoca il finanziamento di €84.665,00 assegnato al medesimo progetto con Decreto Dirigenziale n. 7369/2017;

3. rimanda a successivo atto del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, Territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" la dichiarazione delle conseguenti economie per un totale di €84.665,00;

Dato atto che a seguito del Decreto direttoriale n. 1645 del 09/02/2018 "Ridefinizione parziale delle strutture dirigenziali della Direzione Istruzione e Formazione", il Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi di gestione per gli ambiti territoriali di Grosseto e di Livorno" ha acquisito la nuova denominazione "Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno";

Considerato che a seguito della revoca del finanziamento al progetto "Boiler" effettuata con decreto n. 1823/2018 sopra citato, derivano le economie sotto specificate, per un totale di €56.758,56, che si perfezioneranno con il riaccertamento ordinario dei residui 2017 in corso di predisposizione:

- capitolo 62064 (quota FSE) €28.379,28 - impegno 3303/2017;  
 - capitolo 62065 (quota stato) €19.485,21 - impegno 3304/2017;  
 - capitolo 62066 (quota regione) €8.894,07 - impegno 3305/2017;

Considerato altresì che, a seguito della medesima revoca del finanziamento al progetto "Boiler" (effettuata con decreto n. 1823/2018 sopra citato), derivano delle economie per un totale di €27.906,44 a valere sull'annualità 2018 del bilancio regionale, per le quali si rende opportuno procedere alla conseguente dichiarazione sui seguenti capitoli e numeri di impegni di spesa:

- capitolo 62064 (quota FSE) €13.953,22 - impegno 3299/2018;  
 - capitolo 62065 (quota stato) €9.580,28 - impegno 3300/2018;  
 - capitolo 62125 (quota regione) €4.372,94 - impegno 3302/2018;  
 come specificato nell'allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con i suddetti Decreti Dirigenziali n. 2534/2017 e n. 6169/2017 (Allegato 1 -Tabella 2 -Rigo 102) è stato dichiarato finanziabile, per un importo pari ad euro €42.662,00, (quarantaduemilaseicentossessantadue/00), ma non ammesso a finanziamento per insufficienza delle risorse, il progetto denominato "SPORT-IMPRENDO -percorso di inserimento lavorativo per responsabile di direzione e coordinamento del funzionamento di strutture sportive" avente come soggetto attuatore la costituenda ATI tra Consorzio Arezzo Formazione ABACO (capofila) Toscana Formazione (partner) e CAT Ascom Maremma (partner);

Richiamato l'art. 10, 3° cpv, dell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 6858/ 2016 secondo cui: "Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.";

Ritenuto opportuno rendere ammissibile a finanziamento per un totale di €42.662,00, il progetto denominato "SPORT-IMPRENDO -percorso di inserimento lavorativo per responsabile di direzione e coordinamento del funzionamento di strutture sportive" (di cui al rigo 102 dell'Allegato 1 -Tabella 2 del decreto dirigenziale n. 6169/2017) avente come soggetto attuatore il raggruppamento con Codice Sibec 297922 composto da Consorzio Arezzo Formazione ABACO (capofila - C.F. 019-83310515 codice Sibec 44842), Toscana Formazione S.r.l. (capofila - C.F. 01599870498 - Sibec 48660) e CAT Ascom Maremma (partner - C.F. 92044170535 - Sibec 91999) per;

Ritenuto, conseguentemente di integrare, a favore del soggetto attuatore del progetto sopra descritto, gli impegni di spesa per un totale di €42.662,00 a valere sui capitoli di seguito indicati sul bilancio 2018 e precisamente:

- €21.331,00 - Capitolo 62064 (quota FSE 50%) - impegno n. 3299/2018;  
 - €14.645,86 - Capitolo 62065 (quota Stato 34,33%) - impegno n. 3300/2018;  
 - €6.685,14 - Capitolo 62125 (quota Regione 15,67%) - impegno n. 3302/2018;

come specificato nell'allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale;

Vista la Decisione di Giunta n. 16 del 15/05/2017 con la quale sono state approvate le linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, nello specifico il paragrafo relativo a "contributi correnti a soggetti pubblici e privati";

Dato atto che con il presente decreto saranno assunti impegni di spesa per la concessione di un contributo corrente a terzo beneficiario, soggetto a rendicontazione e destinati al finanziamento di un'attività per la quale i rimborsi degli stati di avanzamento, nonché l'erogazione del saldo finale, avverranno nell'annualità 2018;

Valutato che il contributo concesso con l'atto in oggetto non costituisce aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/ E dell'11/06/2010 ed in base al REG. CE. 1303/2013 art. 132, c. 1;

Preso atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.T. e sul sito web regionale e che, come indicato all'art. 10 dell'avviso pubblico richiamato in oggetto, la stessa ha valenza di notifica per tutti i soggetti interessati;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. n. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Richiamata la Legge Regionale 27/12/2017, n. 79 di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020; Dato atto della Delibera di Giunta Regionale 8 gennaio 2018, n. 2 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020";

## DECRETA

1. di prendere atto della formale rinuncia al finanziamento di € 66.547,50 per la realizzazione del progetto denominato "Formazione specifica per autisti", finanziato con decreto dirigenziale n. 7369/2017 da parte dell'Agenzia formativa Provincia di Livorno Sviluppo srl (capofila dell'ATS con CNA Servizi soc. coop.va);

2. di procedere alla revoca del finanziamento di € 66.547,50 per il progetto denominato "Formazione specifica per autisti" assegnato all'ATS codice Sibec 291990, avente come capofila Provincia di Livorno Sviluppo srl (C.F. 01334410493 - Codice Sibec 77696) e CNA SERVIZI partner (C.F. 01325730495 codice Sibec 75305) come di seguito indicato:

Annualità di bilancio 2017 per €44.612,78

- Capitolo 62064 (quota FSE 50%) € 22.306,39 - impegno 3303/2017;

- Capitolo 62065 (quota Stato 34,33%) €15.315,57 - impegno3304/2017;

- Capitolo 62066 (quota Regione 15,67%) €6.990,82 - impegno 3305/2017;

Annualità di bilancio 2018 per €21.934,72

- Capitolo 62064 (quota FSE 50%) € 10.967,36 - impegno 3299/2018;

- Capitolo 62065 (quota Stato 34,33%) €7.530,19 - impegno 3300/2018;

- Capitolo 62125 (quota Regione 15,67%) €3.437,17 - impegno 3302/2018;

3. di dare atto che le sotto specificate economie, per un totale di €44.612,78, a valere sull'esercizio finanziario 2017, si perfezioneranno con il riaccertamento ordinario dei residui 2017 in corso di predisposizione:

- Capitolo 62064 (quota FSE 50%) € 22.306,39 - impegno 3303/2017

- Capitolo 62065 (quota Stato 34,33%) €15.315,57 - impegno3304/2017

- Capitolo 62066 (quota Regione 15,67%) €6.990,82 - impegno 3305/2017;

4. di procedere, a seguito della revoca del finanziamento al progetto "Formazione specifica per autisti", alla dichiarazione di economie per un totale di €21.934,72 a valere sull'annualità di bilancio 2018 sui seguenti capitoli e numero di impegno:

- Capitolo 62064 (quota FSE 50%) € 10.967,36 - impegno 3299/2018;

- Capitolo 62065 (quota Stato 34,33%) €7.530,19 - impegno 3300/2018;

- Capitolo 62125 (quota Regione 15,67%) €3.437,17 - impegno 3302/2018;

come specificato nell'allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale;

5. di recepire il decreto n. 1823 del 09/02/2018 con il quale il Dirigente del Settore Gestione, rendicontazione e controllo per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia prende atto della rinuncia al finanziamento del progetto "BOILER" da parte del soggetto attuatore CESAT Soc. Coop. in qualità di capofila dell'ATI/ATS composta da SOPHIA Soc. Coop a r.l. e IST. PROF.LE DI STATO BARONE, contestualmente revoca il finanziamento di € 84.665,00 assegnato al medesimo progetto con decreto dirigenziale n. 7369/2017 rimanda a successivo atto del Settore competente la dichiarazione delle conseguenti economie per un totale di €84.665,00;

6. di dare atto che le sotto specificate economie, per un totale di €56.758,56, a valere sull'esercizio finanziario 2017, si perfezioneranno con il riaccertamento ordinario dei residui 2017, in corso di predisposizione:

- capitolo 62064 (quota FSE) €28.379,28 - impegno 3303/2017;

- capitolo 62065 (quota stato) €19.485,21 - impegno 3304/2017;

- capitolo 62066 (quota regione) €8.894,07 - impegno 3305/2017;

7. di procedere, a seguito della revoca del finanziamento al progetto "Boiler" (effettuata con decreto n. 1823/2018 sopra citato), alla dichiarazione di economie per un totale di €27.906,44 a valere sull'annualità 2018 del bilancio regionale, sui seguenti capitoli e numeri di impegni di spesa:

- capitolo 62064 (quota FSE) €13.953,22 - impegno 3299/2018;

- capitolo 62065 (quota stato) €9.580,28 - impegno 3300/2018;

- capitolo 62125 (quota regione) €4.372,94 - impegno 3302/2018;

come specificato nell'allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale;

8. di ammettere a finanziamento per €42.662,00 il progetto denominato "SPORT-IMPRENDO -percorso di inserimento lavorativo per responsabile di direzione e coordinamento del funzionamento di strutture sportive"

(di cui al rigo 102 dell'Allegato 1 -Tabella 2 del Decreto Dirigenziale n. 6169/2017) avente come soggetto attuatore il raggruppamento con Codice Sibec 297922 composto da Consorzio Arezzo Formazione ABACO (capofila - C.F. 01983310515 codice Sibec 44842), Toscana Formazione S.r.l. (capofila - C.F. 01599870498 - Sibec 48660) e CAT Ascom Maremma (partner - C.F. 92044170535 - Sibec 91999);

9. di integrare, a favore del soggetto attuatore del progetto sopra descritto, gli impegni di spesa per un totale di €42.662,00 a valere sui capitoli di seguito indicati sul bilancio 2018 e precisamente:

- €21.331,00 Capitolo 62064 (quota FSE 50%) - impegno n. 3299/2018;

- €14.645,86 Capitolo 62065 (quota Stato 34,33%) - impegno n. 3300/2018;

- €6.685,14 Capitolo 62125 (quota Regione 15,67%) - impegno n. 3302/2018;

come specificato nell'allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale;

10. che la pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto ha valore di notifica per tutti i soggetti proponenti come previsto all'art. 10 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 6858/ 2016.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Guido Cruschelli

SEGUE ALLEGATO

ALL. 1

titolo progetto	REVOICHE			importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2017			ANNO 2018 - economie di impegno			Piano dei Conti codice V livello		
	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2		Area Territoriale	Codice SIBEC	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%)	CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%)	CAPITOLO 62066 (quota Regione 15,67%)	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%)		CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%)	CAPITOLO 62125 (quota Regione 15,67%)
FORMAZIONE SPECIFICA PER AUTISTI	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO srl C.F. 01334410493 - Sibec 77696	CNA SERVIZI partner C.F. 01325730495 Sibec 75305		PIOMBINO / PORTOFER RAIO	291990	€ 66.547,50	€ 22.306,39	€ 15.315,57	€ 6.990,82	€ 10.967,36	€ 7.530,19	€ 3.437,17	01.04.03.99.999
BOILER	CESAT SOC COOP C.F. 00346670474 SIBEC 21041	SOPHIA SCARL C.F. 01894410974) SIBEC 85497	IST PROFILE DI STATO BARONE C. C.F. 80008750475 SIBEC 51435	PISTOIESE	291995	€ 84.665,00	€ 28.379,28	€ 19.485,21	€ 8.894,07	€ 13.953,22	€ 9.580,28	€ 4.372,94	01.04.03.99.999

titolo progetto	INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA			importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ANNO 2018			Piano dei Conti codice V livello					
	Soggetto attuatore	Partners 1	Partners 2		Area Territoriale	Codice SIBEC	CAPITOLO 62064 (quota FSE 50%) IMP. 3299 €		CAPITOLO 62065 (quota Stato 34,33%) IMP. 3300 €	CAPITOLO 62125 (quota Regione 15,67%) IMP. 3302 €			
SPORT- IMPRENDI percorso di inserimento lavorativo per responsabile di direzioni e coordinamento di funzionamento di strutture sportive	CONSORZIO AREZZO FORMAZIONE A.B.A.C.O. C.F. 01983310515 codice Sibec 44842	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L. C.F. 01599870498 - Sibec 48860	CAT - ASCOM MAREMMA S.R.L. C.F. 92044170535 - Sibec 91999	AREA GROSSETA NA 2	297922	€ 42.662,00	€ 21.331,00	€ 14.645,86	€ 6.885,14	€ 13.953,22	€ 9.580,28	€ 4.372,94	01.04.03.99.999



**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione e Formazione**

**Settore Programmazione in Materia di IEFP,  
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,  
Terr. e Ind. Off. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 16 marzo 2018, n. 4071  
certificato il 26-03-2018

**L.R. 32-2002. Revoca e recupero del contributo all'assunzione erogato alla Ditta individuale JAKINI NIKOLINA per dimissioni della tirocinante JAKINI MARIJE.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la Legge Regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamati in particolare gli articoli 7 "Direttore" e 17 "Incarichi di responsabile di settore";

Preso atto del Decreto n. 1645 del 09/02/2018 di istituzione del nuovo settore Programmazione in materia di IEFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno di cui il sottoscritto Cruschelli Guido è stato nominato dirigente;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche;

Visti i decreti n. 2589/2013, n. 3367/2014 n. 1010/2015 e 3293/2015 che:

- approvano gli avvisi per l'erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante a valere sul POR FSE 2014-2020 Giovani;

- disciplinano, tra l'altro, l'erogazione dell'incentivo per l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato con contratto di durata inferiore a due anni nei confronti dei tirocinanti ai sensi dell'articolo 21 comma 2 lett. d quater, della L.R. 32-2002;

Dato atto che all'articolo 7 degli avvisi approvati con gli atti sopraccitati si stabiliva che:

- potesse essere concesso un contributo regionale di Euro 8.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato Full Time del tirocinante in età compresa tra i 18 e i 30 anni presso lo stesso soggetto ospitante presso cui era stato svolto il tirocinio;

- si procedesse alla revoca parziale della somma erogata, pari al 50% dell'importo erogato, in caso di licenziamento o dimissioni del tirocinante assunto, se l'evento si fosse verificato entro il termine di 30 mesi

dall'assunzione. La revoca totale o parziale del contributo avrebbe comportato, oltre alla restituzione della quota capitale, anche la restituzione degli interessi legali, calcolati dalla data dell'erogazione del contributo soggetto a restituzione fino alla data di predisposizione dell'atto di recupero;

Visto:

- il Decreto Dirigenziale n. 1178 del 16-03-2016 del Dirigente Grondoni Gabriele in base al quale la ditta Individuale JAKINI NIKOLINA con sede a Arezzo Via G. Tiepolo n.6, risulta assegnataria di un contributo di euro 4.000,00 a titolo di incentivo all'assunzione per la tirocinante Jakini Marije codice tirocinio AR2014\_2105;

- il decreto Dirigenziale n. 1178 del 16-03-2016 di impegno e liquidazione su risorse del Por Fse 2014-2020 di vari contributi all'assunzione tra i quali anche la richiesta di incentivo all'assunzione della ditta Individuale JAKINI NIKOLINA per il tirocinio attivato AR2014\_2105 a titolo di incentivo all'assunzione per la tirocinante Jakini Marije, il cui contributo pari ad Euro 4.000,00 è stato erogato con i seguenti mandati di pagamento:

- N. 14362 del 30-3-2016 di Euro 2.000,00 Cap. 61933 impegno n. 106-2016 valuta 31/03/2016;

- N. 14363 del 30-3-2016 di Euro 1.373,20 Cap. 61934 impegno n. 110-2016 valuta 31/03/2016;

- N. 14364 del 30-3-2016 di Euro 626,80 Cap. 61935 impegno n. 111-2016 valuta 31/03/2016;

- che la tirocinante JAKINI MARIJE assunta in data 01/04/2015, dal 30/09/2016 non risulta più alle dipendenze della azienda per "Dimissioni" e che non risulta pervenuta a questo Settore alcuna comunicazione in merito, diversamente di quanto previsto dall'articolo n. 7 dell'avviso approvato con decreto n. 1010 del 4/3/2015, vigente al momento in cui è stata effettuata la richiesta di concessione dell'incentivo, questa Amministrazione intende avviare il procedimento di recupero della somma di Euro 2.000,00 pari al 50% dell'importo erogato ai sensi dell'articolo 7 dell'avviso. A tale importo saranno aggiunti gli interessi calcolati dalla data del pagamento del contributo alla data del decreto di revoca;

Preso atto della nota inviata Protocollo AOOGR/357852/S.060.065 del 17/07/2017 di comunicazione di avvio del procedimento di revoca parziale dell'incentivo concesso ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/90, a fronte della quale la ditta Individuale JAKINI NIKOLINA non ha trasmesso comunicazioni tali da poter determinare modifiche nelle conclusioni istruttorie;

Dato atto che il contributo di cui al decreto n. 1178-2016 è stato concesso per il finanziamento di spese correnti;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia

di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la L.R. 27.12.2017 n. 79 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”

Vista la D.G.R. n. 2 del 08.01.2018 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020”;

#### DECRETA

1. di procedere, per i motivi espressi in narrativa, e come specificato nell'allegato 1 al presente atto, alla revoca e al recupero del contributo nei confronti della Ditta Individuale JAKINI NIKOLINA, per l'importo di Euro 2.006,24 a titolo di quota capitale comprensivo della quota interessi;

2. di accertare l'importo di Euro 2.000,00 per la Ditta Individuale JAKINI NIKOLINA come quota capitale sul capitolo 32145/E E. 3.05.02.03.005 del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018, pari al 50% dell'importo erogato con il decreto 1178-2016;

3. di accertare l'importo di Euro 6,24 come quota interessi sul capitolo 32002/E Codice

E. 3.03.03.99.999 del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018, calcolati al tasso legale sull'importo di Euro 2.000,00 per i giorni che decorrono dalla data dell'effettivo pagamento della somma soggetta a restituzione, fino alla data di predisposizione del presente atto come indicato nel seguente prospetto:

31/03/2016	31/12/2016	276	0,2	2.000,00	3,02
01/01/2017	31/12/2017	365	0,1	2.000,00	2,00
01/01/2018	15/03/2018	74	0,3	2.000,00	1,22
INTERESSI 6,24;					

4. che la la Ditta Individuale JAKINI NIKOLINA proceda al pagamento di Euro 2.006,24 entro 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto mediante bonifico bancario intestato a Regione Toscana-Tesoreria Regionale presso Monte dei Paschi di Siena Ag. n. 17 -50127 Firenze -codice IBAN IT13M0103002818000094002585;

5. di richiedere la reinscrizione dell'importo accertato con il presente atto pari ad Euro 2.000,00 sui pertinenti capitoli di uscita del Bilancio 2018-2020 come segue

Capitolo n. 61933 per l'importo di Euro 1.000,00

Capitolo n. 61934 per l'importo di Euro 686,60

Capitolo n. 61935 per l'importo di Euro 313,40 mediante successiva variazione di Bilancio da predisporre a cura del settore scrivente;

6. di autorizzare il Settore Contabilità trascorso inutilmente il termine assegnato ai sensi del punto 4, senza che le somme siano state incassate di procedere senza ulteriore avviso al recupero coattivo del credito ai sensi del vigente regolamento di contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

7. di notificare il presente atto mediante lettera da inoltrare con le modalità previste dalle Leggi vigenti a cura del Settore Programmazione in materia di IEFEP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno, alla ditta individuale JAKINI NIKOLINA indirizzo pec NIKOLINAJAKINI@PEC.IT;

8. di partecipare al Settore Contabilità la lettera di notifica di cui al punto precedente con allegata l'attestazione di avvenuta consegna;

9. di partecipare il presente atto alla Direzione Programmazione e Bilancio, all'Autorità di gestione ed alla Autorità di certificazione del Por Fse;

10. di aggiornare l'archivio delle Irregolarità e recuperi presente sul Sistema informativo Fse e di procedere alla rettifica della spesa a seguito dell'avvenuto recupero;

11. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Dirigente*  
Guido Cruschelli

**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione in Materia di IEFP,  
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,  
Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 16 marzo 2018, n. 4072

certificato il 26-03-2018

**L.R. 32-2002, revoca e recupero nei confronti della Società FABO S.p.A. per il contributo erogato a titolo di incentivo all'assunzione per la tirocinante Sara Amazzini.****IL DIRIGENTE**

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche;

Preso atto del Decreto n. 1645 del 09/02/2018 di istituzione del nuovo settore Programmazione in materia di IEFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno di cui il sottoscritto Cruschelli Guido è stato nominato dirigente;

Visti i decreti n. 2589/2013, n. 3367/2014 n. 1010/2015 e 3293/2015 che:

- approvano gli avvisi per l'erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante a valere sul POR FSE 2014-2020 Giovani;

- disciplinano, tra l'altro, l'erogazione dell'incentivo per l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato con contratto di durata inferiore a due anni nei confronti dei tirocinanti ai sensi dell'articolo 21 comma 2 lett. d) quater, della L.R. 32-2002;

Dato atto che all'articolo 7 degli avvisi approvati con gli atti sopraccitati si stabiliva che:

- potesse essere concesso un contributo regionale di Euro 8.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato Full Time del tirocinante in età compresa tra i 18 e i 30 anni presso lo stesso soggetto ospitante presso cui era stato svolto il tirocinio;

- si procedesse alla revoca parziale della somma erogata, pari al 50% dell'importo erogato, in caso di licenziamento o dimissioni del tirocinante assunto, se l'evento si fosse verificato entro il termine di 30 mesi dall'assunzione. La revoca totale o parziale del contributo avrebbe comportato, oltre alla restituzione della quota capitale, anche la restituzione degli interessi legali, calcolati dalla data dell'erogazione del contributo

soggetto a restituzione fino alla data di predisposizione dell'atto di recupero;

Visto:

- il Decreto Dirigenziale n. 1708 del 05/04/2016 in base al quale il soggetto ospitante risulta assegnatario di un contributo di euro 8.000,00 a titolo di incentivo all'assunzione per la tirocinante Sara Amazzini codice tirocinio PT2014\_1230;

- il decreto Dirigenziale n. 1708 del 05/04/2016 di impegno e liquidazione su risorse del Por Fse 2014-2020 di vari contributi all'assunzione tra i quali anche la richiesta di incentivo all'assunzione per il tirocinio attivato dalla società Fabo S.p.A. codice fiscale e partita Iva 00126020478, con sede a Larciano Pistoia Via Cecinese n. 84-8, a titolo di incentivo all'assunzione per la tirocinante Sara Amazzini codice tirocinio PT2014\_1230, il cui contributo pari ad Euro 8.000,00 è stato erogato con i seguenti mandati di pagamento:

N. 17884 del 28/04/2016 di Euro 4.000,00 Cap. 61933 impegno n. 340-2016 valuta 02/05/2016;

N.17885 del 28/04/2016 di Euro 2.746,40 Cap. 61934 impegno n. 351-2016 valuta 02/05/2016;

N.17886 del 28/04/2016 di Euro 1.253,60 Cap. 61935 impegno n. 353-2016 valuta 02/05/2016;

- che la tirocinante la tirocinante Sara Amazzini assunta in data 18/05/2015, dal 06/06/2016 non risulta più alle dipendenze della azienda per "Dimissioni" e che non risulta pervenuta a questo Settore alcuna comunicazione in merito, diversamente di quanto previsto dall'articolo n. 7 dell'avviso approvato con decreto n. 1010 del 4/3/2015, vigente al momento in cui è stata effettuata la richiesta di concessione dell'incentivo, questa Amministrazione intende avviare il procedimento di recupero della somma di Euro 4.000,00 pari al 50% dell'importo erogato ai sensi dell'articolo 7 dell'avviso. A tale importo saranno aggiunti gli interessi calcolati dalla data del pagamento del contributo alla data del decreto di revoca;

Preso atto della nota inviata Protocollo AOOGR/356409/S.060.065 del 17/07/2017 di comunicazione di avvio del procedimento di revoca parziale dell'incentivo concesso ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/90, a fronte della quale la società Isabella SRL non ha trasmesso comunicazioni tali da poter determinare modifiche nelle conclusioni istruttorie;

Dato atto che il contributo di cui al decreto n. 1708-2016 è stato concesso per il finanziamento di spese correnti;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;



Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la L.R. 27.12.2017 n. 79 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la D.G.R. n. 2 del 08.01.2018 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

#### DECRETA

1. di procedere, per i motivi espressi in narrativa, e come specificato nell' allegato 1 al presente atto, alla revoca e al recupero del contributo nei confronti della società Fabo S.p.A. per l'importo complessivo di Euro 4.011,78;

2. di accertare l'importo di Euro 4.000,00 per la società Fabo Spa come quota capitale sul capitolo 32145/E E. 3.05.02.03.005 del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018, pari al 50% dell'importo erogato con il decreto 1708-2016;

3. di accertare l'importo di Euro 11,78 come quota interessi sul capitolo 32002/E Codice E. 3.03.03.99.999 del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018, calcolati al tasso legale sull'importo di Euro 4.000,00 per la società Fabo Spa per i giorni che decorrono dalla data dell'effettivo pagamento della somma soggetta a restituzione, fino alla data di predisposizione del presente atto come indicato nel seguente prospetto;

02/05/2016	31/12/2016	244	0,2	€4.000,00	€5,35
01/01/2017	31/12/2017	365	0,1	€4.000,00	€4,00
01/01/2018	15/03/2018	74	0,3	€4.000,00	€2,43
TOTALE					€11,78;

4. che la società Fabo Spa proceda al pagamento di Euro 4.011,78 entro 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto mediante bonifico bancario intestato a Regione Toscana-Tesoreria Regionale presso Monte dei Paschi di Siena Ag. n. 17 -50127 Firenze -codice IBAN IT13M0103002818000094002585;

5. di richiedere la reinscrizione dell'importo accertato con il presente atto pari ad Euro 4.000,00 sui pertinenti capitoli di uscita del Bilancio 2018-2020 come segue  
Capitolo n. 61933 per l'importo di Euro 2.000,00  
Capitolo n. 61934 per l'importo di Euro 1.373,20

Capitolo n. 61935 per l'importo di Euro 626,80 mediante successiva variazione di Bilancio da predisporre a cura del settore scrivente;

6. di autorizzare il Settore Contabilità trascorso inutilmente il termine assegnato ai sensi del punto 4, senza che le somme siano state incassate di procedere senza ulteriore avviso al recupero coattivo del credito ai sensi del vigente regolamento di contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

7. di notificare il presente atto mediante lettera da inoltrare con le modalità previste dalle Leggi vigenti a cura del Settore Programmazione in materia di IEFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno alla società Fabo Spa all'indirizzo FABO@PEC.IT;

8. di partecipare al Settore Contabilità la lettera di notifica di cui al punto precedente con allegata l'attestazione di avvenuta consegna;

9. di partecipare il presente atto alla Direzione Programmazione e Bilancio, all'Autorità di gestione ed alla Autorità di certificazione del Por Fse;

10. di aggiornare l'archivio delle Irregolarità e recuperi presente sul Sistema informativo Fse e di procedere alla rettifica della spesa a seguito dell'avvenuto recupero;

11. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Dirigente*  
Guido Cruschelli

---

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

**Settore Gestione della Programmazione Leader.**

**Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 20 marzo 2018, n. 4187  
certificato il 27-03-2018

**Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 misura EX-PSR 113. Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli - premi annualità 2017. Approvazione Elenco n. 26/2017.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento CE n. 1257/99, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia per il periodo 2000/06, e successive modifiche;

Visto il Regolamento CE 817/2004 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) 1257/1999 del Consiglio;

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007/13;

Visto il Regolamento CE n. 1974/06 recante disposizioni di applicazione del reg. CE n. 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento CE n. 1975/06 che stabilisce modalità di applicazione del reg. CE n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda in particolare l'attuazione delle procedure di controllo per le Misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2000/06, approvato con decisione della Commissione Europea n. C 2510/00 e successive modifiche;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-13, approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con Decisione del 16/10/2007 n. C(2007) 4664 e pubblicato sul B.U.R.T. Parte II n. 48 del 28/11/2007, supplemento n. 128 (Delibera n. 745 del 22/10/2007);

Preso atto delle domande di conferma per l'annualità 2017, di competenza del Settore Gestione della Programmazione Leader. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto, relativamente alla Misura exPSR 113V (azione 97) presentate sul Sistema Informativo di Artea, indicate nell'allegato A) - Elenco n. 26-2017, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Vista l'istruttoria positiva delle domande elaborate

dal Sistema Informativo di ARTEA dei beneficiari del premio per l'annualità 2017 "Prepensionamento";

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Vista la legge regionale n. 22 del 03.03.2015 recante "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56";

Visto in particolare l'articolo 11 bis della l.r. 22/2015, a norma del quale, in deroga alle disposizioni dell'articolo 10 della legge regionale medesima, la regione subentra per la funzione in materia di agricoltura, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della l.r. 22/2015, in tutti i procedimenti e interventi in corso; nei rapporti attivi connessi allo svolgimento di detti procedimenti, e nei rapporti passivi connessi allo svolgimento di detti procedimenti per i quali le risorse sono già previste nel bilancio regionale;

Vista la delibera n. 146 del 01.03.2016 con la quale la Regione Toscana, per la funzione in materia di agricoltura, subentra, ai sensi dell'articolo 11 bis, per i procedimenti e gli interventi in corso;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sono state applicate le disposizioni di cui al comma 1142 dell'art. 1 della Legge 27/12/2017 n. 205 - modifiche al Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 relativo al "Codice delle leggi antimafia" e sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell'interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1)-di prendere atto delle domande, di competenza del Settore Gestione della Programmazione Leader. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto, presentate sul Sistema informativo di ARTEA, relativamente alla misura exPSR 113V (azione 97), dalle aziende che hanno inoltrato richieste di rinnovo nell'anno

2017, relativamente alla misura “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” per un importo complessivo di €97.598,24, come meglio indicato nell’allegato A) - Elenco n. 26-2017, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2)-di trasmettere il suddetto elenco all’Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) attraverso il sistema informativo predisposto dalla stessa, e dare mandato alla medesima di procedere al pagamento del contributo a favore dei n. 23 nominativi di cui all’allegato A).

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR della Toscana o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente

di 60 e 120 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione in via amministrativa.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

## Allegato A) Elenco n.26-2017

N. Ordine	CEDENTE	Numero domanda ARTEA	Importo a pagamento
1	Bellucci Eugenio	2017PSR400ABLLGNE43A24H417Z0000000001	€ 5.133,26
2	Biondi Antonio	2017PSR400ABNDNTN47L14G716Z0000000001	€ 5.262,09
3	Bini Bruno	2017PSR400ABNIBRN43P02E810V0000000001	€ 4.409,16
4	Berardi Pierluigi	2017PSR400ABRRPLG43A15G088H0000000001	€ 3.301,47
5	Clementi Elio Vittorio	2017PSR400ACLMLTT43A25C251O0000000001	€ 2.831,48
6	Comandi Edo	2017PSR400ACMNDEO45C251504X0000000001	€ 6.698,85
7	Corridori Benvenuto	2017PSR400ACRRBVN43D29H417A0000000001	€ 7.106,92
8	Carta Bachisio	2017PSR400ACRTBHS46R20G070J0000000001	€ 5.112,46
9	Citerni Cesare	2017PSR400ACTRCSR43H08I504L0000000001	€ 4.836,34
10	Lai Maurina	20176PSR400ALAIMRN44D50G119G0000000001	€ 817,00
11	Lenzi Costanzo Geo	2017PSR400ALNZCTN43D12H109S0000000001	€ 3.631,19
12	Loi Giuseppe	2017PSR400ALOIGPP44H16F933N0000000001	€ 8.464,90
13	Amadii Giannetto	2017PSR400AMDDGNT44B02I841S0000000001	€ 4.569,32
14	Magini Piero	2017PSR400AMGNPRI44R27I504P0000000001	€ 7.761,60
15	Mari Torindo	2017PSR400AMRATND44R09G716D0000000001	€ 6.642,56
16	Martinelli Ido	2017PSR400AMRTDIO48B15E810L0000000001	€ 1.615,20
17	Mazzieri Nazzareno	2017PSR400AMZZNZR44M05I841M0000000001	€ 3.336,17
18	Paoli Paolo	2017PSR400APLAPLA42L10H417H0000000001	€ 3.603,32
19	Parricchi Marta	2017PSR400APRRMRT49A71H417X0000000001	€ 464,57
20	Quadalti Dino	2017PSR400AQDLN43E06B497M0000000001	€ 3.403,22
21	Rossi Anna Maria	2017PSR400ARSSNMR45L66H417D0000000001	€ 2.556,53
22	Tollapi Isetta	2017PSR400ATLLSTT43C65I504Q0000000001	€ 945,72
23	Ottaviani Antonio	2017PSR400ATTVNTN45M27I504I0000000001	€ 5.094,91
		TOTALE	€ 97.598,24

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul**  
**Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 22 marzo 2018, n. 4190  
 certificato il 27-03-2018

**PRAF 2012/2015. Misura F.1.16. “Attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo (canis lupus) e prevenzione/riduzione delle predazioni in Toscana”. Azione A “Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione” - graduatoria Annualità 2016 (Elenco Artea 227 annualità 2016) - approvazione elenco liquidazione (Allegato A) n. 13 domande di competenza Ufficio Territoriale di Firenze e Arezzo.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la legge regionale 11 Febbraio 1992, n. 157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la Legge regionale 12 Gennaio 1994, n. 3 di recepimento della Legge 157/1992 che prevede l'utilizzo di risorse destinate a iniziative di interesse regionale in favore dell'ambiente e della fauna;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale) che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato l'art. 2, comma 1, della citata legge regionale 1/2006, che stabilisce che il piano regionale agricolo forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico - finanziaria (DPEF), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Visto il Piano Regionale Agricolo - Forestale (PRAF) 2012/2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 24 Gennaio 2012;

Visto in particolare l'allegato A “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano,

paragrafo 9 “gestione delle risorse finanziarie del PRAF e procedure generali per il finanziamento degli interventi” della citata Deliberazione di Giunta Regionale 745/2014, che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate alla Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l'erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata da ARTEA medesima;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 135 del 01/03/2016, relativa a: “L.R. 1/06; Del. CR 3/12, L.R. 1/2015 articolo 29, comma 1. Piano regionale Agricolo Forestale (PRAF) Attuazione delle misure/azioni per l'anno 2016 ed in particolare la misura F.1.16 “Attuazione di interventi in materia di indennizzo e prevenzione/riduzione della predazione in Toscana, Azione a) Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione”;

Visto il decreto 02 dicembre 2016, n. 12889, “PRAF 2012/2015. Misura F.1.16. “Attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo (canis lupus) e prevenzione/riduzione delle predazioni in Toscana”. Azione A “Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione”. Approvazione Bando di attuazione Novembre 2016”;

Visto il decreto 15 dicembre 2016, n. 13646, “PRAF 2012/2015. Misura F.1.16. “Attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo (canis lupus) e prevenzione/riduzione delle predazioni in Toscana”. Azione A “Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione”. Approvazione Bando di attuazione Novembre 2016. Sostituzione dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 12889 del 02.12.2016”;

Richiamato il proprio decreto n. 4586 del 12/04/2017, con cui sono stati approvati gli esiti istruttori positivi relativi alle richieste di indennizzo delle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione, presentate sul Sistema Informativo di Artea;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 306 del 15/01/2018, recante “Decreto del 15/12/2016 n. 13646 Misura F.1.16. Attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo (canis lupus) e prevenzione/riduzione delle predazioni in Toscana - Azione A “Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione -Presa d'atto graduatoria delle domande istruite positivamente” dove viene indicato che le risorse complessive disponibili per finanziare la misura F.1.16.a risultano essere complessivamente pari ad euro 649.749,10, di cui €167.749,10 trasferiti ad ARTEA nel 2016 in attuazione del PRAF (Piano Regionale Agricolo Forestale) annualità 2016 (Delib. Giunta Regionale n. 135



del 01.03.2016) ed euro 482.000 trasferiti ad Artea nel 2017 con Decreto Dirigenziale 19135 del 20/12/2017;

Richiamata la nota prot. n. 31569 del 19/01/2018 inviata dal Settore Attività Faunistico - Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare, con cui è stato trasmesso agli uffici territoriali Agricoltura della Regione Toscana competenti per territorio il decreto sopra richiamato, affinché procedano all'impegno e liquidazione dei danni spettanti ai beneficiari riportati nell'allegato A) al suddetto decreto;

Vista la graduatoria di cui sopra relativa all'annualità 2016, riportata sul sistema informatico di ARTEA quale elenco n. 227 annualità 2016;

Viste le comunicazioni pervenute a mezzo posta elettronica in data 25 e 31 gennaio 2018 del Referente del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca dilettantistica e Pesca in mare, contenenti modalità operative in merito all'impegno e alla liquidazione dei danni da predazione di cui al PRAF misura F.1.16 azione A) annualità 2016;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13, 14 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti, la Visura De Minimis e la visura Deggendorf, i cui codici di riferimento sono inseriti nel medesimo allegato A;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" rilasciato dal SIAN per ciascun beneficiario, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014 e Reg. (UE) n. 1408/2013 e riportato nel medesimo allegato A;

Considerato che, a seguito dell'ulteriore esame istruttorio delle istanze presentate sul Sistema Informativo di Artea, ad oggi sono state concluse le istruttorie e si conferma l'esito positivo di n. 13 domande i cui estremi sono riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di procedere alla relativa liquidazione, come da nota del "Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca dilettantistica e Pesca in mare";

Visto il relativo elenco di liquidazione (allegato A), allegato al presente atto, estrapolato dalla graduatoria ARTEA n. 227 annualità 2016, che contiene gli estremi ed i relativi indennizzi riguardanti le n. 9 aziende zootecniche del territorio di Firenze e Arezzo per un importo complessivo di €12.982,00;

Ritenuto di approvare la liquidazione delle domande di cui all'allegato A;

#### DECRETA

1) Di approvare gli ulteriori esiti istruttori positivi relativi alle richieste di indennizzo di n. 9 aziende zootecniche a seguito di danno da predazione, presentate sul Sistema Informativo di Artea e i cui estremi sono riportati nell'Allegato A, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2) Di approvare il relativo elenco di liquidazione (allegato A), estrapolato dalla graduatoria n. 227 annualità 2016, che contiene gli estremi ed i relativi indennizzi di cui alla misura F.1.16 azione A) del P.R.A.F. 2012-2015 annualità 2016, riguardanti n. 9 aziende zootecniche, di cui la punto 1), del territorio di Firenze e Arezzo per un importo complessivo di €12.982,00.

3) Di disporre, come previsto dalle procedure A.R.T.E.A.:

- la compilazione dei moduli "assegnazione" presenti

nel sistema informativo A.R.T.E.A., in cui riportare gli estremi del presente atto,

- la compilazione dei relativi moduli "liquidazione".

4) Di dare mandato ad A.R.T.E.A. di liquidare la somma totale di €12.982,00 in favore dei beneficiari di cui all'allegato A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Giovanni Miccinesi

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A: Estratto da Graduatoria Regionale Toscana - Anno 2016 Numero 227 - Tipo Domanda: 20403 - Domanda per la concessione degli indennizzi alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione del lupo - Azione: F.1.16.a indennizzo per danno da predazione (PFF116a)

N. Ordine su elenco ARTEA 227/2016	Denominazione	Numero domanda	Importo (Euro)	Codice Univoco Concessione	Visura De Minimis numero Vercor	Visura Aiuti numero Vercor		Visura Deggendorf numero Vercor		
242	CARDINALI AMEDEO E BRUNO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	2016RTPREDA0000001698320510000000000001	552,00	R - 346218	732158	21/03/18	734911	21/03/18	734916	
140	PORCU SEBASTIANO	2016RTPREDA000000062804004890000000000004	720,00	R - 346219	732272	21/03/18	734915	21/03/18	734922	
218/221/228/233/322	SOCIETA' AGRICOLA LAIANO DI SIRIGU MAURIZIO E.C.	2016RTPREDA000000062804004890000000000005	1400,00							
		2016RTPREDA000000062804004890000000000006	1400,00							
		2016RTPREDA000000062804004890000000000007	1400,00							
		2016RTPREDA000000062804004890000000000008	750,00	R - 346220	733972	21/03/18	734920	21/03/18	734930	
186	LAZZERINI GRAZIANO	2016RTPREDALZZGZNS8E14168110000000000003	750,00	R - 346222	731758	21/03/18	734929	21/03/18	734941	
203	BALCHESINI GIUSEPPE	2016RTPREDA000000062804004890000000000001	200,00	R - 346224	731799	21/03/18	734940	21/03/18	734947	
108	AZ. AGR. TIZZI ROSA E BACCI LUCIANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	2016RTPREDA0000001286240518000000000001	2100,00	R - 346225	731849	21/03/18	734949	21/03/18	734950	
240	ROSATI CARLO	2016RTPREDA000000062804004890000000000002	750,00	R - 346229	731891	21/03/18	734954	21/03/18	734956	
147	FERRI MARINI GINO	2016RTPREDA000000062804004890000000000001	450,00	R - 346231	731935	21/03/18	734958	21/03/18	734967	
157	ANGELLI FABIO	2016RTPREDANGLFBA63B20168110000000000003	1110,00	R - 346232	732045	12/03/18	696340	12/03/18	696348	



**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione Formazione Continua,  
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.  
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 26 gennaio 2018, n. 4230  
certificato il 27-03-2018

**L. n. 53/ 2000 - voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma breve o in ferma prefissata in attuazione dei Decreti Interministeriali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/ 2014. Impegni di spesa VOUCHER scad. 15/09/2017.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la L. n. 53/2000 ed in particolare il comma 4 dell'articolo 6, che risulta abrogato dal D.Lgs. 150/2015 a decorrere dal 24 settembre 2015, ma vigente alla data di assegnazione delle risorse, il quale prevedeva che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, provvedesse alla ripartizione tra le Regioni di una quota annua del Fondo per l'occupazione per il finanziamento di progetti di formazione dei lavoratori;

Visti i D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/ 2014 con i quali sono fissati gli indirizzi per l'attuazione della L. n. 53/ 2000 e si procede al riparto delle risorse rispettivamente delle annualità 2013 e 2014;

Considerato che i sopra citati Decreti Interministeriali prevedono la possibilità di finanziare, tra gli altri, i "progetti presentati direttamente dai singoli lavoratori";

Considerato che le risorse sono già state trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sono nella disponibilità del bilancio regionale, e ritenuto, pertanto, di perseguire le finalità di cui al suddetto comma attraverso l'emanazione di specifici avvisi pubblici che favoriscano la partecipazione dei lavoratori a percorsi di formazione continua e che le stesse andranno a coprire il c.d. "overbooking" per le spese a valere sul FSE 2014/2020;

Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la D.G.R. n. 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007 - 2013. Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Visto il protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, il Ministero della Difesa - Comando RFC regionale Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali -DG per l'Impiego, sottoscritto il 13/01/2004, avente l'obiettivo di realizzare una stretta cooperazione finalizzata alla promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro dei militari volontari congedandi;

Richiamata la D.G.R. n. 1324 del 19 dicembre 2016 avente ad oggetto "L. n. 53/ 2000 -Elementi essenziali per l'adozione di successivi avvisi pubblici per la concessione di voucher formativi individuali e di voucher aziendali" ed, in particolare, l'allegato A "Legge n. 53/2000 elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma breve o in ferma prefissata in attuazione dei Decreti Interministeriali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/ 2014";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3785 del 23/03/2017, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma breve o in ferma prefissata in attuazione dei Decreti Interministeriali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/ 2014 e il successivo Decreto Dirigenziale n. 12796 del 30/08/2017 con il quale sono stati sostituiti gli allegati 6, 7, 8 all'avviso pubblico sopra citato;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15832 del 30/10/2017 con il quale sono stati approvati gli esiti della valutazione delle domande di candidatura presentate alla scadenza del 15/09/2017, ritenendo ammissibili a finanziamento n. 5 richieste di voucher formativo;

Dato atto che con medesimo decreto n. 15832 del 30/10/2017 è stata rinviata a successivo atto l'assegnazione delle risorse con l'assunzione dei relativi impegni giuridici a favore dei soggetti ammissibili a finanziamento, a seguito dell'espletamento dei necessari controlli di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii;

Considerato che le procedure relative ai controlli sui beneficiari dei voucher in oggetto si sono conclusi positivamente;

Preso atto che, come previsto all'art. 12 dell'Avviso pubblico "Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher e modalità di erogazione del finanziamento" sez. C, i soggetti destinatari di voucher di cui all'allegato A1 del presente decreto hanno manifestato la volontà di non avvalersi della riscossione diretta del voucher, delegando l'Ente di formazione alla stessa riscossione (come precisato nell'allegato A1 al presente atto);

Dato atto che all'art. 3 (4° capoverso) dell'avviso pubblico è stabilito che i percorsi formativi devono avviarsi successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda (15/09/2017), e l'art.

12 dello stesso Avviso è previsto che il destinatario, al termine del corso, debba produrre la rendicontazione delle spese;

Dato atto delle risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/ Segr. DG/ 2014 e n. 87/ Segr. DG/2014 in relazione all'esercizio 2018, per le quali si accerta la somma di Euro 12.300,00 (dodicimilatrecento/00) sul capitolo 22194/E del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 in relazione all'anno 2018;

Dato atto che il contributo di Euro 12.300,00 (dodicimilatrecento/00), finalizzato al finanziamento di voucher formativi individuali per militari congedandi, è assegnato ai soggetti beneficiari indicati in allegato A1 e A2, in base ai criteri indicati in narrativa, e che il contributo prevede la presentazione di rendicontazione/i entro la data del 31/12/2018, si assume l'impegno per la somma di Euro 12.300,00 (dodicimilatrecento/00) sul capitolo 62189/U (P.d.C 1.04.02.05.999) del bilancio gestionale finanziario 2018-2020 in relazione all'anno 2018;

Ritenuto altresì assumere sul capitolo 81036/U (PdC V livello 7.02.99.99.999) annualità 2018 del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, l'impegno di spesa per € 9.830,00 (novemilaottocentotrenta/00) a favore dell'Agenzia formativa indicata nell'allegato A 1 e per pari importo assumere l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Agenzia Formativa con imputazione al capitolo 61042/E (PdC V livello 9.02.99.99.999) annualità 2018 del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020;

Ritenuto, conseguentemente, che la somma sarà liquidata a valere sull'annualità di bilancio 2018 e che gli atti di liquidazione e la regolarizzazione delle partite di giro saranno adottati dal dirigente territoriale competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dall'art. 12 dell'Avviso pubblico, approvato con Decreto n. 3785 del 23/03/2017;

Dato atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso suddetto e di quanto precisato nell'atto unilaterale di impegno (all. 3 all'Avviso pubblico);

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di Fondi Nazionali come da Risoluzione dell'Agenzia delle

Entrate n. 51/ E dell' 11/06/2010 per la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento del personale, come da L. 67/1988 art. 8 co. 34;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/ 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 27/12/2017, n. 79 (Bilancio di Previsione 2018-2020) e la Delibera di Giunta Regionale 8 gennaio 2018, n. 2 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020";

#### DECRETA

1) di assegnare, a favore dei soggetti indicati negli allegati A1 e A2 del presente atto, l'importo indicato per ciascuno nella colonna "importo assegnato e conseguente impegno di spesa";

2) di accertare la somma di Euro 12.300,00 (dodicimilatrecento/00) sul capitolo 22194/E del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 in relazione all'anno 2018 e di assumere l'impegno complessivo di spesa totale di euro 12.300,00 (dodicimilatrecento/00) sul capitolo 62189 del bilancio regionale di esercizio 2018 (PdC V livello 1.04.02.05.999);

3) di prendere atto che, come previsto all'art. 12 dell'Avviso pubblico "Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher e modalità di erogazione del finanziamento" sez. C, i soggetti destinatari di voucher di cui all'Allegato A1 del presente atto hanno manifestato la volontà di non avvalersi della riscossione diretta del voucher, delegando l'Ente di formazione alla stessa riscossione;

4) di assumere sul capitolo 81036/ U (PdC V livello 7.02.99.99.999) annualità 2018 del bilancio finanziario gestionale 2018 -2020 l'impegno di spesa per €9.830,00 (novemilaottocentotrenta/00) a favore dell'Agenzia formativa indicata nell'allegato A1 e per pari importo assumere l'accertamento di entrata da regolarizzare

in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Agenzia Formativa con imputazione al capitolo 61042/E (PdC V livello 9.02.99.99.999) annualità 2018 del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020;

5) di dare atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso suddetto e di quanto precisato nell'atto unilaterale di impegno;

6) di rinviare a successivi atti del dirigente territoriale competente per la gestione, la liquidazione e la regolarizzazione delle partite di giro delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/ R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dall'art. 12 dell'Avviso pubblico, approvato con Decreto n. 3785 del 23/03/2017;

7) di dare atto che, come indicato all'art. 11 dell'Avviso

pubblico (ultimo capoverso), la pubblicazione sul B.U.R.T. vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Guido Cruschelli

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A1 – L. 53/2000 voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma breve o in ferma prefissata (scadenza 15/09/2017). ELENCO BENEFICIARI VOUCHER									
ente erogatore	Cognome	Nome	codice SIBEC	titolo corso	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	ufficio territoriale competente	modalità di erogazione del finanziamento		
BRITISH SCHOOL LIVORNO DI KELLOND MARIANA & C. SNC SIBEC 12751 C.F. 01340180494	ANTOGNOLI	FEDERICA	297702	CORSO LINGUA ARABA - LIVELLO BASE	€ 2.400,00	LIVORNO	delega per il pagamento all'ente erogatore		
	PAPA	FEDERICO	297703	LEZIONI INDIVIDUALI DI LINGUA INGLESE LIVELLO A2 E B1	€ 2.470,00	LIVORNO	delega per il pagamento all'ente erogatore		
	FRASCARIA	ANTONIO	297704	CORSO INDIVIDUALE DI LINGUA INGLESE LIVELLO A1 E A2	€ 2.470,00	LIVORNO	delega per il pagamento all'ente erogatore		
	BOTTERO	SEVERUS ELIAS	297705	CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO C1	€ 2.490,00	LIVORNO	delega per il pagamento all'ente erogatore		
					<b>€ 9.830,00</b>				

**Allegato A 2 – L. 53/2000 voucher formativi individuali rivolti ai militari volontari congedandi in ferma breve o in ferma prefissata (scadenza 15/09/2017). ELENCO BENEFICIARI VOUCHER**

Cognome	Nome	Codice SIBEC	titolo corso	ente erogatore	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	capitolo	PdC V liv.	ufficio territoriale competente	modalità di erogazione del finanziamento
CANTONE	SALVATORE	297706	CORSO INDIVIDUALE DI LINGUA INGLESE LIVELLO A1 E A2	BRITISH SCHOOL LIVORNO DI KELLOND MARIANA & C. SNC	€ 2.470,00	62189	1.04.02.05.999	LIVORNO	direttamente al beneficiario

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Programmazione e Bilancio**  
**Settore Programmazione Finanziaria e Finanza**  
**Locale**

DECRETO 16 febbraio 2018, n. 4231  
 certificato il 27-03-2018

**Rimodulazione progetti fondi e contributi per la montagna annualità 2004-2012 ai sensi della delibera G.R. n. 293 del 27 marzo 2017.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) e in particolare l'art. 87 relativo al Fondo regionale per la montagna;

Visto il comma 7 del citato art. 87 della l.r. 68/2011 che disciplina le modalità di attuazione per la concessione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo per la montagna;

Considerato che in sede di Consulta della Montagna, tenutasi in data 18 gennaio 2017, oltre all'individuazione del termine di conclusione dei progetti finanziati con i Fondi per la montagna annualità 2004 - 2012 si riteneva prioritario consentire un pieno utilizzo delle risorse già attribuite agli enti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 293 del 27 marzo 2017 che individua i termini per la conclusione dei progetti finanziati con i Fondi per la montagna annualità 2004 - 2012;

Considerato, inoltre, che la deliberazione sopra citata indica anche le modalità con cui le Unioni Montane destinatarie dei finanziamenti possono pienamente utilizzare le risorse rimodulando o presentando nuovi progetti con risorse loro assegnate;

Vista la documentazione ricevuta dalle seguenti unioni dei Comuni Montani con indicazione della volontà di rimodulare alcuni progetti di seguito elencati per codice progetto, ente e oggetto del nuovo intervento:

Numero	Codice progetto	Ente	Nome progetto
1	10-17-01	Unione dei Comuni Alta Val di Cecina	Interventi di manutenzione straordinaria sul fiume Cecina in località Montegemoli e sul torrente Trossa a monte di Ponteginori
2	10-17-02	Unione dei Comuni Alta Val di Cecina	Interventi di manutenzione straordinaria e restauro Palazzo De'Lardere
3	10-17-03	Unione dei Comuni Alta Val di Cecina	Interventi di riqualificazione urbana: marciapiede in Via Roma a Canneto e marciapiede in via IV novembre nel capoluogo (Comune di Monteverdi Marittimo);
4	10-17-04	Unione dei Comuni Alta Val di Cecina	Interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico in comune Montecatini Val di Cecina
5	10-17-05	Unione dei Comuni Alta Val di Cecina	Interventi di manutenzione straordinaria strada di Lanciaia in comune di Pomarance
6	10-17-06	Unione dei Comuni Alta Val di Cecina	Interventi di sistemazione della strada di Montemurlo in comune di Montecatini Val di Cecina;
7	10-17-07	Unione dei Comuni Alta Val di Cecina	Interventi di riqualificazione del verde pubblico nel capoluogo e nella frazione di Ponte Ginori (Comune di Montecatini Val di Cecina).
8	07-17-01	Unione montana dei Comuni Val di Bisenzio	Realizzazione pista ciclopedonale del Bisenzio tratto Vaiano-Vernio;
9	07-17-02	Unione montana dei Comuni Val di Bisenzio	Potenziamento servizio di protezione civile - promozione e valorizzazione val di Bisenzio;
10	11-17-01	Unione dei Comuni montana Colline Metallifere	Diamo spazio alla sicurezza;
11	11-17-02	Unione dei Comuni montana Colline Metallifere	Interventi di valorizzazione storica e riqualificazione urbana nei centri storici delle frazioni di Boccheggiano e Travale;
12	11-17-03	Unione dei Comuni montana Colline Metallifere	Miglioramento del servizio di polizia locale associato (ampliamento progetto già in corso 11-12-06)
13	11-17-04	Unione dei Comuni montana Colline Metallifere	Sistema intercomunale di protezione civile;
14	01-17-01	Unione dei Comuni montana Lunigiana	Videosorveglianza nei comuni dell'Unione
15	08-17-01	Unione montana dei Comuni del Mugello	Progettazione di nuova rotonda in località "Le Mozzete" - San Piero a Sieve;
16	08-17-02	Unione montana dei Comuni del Mugello	Progetto di recupero per Rifugio I Diacci
17	14-17-01	Unione montana dei Comuni Pratomagno	Realizzazione di due strutture di supporto antincendio;
18	14-17-02	Unione montana dei Comuni Pratomagno	Sviluppo, integrazione e ammodernamento sistemi informatici;
19	09-17-01	Unione montana dei Comuni Valdarno e Valdisieve	Interventi sulla viabilità rurale;
20	17-17-01	Unione montana dei Comuni Valdichiana Senese	Integrazione progetto 17-12-01 investimenti per adeguamento e potenziamento uffici amministrativi;
21	16-17-01	Unione montana dei Comuni della Valtiberina Toscana	Interventi di riqualificazione energetica della sede dell'Unione montana dei Comuni della Valtiberina Toscana;
22	18-17-01	Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia	Adeguamento canile zonale



Considerato che è in corso l'istruttoria della documentazione ricevuta dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Pistoiese e pertanto si rimanda a successivo atto la relativa rimodulazione;

Vista la documentazione inviata dalla Unione Montana dei Comuni Alta Val di Cecina il 22/05/2017 protocollo 2017/263189 - A con cui si chiede il finanziamento del progetto "Interventi di manutenzione straordinaria sul fiume Cecina in località Ponte di Montegemoli e sul torrente Trossa a monte di Ponteginori" (codice 10-17-01) per un importo complessivo di Euro 83.943,50 a valere sulle risorse già finanziate con i progetti "Interventi idrogeologici: cofinanziamento PRAA" (codice 10-08-03 Fondo regionale Montagna 2008-decreto 3658/2008) per l'importo di Euro 30.200,00 e "Interventi idrogeologici: cofinanziamento P.R.A.A. III fase (codice 10-09-06 contributo regionale 2009 - decreto 6621/2009) per l'importo di Euro 53.743,50;

Vista la documentazione inviata dalla Unione Montana dei Comuni Alta Val di Cecina il 22/05/2017 protocollo 2017/263189-A con cui si chiede il finanziamento del progetto "Interventi di manutenzione straordinaria e restauro palazzo de Larderel" (codice 10-17-02) per un importo complessivo di €187.356,94 a valere sulle risorse già finanziate con i progetti "Interventi di manutenzione e riqualificazione Palazzo de' Larderel" (codice 10-07-08 Contributo regionale 2007 - decreto 5902/2007) per l'importo di €37.117,44 e "Interventi di recupero ambienti sede Comunità montana/Unione di comuni" (codice 10-11-04 finanziato con Fondo regionale Montagna 2007-decreto 6291/2011) per l'importo di euro 57.936,00;

Vista la documentazione inviata dalla Unione Montana dei Comuni Alta Val di Cecina il 22/05/2017 protocollo 2017/263189-A con cui si chiede il finanziamento del progetto "Interventi di riqualificazione urbana: marciapiede in via Roma a Canneto e marciapiede in via IV Novembre nel capoluogo (Comune di Monteverdi Marittimo)" (codice 10-17-03) per un importo complessivo di €83.743,55 a valere sulle risorse già finanziate con i progetti "Parco culturale e circuito museale" (codice 10-07-03 Fondo per la montagna 2005 decreto 4941/2007) per un importo di €7.589,62 e "Consolidamento accesso stradale a Porta Fiorentina -Comune di Castelnuovo Val di Cecina" (codice 10-10-01 Contributo regionale 2010 decreto 3618/2010) per un importo di €45.310,69;

Vista la documentazione inviata dalla Unione Montana dei Comuni Alta Val di Cecina il 22/05/2017 protocollo 2017/263189-A con cui si chiede il finanziamento del progetto "Interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico in comune di Montecatini Val di Cecina" (codice 10-17-04) per un importo complessivo di €4.360,46 a valere sulle risorse già finanziate con il

progetto "Manutenzione straordinaria scuola materna di Ponteginori (Montecatini Val di Cecina)" (codice 10-08-05 contributo regionale 2008 decreto dirigenziale n. 3557/2008) per l'importo di Euro 4.360,46;

Vista la documentazione inviata dalla Unione Montana dei Comuni Alta Val di Cecina il 22/05/2017 protocollo 2017/263189-A con cui si chiede il finanziamento del progetto "Interventi di manutenzione straordinaria strada di Lanciaia in Comune di Pomarance" (codice 10-17-05) per un importo complessivo di €69.867,00 a valere sulle risorse già finanziate con il progetto "Sistemazione Botro del Fossato e attraversamento Porta Romana (Castelnuovo Valdicecina)"(codice 10-08-04 contributo regionale 2008 decreto dirigenziale n. 3557/2008) per l'importo di Euro 50.000,00 e con il progetto "Consolidamento accesso stradale a Porta Fiorentina Comune di Castelnuovo Val di Cecina" (codice 10.10.01 Contributo regionale Montagna 2010 decreto dirigenziale n. 3618/2010) per l'importo di Euro 2.900,31;

Vista la documentazione inviata dalla Unione Montana dei Comuni Alta Val di Cecina il 22/05/2017 protocollo 2017/263189-A con cui si chiede il finanziamento del progetto "Interventi di sistemazione della strada di Montemurlo in Comune di Montecatini Val di Cecina" (codice 10-17-06) per un importo complessivo di €12.000,00 a valere sulle risorse già finanziate con il progetto "Valorizzazione prodotti tipici" (10.07.02 Fondo regionale Montagna 2005 decreto dirigenziale 4941/2007) per l'importo di Euro 2.800,00, "Parco culturale e circuito museale" (10.07.03 Fondo regionale Montagna 2005 decreto dirigenziale 4941/2007) per l'importo di euro 1.176,02, "Promozione turistica dei musei e delle raccolte pubbliche dell'Alta Val di Cecina" (10-07-04 Fondo regionale Montagna 2005 decreto dirigenziale 4941/2007) per l'importo di euro 5.000,00 e del progetto "Riqualificazione insediamenti civili (Parco Rimembranza)" (10-07-05 - B Fondo regionale Montagna 2006-2007 decreto dirigenziale n. 3658/2008) per l'importo di euro 3.023,98;

Vista la documentazione inviata dalla Unione Montana dei Comuni Alta Val di Cecina il 22/05/2017 protocollo 2017/263189-A con cui si chiede il finanziamento del progetto "Interventi di riqualificazione del verde pubblico nel capoluogo e nella frazione di Ponte Ginori (Comune di Montecatini Val di Cecina)" (codice 10-17-07) per un importo complessivo di €45.171,22 a valere sulle risorse già finanziate con il progetto "Riqualificazione insediamenti civili (Parco della Rimembranza)" (codice 10-07-05 fondo per la montagna annualità 2005 - decreto 4941/2007) per €5.722,16 e con il progetto "Riqualificazione insediamenti civili: sistemazione Parco della Rimembranza e parchi didattici" (codice 10-07-05 fondo per la montagna annualità 2006-2007 - decreto 3658/2008) per €35.178,15;

Vista la documentazione inviata dalla Unione Montana dei Comuni Val di Bisenzio il 21/04/2017 protocollo 1619/2017 con cui si chiede il finanziamento del progetto “Realizzazione pista ciclopedonale del Bisenzio tratto Vaiano-Vernio” (codice 07-17-01) per un importo complessivo di €24.257,66 a valere sulle risorse già finanziate con il progetto “Museo diffuso della Val di Bisenzio. Integrazione tra progetto dell’ippovia e Bisenzio Bike” (codice 07-10-02 fondo per la montagna annualità 2010 - decreto 4446/2010) per €18.257,66;

Vista la documentazione inviata dalla Unione Montana dei Comuni Val di Bisenzio il 21/04/2017 protocollo 1618/2017 con cui si chiede il finanziamento del progetto “Potenziamento servizio di protezione civile e promozione e valorizzazione Val di Bisenzio” (codice 07-17-02) per un importo complessivo di €28.886,80 a valere sulle risorse già finanziate con il progetto “Museo diffuso AP” (codice 07-11-02 fondo per la montagna annualità 2011 - decreto 6291/2011) per €28.886,80;

Vista la documentazione inviata dalla Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere il 22/05/2017 protocollo n. 2017/2627 16 - A con cui si chiede il finanziamento del progetto “Diamo spazio alla sicurezza” (codice 11-17-01) per un importo complessivo di Euro 50.000,00 a valere sulle risorse già finanziate con i progetti “Azioni propedeutiche per il recupero del Centro per la salvaguardia delle tartarughe mediterranee di Massa Marittima ” (codice 11-11-01 Fondo regionale Montagna 2011-decreto 6291/2011-Allegato A (come modificato dal decreto 5030/2014 per la sola Unione dei comuni montani Colline Metallifere) per l’importo di Euro 50.000,00;

Vista la documentazione inviata dalla Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere il 22/05/2017 protocollo n. 2017/2627 16 - A con cui si chiede il finanziamento del progetto “Interventi di valorizzazione storica e riqualificazione urbana nei centri storici delle frazioni di Boccheggiano e Travale” (codice 11-17-02) per un importo complessivo di Euro 20.000,00 a valere sulle risorse già finanziate con i progetti “Recupero delle Fonti Storiche poste nel territorio rurale a Boccheggiano” (codice 11-11-02 Fondo regionale Montagna 2011-Decreto 6291/2011 Allegato A (come modificato del decreto 5030/2014 per la sola Unione dei comuni montani Colline Metallifere) per l’importo di Euro 20.000,00;

Vista la documentazione inviata dalla Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere il 22/05/2017 protocollo n. 2017/2627 16 - A con cui si chiede il finanziamento del progetto “Miglioramento del servizio di polizia locale associato (ampliamento progetto già in corso 11-1206)” (codice 11-17-03) per un importo complessivo

di Euro 20.693,01 a valere sulle risorse già finanziate con i progetti “Sistema escursionistico Colline Metallifere” (codice 11-09-06) Fondo Montagna 2008 decreto 6621/2009 Allegato A per l’importo di Euro 20.693,01;

Vista la documentazione inviata dalla Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere il 22/05/2017 protocollo n. 2017/2627 16 - A con cui si chiede il finanziamento del progetto “Sistema intercomunale di protezione civile” (codice 11-17-04) per un importo complessivo di Euro 20.000,00 a valere sulle risorse già finanziate con i progetti “Sostegno al sistema scolastico locale ed ampliamento dell’offerta formativa” (codice 11-07-02) Fondo Montagna 2005 decreto 4941/2007 Allegato A per l’importo di Euro 20.000,00;

Vista la documentazione inviata dalla Unione dei Comuni Montana Lunigiana il 18/05/2017 protocollo 3182/9.4 con cui si chiede il finanziamento del progetto “Videosorveglianza nei comuni dell’Unione” (codice 01-17-01) per un importo complessivo di €55.000,00 a valere sulle risorse già finanziate con il progetto “Banda larga” (codice 01-04-02) contributo regionale 2004 decreto dirigenziale n. 8168/2004 - Allegato A) per l’importo di Euro 45.000,00 e progetto “Creazione di un sistema di videosorveglianza presso la sede centrale della Struttura Unica di Polizia Municipale” (codice 01-11-08) contributo regionale 2011 decreto dirigenziale n. 6291/2011 per l’importo di Euro 10.000,00;

Vista la documentazione inviata dalla Unione dei Comuni Montana Mugello il 18/05/2017 protocollo 8104 con cui si chiede il finanziamento del progetto “Progettazione di nuova rotatoria in località “Le Mozzete” San Piero a Sieve” (codice 08-17-01) per un importo complessivo di €34.150,00 a valere sulle risorse già finanziate con i progetti:

- “Interventi infrastrutturali viari. Varie progettazioni preliminari” (codice 08-09-13) fondo nazionale per la montagna 2008 decreto dirigenziale n. 6621/2009 Allegato A per l’importo di Euro 10.000,00,

- “Agenda XXI locale. Studio fattibilità APEA” (codice 08-09-04) fondo nazionale per la montagna 2008 decreto dirigenziale n. 6621/2009 Allegato A per l’importo di Euro 5.000,00,

- “Miglioramento arredo urbano nel Comune di Vaglia” (codice 08-10-07) contributo regionale montagna 2010 decreto dirigenziale n. 4446/2010 Allegato A per l’importo di Euro 12.094,33;

Vista la documentazione inviata dalla Unione dei Comuni Montana Mugello il 18/05/2017 protocollo 8104 con cui si chiede il finanziamento del progetto Progetto di recupero per Rifugio I Diacci” (codice 08-17-02) per un importo complessivo di €593.068,78 a valere sulle risorse già finanziate con i progetti:



- “Laboratorio didattico Casa d’Erci” (codice 08-04-04) contributo regionale per la montagna 2004/2006 (decreto dirigenziale n. 8168/2004 Allegato A) per l’importo di Euro 207.345,65, “Laboratorio didattico Casa d’Erci” (codice 08-04-04) contributo regionale per la montagna 2007 decreto dirigenziale n. 5902/2007 Allegato A) per l’importo di Euro 62.000,00;

Vista la documentazione inviata dalla Unione dei Comuni Montana Pratomagno il 19/05/2017 protocollo 2940/4.3 con cui si chiede il finanziamento del progetto “Realizzazione di due strutture di supporto antincendio” (codice 14-17-01) per un importo complessivo di € 25.000,00 a valere sulle risorse già finanziate con il progetto “Sviluppo della filiera foresta-legno-energia” (codice 14-08-02) fondo regionale per la montagna 2008 decreto dirigenziale n. 6621/2009 Allegato A per l’importo di Euro 25.000,00;

Vista la documentazione inviata dalla Unione dei Comuni Montana Pratomagno il 19/05/2017 protocollo 2940/4.3 con cui si chiede il finanziamento del progetto “Sviluppo, integrazione e armonizzazione sistemi informatici;” (codice 14-17-02) per un importo complessivo di € 46.626,12 a valere sulle risorse già finanziate con i progetti:

- “Sviluppo del sistema di protezione civile territoriale” (codice 14-05-02) fondo montagna 2005 decreto dirigenziale n. 4941/2007 Allegato A per l’importo di Euro 155,72 - “Realizzazione di micro centrali idroelettriche” (codice 14-07-01) fondo montagna 2005 e fondo montagna 2006-2007 per l’importo di Euro 13.789,94 (decreto 4941/2007 Allegato A per euro 3950,66 e decreto 3658/2008 per euro 9839,28);

- “Sviluppo funzioni associate” (codice 14-05-03) fondo contributo regionale 2007 (decreto dirigenziale n. 5902/2007 come successivamente modificato dal decreto 6444/2008) per l’importo di Euro 15.252,90 e fondo contributo regionale 2009 (decreto 4216/2009) per l’importo di Euro 220,48;

- “Sviluppo dei processi di e-government” (codice 14-05-04) contributo regionale 2009 (decreto 4216/2009 Allegato A) per l’importo di Euro 4.484,00;

- “Sostegno alle produzioni tipiche locali: marketing territoriale” (codice 14-06-01) fondo montagna 2004 (decreto 2222/2006 Allegato A) per l’importo di Euro 525,64;

-“Sviluppo della filiera foresta-legno-energia” (codice 14-08-02) fondo montagna 2006-2007 e 2008 (decreto 3658/2008 Allegato A per l’importo di 3.408,17 e decreto 6621/2009 Allegato A per l’importo di 2.006,50)

-“Sviluppo e rinnovamento villaggi” (codice 14-08-03) contributo regionale 2008 (decreto 3557/2008 Allegato A) per l’importo di euro 2.135,77 -“Sviluppo organizzativo e certificazione di qualità ISO 2^fase (14-09-01) fondo

montagna 2008 (decreto 6621/2009 Allegato A) per l’importo di euro 3.080,24;

- “Interventi per la ripulitura di fiumi (14-10-01) contributo regionale 2010 (decreto 4446/2010 Allegato A) per l’importo di euro 1.566,76;

Vista la documentazione inviata dalla Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve il 23/05/2017 protocollo 7456/23 con cui si chiede il finanziamento del progetto “Interventi su viabilità rurale” (codice 09-17-01) per un importo complessivo di €12.993,55 a valere sulle risorse già finanziate con il progetto “Messa in sicurezza idraulica del fiume Sieve in loc. Mulino, fraz. San Francesco, Comune di Pelago” (codice 09-12-04) fondo regionale per la montagna 2012 decreto dirigenziale 6369/2012 successivamente modificato con decreto dirigenziale 3855/2013 Allegato A) per l’importo di Euro 12.993,55;

Vista la documentazione inviata dalla Unione dei Comuni Valdichiana Senese il 23/05/2017 protocollo 264950/2017 relativa al progetto “Investimenti per adeguamento e potenziamento uffici amministrativi” (codice 17-17-01) di valore complessivo pari ad € 100.000,00 di cui Euro 90.703,59 già finanziate con il progetto 17-12-01 (decreto 6369/2012 Allegato A) con cui si chiede il finanziamento a valere sulle risorse già finanziate con il progetto “I sentieri della resistenza” (codice 17-07-08) fondo regionale per la montagna 2007 decreto dirigenziale n. 5902/2007 Allegato A per l’importo di Euro 6.500,00;

Vista la documentazione inviata dalla Unione montana dei Comuni della Valtiberina Toscana il 19/05/2017 protocollo 3953/2017 relativa al progetto “Interventi di riqualificazione energetica della sede dell’Unione montana dei Comuni della Valtiberina Toscana” (codice 16-17-01) di valore complessivo pari ad € 100.000,00 con cui si chiede il finanziamento a valere sulle risorse già finanziate con il progetto “Progetto integrato per lo sviluppo sostenibile del turismo rurale - il sistema dei parchi della Valtiberina Toscana - lavori di completamento e ristrutturazione del fabbricato denominato Monterano” (codice 16-11-01) contributo regionale per la montagna 2011 decreto dirigenziale n. 6291/2011 per l’importo di Euro 61.798,51 nonché sulle risorse già finanziate con il progetto “tutela degli ovini di razza appenninica autoctona” (codice 16-05-04) contributo regionale per la montagna 2005 decreto dirigenziale n. 5516/2005 per l’importo di Euro 6.000,00 nonché sulle risorse già finanziate con il progetto “valorizzazione produzioni tipiche” (codice 1606-05) contributo regionale per la montagna 2006 decreto dirigenziale n. 5902/2007) per l’importo di Euro 5.000,01;

Vista la documentazione inviata dalla Unione dei Comuni Amiata Val d’Orcia il 25/01/2017 protocollo

1217/2017 relativa al progetto “Adeguamento canile zonale” (codice 18-17-01) di valore complessivo pari ad €173.366,00 con cui si chiede il finanziamento a valere sulle risorse già finanziate con il progetto “Rete idrica innevamento programmato” (codice 18-11-01) contributo regionale per la montagna 2011 decreto dirigenziale n. 6291/2011 per l’importo di Euro 173.336,00;

Verificato che i nuovi progetti presentati dalle unioni della Tabella A sono coerenti con i requisiti di ammissibilità stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 293 del 27 marzo 2017;

Verificato, inoltre, che, a seguito delle rimodulazioni accolte non risultano da approntare modifiche alle scritture contabili assunti con i decreti dirigenziali oggetto delle presenti modifiche in quanto l’operazione avviene a costi totali ed assegnazione ai singoli beneficiari invariati;

#### DECRETA

1) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa:

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 3658/2008 nella sezione relativa alla Comunità montana Alta Val di Cecina riducendo le risorse del progetto al punto 4 “Interventi idrogeologici: cofinanziamento PRAA” di € 30.200,00 e aggiungendo un punto 5 “Interventi di manutenzione straordinaria sul fiume Cecina in località Ponte di Montegemoli e sul torrente Trossa a monte di Ponteginori” €30.200,00 (codice 10-17-01);

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 6621/2009 nella sezione relativa alla Comunità montana Alta Val di Cecina riducendo le risorse del progetto al punto 1 “Interventi idrogeologici: cofinanziamento P.R.A.A. III fase” (codice 10-09-06) di 53.743,50 e aggiungendo un punto 4 “Interventi di manutenzione straordinaria sul fiume Cecina in località Ponte di Montegemoli e sul torrente Trossa a monte di Ponteginori” € 53.743,50 (codice 10-17-01);

2) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa:

- l’allegato A al decreto dirigenziale n.5902/2007 nella sezione relativa alla Comunità montana Alta Val di Cecina riducendo le risorse del progetto al punto 2 “Interventi di manutenzione e riqualificazione Palazzo De Larderel” di €37.117,44 e aggiungendo il punto 6 “Interventi di manutenzione straordinaria e restauro palazzo de Larderel” €37.117,44”(codice 10-17-02);

- l’allegato A al decreto dirigenziale n.6291/2011 nella sezione relativa alla Comunità montana Alta Val di Cecina riducendo le risorse del progetto al punto 4 “Interventi di recupero ambienti sede Comunità montana/Unione di comuni” di €57.936,00 e aggiungendo il punto

7 “Interventi di manutenzione straordinaria e restauro palazzo de Larderel” €57.936,00 (codice 10-17-02);

3) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa:

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 4941/2007 nella sezione relativa alla Comunità montana Alta Val di Cecina riducendo le risorse del progetto al punto 3 “Parco culturale e circuito museale di €7.589,62 e aggiungendo il punto 7 “Interventi di riqualificazione urbana: marciapiede in via Roma a Canneto e marciapiede in Via IV Novembre nel capoluogo comune di Monteverdi Marittimo”€7.589,62 (10-17-03);

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 3618/2010 nella sezione relativa alla Comunità montana Alta Val di Cecina riducendo le risorse del progetto al punto 1 “Consolidamento accesso stradale a Porta Fiorentina -Comune di Castelnuovo Val di Cecina” di €45.310,69 e aggiungendo il punto 6 “Interventi di riqualificazione urbana: marciapiede in via Roma a Canneto e marciapiede in via IV Novembre nel capoluogo (Comune di Monteverdi Marittimo)” €45.310,69 (codice 10-17-03);

4) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa:

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 3557/2008 nella sezione relativa alla Comunità montana Alta Val di Cecina riducendo le risorse del progetto al punto 2 “Manutenzione straordinaria scuola materna di Ponteginori (Montecatini Val di Cecina)” di €4.360,46” e aggiungendo il punto 6 “Interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico in comune di Montecatini Val di Cecina” €4.360,46 (10-17-04);

5) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa:

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 3557/2008 nella sezione relativa alla Comunità montana Alta Val di Cecina riducendo le risorse del progetto al punto 1 “Sistemazione Botro del Fossato e attraversamento Porta Romana (Castelnuovo Valdicecina)” di € 50.000,00” e aggiungendo il punto 7 “Interventi di manutenzione straordinaria strada di Lanciaia in Comune di Pomarance” €50.000,00;

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 3618/2010 nella sezione relativa alla Comunità montana Alta Val di Cecina riducendo le risorse del progetto al punto 1 “Consolidamento accesso stradale a Porta Fiorentina -Comune di Castelnuovo Val di Cecina” € 2.900,31 e aggiungendo il punto 7 “Interventi di manutenzione straordinaria strada di Lanciaia in Comune di Pomarance” €2.900,31 (10-17-05);

6) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa:

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 4941/2007

nella sezione relativa alla Comunità montana Alta Val di Cecina riducendo le risorse al punto 2 “Valorizzazione prodotti tipici” €2.800,00, al punto 3 “Parco culturale e circuito museale” €1.176,02 e al punto 4 “Promozione turistica dei musei e delle raccolte pubbliche dell’Alta Val di Cecina” €5.000,00 aggiungendo il punto 9 “Interventi di sistemazione della strada di Montemurlo in Comune di Montecatini Val di Cecina” €8.976,02 (codice 10-17-06);

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 3658/2008 nella sezione relativa alla Comunità montana Alta Val di Cecina riducendo le risorse al punto 3 “Riqualificazione insediamenti civili (Parco Rimembranza)” €3.023,98 e aggiungendo il punto 6 “Interventi di sistemazione della strada di Montemurlo in Comune di Montecatini Val di Cecina” €3.023,98 (codice 10-17-06);

7) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa:

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 4941/2007 nella sezione relativa alla Comunità montana Alta Val di Cecina riducendo le risorse al punto 5 “Riqualificazione insediamenti civili Parco Rimembranza” di €5.722,16 e inserendo il punto 8 “Interventi di riqualificazione del verde pubblico nel capoluogo e nella frazione di Ponte Ginori (Comune di Montecatini Val di Cecina)” €5.722,16 (codice 10-17-07);

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 3658/2008 riducendo le risorse del punto 3 “Riqualificazione insediamenti civili Parco Rimembranza” di €35.178,15 e inserendo il punto 7 “Interventi di riqualificazione del verde pubblico nel capoluogo e nella frazione di Ponte Ginori Comune di Montecatini Val di Cecina” €35.178,15 (codice 10-17-07);

8) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa l’allegato A al decreto dirigenziale n. decreto 4446/2010 nella sezione relativa alla Comunità Montana Val di Bisenzio riducendo le risorse al punto 3. “Museo Diffuso della Val di Bisenzio. Integrazione tra il progetto dell’Ippovia della Val di Bisenzio e BisenzioBike” di €18.257,66 aggiungendo il punto 4 “Realizzazione pista ciclopedonale del Bisenzio tratto Vaiano-Vernio” (codice 07-17-01) €18.257,66;

9) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa l’allegato A al decreto dirigenziale n. 6291/2011 nella sezione relativa alla Comunità Montana Val di Bisenzio riducendo le risorse al punto 2. “Museo Diffuso AP” di €28.886,80 aggiungendo il punto 3 “Potenziamento servizio di protezione civile e promozione e valorizzazione Val di Bisenzio (codice 07-17-02) €28.886,80;

10) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa l’allegato A al decreto dirigenziale n.

6291/2011 (come modificato dal decreto 5030/2014) nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Colline Metallifere riducendo le risorse al punto 1. “Azioni propedeutiche per il recupero del Centro per la salvaguardia delle tartarughe mediterranee di Massa Marittima” di €50.000,00 aggiungendo il punto 6 “Diamo spazio alla sicurezza” (codice 11-17-01) 50.000,00;

11) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa l’allegato A al decreto dirigenziale n. 6291/2011 (come modificato dal decreto 5030/2014) nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Colline Metallifere riducendo le risorse al punto 2. “Recupero delle fonti storiche poste nel territorio rurale a Boccheggiano” di €20.000,00 aggiungendo il punto 7 “Interventi di valorizzazione storica e riqualificazione urbana nei centri storici delle frazioni di Boccheggiano e Travale” (codice 11-17-02) €20.000,00;

12) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa l’allegato A al decreto dirigenziale n. 6621/2009 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Colline Metallifere riducendo le risorse al punto 2. “Sistema escursionistico Colline Metallifere” di €20.693,01 aggiungendo il punto 4 “Miglioramento del servizio di polizia locale associato (ampliamento progetto già in corso 11-12-06)” (codice 11-17-03) €20.693,01;

13) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa l’allegato A al decreto dirigenziale n. 4941/2007 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Colline Metallifere riducendo le risorse al punto 2. “Sostegno al sistema scolastico locale ed ampliamento dell’offerta formativa” di €20.000,00 aggiungendo il punto 4 “Sistema intercomunale di protezione civile” (codice 11-17-04) €20.000,00;

14) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa l’allegato A al decreto dirigenziale n. 8168/2004 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Lunigiana riducendo le risorse al punto 2 “Banda larga” di €45.000,00, aggiungendo il punto 5 “Videosorveglianza nei comuni dell’Unione” (codice 01-17-01) €45.000,00 e di modificare altresì per le medesime motivazioni l’allegato A al decreto dirigenziale n.6291/2011 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Lunigiana riducendo le risorse al punto 9 “Creazione di un sistema di videosorveglianza presso la sede centrale della struttura unica di Polizia Municipale” di €10.000,00 e aggiungendo il punto 14 “Videosorveglianza nei comuni dell’Unione” (codice 01-17-01) €10.000,00;

15) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa l’allegato A al decreto dirigenziale n. 6621/2009 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Mugello riducendo le risorse al punto 14 “Interventi

infrastrutturali viari. Varie progettazioni preliminari” di € 10.000,00 ed il punto 3 “Agenda XXI locale studio fattibilità APEA” di € 5.000,00 e aggiungendo il punto 16 “Progettazione di una nuova rotatoria in località Le Mozzete San Piero a Sieve” (codice 08-17-01) per un importo di Euro 15.000,00 e di modificare altresì per le medesime motivazioni l’allegato A al decreto dirigenziale n. 4446/2010 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Mugello riducendo le risorse al punto 7 “Miglioramento arredo urbano Comune di Vaglia” per un importo di € 12.094,33 e aggiungendo il punto 10 “Progettazione di una nuova rotatoria in località Le Mozzete San Piero a Sieve” (codice 08-17-01);

16) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa:

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 8168/2004 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Mugello riducendo le risorse al punto 4 “Laboratorio didattico Casa d’Erci” di € 207.345,65 e aggiungendo il punto 5 “Progetto di recupero Rifugio i Diacci” (codice 08-17-02)

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 5902/2007 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Mugello riducendo le risorse al punto 10 “Laboratorio didattico Casa d’Erci” per un importo di € 62.000,00 e aggiungendo il punto 12 “Progetto di recupero Rifugio i Diacci” (codice 08-17-02);

17) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa l’allegato A al decreto dirigenziale n. 6621/2009 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Pratomagno riducendo le risorse al punto 2 “Sviluppo della filiera foresta -legno -energia” per un importo di € 25.000,00 ed aggiungendo il punto 3 “Realizzazione di due strutture antincendio” (codice 14-17-01) € 25.000,00;

18) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa:

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 4941/2007 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Pratomagno riducendo le risorse al punto 3 “Sistema di protezione civile territoriale” per l’importo di € 155,72 e riducendo altresì il punto 1 “Realizzazione di microcentrali idroelettriche” per l’importo di € 3.950,66 e aggiungendo il punto 4 “Sviluppo integrazione e armonizzazione sistemi informatici” (codice 14-17-02) € 4.106,38;

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 5902/2007 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Pratomagno come successivamente modificato dal decreto 6444/2008 riducendo le risorse al punto 1 “Sviluppo funzioni associate” per un importo di € 15.252,90 e aggiungendo il punto 4 “Sviluppo integrazione e armonizzazione sistemi informatici” (codice 14-17-02) € 15.252,90;

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 4216/2009 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Pratomagno riducendo le risorse al punto 1 “Sviluppo dei processi di e-government” per un importo di € 4.484,00 ed altresì il punto 2 “funzioni associate” per un importo di € 220,48 e aggiungendo il punto 3 “Sviluppo integrazione e armonizzazione sistemi informatici” (codice 1417-02) € 4.704,48;

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 2222/2006 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Pratomagno riducendo le risorse al punto 2 “Sostegno alle produzioni tipiche locali:

- marketing territoriale” per un importo di € 525,64 e aggiungendo il punto 3 “Sviluppo integrazione e armonizzazione sistemi informatici” (codice 14-17-02) € 525,64;

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 3658/2008 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Pratomagno riducendo le risorse al punto 4 “Realizzazione di microcentrali idroelettriche” per un importo di € 9.839,28 riducendo altresì il punto 3 “Sviluppo della filiera foresta-legnoenergia” per un importo di € 3.408,17 e aggiungendo il punto 5 “Sviluppo integrazione sistemi informatici” (codice 14-17-02) € 13.247,45;

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 3557/2008 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Pratomagno riducendo le risorse al punto 1 “Sviluppo e rinnovamento villaggi” per un importo di € 2.135,77 e aggiungendo il punto 3 “Sviluppo integrazione e armonizzazione sistemi informatici” (codice 14-17-02) € 2.135,77;

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 6621/2009 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Pratomagno riducendo le risorse al punto 1 “Sviluppo organizzativo e certificazione di qualità ISO 2<sup>a</sup> fase” per un importo di € 3.080,24 e il punto 2. Biomasse: sviluppo della filiera foresta-legno-energia per l’importo di € 2.006,50 e aggiungendo il punto 4 “Sviluppo integrazione e armonizzazione sistemi informatici” (codice 14-17-02) € 5.086,74;

- l’allegato A al decreto dirigenziale n. 4446/2010 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Pratomagno riducendo le risorse al punto 2 “Interventi per la ripulitura dei fiumi” per un importo di € 1.566,76 e aggiungendo il punto 3 “Sviluppo integrazione e armonizzazione sistemi informatici” (codice 14-17-02) € 1.566,76;

19) di modificare altresì per le medesime motivazioni l’allegato A al decreto dirigenziale n. 6369/2012 come successivamente modificato con decreto n. 3855/2013 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Pratomagno riducendo le risorse al punto 4 “Messa in sicurezza idraulica del fiume Sieve in località Mulino fraz. San Francesco comune di Pelago” per un importo di € 12.993,55 e riattribuendo tale somma al punto 3



“Interventi di miglioramento viabilità al servizio delle comunità rurali” (codice 09-17-01);

20) di modificare altresì per le medesime motivazioni l'allegato A al decreto dirigenziale n. 5902/2007 nella sezione relativa alla Unione dei comuni montana Valdichiana senese (ex Comunità montana Cetona) riducendo le risorse al punto 5 “I sentieri delle Resistenza” per un importo di € 6.500,00 e aggiungendo il punto 6 “Investimento per adeguamento e potenziamento uffici amministrativi” (codice 17-17-01) €6.500,00;

21) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa l'allegato A al decreto dirigenziale n. 6291/2011 nella sezione relativa alla Unione dei Comuni delle Valtiberina Toscana riducendo le risorse al punto 1 “Progetto integrato per lo sviluppo sostenibile del turismo rurale -il sistema dei parchi della Valtiberina Toscana -lavori di completamento e ristrutturazione del fabbricato denominato Monterano” di € 61.798,51 e aggiungendo il punto 4 “Interventi di riqualificazione energetica della sede dell'Unione montana dei comuni della Valtiberina Toscana” (codice 16-1701) €61.798,51 e di modificare altresì per le medesime motivazioni l'allegato A al decreto dirigenziale n. 5516/2005 nella sezione relativa alla Unione dei Comuni della Valtiberina Toscana riducendo le risorse al punto 4 “Tutela degli ovini di razza appenninica autoctona” per un importo di € 6.000,00 e aggiungendo il punto 7 “Interventi di riqualificazione energetica della sede dell'Unione montana dei comuni della Valtiberina Toscana” (codice 16-17-01) €6.000,00 e di modificare altresì per le medesime motivazioni l'allegato A al decreto dirigenziale n. 5902/2007 nella sezione relativa alla Unione dei Comuni delle Valtiberina Toscana riducendo le risorse al punto 4 “Valorizzazione produzioni tipiche” per un importo di € 5.000,01 e aggiungendo il punto 6 “Interventi di riqualificazione

energetica della sede dell'Unione montana dei comuni della Valtiberina Toscana” (codice 16-17-01) €5.000,01;

22) di modificare altresì per le medesime motivazioni l'allegato A al decreto dirigenziale n. 6291/2011 nella sezione relativa alla Unione dei comuni Amiata Val d'Orcia riducendo le risorse al punto 1 “Rete idrica innervamento programmato” per un importo di € 173.336,00 e aggiungendo il punto 2 “Adeguamento canale zonale” (codice 18-17-01) €173.336,00;

23) di rimandare a successivo atto la rimodulazione dei progetti richiesti dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Pistoiese per quanto esposto in narrativa;

24) di modificare quindi, in considerazione dei punti precedenti, gli allegati A di ciascun decreto così come individuato nell'Allegato 1 del presente atto;

25) di non prevedere modifiche alle scritture contabili assunte con i suddetti decreti dirigenziali in quanto l'operazione avviene a costi totali ed assegnazioni ai singoli beneficiari invariati.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Luigi Idili

SEGUE ALLEGATO

## Allegato 1

### 1. Decreto 3658/2008 e s.m.i. – Allegato A

	Quota 30%	Quota 70%
COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL DI CECINA	Importo (euro)	Importo (euro)
1. Miglioramento viabilità minore e strade vicinali	23.207,44	10.000,00
2. Valorizzazione prodotti tipici	25.000,00	
3. Riqualificazione insediamenti civili (Parco Rimembranza)		28.081,90
4. Interventi idrogeologici: cofinanziamento PRAA		6.000,00
5. Interventi di manutenzione straordinaria sul fiume Cecina in località Ponte di Montegemoli e sul torrente Trossa a monte di Ponteginori		30.200,00
6. Interventi di sistemazione della strada di Montemurlo in comune di Montecatini Val di Cecina		3.023,98
7. Interventi di riqualificazione del verde pubblico nel capoluogo e nella frazione di Ponte Ginori comune di Montecatini VdC		35.178,15

<b>COMUNITÀ MONTANA PRATOMAGNO</b>	<b>Importo (euro)</b>	<b>Importo (euro)</b>
1. Interventi sulla viabilità montana	10.000,00	
2. Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale	2.788,26	
3. Biomasse: sviluppo della filiera foresta-legno-energia		16.591,83
4. Realizzazione di microcentrali idroelettriche a servizio di frazioni montane		0
5. Sviluppo integrazione e armonizzazione sistemi informatici		13.247,45

## **2. Decreto 5902/2007 e s.m.i.- Allegato A**

<b>COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL DI CECINA</b>	<b>Importi</b>
1. Realizzazione elisuperficie per atterraggio notturno a Castelnuovo Val di Cecina	80.000,00
2. Interventi di manutenzione e riqualificazione Palazzo De Larderel	32.882,56
3. Integrazione impianto energia solare Villa di Monterufoli	49.000,00
4. Interventi sentieristica POR 2007-2013	50.000,00
5. Sistemazioni esterne Badia di S. Pietro in Palazzuolo	9.971,66
6. Interventi di manutenzione straordinaria e restauro palazzo de Larderel	37.117,44
<b>COMUNITÀ MONTANA MUGELLO</b>	<b>Importi</b>
1. Centro "Re Mida". Laboratorio di attività creative e multimediali	97.000,00
2. Marchio di qualità della pietra serena di Firenzuola	10.000,00
3. Potenziamento Centro Culturale Dino Campana: sistemazione	56.460,35

<i>piazzetta (ammesso con riserva)</i>	
4. Riqualificazione viale degli Ubaldini	30.000,00
5. Riqualificazione centro storico di Vicchio	27.500,00
6. Sviluppo della castanicoltura	15.000,00
7. SIT Mugello	20.000,00
8. Miglioramento ed adeguamento della sentieristica	60.000,00
9. Promozione turistica del Mugello: natura, ambiente e gastronomia	20.000,00
10. Laboratorio didattico Casa d'Erci	0
11. Sistema museale. Bookshop Sant'Agata	12.322,66
12. Progetto di recupero per il rifugio I Diacci	62.000,00
<b>Comunità montana PRATOMAGNO</b>	
1. Sviluppo delle funzioni associate	<b>20.400,00</b>
2. Interventi sulla viabilità montana	20.000,00
3. Realizzazione di itinerari didattici	13.000,00
4. Sviluppo, integrazione e armonizzazione sistemi informatici	15.252,90
<b>Comunità montana CETONA</b>	<b>Importo (euro)</b>
1. Acquisto arredi immobile Poderuccio	30.000,00
2. Monitoraggio frana Valle dell'Oro	13.410,68
3. Rassegna enogastronomica	10.000,00
4. Guida ai parchi naturalistici del Cetona	5.000,00
5. I sentieri della Resistenza	23.500,00
6. Investimenti per adeguamento e potenziamento uffici amministrativi	6.500,00
<b>Comunità montana VALTIBERINA</b>	<b>Importo (euro)</b>



1. Servizi al cittadino e al territorio	80.473,42
2. Centro di selezione e moltiplicazione manze sito nel comune di Sestino	20.000,00
3. Marketing territoriale turistico (1^ fase)	83.954,28
4. Valorizzazione produzioni tipiche	14999,99
5. Progetto per la gestione sostenibile del bosco e opportunità di valorizzazione economica nel territorio della comunità montana Valtiberina	<b>30.000,00</b>
6. Interventi di riqualificazione energetica della sede della Unione Montana dei comuni della Valtiberina Toscana in Sansepolcro	5.000,01

### 3. Decreto 4941/2007 – Allegato A

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL DI CECINA	QUOTA 30%	QUOTA 70%
1. Riqualificazione area manutenzione mezzi comunità montana	15.000,00	
2. Valorizzazione prodotti tipici	3.200,00	
3. Parco culturale e circuito museale	0	
4. Promozione turistica dei musei e delle raccolte pubbliche dell'Alta Val di Cecina	0	
5. Riqualificazione insediamenti civili (Parco Rimembranza)		30.397,64
6. Miglioramento viabilità minore		45.000,00
7. Interventi di riqualificazione urbana: marciapiede in via Roma a Canneto e marciapiede in Via IV Novembre nel capoluogo comune di Monteverdi Marittimo	7.589,62	
8. Interventi di riqualificazione del verde pubblico nel capoluogo e nella frazione Ponteginori (Comune di Montecatini Val di Cecina)		5.722,16
9. Interventi di sistemazione della strada di Montemurlo in comune di Montecatini Valdicecina	8.976,02	

COMUNITÀ MONTANA COLLINE METALLIFERE	QUOTA 30%	QUOTA 70%
1. Realizzazione di un sentiero tematico in loc. Podere Le Piane – “Il bosco degli oggetti”	27.654,48	
2. Sostegno al sistema scolastico locale ed ampliamento dell’offerta formativa		0
3. Qualificazione dell’offerta territoriale e valorizzazione del patrimonio storico - archeologico ed ambientale		44.527,12
4. Sistema intercomunale di Protezione civile		20.000,00
COMUNITÀ MONTANA PRATOMAGNO	QUOTA 30%	QUOTA 70%
1. Realizzazione di microcentrali idroelettriche	4000,00	
2. Interventi sulla viabilità montana		8.551,55
3. Sviluppo del sistema di protezione civile territoriale		9844,28
4. Sviluppo, integrazione e armonizzazione sistemi informatici	3.950,66	155,72

#### 4. Decreto 3557/2008 – Allegato A

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL DI CECINA	Importi
1. Sistemazione Botro del Fossato e attraversamento Porta Romana (Castelnuovo Val di Cecina)	0,00
2. Manutenzione straordinaria scuola materna di Ponteginori (Montecatini Val di Cecina)	45.639,54
3. Interventi di messa in sicurezza via delle Fontilame (Monteverdi Marittimo)	30.000,00
4. Adeguamento impianti sportivi e riqualificazione area a verde Loc. Gallerone (Pomarance)	50.000,00
5. Sistemazione e riqualificazione area prospiciente Porta all'Arco (Volterra)	78.971,66

6. <i>Interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico in comune di Montecatini Val di Cecina</i>	4.360,46
7. <i>Interventi di manutenzione straordinaria strada di Lanciaia in comune di Pomarance</i>	50.000,00
<b>Comunità montana PRATOMAGNO</b>	
1. <i>Sviluppo e rinnovamento villaggi</i>	37.864,23
2. <i>Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale</i>	28.652,90
3. <i>Sviluppo, integrazione e armonizzazione sistemi informatici</i>	2.135,77

### 5. Decreto 3618/2010 – Allegato A

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL DI CECINA	Importi
1. <i>Consolidamento accesso stradale a Porta Fiorentina - Comune di Castelnuovo Val di Cecina</i>	0,00
2. <i>Interventi di manutenzione straordinaria strada di Gello - Comune di Montecatini Val di Cecina</i>	60.000,00
3. <i>Manutenzione viabilità comunale e minore - Comune di Monteverdi Marittimo</i>	50.000,00
4. <i>Interventi di riqualificazione aree a verde in loc. Gallerone (II stralcio) e Larderello - Comune di Pomarance</i>	74.633,00
5. <i>Riqualificazione e messa in sicurezza Mura Etrusche loc. Torricella - Comune di Volterra</i>	89.576,00
6. <i>Interventi di riqualificazione urbana: marciapiede in via Roma a Canneto e marciapiede in Via IV Novembre nel capoluogo comune di Monteverdi Marittimo</i>	45.310,69
7. <i>Interventi di manutenzione straordinaria di Lanciaia in comune di Pomarance</i>	2.900,31

**6. Decreto 6621/2009 Allegato A**

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL DI CECINA	QUOTA 30%	QUOTA 70%
1. Interventi idrogeologici: cofinanziamento PRAA III fase	2.700,00	6.300,00
2. Completamento dotazioni Villa di Monterufoli	34.702,35	80.972,15
3. Miglioramento viabilità minore	17.606,50	
4. Interventi di manutenzione straordinaria sul fiume Cecina in loc. Ponte di Montegemoli e sul torrente Trossa a monte di Ponteginori	3.798,50	49.945,00

<b>Unione dei comuni del PRATOMAGNO</b>	QUOTA 30%	QUOTA 70%
1. Sviluppo organizzativo e certificazione di qualità ISO 2 <sup>^</sup> fase	15.601,95	6.317,81
2. Biomasse: sviluppo della filiera foresta-legno-energia		0
3. Realizzazione di due strutture di supporto antincendio		25.000,00
4. Sviluppo, integrazione e armonizzazione sistemi informatici		5.086,74

COMUNITÀ MONTANA <b>COLLINE METALLIFERE</b>	QUOTA 30%	QUOTA 70%
1. Miglioramento dell'offerta formativa: sostegno ai progetti del sistema scolastico locale	25.000,00	
2. Sistema escursionistico delle Colline Metallifere	25.749,20	46.461,31
3. Valorizzazione dei centri storici del Comune di Massa Marittima: recupero delle contrade di cittanuova - primo stralcio		51.260,48
4. Miglioramento del servizio di polizia locale associato (ampliamento progetto già in corso 11-12-06)		20.693,01

COMUNITÀ MONTANA <b>MUGELLO</b>	QUOTA 30%	QUOTA 70%
1. Progetto "Paniere delle tipicità del Mugello" e Consorzio "In Mugello". Iniziative promozionali	13.000,00	
2. Regolamento edilizio unico. Linee guida di bioedilizia e risparmio energetico. Sportello energia	5.980,00	
3. Agenda XXI locale. Studio fattibilità APEA	0	
4. Creazione di una rete territoriale dei servizi educativi rivolti all'infanzia, adolescenza e giovani. Iniziative 2008-2009	2.000,00	
5. Più formazione per lo sviluppo. PIA 2009	8.000,00	
6. Più formazione per lo sviluppo. Verso un sistema locale per la riduzione della dispersione scolastica. Supporto apprendimenti	20.000,00	
7. "Una rete per la cultura". Cinema sotto le stelle 2009	10.000,00	
8. Servizi culturali in rete. Sistema bibliotecario SDIMM. Interventi 2009	15.000,00	
9. Servizi culturali in rete. "Arte in formazione". Mostre 2009	15.000,00	
10. Servizi avanzati alla produzione. Incubatore d'impres "Innovare in Mugello". Avvio iniziativa	5.000,00	
11. Centrale di cogenerazione nell'area industriale di Pianvallico: biomassa e fotovoltaico. Progettazione preliminare	461,00	33.925,00
12. Promozione turistica del Mugello. Acquisto spazi pubblicitari e pubblicazione di guide turistiche. Investimenti 2008-2009		155.104,00
13. Ampliamento Centro Carni Comprensoriale Mugello. Celle frigorifere		23.000,00
14. Interventi infrastrutturali viari.		0

<i>Varie progettazioni preliminari</i>		
15. <i>SIT Mugello. Completamento linea B)</i>		10.000,00
16. <i>Progettazione di nuova rotatoria in località "Le Mozzete" San Piero a Sieve</i>		15.000,00

### **7. Decreto 6291/2011 e s.m.i. - Allegato A**

<b>COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL DI CECINA</b>	<b>Importi</b>
1. <i>Sistemazione dell'area di pertinenza della ex scuola di Canneto (Monteverdi Marittimo)</i>	40.000,00
2. <i>Interventi di ripristino della strada comunale Gabella - Sassa (Montecatini Val di Cecina)</i>	40.000,00
3. <i>Interventi di riqualificazione pineta Larderello ed aree a verde presso il "Parco dei Collazzi" a Pomarance</i>	40.000,00
4. <i>Interventi di recupero ambienti sede Comunità montana/Unione di comuni</i>	0,00
5. <i>Consolidamento di Via Roma a Castelnuovo Val di Cecina</i>	40.000,00
6. <i>Rifacimento marciapiedi Viale Ferrucci a Volterra e Via Volterrana nella frazione di Saline di Volterra</i>	40.000,00
7. <i>Interventi di manutenzione straordinaria e restauro Palazzo de Larderel</i>	57.936,00

<b>Comunità Montana Colline Metallifere</b>	<b>Importi</b>
1. <i>Azioni propedeutiche per il recupero del Centro per la salvaguardia delle tartarughe mediterranee di Massa Marittima</i>	0,00
2. <i>Recupero delle fonti storiche poste nel territorio rurale a Boccheggiano</i>	0,00
3. <i>Installazione "Casa dell'acqua" a Monterotondo Marittimo</i>	20.000,00
4. <i>Lavori di ristrutturazione del Mattatoio comprensoriale di Massa Marittima</i>	32.592,00
5. <i>Gestione associata edilizia scolastica</i>	100.000,00
6. <i>Diamo spazio alla sicurezza</i>	50.000,00

7. <i>Interventi di valorizzazione storica e riqualificazione urbana nei centri storici delle frazioni di Boccheggiano e Travale</i>	20.000,00
--	-----------

<b>Comunità montana VAL DI BISENZIO</b>	<b>Importo (euro)</b>
1. <i>Piano di manutenzione ordinaria del Compensorio di Bonifica n°07 – Val di Bisenzio</i>	55.728,00
2. <i>Museo diffuso AP</i>	1.113,20
3. <i>Potenziamento servizio di protezione civile e promozione e valorizzazione Val di Bisenzio</i>	28.886,80

<b>Comunità montana LUNIGIANA</b>	<b>Importi</b>
1. <i>Interventi ed opere sul territorio</i>	90.000,00
2. <i>Ingombranti e ferrosi servizio comprensoriale R.S.U.</i>	21.203,00
3. <i>Manutenzione straordinaria canile comprensoriale di Groppoli di Mulazzo</i>	35.000,00
4. <i>Centro per la conservazione e la divulgazione della biodiversità</i>	18.000,00
5. <i>Ampliamento impianti irrigui</i>	40.000,00
6. <i>Realizzazione degli interventi di attrezzaggio per il carico e scarico nella stazione di Minucciano – Pieve Casola L.</i>	<b>15.000,00</b>
7. <i>Creazione di impianto radio per il collegamento fra i comuni della Struttura unica di Polizia Municipale e la Provincia di Massa Carrara</i>	25.000,00
8. <i>Acquisto di 2 veicoli ad uso speciale Polizia Municipale</i>	26.000,00
9. <i>Creazione di un sistema di videosorveglianza presso la sede centrale della Struttura Unica di Polizia Municipale</i>	0
10. <i>Acquisto automezzi e attrezzature per l'esercizio associato della funzione viabilità e trasporti</i>	50.000,00
11. <i>Completamento mattatoio in Comune di Fivizzano</i>	20.000,00
12. <i>Museo dell'Emigrazione</i>	20.000,00
13. <i>Promozione e sviluppo dell'area strategica Equi - Vinca</i>	10.685,00
14. <i>Videosorveglianza nei comuni dell'Unione</i>	10.000,00

<b>Comunità montana VALTIBERINA</b>	<b>Importo (euro)</b>
-------------------------------------	-----------------------

1. Progetto integrato per lo sviluppo sostenibile del turismo rurale "Il sistema dei Parchi della Valtiberina Toscana" - Lavori di completamento e ristrutturazione del fabbricato denominato Monterano	0
2. Progetto integrato per lo sviluppo sostenibile del turismo rurale "Il sistema dei Parchi della Valtiberina Toscana" – Complesso del "La Castora": lavori di completamento dell'annesso per la realizzazione di un Centro di educazione ambientale e dell'edificio principale per il miglioramento della struttura ricettiva	80.000,00
3. Progetto integrato per lo sviluppo sostenibile del turismo rurale "Il sistema dei Parchi della Valtiberina Toscana" – Lavori di completamento e ristrutturazione del fabbricato denominato "La Spinella"	86.433,49
4. Interventi di riqualificazione energetica della sede della Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana in Sansepolcro	61.798,51

<b>Comunità montana AMIATA VAL D'ORCIA</b>	<b>Importo (euro)</b>
1. Rete idrica innevamento programmato	0,00
2. Adeguamento canile zonale	173.336,00

#### 8) Decreto 4446/2010 - Allegato A

<b>Comunità montana VAL DI BISENZIO</b>	<b>Importo (euro)</b>
1. Realizzazione di allevamento ovino da latte con trasformazione casearia all'interno del demanio regionale della Calvana 2. Centro polivalente per la valorizzazione della castagna a Casale	40.000,00
2. Centro polivalente per la valorizzazione della castagna a Casale	39.000,00
3. Museo Diffuso della Val di Bisenzio. Integrazione tra il progetto dell'Ippovia della Val di Bisenzio e BisenzioBike	9.902,34
4. Realizzazione pista ciclopedonale del Bisenzio tratto Vaiano-Vernio	18.257,66

<b>Unione dei comuni del PRATOMAGNO</b>	<b>Importo (euro)</b>
---	-----------------------



1. Interventi sulla viabilità montana	40.000,00
2. Interventi per la ripulitura di fiumi	43.973,24
3. Sviluppo, integrazione e armonizzazione sistemi informatici	1.566,76

<b>Comunità montana MUGELLO</b>	<b>Importo (euro)</b>
1. SIT Mugello. Interventi 2010	20.000,00
2. Servizi culturali in rete. Sistema museale. Pubblicazioni e promozione 2010	16.520,00
3. Servizi culturali in rete. Arte contemporanea. Catalogo e promozione 2010	30.000,00
4. Servizi culturali in rete. Sistema bibliotecario. Acquisto libri 2010	5.000,00
5. Promozione turistica del Mugello. Pubblicazioni e promozione 2010	120.000,00
6. Realizzazione parco fluviale - tratto che attraversa il Comune di Dicomano. Stralcio funzionale	150.000,00
7. Miglioramento arredo urbano nel Comune di Vaglia	77.905,67
8. Piano integrato di area per l'ambiente. Ecomugello	89.500,00
9. Riqualificazione area sportiva Palazzuolo. Stralcio funzionale	24.180,00
10. Progettazione di nuova rotatoria in località "Le Mozzete" San Piero a Sieve	12.094,33
	545.200,00

### 9. Decreto 8168/2004 Allegato A

<b>Comunità montana LUNIGIANA</b>	<b>Importo progetto</b>
1. Centro del cavallo e delle attività ricreative equestri 50.000,00	50.000,00
2. Banda larga- accessibilità telematica	0
3. Mieleria consortile	31.000,00
4. Centro mobile per l'imbottigliamento olio	45.000,00
5. Videosorveglianza nei comuni dell'Unione	45.000,00
<b>Comunità montana MUGELLO</b>	<b>Importo progetto</b>
1. Agenda XXI locale	10.000,00
2. Sistema informativo territoriale	35.000,00
3. Paniere delle tipicità 73.000,00	73.000,00

<b>4. Laboratorio didattico Casa d'Erci</b>	0
<b>5. Progetto di recupero per il rifugio "I Diacci"</b>	207.345,65

**10. Decreto 2222/2006 - Allegato A**

COMUNITÀ MONTANA <b>PRATOMAGNO</b>	QUOTA 30%	QUOTA 70%
1. Realizzazione di itinerari didattici	9.561,14	
2. Sostegno alle produzioni tipiche locali: marketing territoriale		<b>21.783,70</b>
3 Sviluppo, integrazione e armonizzazione sistemi informatici		525,64

**11. Decreto 4216/2009 - Allegato A**

<b>Unione dei comuni del PRATOMAGNO</b>	<b>Importo (euro)</b>
1. Sviluppo dei processi di e-government	25.516,00
2. Sviluppo delle funzioni associate	38.563,00
3. Sviluppo, integrazione e armonizzazione sistemi informatici	4.704,48

**12. Decreto 6369/2012 e s.m.i. - Allegato A**

<b>Unione montana dei Comuni Valdarno e Valdisieve</b>	<b>Quota parte risorse nazionali</b>	<b>Quota parte risorse regionali</b>	<b>Totale</b>
1. Progetto per assicurare una presenza di comunicazioni tecnologicamente qualificate per la decentralizzazione degli uffici delle gestioni associate	109.973,01	26,99	110.000,00
2. Definizione di un MOdello Sperimentale per la COmmercializzazione di Prodotti forestali della Foresta modello delle Montagne FiorentinE (DEMOSCOPE)		25.620,00	25.620,00
3. Interventi di miglioramento viabilità a servizio delle comunità rurali		77.961,29	77.961,29
4. Messa in sicurezza idraulica del fiume Sieve in		0	0

loc. Mulino, fraz. San Francesco, Comune di Pelago			
--	--	--	--

**13. Decreto 5516/2005 - Allegato A**

<b>Comunità Montana Valtiberina</b>	<b>Importo progetto</b>
1. Ristrutturazione del fabbricato Le Gualanciole (2° lotto)	40.000,00
2. Manutenzione fabbricato Monterano da destinarsi a punto di sosta	32.235,95
3. Valorizzazione produzioni tipiche	38.311,37
4. Tutela degli ovini di razza appenninica autoctona	4.000,00
5. recupero dell'olivo varietà Morcone	5.000,00
6. Sestino Città Museo – realizzazione Parco Archeologico urbano II lotto	55.000,00
7. Interventi di riqualificazione energetica della sede della Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana in Sansepolcro	6.000,00

**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione in Materia di IEFP,  
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,  
Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 14 marzo 2018, n. 4235  
certificato il 27-03-2018

**L.R. 32-2002. Revoca e recupero del contributo all'assunzione erogato alla società Promorange S.r.l. in liquidazione, liquidatore Olivelli Alessandro, a seguito di dimissioni della tirocinante Mariotti Francesca.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la Legge Regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamati in particolare gli articoli 7 "Direttore" e 17 "Incarichi di responsabile di settore";

Preso atto del Decreto n. 1645 del 09/02/2018 di istituzione del nuovo settore Programmazione in materia di IEFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno di cui il sottoscritto Cruschelli Guido è stato nominato dirigente;

Vista la Legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programma zione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche;

Visti i decreti n. 2589/2013, n. 3367/2014 n. 1010/2015 e 3293/2015 che:

- approvano gli avvisi per l'erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante a valere sul POR FSE 2014-2020 Giovanisì:

- disciplinano, tra l'altro, l'erogazione dell'incentivo per l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato con contratto di durata inferiore a due anni nei confronti dei tirocinanti ai sensi dell'articolo 21 comma 2 lett. d quater, della L.R. 32-2002;

Dato atto che all'articolo 7 degli avvisi approvati con gli atti sopraccitati si stabiliva che:

- potesse essere concesso un contributo regionale di Euro 8.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato Full Time del tirocinante in età compresa tra i 18 e i 30

anni presso lo stesso soggetto ospitante presso cui era stato svolto il tirocinio;

- si procedesse alla revoca parziale della somma erogata, pari al 50% dell'importo erogato, in caso di licenziamento o dimissioni del tirocinante assunto, se l'evento si fosse verificato entro il termine di 30 mesi dall'assunzione. La revoca totale o parziale del contributo avrebbe comportato, oltre alla restituzione della quota capitale, anche la restituzione degli interessi legali, calcolati dalla data dell'erogazione del contributo soggetto a restituzione fino alla data di predisposizione dell'atto di recupero;

Visto:

- il Decreto Dirigenziale n. 892 del 3-3-2016 in base al quale il soggetto ospitante risulta assegnatario di un contributo di euro 8.000,00 a titolo di incentivo all'assunzione per la tirocinante Mariotti Francesca;

- il decreto Dirigenziale n. 892 del 3-3-2016 di impegno e liquidazione su risorse del Por Fse 2014-2020 di vari contributi all'assunzione tra i quali anche la richiesta di incentivo all'assunzione per il tirocinio attivato dalla società Promorange Srl adesso posta in liquidazione con sede in Via Giovanni da Marignolle n.62/D 50127 Firenze codice fiscale 01543740532 per il codice tirocinio GR2014\_971, a titolo di incentivo all'assunzione, il cui contributo pari ad Euro 8.000,00 è stato erogato con i seguenti mandati di pagamento:

- N. 15166 del 08/04/2016 di Euro 4.000,00 Capitolo 61933 impegno n. 912-2016 valuta 12/04/2016;

- N. 15167 del 08/04/2016 di Euro 2.746,40 Capitolo 61934 impegno n. 913-2016 valuta 12/04/2016;

- N. 15168 del 08/04/2016 di Euro 1.253,60 Capitolo 61935 impegno n. 914-2016 valuta 12/04/2016;

- che la tirocinante Mariotti Francesca assunta in data 05/05/2015, dal 31/12/2016 non risulta più alle dipendenze della vostra azienda per DIMISSIONI e che non risulta pervenuta a questo Settore alcuna comunicazione in merito, diversamente di quanto previsto dall'articolo n. 7 dell'avviso approvato con decreto n. 1010 del 4/3/2015, vigente al momento in cui è stata effettuata la richiesta di concessione dell'incentivo;

- che risulta necessario procedere alla revoca e al recupero dell'importo di Euro 4.000,00 pari al 50% dell'importo erogato, dato che il rapporto di lavoro si è interrotto e che il dipendente risulta non più dipendente dell'azienda richiedente ai sensi dell'articolo 7 dell'avviso. A tale importo saranno aggiunti gli interessi calcolati dalla data del pagamento del contributo alla data del decreto di revoca;

Preso atto che in data 19-12-2016 la Società Promorange Srl è stata messa in liquidazione con atto segnalato al registro imprese in data 29-12-2016, e che è stato nominato liquidatore della società il Sig. Olivelli

Alessandro i cui dati sono indicati nell'allegato A al presente atto;

Preso atto della nota inviata Protocollo AOOGR/349478/S.060.065 del 12/07/2017 di comunicazione di avvio del procedimento di revoca parziale dell'incentivo concesso ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/90, a fronte della quale la società Promorange Srl non ha trasmesso comunicazioni tali da poter determinare modifiche nelle conclusioni istruttorie;

Dato atto che il contributo di cui al decreto n. 892-2016 è stato concesso per il finanziamento di spese correnti;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 27.12.2017 n. 79 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la D.G.R. n. 2 del 08.01.2018 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

#### DECRETA

1. di procedere, per i motivi espressi in narrativa, e come specificato nell'allegato A al presente atto, alla revoca e al recupero del contributo nei confronti della società Promorange Srl ad oggi in stato di liquidazione, con sede in Via Giovanni da Marignolle n.62/D 50127 Firenze Codice fiscale 01543740532 per l'importo di Euro 4.012,12 a titolo di quota capitale comprensivo della quota interessi;

2. di accertare l'importo di Euro 4.000,00 per la società Promorange Srl ad oggi in stato di liquidazione come quota capitale sul capitolo 32145/E E. 3.05.02.03.005 del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018, pari al 50% dell'importo erogato con il decreto 886 2016;

3. di accertare l'importo di Euro 12,12 come quota

interessi sul capitolo 32002/E Codice E. 3.03.03.99.999 del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018, calcolati al tasso legale sull'importo di Euro 4.000,00 per la società Promorange Srl per i giorni che decorrono dalla data dell'effettivo pagamento della somma soggetta a restituzione, fino alla data di predisposizione del presente atto come indicato nel seguente prospetto;

12/04/2016	31/12/2016	264	0,2	€4.000,00	€5,79
01/01/2017	31/12/2017	365	0,1	€4.000,00	€4,00
01/01/2018	12/03/2018	71	0,3	€4.000,00	€2,33
TOTALE					€12,12;

4. che la società Promorange Srl ad oggi in stato di liquidazione proceda al pagamento di Euro 4.012,12 entro 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto mediante bonifico bancario intestato a Regione Toscana-Tesoreria Regionale presso Monte dei Paschi di Siena Ag. n. 17 - 50127 Firenze - codice IBAN IT13M-0103002818000094002585;

5. di richiedere la reinscrizione dell'importo accertato con il presente atto pari ad Euro 4.000,00 sui pertinenti capitoli di uscita del Bilancio 2018-2020 come segue

Capitolo n. 61933 per l'importo di Euro 2.000,00

Capitolo n. 61934 per l'importo di Euro 1.373,20

Capitolo n. 61935 per l'importo di Euro 626,80

mediante successiva variazione di Bilancio da predisporre a cura del settore scrivente;

6. di autorizzare il Settore Contabilità trascorso inutilmente il termine assegnato ai sensi del punto 4, senza che le somme siano state incassate di procedere senza ulteriore avviso al recupero coattivo del credito ai sensi del vigente regolamento di contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

7. di notificare il presente atto mediante lettera da inoltrare con le modalità previste dalle Leggi vigenti a cura del Settore Programmazione in materia di IEFEP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno alla Pec della Promorange Srl in liquidazione all'indirizzo Pec INFO@PEC.PROMORANGE.IT e con le modalità previste dalle Leggi vigenti anche al liquidatore Olivelli Alessandro;

8. di partecipare al Settore Contabilità la lettera di notifica di cui al punto 7 con allegata l'attestazione di avvenuta consegna;

9. di partecipare il presente atto alla Direzione Programmazione e Bilancio, all'Autorità di gestione ed alla Autorità di certificazione del Por Fse;

10. di aggiornare l'archivio delle Irregolarità e recuperi presente sul Sistema informativo Fse e di procedere alla rettifica della spesa a seguito dell'avvenuto recupero;

11. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Dirigente*  
Guido Cruschelli

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Cultura e Ricerca**  
**Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca**

DECRETO 26 marzo 2018, n. 4249  
certificato il 27-03-2018

**PAR FAS 2007-2013 - Linea d'Azione 1.1 - Azione 1.1.1 e 1.1.3 - bando FAR FAS 2014 (DD 4421/2014 e s.m.i.) - progetto SVL.I.C.T.PRECIP.: approvazione Variante 3 (Proroga).**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 20 del 27/04/2009, "Disposizioni in materia di ricerca e innovazione", che favorisce la diffusione e il progresso della conoscenza e della ricerca, nonché il trasferimento della ricerca per lo sviluppo sostenibile e la competitività del sistema produttivo regionale;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Visto il Documento di economia e finanza regionale 2017 (DEF 2017) approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione n. 79 del 28 settembre 2016, con relativa nota di aggiornamento Deliberazione del CR n. 102 del 21 dicembre 2016;

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 "Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 304 del 11/04/2016 "Adozione revisione PAR FSC 2007/2013 a seguito della presa d'atto del CIPE" nuova versione del PAR FSC 2007/2013 che prevede l'Asse 1 "Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" Linea di azione 1.1. Sistema pubblico della ricerca;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 11/04/2016 di approvazione del Documento di dettaglio del PAR FSC 2007/2013 (Ex. Fondo Aree Sottoutilizzate) - versione n. 8;

Visto il Protocollo d'intesa approvato con delibera di Giunta Regionale n. 705 del 3/08/2012 e sottoscritto il 6/08/2012 tra il MIUR e la Regione Toscana, con il quale i soggetti firmatari si impegnano ad attuare un programma coordinato di interventi finalizzato al sostegno dell'alta formazione, della ricerca fondamentale ed applicata, dell'internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico, nonché alla valorizzazione dei risultati della ricerca e alla promozione della cooperazione tra organismi di ricerca e sistema industriale, attraverso l'utilizzo congiunto di risorse FAS e risorse FAR;

Visto l'Accordo di Programma tra MIUR e Regione Toscana, approvato in schema con la delibera di Giunta Regionale n. 1208 del 28/12/2012, sottoscritto il 13/05/2013, con cui si dà attuazione ai principi ed agli impegni affermati nel succitato Protocollo d'intesa;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 758 del 16/09/2013 con la quale si approva lo schema di Accordo di Programma Quadro tra Regione Toscana, Ministero dello sviluppo economico e Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la realizzazione degli interventi relativi alla linea di azione 1.1 del PAR FAS 2007-2013;

Vista la delibera n. 611 del 27/06/2016 con cui si approva un nuovo schema di Accordo di Programma Quadro ed i relativi allegati, al fine di recepire le modifiche intervenute nelle strutture organizzative della Regione Toscana e del MIUR e della sostituzione del MISE-DPS con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, di aggiornare i cronoprogrammi e di inserire nel testo dell'Accordo la modifica del modello di gestione del credito agevolato richiesta dal MIUR nelle sedute del 20/01/2016 e del 21/03/2016 del Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni relative all'Accordo di Programma fra MIUR e Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 3585 del 4/09/2013 con il quale si approva il protocollo organizzativo tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana per la realizzazione



dell'attività di assistenza tecnica nell'ambito dei bandi che saranno attivati sulla linea di azione 1.1 del PAR FAS;

Visto il decreto dirigenziale n. 6278 del 3/12/2015 con cui si integra il succitato protocollo organizzativo;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1259 del 05/12/2016 "L.R. 28/2008. Piano Attività 2017 di Sviluppo Toscana S.p.A. Individuazione ambiti di intervento";

Visto il decreto dirigenziale n. 3101 del 17/05/2016 con cui viene approvato lo schema di disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per l'affidamento a quest'ultima delle attività di controllo e pagamento;

Richiamato:

- il decreto dirigenziale n. 4421 del 2/10/2014 e successive modifiche e integrazioni con il quale si approva l'avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca congiunti realizzati da imprese e organismi di ricerca, denominato "Bando FAR-FAS 2014";

- il decreto dirigenziale n. 5056 del 06/11/2014, con il quale si modifica l'avviso pubblico approvato con il decreto dirigenziale n. 4421/2014 e si approva una nuova versione delle "Linee Guida per la rendicontazione" (Allegato 11 al bando);

- il decreto dirigenziale n. 1240 del 25/03/2015 con cui si procede alla nomina della Commissione Tecnica di Valutazione per la valutazione dei progetti del Bando FAR FAS 2014;

- il decreto dirigenziale n. 2508 del 05/06/2015 e successive modifiche e integrazioni con cui si approva l'elenco dei progetti ammessi, ammessi con riserva e non ammessi alla valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione";

- il decreto dirigenziale n. 3506 del 28/07/2015 e relativi allegati con cui si approvano gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione;

- il decreto dirigenziale n. 6649 del 10/12/2015 con il quale si approvano le graduatorie dei progetti ammessi e ammessi con riserva e si aggiornano le graduatorie dei progetti ammissibili e ammissibili con riserva a finanziamento;

- il decreto dirigenziale n. 3371 del 17/05/2016 con il quale si scorrono le graduatorie dei progetti ammissibili e ammissibili con riserva e si approva un ulteriore elenco di progetti ammessi e ammessi con riserva a finanziamento;

- il decreto dirigenziale n. 7511 del 04/08/2016 che approva le "Linee guida per la gestione del credito agevolato", redatte per facilitare lo svolgimento del procedimento amministrativo del Bando FAR FAS 2014 in seguito alla modifica del modello di gestione del credito agevolato;

- il decreto dirigenziale n. 12866 del 18/11/2016 e successive modifiche e integrazioni con il quale si scorrono ulteriormente le graduatorie dei progetti ammissibili ed ammessi con riserva e si approva un ulteriore elenco di progetti ammessi e ammessi con riserva a finanziamento;

- i decreti dirigenziali n. 11608 del 03/08/2017 e 13052 del 11/09/2017 con i quali si aggiornano le linee guida per la rendicontazione;

- il decreto dirigenziale n. 15922 del 27/10/2017 con il quale si aggiorna l'elenco dei progetti ammessi ed ammessi con riserva a finanziamento e si aggiornano le graduatorie dei progetti ammissibili ed ammessi con riserva a finanziamento;

Ricordato che il progetto "SVII.C.T.PRECIP: Sviluppo di piattaforma tecnologica integrata per il controllo e la trasmissione informatica di dati sui campi precipitativi in tempo reale" (CUP CIPE D58I16000030008), di cui è capofila M.B.I. S.r.l. è stato ammesso a finanziamento in virtù del succitato decreto 3371/2016 con un contributo pari a euro 876.070,00 a fronte di un investimento complessivo di euro 1.424.600,00;

Richiamate:

- la Convenzione stipulata in data 09/09/2016 fra Regione Toscana e M.B.I. S.r.l. in qualità di Capofila del progetto SVII.C.T.PRECIP. che all'articolo 4 prevede che il beneficiario deve "richiedere all'amministrazione l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al Progetto secondo le modalità indicate agli articoli 17.4, 17.5 e 17.6 del Bando e nelle "Linee guida per le varianti e le proroghe di Progetto", messe a disposizione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A.;

- la procedura informatica on line gestita da Sviluppo Toscana S.p.A. dedicata a varianti progettuali e proroghe dei progetti finanziati;

Preso atto che M.B.I. S.r.l. in qualità di capofila del progetto SVII.C.T.PRECIP., ha presentato una richiesta relativa a una variante progettuale: VAR 3 (Proroga) pervenuta a Sviluppo Toscana S.p.A. il 12/03/2018 mediante la suddetta procedura, con la quale si richiedeva una proroga di 6 mesi dei termini per la realizzazione del progetto;

Preso atto della richiesta di proroga di 6 mesi dei termini di realizzazione del progetto legata a alcune necessità specifiche dei soggetti partecipanti, puntualmente indicate nella richiesta di variante, quali:

- alcune modifiche dei servizi EUTELSAT hanno determinato il cambio della tecnologia di riferimento principale descritta nella proposta iniziale e ciò ha comportato la necessità di studio della nuova tecnologia adottata provocando un ritardo nella realizzazione degli Obiettivi Operativi, soprattutto dell'Obiettivo Operativo 1;



- stretti vincoli amministrativi imposti dal CNR centrale ad Ibimet CNR hanno determinato un ritardo nell'attivazione dei contratti per il personale a tempo determinato e nell'acquisizione dello strumento radar meteorologico necessario alle attività di validazione;

- ritardi nel completamento degli accordi con gli enti locali (Città Metropolitana di Firenze, Comune di Scandicci, Comune di Impruneta) per la concessione degli spazi da utilizzare durante la sperimentazione che è stata avviata a partire dal 2018;

Dato atto dell'esito positivo dell'istruttoria svolta da Sviluppo Toscana S.p.A. relativamente alla variante di cui sopra e comunicato al beneficiario con PEC del 20/03/2018;

#### DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni riportate in narrativa, la variante presentata in data 12/03/2018 da M.B.I. S.r.l. capofila del progetto "SVI.I.C.T.PRECIP.: Sviluppo di piattaforma tecnologica integrata per il controllo e la trasmissione informatica di dati sui campi precipitativi in tempo reale" relativa a:

- proroga dei termini di realizzazione del progetto di 6 mesi (nuovo termine di conclusione del progetto: 11 marzo 2019);

2. di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), a Sviluppo Toscana S.p.A. per i provvedimenti consequenziali previsti dal bando e dai disciplinari approvati ed alla M.B.I. S.r.l., in qualità di capofila del progetto SVI.I.C.T.PRECIP., per integrare ed aggiornare la convenzione sottoscritta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Lorenzo Bacci

---

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Affari Legislativi, Giuridici ed Istituzionali  
Settore Politiche di Welfare Regionale, per la  
Famiglia e Cultura della Legalità**

DECRETO 19 marzo 2018, n. 4295  
certificato il 28-03-2018

**DGR 208/2018 - avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali toscani per progetti in materia di sicurezza urbana approvato con decreto**

**12700/2017: finanziamento del progetto presentato dal Comune di Marciana (Livorno) e dei progetti di cui alle graduatorie approvate con decreto 18205/2017 non finanziati per esaurimento delle risorse.**

#### IL DIRIGENTE

Viste:

la legge regionale 16 agosto 2001, n. 38, recante "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità Toscana", e richiamato in particolare l'articolo 6 c. 1 "La Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisce criteri e modalità per l'assegnazione dei finanziamenti per lo svolgimento delle attività e degli interventi previsti dalla presente legge, nonché le modalità di verifica sull'impiego dei finanziamenti da parte degli enti locali e dell'eventuale revoca dei finanziamenti medesimi";

la legge regionale 3 aprile 2006, n. 12, recante "Norme in materia di polizia comunale e provinciale";

la Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7.4.2014, "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Richiamati:

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 935 del 29.08.2017 "Politiche per la sicurezza urbana. Approvazione criteri e modalità per l'anno 2017 per la concessione di contributi agli enti locali toscani per lo svolgimento degli interventi in materia di politiche locali per la sicurezza ai sensi della legge 16 agosto 2001, n. 38, "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana" Revoca della DGR 879/2017";

il Decreto n. 12.700 del 31.08.2017, come rettificato con Decreto n. 13.256 del 12.09.2017, con il quale si approva l' "Avviso pubblico per il finanziamento, ai sensi della legge 16 agosto 2001, n. 38, "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana", di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza urbana finalizzati all'attivazione di strumenti tecnici specifici per la sorveglianza degli spazi pubblici di cui all'art 3, c. 1 lett. c) della l.r.38/2001. Anno 2017";

il Decreto n. 18.205 del 01.12.2017, recante "Politiche per la sicurezza urbana. Avviso Pubblico per la concessione, nell'anno 2017, di contributi agli enti locali toscani per lo svolgimento degli interventi in materia di politiche locali per la sicurezza ai sensi della legge 16 agosto 2001, n. 38, "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana". Approvazione graduatorie, concessione e liquidazione dei contributi.";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 208 del 06.03.2018, con cui si approva:

il recupero e l' ammissione al procedimento del pro-

getto presentato dal Comune di Marciana (Livorno) in esito all'avviso pubblico approvato con Decreto n. 12.700 del 31.08.2017;

il finanziamento dei progetti di cui alle graduatorie approvate con decreto 18.205/2017, non finanziati con il citato decreto per esaurimento delle risorse;

Preso atto che con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 208 del 06.03.2018 si destinano risorse per complessivi euro 776.897,63 ai sotto elencati specifici procedimenti:

- finanziamento del progetto presentato dal Comune di Marciana (Livorno) in merito a quanto disposto all'Avviso Pubblico approvato con Decreto 12.700 del 31.08.2017, nella misura risultante dal completamento dell'istruttoria effettuata dalla struttura regionale competente e pari ad euro 10.000,00;

- completamento del finanziamento del progetto collocato nella settima posizione della graduatoria B) approvata con il Decreto n. 18.205 del 01.12.2017, finanziato quota parte con il citato decreto per esaurimento delle risorse;

- finanziamento dei progetti collocati dalla ottava alla undicesima posizione della graduatoria B) approvata con il Decreto n. 18.205 del 01.12.2017, non finanziati con il citato decreto per esaurimento delle risorse;

- finanziamento dei 31 progetti della graduatoria C) approvata con il Decreto n. 18.205 del 01.12.2017, non finanziati con il citato decreto per esaurimento delle risorse;

Visto l'elenco dei progetti da finanziare, allegato sub A) al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Preso atto che con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 208 del 06.03.2018 si stabilisce, in deroga alla Decisione n. 16 del 15.05.2017, che i contributi come sopra specificati siano liquidati per l'intera somma contestualmente all'adozione del provvedimento di concessione dei contributi stessi, al fine di assicurare fin da subito agli Enti beneficiari le risorse occorrenti alla realizzazione dei progetti per l'installazione, l'implementazione e l'adeguamento dei sistemi di videosorveglianza;

Dato atto pertanto di assumere sul capitolo 11.308 "Interventi ed attività regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana - spese d'investimento" del bilancio regionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa pari a complessivi euro 776.897,63, a valere sulla prenotazione n. 2018239, a favore degli Enti locali i cui progetti sono elencati nell'allegato A) al presente atto come parte integrante e sostanziale, secondo la seguente ripartizione:

euro 167.854,55 a favore delle Unioni di Comuni cap 11.308 codice V livello 2.03.01.02.005  
euro 609.043,08 a favore dei Comuni singoli e Comuni responsabili di gestioni associate  
cap 11.308 codice V livello 2.03.01.02.003;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 79 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08.01.2018, "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

#### DECRETA

1) di procedere al finanziamento del progetto presentato dal Comune di Marciana (Livorno) in esito all'Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 12.700 del 31.08.2017, ammesso al procedimento di cui trattasi con deliberazione della Giunta Regionale n. 208 del 06.03.2018;

2) di procedere al finanziamento dei seguenti progetti, contenuti nell'elenco allegato sub A) al presente atto come parte integrante e sostanziale:

- completamento del finanziamento del progetto collocato nella settima posizione della graduatoria B) approvata con il Decreto n. 18.205 del 01.12.2017, finanziato quota parte con il citato decreto per esaurimento delle risorse;

- progetti collocati dalla ottava alla undicesima posizione della graduatoria B) approvata con il Decreto n. 18.205 del 01.12.2017, non finanziati con il citato decreto per esaurimento delle risorse;

- 31 progetti della graduatoria C) approvata con il Decreto n. 18.205 del 01.12.2017, non finanziati con il citato decreto per esaurimento delle risorse;

3) di calcolare l'impegno di spesa da assumersi sul capitolo 11.308, "Interventi ed attività regionali a favore

delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana - spese d'investimento" del bilancio regionale 2018, che presenta la necessaria disponibilità, in complessivi euro 776.897,63, a valere sulla prenotazione n. 2018239, a favore degli Enti locali i cui progetti sono elencati nell' allegato A) al presente atto come parte integrante e sostanziale, secondo la seguente ripartizione:

euro 167.854,55 a favore delle Unioni di Comuni  
cap 11.308 codice V livello 2.03.01.02.005

euro 609.043,08 a favore dei Comuni singoli e Comuni responsabili di gestioni associate  
cap 11.308 codice V livello 2.03.01.02.003;

4) di liquidare agli enti locali toscani, singoli o associati, ai sensi di quanto disposto al punto 3) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 208 del 06.03.2018, i contributi concessi per i progetti elencati nell' allegato A) al presente atto come parte integrante e sostanziale, per complessivi euro 776.897,63, secondo gli importi indicati per ciascun ente nel citato allegato A). Nel caso di Unioni di Comuni il contributo è concesso e liquidato all'Unione, nel caso di Comuni associati per il servizio di Polizia Municipale il contributo è concesso e liquidato all'ente responsabile della gestione associata che ha presentato la domanda di contributo;

5) ai sensi di quanto disposto al punto 9) dell' Avviso Pubblico approvato con DD n. 12.700 del 31.08.2017, come rettificato con DD n. 13.256 del 12.09.2017, i progetti degli enti locali devono concludersi entro il 30.11.2018. Gli enti locali beneficiari dei contributi sono tenuti entro il 30.11.2018 a presentare alla struttura regionale competente, utilizzando il modello approvato con decreto del dirigente della struttura medesima, una dettagliata

relazione nella quale sono indicate le attività realizzate nell'ambito del progetto e in attuazione degli interventi per i quali è stato conseguito il contributo regionale, la valutazione dei risultati raggiunti, le spese sostenute, che sono state impegnate e liquidate per ciascun intervento; per le suddette spese sono altresì allegati le copie degli atti di impegno e liquidazione adottati. La relazione finale deve essere presentata anche in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, indicando le ragioni di detta mancata o parziale realizzazione. Eventuali scostamenti dal progetto approvato saranno ammessi a condizione che resti sostanzialmente immutata la struttura del progetto quanto a finalità perseguite e interventi realizzati e che, a parità di costo complessivo del progetto, eventuali variazioni delle voci di spesa non riguardino più del 20% dell'ammontare complessivo del contributo concesso. La struttura regionale competente provvede alla revoca totale o parziale del contributo regionale concesso nei casi e con le modalità disciplinate al punto 9) dell' Avviso Pubblico approvato con DD n. 12.700 del 31.08.2017, come rettificato con DD n. 13.256 del 12.09.2017.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A)

**ELENCO PROGETTI DA FINANZIARE IN ESITO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 208 DEL 06.03.2018**

**PROGETTO DEL COMUNE DI MARCIANA (LIVORNO)**

	<i>Ente</i>	<i>Provincia</i>	<i>Popolazione interessata dal progetto</i>	<i>Progetto</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Contributo regionale</i>
	Comune di Marciana in qualità di ente responsabile della gestione associata del servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Marciana e Campo nell'Elba <sup>1</sup>	Livorno	2.157	Sistema di videosorveglianza anello occidentale dell'Isola d'Elba	12	€ 10.000,00

**QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO CONCESSO AL PROGETTO COLLOCATO NELLA SETTIMA POSIZIONE DELLA GRADUATORIA B) APPROVATA CON IL DECRETO N. 18.205 DEL 01.12.2017**

	<i>Ente</i>	<i>Provincia</i>	<i>Popolazione interessata dal progetto</i>	<i>Progetto</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Contributo regionale</i>
7	Unione di Comuni Montana Colline Metallifere <sup>2</sup>	Grosseto	10.845	Intervento per l'installazione di un sistema di videosorveglianza nei centri urbani dei Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo e Montieri	18	€ 14.454,55 <sup>3</sup>

<sup>1</sup> Il progetto riguarda il Comune di Marciana

<sup>2</sup> Il progetto riguarda tutti i Comuni dell'Unione

<sup>3</sup> Il contributo complessivo concesso, pari a € 20.000,00, è stato finanziato e liquidato per € 5.545,45 con decreto n. 18.205 del 01.12.2017.

**PROGETTI COLLOCATI DALLA OTTAVA ALLA UNDICESIMA POSIZIONE DELLA GRADUATORIA B) APPROVATA CON IL DECRETO N. 18.205 DEL 01.12.2017**

	<i>Ente</i>	<i>Provincia</i>	<i>Popolazione interessata dal progetto</i>	<i>Progetto</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Contributo regionale</i>
8	Comune di Lamporecchio in qualità di ente responsabile della gestione associata del servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Lamporecchio e Larciano <sup>4</sup>	Pistoia	13.860	Progetto Sentinella	17	€ 20.000,00
9	Comune di Serravalle Pistoiese	Pistoia	11.666	Aggiornamento del sistema di videosorveglianza	16	€ 20.000,00
10	10 Comune di Quarrata	Pistoia	26.267	Quarrata città sicura. Adeguamento tecnologico e ampliamento impianto di videosorveglianza	15	€ 20.000,00
11	Comune di Cecina	Livorno	28.120	Collemezzano sicura	13	€ 20.000,00

**PROGETTI DELLA GRADUATORIA C) APPROVATA CON IL DECRETO N. 18.205 DEL 01.12.2017**

	<i>Ente</i>	<i>Provincia</i>	<i>Popolazione interessata dal progetto</i>	<i>Progetto</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Contributo regionale</i>
1	Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa <sup>5</sup>	Firenze	39.184	Occhi accesi sulla sicurezza dell'Unione 2017	30	€ 20.000,00
2	Comune di Pisa	Pisa	90.488	Implementazione videosorveglianza piazza del Duomo e zone limitrofe	28	€ 38.000,00

<sup>4</sup> Il progetto riguarda tutti i Comuni associati

<sup>5</sup> Il progetto riguarda i Comuni di Cerreto Guidi, Fucecchio e Gambassi Terme.

3	Unione Valdichiana Senese <sup>6</sup>	Siena	12.369	Videosorveglianza fase 2	28	€ 20.000,00
4	Comune di Siena	Siena	53.722	Sistema di videosorveglianza	27	€ 38.000,00
5	Unione dei Comuni della Val di Merse <sup>7</sup>	Siena	14.388	Videosorveglianza fase 2	27	€ 20.000,00
6	Unione dei Comuni Montani del Casentino <sup>8</sup>	Arezzo	17.344	Sicurezza dei minori nei luoghi di aggregazione giovanile	25	€ 19.600,00 <sup>9</sup>
7	Comune di Poggibonsi	Siena	29.063	Potenziamento sistema di videosorveglianza	24	€ 20.000,00
8	Comune di Sinalunga	Siena	12.637	Controllo del territorio e Sicurezza Integrata fase - Frazioni	24	€ 15.000,00
9	Comune di Capannori	Lucca	46.542	Vivere il parco in sicurezza	23	€ 19.046,50 <sup>10</sup>
10	Comune di Cascina	Pisa	45.361	Cascina da vedere	23	€ 20.000,00
11	Comune di Camaiore	Lucca	32.368	Un amico comune: Sicurezza, Legalità, Trasparenza	23	€ 18.164,58 <sup>11</sup>
12	Comune di Borgo a Mozzano in qualità di responsabile della gestione associata del servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Borgo a Mozzano, Bagni di Lucca, Coreglia Antelminelli e Pescaglia <sup>12</sup>	Lucca	21.830	Realizzazione di un sistema di videosorveglianza con telecamere a lettura targhe OCR	23	€ 20.000,00
13	Comune di Pistoia	Pistoia	90.205	Estensione zona videosorveglianza come da CPOSP del 25/09/2017	22	€ 38.000,00
14	Comune di San Miniato	Pisa	27.874	Upgrade sistema di	22	€ 20.000,00

<sup>6</sup> Il progetto riguarda i Comuni di Cetona, Pienza, San Casciano Dei Bagni, Sarteano, Trequanda.

<sup>7</sup> Il progetto riguarda i Comuni di Sovicille, Chiusdino e Murlo.

<sup>8</sup> Il progetto riguarda tutti i Comuni dell'Unione

<sup>9</sup> Secondo quanto disciplinato dall'art. 6, c 2) della L.R. 38/2001, il contributo concesso non può superare il 70% del costo complessivo dichiarato del progetto o comunque delle spese considerate ammissibili a finanziamento.

<sup>10</sup> Secondo quanto disciplinato dall'art. 6, c 2) della L.R. 38/2001, il contributo concesso non può superare il 70% del costo complessivo dichiarato del progetto o comunque delle spese considerate ammissibili a finanziamento.

<sup>11</sup> Secondo quanto disciplinato dall'art. 6, c 2) della L.R. 38/2001, il contributo concesso non può superare il 70% del costo complessivo dichiarato del progetto o comunque delle spese considerate ammissibili a finanziamento.

<sup>12</sup> Il progetto riguarda tutti i Comuni associati

				videosorveglianza		
15	Comune di Figline e Incisa Valdarno	Firenze	23.420	Ampliamento sistema videosorveglianza e giardini sicuri	22	€ 20.000,00
16	Comune di Reggello	Firenze	16.340	Installazione di ulteriori punti del sistema di videosorveglianza nel Comune di Reggello	21	€ 20.000,00
17	Comune di Santa Maria a Monte	Pisa	13.118	Progetto di videosorveglianza 2017	21	€ 20.000,00
18	Unione Comuni Garfagnana <sup>13</sup>	Lucca	6.296	Terzo Stralcio "PETRA MEDUSA"	21	€ 15.000,00
19	Unione Montana Comuni Mugello <sup>14</sup>	Firenze	59.269	Implementazione Sistema di Videosorveglianza Territoriale	20	€ 23.800,00 <sup>15</sup>
20	Comune di Montevarchi in qualità di responsabile della gestione associata del servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini <sup>16</sup>	Arezzo	36.687	Progetto di videosorveglianza Comuni di Montevarchi e Terranuova Bracciolini-Integrazione di N.8 postazioni di lettura targhe	20	€ 20.000,00
21	Comune di San Giuliano Terme	Pisa	31.840	San Giuliano Terme più sicura	20	€ 20.000,00
22	Comune di Signa	Firenze	19.235	Foto-video sicurezza Signa	19	€ 20.000,00
23	Comune di Grosseto	Grosseto	82.143	Videocontrollo di vicinato	17	€ 38.000,00
24	Comune di Carrara	Massa - Carrara	62.737	Implementazione rete di videosorveglianza	17	€ 38.000,00
25	Comune di Piombino	Livorno	34.041	Sempre piu' attenti ed occhi sulla citta'	16	€ 20.000,00
26	Comune di Sansepolcro	Arezzo	15.907	Vigilanza nel centro	16	€ 20.000,00

<sup>13</sup> Il progetto riguarda i Comuni di Castiglione Garfagnana, Pieve Fosciana e Minucciano.

<sup>14</sup> Il progetto riguarda i Comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero e Vicchio

<sup>15</sup> Secondo quanto disciplinato dall'art. 6, c 2) della L.R. 38/2001, il contributo concesso non può superare il 70% del costo complessivo dichiarato del progetto o comunque delle spese considerate ammissibili a finanziamento.

<sup>16</sup> Il progetto riguarda tutti i Comuni associati



				storico		
27	Unione dei Comuni del Pratomagno <sup>17</sup>	Arezzo	15.576	Installazione di apparecchi di videosorveglianza su parte del territorio dell'Unione dei Comuni del Pratomagno	16	€ 20.000,00
28	Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia <sup>18</sup>	Siena	6.344	Implementazione sistema videosorveglianza Comune di Abbadia San Salvatore	15	€ 15.000,00
29	Comune di Montignoso	Massa - Carrara	10.261	Incremento sistema di videosorveglianza congiunto con le Forze di Polizia	13	€ 6.832,00 <sup>19</sup>
30	Comune di Follonica	Grosseto	21.443	Potenziamento e revisione del sistema di videosorveglianza	12	€ 15.000,00
31	Comune di San Vincenzo	Livorno	6.910	Implementazione videosorveglianza	12	€ 15.000,00

<sup>17</sup> Il progetto riguarda i Comuni di Castelfranco Piandiscò e Loro Ciuffenna.

<sup>18</sup> Il progetto riguarda il Comune di Abbadia San Salvatore.

<sup>19</sup>Secondo quanto disciplinato dall'art. 6, c 2) della L.R. 38/2001, il contributo concesso non può superare il 70% del costo complessivo dichiarato del progetto o comunque delle spese considerate ammissibili a finanziamento.

**REGIONE TOSCANA****Direzione Cultura e Ricerca****Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca**

DECRETO 19 marzo 2018, n. 4368  
certificato il 28-03-2018

**POR FSE 2014/20 - scorrimento graduatoria voucher per master all'estero AA 2017/18 (DD 1813/18).****IL DIRIGENTE**

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e sue modifiche;

Visto il Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Vista la decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913 che approva il Programma operativo della Regione Toscana per il periodo 2014/20;

Richiamata la Delibera n. 17 del 2015 di presa d'atto della decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana;

Richiamata la delibera della giunta n. 1298 del 27 novembre 2017 con la quale è stato adottato il vigente Piano attuativo di dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014/20 della Regione Toscana;

Richiamati l'Asse C "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico C.2.1 "Innalzamento dei livelli di competenza, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente", Azione C 2.1.4 attività C 2.1.4.A "Voucher alta formazione all'estero";

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 1343/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

Richiamata la delibera della giunta n. 391 del 2013 come modificata dalla DGR 1033 del 3/11/15 in materia

di semplificazione delle spese accessorie di interventi individuali finanziati dal FSE;

Ricordata la Delibera n. 675 del 26/6/2017 e la DGR 723 del 10/7/2017 con le quali la Giunta Regionale ha approvato gli elementi essenziali per l'adozione di due bandi regionali finalizzati alla concessione di voucher alta formazione all'estero e precisamente per la frequenza di master e dottorati di ricerca AA 2017/18 e assunto prenotazioni per un importo complessivo pari ad euro 550.000;

Richiamata la successiva Delibera di Giunta Regionale n. 159 del 26 febbraio 2018 che approva l'integrazione del budget disponibile di euro 36.581,42, per consentire il finanziamento di tutte le domande ammesse a finanziamento ma non finanziate con il DD 1813/18 per esaurimento del budget disponibile;

Vista la decisione n. 16 del 15 maggio 2017 che approva il documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa;

Richiamato il decreto n. 11147 del 2017 che approva i 2 bandi per l'assegnazione di voucher per la frequenza a master e dottorati all'estero AA 2017/18 e assume prenotazioni specifiche;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n.1813 del 01 febbraio 2018 che approva la graduatoria delle domande di voucher per la frequenza di master all'estero (allegato A) e l'elenco delle domande di voucher per master non ammissibili (allegato B);

Dato atto che una domanda di voucher per master all'estero è stata finanziata solo parzialmente e 3 domande per master all'estero non sono state finanziate per esaurimento del budget disponibile e che l'importo mancante per coprire l'intero fabbisogno è pari a euro 36.581,42 (allegato A del DD 1813/2018);

Ritenuto quindi di procedere a finanziare le domande di voucher per master all'estero risultate finanziabili ma non finanziate con DD 1813/18, così come indicato nell'allegato A;

Dato atto delle modalità previste per l'erogazione del voucher, delle richieste di acconto avanzate dai beneficiari e della data di conclusione dei corsi finanziati;

Ritenuto quindi di impegnare l'importo di euro 36.581,42 sul bilancio regionale nel modo che segue:

Bilancio regionale 2018 euro 7.221,60  
61920 euro 3.610,80 (a valere sulla prenotazione 2018168) 61921 euro 2.479,18 (a valere sulla preno-

tazione 2018169) 61111 euro 1.131,62 (a valere sulla prenotazione 2018170)

Bilancio regionale pluriennale - annualità 2019 euro 29.359,82

61920 euro 14.679,91 (di cui 4.061,27 a valere sulla prenotazione 2018168 contestualmente ridotta)

61921 euro 10.079,23 (di cui 2.788,47 a valere sulla prenotazione 2018169 contestualmente ridotta)

61111 euro 4.600,68 (di cui 1.272,80 a valere sulla prenotazione 2018170 contestualmente ridotta)

(codice di V livello dei capitoli: 1.04.02.05.999);

Ritenuto di procedere contestualmente ad azzerare le prenotazioni specifiche assunte con DGR 159/2018 per la parte non utilizzata ai fini del presente impegno, ovvero di procedere nel modo che segue:

bilancio regionale 2018

61920 euro 10.618,64 (in diminuzione prenotazione 2018168)

61921 euro 7.290,75 (in diminuzione prenotazione 2018169)

61111 euro 3.327,89 (in diminuzione prenotazione 2018170);

Dato atto che trattasi di contributi a fondo perduto per rimborso spese e che tali contributi non sono soggetti a ritenuta di acconto;

Dato atto che si tratta di contributi soggetti a rendicontazione, che saranno erogati previa conclusione delle attività e previa verifica della rendicontazione delle spese sostenute. Nel caso il rendiconto venga trasmesso dopo la data del 31 ottobre il pagamento potrà essere eseguito nell'anno solare successivo;

Disposto che la richiesta di acconto debba essere trasmessa alla Regione (corredata da fideiussione così come previsto nel bando) entro la data del 31 maggio 2018 come previsto nel bando master di cui al DD 11147/2017;

Vista la L.R. 79 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020";

Vista la DGR 2 del 8.1.2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018 e del bilancio finanziario gestionale 2018/20";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Dato atto che si provvederà, se necessario, ad aggiornare il cronoprogramma 2018 degli interventi finanziati da fondi comunitari, dando atto dello scorrimento della graduatoria a valere su un bando attivato nel rispetto di quanto previsto nel cronoprogramma 2017 approvato con decisione n. 7 del 31 luglio 2017;

Dato atto che ai fini dell'attribuzione del suddetto finanziamento alle annualità del piano finanziario PAD FSE 2014/20 e del relativo inserimento nel sistema informativo FSE le annualità di riferimento della attività C2.1.4A sono così individuate:

- annualità 2018 euro

- annualità 2019 euro;

#### DECRETA

- di approvare per le motivazioni espresse in narrativa lo scorrimento della graduatoria delle domande di voucher per la frequenza di master all'estero AA 2017/18 di cui all'allegato A del DD 1813/18, finanziando le domande di voucher indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli importi ivi indicati;

- di procedere ad impegnare sul bilancio regionale nel modo che segue:

Bilancio regionale 2018 euro 7.221,60

61920 euro 3.610,80 (a valere sulla prenotazione 2018168)

61921 euro 2.479,18 (a valere sulla prenotazione 2018169)

61111 euro 1.131,62 (a valere sulla prenotazione 2018170)

Bilancio regionale pluriennale - annualità 2019 euro 29.359,82

61920 euro 14.679,91 (di cui 4.061,27 a valere sulla prenotazione 2018168 contestualmente ridotta)

61921 euro 10.079,23 (di cui 2.788,47 a valere sulla prenotazione 2018169 contestualmente ridotta)

61111 euro 4.600,68 (di cui 1.272,80 a valere sulla prenotazione 2018170 contestualmente ridotta)

(codice di V livello dei capitoli: 1.04.02.05.999);

- di procedere contestualmente ad azzerare le prenotazioni assunte con DGR 159/2018 per le quote non

utilizzate ai fini dell'impegno effettuato con il presente atto, nel modo che segue:

Bilancio regionale 2018

61920 euro 10.618,64 (diminuzione prenotazione 2018168)

61921 euro 7.290,75 (diminuzione prenotazione 2018169)

61111 euro 3.327,89 (diminuzione prenotazione 2018170)

(codice di V livello dei capitoli: 1.04.02.05.999);

- di dare atto che trattasi di contributi a rimborso spese, che non sono soggetti a ritenuta di acconto. I contributi sono soggetti a rendicontazione e saranno erogati previa conclusione dell'attività e verifica del rendiconto delle spese. In caso di trasmissione del rendiconto dopo la data del 31 ottobre i pagamenti potranno essere effettuati nell'anno solare successivo;

- di disporre che l'acconto del voucher, dove previsto,

dovrà essere richiesto alla Regione (corredato da fidejussione così come previsto nel bando DD 11147/17) entro la data del 31 maggio 2018.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Lorenzo Bacci

SEGUE ALLEGATO

finanziari DGR 159\_2018

ID.	SIBEC	Cognome	Nome	Data di Nascita	Data fine master	Voucher Assegnato	Accanto	Note	BILANCIO 2018			BILANCIO anno 2019			
									61920	61921	61111	61920	61921	61111	
1	3863	297753	FRATI	CAROLINA	28/11/1993	01/12/2018	6.043,86	-	Voucher parzialmente unicata soluzione a 18/3/2018 (Allegato A).				3.021,93	2.074,86	947,07
2	3697	297737	CANTINI	SAMUELE	25/01/1991	30/07/2019	1.501,56	-	Ha richiesto erogazione in unicata soluzione a 18/3/2018 (Allegato A) e finanziata alla sottoscrizione della polizza fiduciaria rispetto a quanto riportato al D.D. 18/3/2018.				750,78	515,49	235,29
3	2920	297727	CORRADI	LORENZO	20/07/1992	15/09/2019	17.000,00	-		3.610,80	2.479,18	1.131,62	8.500,00	5.836,10	2.663,90
4	3855	297748	MAGRINI	VITTORIO	09/06/1992	31/08/2019	12.036,00	7.221,60		3.610,80	2.479,18	1.131,62	2.407,20	1.652,78	754,42
						36.581,42				3.610,80	2.479,18	1.131,62	14.679,91	10.079,23	4.600,68
											7.221,60			29.359,82	

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente**

DECRETO 28 marzo 2018, n. 4382  
certificato il 29-03-2018

**PSR 2014-2020. Tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”. Approvazione del bando per l’annualità 2018.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;

Vista la Delibera n. 1381 del 11/12/2017 Reg. (UE) n. 1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 5.1 del programma approvato dalla Commissione europea con decisione CE n. 7705 C(2017) del 14 novembre 2017;

Vista la misura 10 “Pagamenti agroclimaticoambientali” ed in particolare il tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità” contenuta all’interno del PSR 2014-2020;

Vista la delibera di G.R. n. 67/2018: “PSR 2014-2020-Modifiche e integrazioni alla Delibera di G.R. n. 511/2016: Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020: “Disposizioni per l’attuazione delle misure 10.1 Pagamenti per impegni

agro-climatico-ambientali, 11 Agricoltura biologica e 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici del programma di sviluppo rurale 2014/2020. Modifica delle delibere n. 1092/2015 e n. 273/2016.”;

Vista la decisione di G.R. n. 4/2014: “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la decisione di GR n. 3 del 05/02/2018 avente per oggetto “Approvazione cronoprogramma 2018-20 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari”;

Dato atto che nell’allegato A al suddetto atto per il tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità” è indicata per il 2018 una dotazione finanziaria di euro 1.653.643,00, pari a euro 338.728,60 all’anno per cinque anni;

Dato altresì atto che le suddette risorse rappresentano una modifica finanziaria del PSR 2014-2020 che sarà effettiva solo a seguito di approvazione della suddetta modifica da parte della Commissione Europea;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 175 del 26 febbraio 2018 avente per oggetto “Reg. UE 1305/2013 -Indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2020, Tipo di operazione 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità - annualità 2018” che dà mandato al Settore competente di procedere per il 2018 all’attivazione del citato tipo di operazione stabilendo le relative risorse finanziarie;

Ritenuto pertanto opportuno procedere per il 2018 all’attivazione tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”;

Ritenuto quindi necessario definire nell’allegato A al presente atto il bando per l’attuazione del tipo di operazione 10.1.4 del PSR della Toscana 2014-2020;

Preso atto dell’esito positivo della verifica di coerenza effettuata in data 19/03/2017 dal Direttore Generale;

Ritenuto opportuno procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per il tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”, annualità 2018, con le modalità e la tempistica previste dall’Allegato A al presente Decreto fino al termine del 15 maggio 2018;

Vista la L.R. n. 60/99 “Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA)” e s.m.i.;

Preso atto che la presentazione delle domande di aiuto di cui al presente atto deve avvenire utilizzando la Dichiarazione Unica aziendale (DUA) secondo le disposizioni del decreto del direttore ARTEA n. 140/2015;

#### DECRETA

1. di approvare l'allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione del tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità”, annualità 2018;

2. di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative al tipo di operazione 10.1.4 “Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità” a partire dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T. ed entro il 15 maggio 2018;

3. di stabilire che la presentazione delle domande di aiuto di cui al presente atto deve avvenire utilizzando la Dichiarazione Unica aziendale (DUA) secondo le disposizioni del decreto del Direttore di Artea n. 140/2015;

4. di stabilire che la formazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento sul tipo di operazione 10.1.4 è subordinata all'approvazione della modifica finanziaria da parte della Commissione Europea.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Sandro Pieroni

SEGUE ALLEGATO



**ALLEGATO A****Bando per l'attuazione del tipo di operazione 10.1.4  
"Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia  
della biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale della  
Toscana 2014-2020 – annualità 2018**

<b>1</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DEL TIPO DI OPERAZIONE .....</b>
<b>2</b>	<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ .....</b>
<b>3</b>	<b>CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE .....</b>
<b>4</b>	<b>INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEGLI IMPEGNI FINANZIABILI .....</b>
<b>5</b>	<b>LIMITAZIONI.....</b>
<b>6</b>	<b>INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI SOSTEGNO, COMBINAZIONI E CUMULI CON ALTRE MISURE/SOTTOMISURE/TIPO DI OPERAZIONI.....</b>
<b>7</b>	<b>DEFINIZIONE DEL QUADRO FINANZIARIO .....</b>
<b>8</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>
<b>9</b>	<b>COMPETENZE AMMINISTRATIVE.....</b>
<b>10</b>	<b>ADEMPIMENTI PROCEDURALI .....</b>
10.1	<i>CONTENUTI DELLE DOMANDE .....</i>
10.2	<i>DOMANDA DI AIUTO E DI PAGAMENTO .....</i>
10.3	<i>MODIFICHE, TERMINI, RITARDI .....</i>
10.4	<i>FASI DEL PROCEDIMENTO ANNUALITÀ 2018.....</i>
10.5	<i>FORMAZIONE E GESTIONE DELLE GRADUATORIE E DEGLI ELENCHI DEI BENEFICIARI.....</i>
10.6	<i>MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ANNUA .....</i>
<b>11</b>	<b>CONDIZIONALITÀ .....</b>
<b>12</b>	<b>REQUISITI MINIMI.....</b>
<b>13</b>	<b>CLAUSOLA DI REVISIONE.....</b>
<b>14</b>	<b>CAUSA DI FORZA MAGGIORE.....</b>
<b>15</b>	<b>COMUNICAZIONE PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....</b>
<b>16</b>	<b>SUBENTRO .....</b>
<b>17</b>	<b>RINUNCE AGLI IMPEGNI.....</b>
<b>18</b>	<b>DETERMINAZIONE DEI CAPI AMMISSIBILI.....</b>
<b>19</b>	<b>ISTRUTTORIA DEI RECUPERI.....</b>
<b>20</b>	<b>CORREZIONE DI ERRORI PALESI CONTENUTI NELLE DOMANDE DI AIUTO O DI PAGAMENTO.....</b>
<b>21</b>	<b>MODALITÀ DI DIMOSTRAZIONE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI .....</b>

## **1 Descrizione delle finalità del tipo di operazione**

Nelle aree rurali, soprattutto in zone ad alto valore naturalistico o Rete Natura 2000, si rileva il rischio di perdita di biodiversità, a causa della scarsa redditività e degli eccessivi costi per il mantenimento degli allevamenti di razze locali.

In Toscana, la grande biodiversità di razze animali, alcune delle quali a rischio di estinzione, rappresenta un patrimonio ambientale e storico-culturale di singolare ricchezza che richiede specifiche azioni di tutela.

Come è noto, le razze animali attualmente a bassa consistenza numerica sono state nel tempo progressivamente abbandonate proprio a causa della loro bassa produttività che determinava e tuttora determina un minor reddito per l'allevatore. Su di esse nel tempo non si è intervenuto con una selezione genetica mirata ad aumentarne l'efficienza biologica e quindi l'allevatore ha spesso preferito ricorrere ad altre razze, spesso alloctone, nelle quali il progresso genetico per via selettiva era stato portato avanti da tempo con forti incrementi di redditività negli anni recenti. Questo gap iniziale, quindi, si è rafforzato con il tempo ed è pensabile che per alcune razze non potrà mai più essere recuperato, anche se fosse messa in atto un'attività selettiva di nuova impronta. Questo quadro vale per le razze che trovano una forte concorrenza interna entro la medesima specie per le produzioni zootecniche più conosciute (latte e carne) e che sono riferibili alla specie bovina, ovi-caprina e suina. Il problema è ancora più marcato per specie come l'Equina e, in particolare l'Asinina, che hanno perduto da tempo parte della loro utilità in campo agricolo (trasporto a traino/sella/basto, carne) e che oggi devono essere impiegate in attività diverse (turismo equestre, latte) ancora in gran parte da riscoprire e/o reinventare.

Attraverso il presente tipo di operazione viene erogato un premio a Unità di Bestiame Adulto (UBA) per il mantenimento di riproduttori appartenenti a razze autoctone minacciate dal rischio di abbandono. Le razze sostenute dall'operazione sono autoctone e geneticamente adattate ai sistemi produttivi tradizionali e agli ambienti del territorio regionale poiché sono razze iscritte nel repertorio regionale di cui alla L.R. 16 novembre 2004, n. 64 "Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale".

## **2 Condizioni di ammissibilità**

### *Beneficiari*

I soggetti beneficiari del sostegno sono gli agricoltori ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.

Sono esclusi dal sostegno coloro che nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, sono stati condannati (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana o risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, per uno dei seguenti reati in materia di lavoro ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25/10/2016, (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;

- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

#### *Razze ammesse*

Sono ammissibili al sostegno le seguenti razze iscritte al Repertorio Regionale di cui alla L.R. 64/04:

- Bovini: Calvana – Garfagnina – Maremmana – Pisana – Pontremolese - Romagnola
- Ovini: Appenninica - Garfagnina Bianca – Pecora dell’Amiata - Pomarancina – Zerasca - Massese
- Caprini: Capra della Garfagnana - Capra di Montecristo
- Equini/asinini: Maremmano – Monterufolino - Cavallo Appenninico - Asino dell’Amiata
- Suini: Cinta senese

Il premio è concesso se la consistenza minima di stalla è pari a 1 UBA.

### **3 Criteri di selezione delle domande**

Critério	Specifiche
Razza a minor diffusione	L’elenco delle razze in ordine di consistenza numerica delle fattrici viene stabilito annualmente in base ai dati forniti dall’ARAT al 31/12 dell’anno precedente la domanda.
Minore importo della domanda	Si applica all’interno dell’elenco delle domande di una specifica razza per il quale le risorse finanziarie sono insufficienti.

Per il 2018 le domande vengono poste in graduatoria secondo il seguente ordine:

Posizione	Razza	N° fattrici al 31/12/2017 (UBA)
1	Caprina – Capra di Montecristo	3,33
2	Bovina - Pontremolese	44,00
3	Cavallo - Monterufolino	72,00
4	Bovina - Garfagnina	122,00
5	Equina - Cavallo Appenninico	133,00
6	Ovina - Garfagnina bianca	214,65
7	Bovina - Calvana	226,00
8	Bovina - Mucca Pisana	247,00
9	Caprina - Capra della Garfagnana	273,15
10	Ovina - Pomarancina	333,45
11	Ovina - Zerasca	355,20
12	Ovina - Pecora dell'Amiata	529,20
13	Asinina - Asino dell'Amiata	609,00
14	Suina - Cinta Senese	620,00
15	Ovina - Appenninica	2.019,75
16	Ovina - Massese	2.211,60
17	Equina - Cavallo Maremmano	2.251,00
18	Bovina - Romagnola	7.720,00
19	Bovina - Maremmana	8.457,00

#### **4 Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili**

L'impegno, di durata quinquennale, consiste nel mantenimento di riproduttori appartenenti ad una o più delle razze sopra riportate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto di quanto previsto dal libro genealogico o dal registro anagrafico cui sono iscritti i capi della razza allevata.

L'allevamento in cui sono mantenuti gli animali a impegno deve essere condotto in purezza, cioè le fattrici devono essere fecondate da maschi della stessa razza.

Le inadempienze dovute al non rispetto degli impegni provocano una riduzione del premio fino all'esclusione dal beneficio.

Le riduzioni e i casi di rifiuto o revoca dell'aiuto in base alla gravità, entità, durata e frequenza delle inadempienze relative al mancato rispetto degli impegni sono regolamentate con Delibera di Giunta regionale n. 568 del 29/05/2017.

I capi ammissibili a premio devono essere iscritti al rispettivo Registro Anagrafico o Libro Genealogico e devono ricadere nelle seguenti categorie e secondo la seguente tabella di conversione in UBA:

Categorie di capi ammissibili		Conversione capo - UBA
Bovini	Maschi interi e femmine > 24 mesi	1 UBA
Ovicapriini	Maschi e femmine > 6 mesi	0,15 UBA
Equidi	Maschi interi e femmine > 36 mesi	1 UBA
Suini	Scrofe e verri > 50kg	0,5 UBA

I capi devono essere mantenuti per cinque anni a partire dalla presentazione della prima domanda di aiuto. Nel corso della durata dell'impegno, fatte salve le cause di forza maggiore, è prevista una tolleranza in diminuzione del numero dei capi a premio fino al 20% rispetto al numero dei capi iniziale, a condizione che la consistenza rimanga sempre al di sopra di 1 UBA. Tuttavia, nel caso di piccolissimi allevamenti la tolleranza in termini assoluti può arrivare fino a 2 capi.

Sono considerati piccolissimi allevamenti quelli con consistenza a premio iniziale inferiore o uguale a 10 capi.

In caso di diminuzione superiore alla tolleranza prevista, si ha la decadenza dall'aiuto e si procede al recupero delle somme eventualmente già erogate.

#### **5 Limitazioni**

La formazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento è subordinata all'approvazione, da parte degli uffici della Commissione Europea, della modifica del piano finanziario del PSR 2014-2020.

Le consistenze delle razze oggetto di aiuto sono certificate dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana.

Il premio è concesso se la consistenza minima di stalla è pari a 1 UBA.

Il beneficiario alla presentazione della domanda seleziona le Unità di Produzione Zootecnica (UPZ) presso le quali sono allevate le razze oggetto di premio.

Ai sensi della Decisione n. 4 del 27/10/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del richiedente risultano procedimenti penali in corso (anche in ambito extra agricolo) per i reati in materia di lavoro elencati al par. 2 *Condizioni di ammissibilità* o quando il richiedente ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi; la sospensione permane fino alla conclusione del procedimento penale. Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

## **6 Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni**

A fronte di un impegno quinquennale, il premio concesso per UBA è differenziato per razza ed è corrisposto annualmente per il numero di riproduttori (convertito in UBA) mantenuti nella stalla (UPZ) oggetto di domanda, secondo la tabella sottostante:

Razze	Premio (euro/UBA)
Suina Cinta	200
Bovina Romagnola	200
Bovina Maremmana	300
Bovina Calvana	400
Bovina Pisana	400
Bovina Garfagnina	400
Bovina Pontremolese	500
Ovina Appenninica	200
Ovina Zerasca	300
Ovina Pomarancina	300
Ovina Pecora dell'Amiata	400
Ovina Garfagnina Bianca	400
Ovina Massese	200
Caprina Capra della Garfagnana	250
Caprina Capra di Montecristo	300
Equina Cavallo Maremmano	200
Equina Cavallo Appenninico	200
Equina Cavallo Monterufolino	400
Asinina Asino dell'Amiata	200

Il sostegno prevede pagamenti forfetari erogati annualmente per UBA (unità di bestiame adulto); la consistenza delle UBA è rilevata dal documento id n. 750, prodotto dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana, in cui sono elencati i capi iscritti nei libri genealogici e nei registri anagrafici detenuti dal richiedente al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della domanda.

Se i capi di una razza ammissibile a premio e con doc. id 750 valido vengono trasferiti successivamente al 31/12 dell'anno precedente la presentazione della domanda di aiuto o di pagamento, il soggetto che ha acquisito i capi può presentare domanda a condizione che il doc id 750 che attesta le consistenze sia correttamente caricato anche sul fascicolo aziendale del soggetto che presenta domanda e che il trasferimento sia esplicitato nelle note del suddetto documento.

Con la domanda il beneficiario richiede un numero di capi uguale o inferiore a quello certificato, al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana (ARAT). Nei casi in cui si determini una riduzione del numero dei capi rispetto a quanto richiesto nella domanda si applica quanto previsto all'art. 31 del Re. (UE) n. 640/2014 in relazione alle discrepanze tra dichiarato e accertato. Il dato accertato è verificato in sede di controllo in loco e, in tutti gli altri casi, successivamente al 31 dicembre dell'anno di domanda tramite i dati forniti da ARAT.

Se in corso di esecuzione dell'impegno il beneficiario aumenta il numero dei capi ammissibili, nell'ambito della stessa razza ammessa a pagamento, l'importo pagabile può essere adeguato in caso sia accertata la disponibilità finanziaria.

I premi di cui al tipo di operazione 10.1.4 sono cumulabili con quelli connessi a tutte gli altri tipi di operazioni della sottomisura 10.1 e con la misura 11.

## **7 Definizione del quadro finanziario**

Le risorse stanziare per l'attivazione del tipo di operazione 10.1.4 per il 2018 sono pari a euro 338.728,60 e nel quinquennio pari a euro 1.653.643,00. Tali risorse sono stabilite con decisione di GR n. 3 del 05/02/2018 e rappresentano una modifica finanziaria del PSR 2014-2020 che sarà effettiva solo a seguito di approvazione della suddetta modifica da parte della Commissione Europea.

## **8 Disposizioni generali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda alle Delibere di Giunta regionale n. 67 del 29 gennaio 2018, n. 175 del 26 febbraio 2018 e n. 216 del 22 marzo 2016.

## **9 Competenze amministrative**

I settori regionali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale referenti di misura emanano i bandi per la selezione delle domande, ferme restando le competenze dell'Autorità di Gestione, stabilite dall'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelle dell'Organismo pagatore, stabilite dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013

Le competenze tecnico amministrative relative all'istruttoria delle domande presentate, alla formazione della graduatoria definitiva, alla formazione dell'elenco di liquidazione, nonché all'emissione del titolo di pagamento sono dell'Agenzia Regionale per l'Erogazione in Agricoltura (ARTEA).

## **10 Adempimenti procedurali**

### **10.1 Contenuti delle domande**

Le domande di aiuto e pagamento contengono, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, tutte le informazioni necessarie a determinare l'ammissibilità al sostegno, in particolare:

- a) l'identità del beneficiario;

- b) i dettagli delle misure di sviluppo rurale di cui trattasi;
- c) il numero e le razze degli animali per le quali viene presentata una domanda di aiuto o una domanda di pagamento;
- d) ogni documento giustificativo necessario a determinare l'ammissibilità alla misura di cui trattasi;
- e) una dichiarazione da parte del beneficiario di avere preso atto delle condizioni inerenti le misure di sviluppo rurale in questione

In domanda il beneficiario dichiara che i capi bovini richiesti sono correttamente identificati e presenti nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootechnica (BDN) alla data del 31/12 dell'anno precedente la presentazione della domanda.

Ogni animale che non risulti correttamente identificato o registrato nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootechnica (BDN) sarà considerato alla stregua di un animale per il quale sono state riscontrate inadempienze ai sensi dell'articolo 31 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014.

### **10.2 Domanda di aiuto e di pagamento**

Ai sensi della L.r. n. 45/07 ('Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola') e del decreto del direttore ARTEA n. 140/2015, i soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA. Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Ai fini della procedura istruttoria le domande si distinguono in domanda di aiuto e domanda di pagamento.

La domanda di aiuto è la domanda di partecipazione al regime di pagamento e costituisce quindi la richiesta di adesione al tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana, soggetta alla verifica della finanziabilità in relazione alle condizioni di ammissibilità previste e alle risorse stanziare nell'anno di riferimento.

Gli interessati devono presentare la domanda di aiuto, redatta esclusivamente in modalità telematica sulla modulistica reperibile sul sistema informatico ARTEA, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) prevista ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 45/07 e regolamentata dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 140/2015 accedendo direttamente al sistema informativo ARTEA o tramite CAA.

La domanda deve essere riferita ad una o più UPZ (Unità Produttiva Zootechnica), così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.

Il beneficiario alla presentazione della domanda seleziona la/le UPZ presso la/e quale/i sono allevate le razze oggetto di premio.

Nel caso di una o più razze già ad impegno ai sensi dell'azione 214b1 del PSR 2007-2013, è possibile presentare domanda di aiuto ai sensi del presente tipo di operazione solo per razze diverse dalle precedenti.



La domanda di pagamento è la richiesta annuale di erogazione del pagamento a seguito di ammissione della domanda di aiuto.

Per le domande ammissibili ai sensi del presente bando, la domanda di aiuto vale anche come domanda di pagamento.

Il dato sui riproduttori viene fornito come consistenza al 31 dicembre dell'anno precedente nel sistema informativo Artea a partire dalle basi dati fornite dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana (ARAT – Via Volturno, 10/12 B Loc. Osmannoro 50019 Sesto Fiorentino (FI) tel. 0554373531- 0554476559 Fax 055374492 – [segreteria@toscanallevatori.it](mailto:segreteria@toscanallevatori.it)).

Prima della chiusura della domanda di aiuto il richiedente è tenuto a verificare la presenza del documento 750 – che attesta le suddette consistenze – all'interno del fascicolo aziendale. Nel caso in cui il documento risulti non aggiornato o non caricato, il richiedente lo deve segnalare agli uffici dell'ARAT che provvede all'inserimento del documento 750 corretto. La graduatoria dei richiedenti viene stilata in base ai documenti presenti al momento della scadenza ultima per la presentazione delle domande. Inserimenti successivi non saranno presi in considerazione.

Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Le domande non sono soggette a imposta di bollo.

### **10.3 Modifiche, termini, ritardi**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto o delle domande di pagamento non può essere posteriore al 15 maggio di ogni anno, salvo eventuali deroghe dettate da regolamenti unionali.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, se il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto o di pagamento (o il termine per la presentazione delle modifiche) cade in un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si considera rinviato al primo giorno lavorativo successivo.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, la presentazione di una domanda di aiuto o di una domanda di pagamento oltre il termine fissato comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi ai quali il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato domanda in tempo utile.

Tale riduzione si applica anche ai documenti, ai contratti o dichiarazioni che devono essere inseriti in domanda o sul fascicolo aziendale qualora questi elementi siano essenziali per determinare l'ammissibilità all'aiuto.

Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la domanda o richiesta è considerata irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto.

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, le domande di modifica sono presentate al più tardi entro il 31 maggio dell'anno cui la domanda di pagamento si riferisce. Se il beneficiario è già stato informato che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di

pagamento o ha ricevuto comunicazione di un imminente controllo in loco, le modifiche non sono autorizzate con riguardo agli animali che presentano inadempienze.

Le modifiche della domanda di pagamento non sono più ricevibili oltre l'ultima data utile per la presentazione tardiva della domanda di pagamento.

In caso di proroghe unionali al termine di presentazione delle domande, i termini per i ritardi e le modifiche sono prorogati di conseguenza.

#### **10.4 Fasi del procedimento annualità 2018**

Presentazione delle domande di aiuto (se ammissibili valgono anche come domande di pagamento)	A far data dall'approvazione del presente atto con termine ultimo al 15 maggio 2018.
Avvio procedimento	Data di protocollazione nel sistema informativa ARTEA
Approvazione della graduatoria	Entro il termine stabilito dalla Delibera di giunta regionale n. 67 del 29/01/2018 e s.m.i. (ferma restando la necessità della preventiva approvazione da parte della Commissione europea della modifica del piano finanziario del PSR 2014-2020).
Presentazione delle domande di pagamento annue	Entro il 15 maggio di ogni annualità successiva alla presentazione della domanda di aiuto

La durata dell'impegno è pari a 5 anni a partire dal 15 maggio (15 maggio 2018 - 14 maggio 2023).

#### **10.5 Formazione e gestione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari**

Sulla base della documentazione e delle autodichiarazioni rese dal richiedente, ARTEA adotta un provvedimento contenente:

- la graduatoria delle domande, con l'individuazione delle domande ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili e di quelle non ammesse per insufficienza dei fondi disponibili;
- l'elenco delle domande non accoglibili, con le motivazioni del mancato accoglimento.

I suddetti elenchi sono approvati entro il termine stabilito dalla Delibera di giunta regionale n. 67 del 29/01/2018 e s.m.i., fermo restando che la formazione dell'elenco delle domande ammissibili è subordinata alla preventiva approvazione da parte della Commissione europea della modifica del piano finanziario del PSR 2014-2020.

ARTEA pubblica la graduatoria e l'elenco suddetti sia tramite BURT sia tramite il sito dell'agenzia ([www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it)).

### **10.6 Mancata presentazione della domanda annua**

La mancata presentazione della domanda annuale di pagamento comporta il mancato pagamento dell'annualità cui si riferisce la domanda non presentata; il beneficiario è comunque tenuto al rispetto degli impegni già assunti.

In tal caso al beneficiario viene attribuita una classe di rischio superiore per l'estrazione del campione per il controllo in loco.

## **11 Condizionalità**

Per la sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" le regole di condizionalità da rispettare comprendono i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le norme (BCAA) previste dall'art. 93 del Reg. (UE) n. 1306/2013, elencate e definite dal Decreto Ministeriale 25 gennaio 2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Il mancato rispetto delle regole di condizionalità comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; gli impegni di condizionalità sono definiti dalla Delibera di Giunta regionale n. 566 del 29/05/2017 "Delibera di GR n.477/2016 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e del DM 25 gennaio 2017 - Sostituzione allegato 1".

Di particolare rilevanza ai fini della presente operazione si segnala:

- Dir. 2008/71/CE del Consiglio del 15 luglio 2008 relativa alla identificazione e alla registrazione dei suini
- Reg. CE n. 1670/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini
- Reg. CE n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini

Le regole di condizionalità devono essere rispettate dal beneficiario e il loro mancato rispetto comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è quindi ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza.

## **12 Requisiti minimi**

Per la sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali" i requisiti minimi da rispettare sono quelli relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari di cui all'allegato 7 al Decreto Ministeriale 25 gennaio 2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Con delibera di G.R. n. 1023 del 29 settembre 2017 sono definite, alla luce della normativa sopra richiamata, le riduzioni e le revoche dei premi tenuto conto della gravità, entità, durata e frequenza del mancato rispetto dei requisiti.

### **13 Clausola di revisione**

Per la sottomisura 10.1 ai sensi dell'art. 48 del reg. (UE) n. 1305/2013 è prevista una clausola che prevede la possibilità della revisione degli impegni da rispettare da parte del beneficiario in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori al di là dei quali devono andare gli impegni assunti.

È prevista una clausola di revisione per gli impegni la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione in corso, al fine di garantire la possibilità dell'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo.

Se gli adeguamenti di cui sopra non sono accettati dal beneficiario, l'obbligo di rispetto degli impegni cessa, senza rimborso di quanto già percepito.

### **14 Causa di forza maggiore**

Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sono riconosciute le seguenti cause di forza maggiore o circostanze eccezionali:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave, che colpisce seriamente un'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

In tali casi il mancato rispetto degli impegni assunti non comporta penalizzazioni. Eventuali altri casi di forza maggiore e altre circostanze eccezionali possono essere riconosciuti nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1306/2013.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento (UE) n. 640/2014, se un beneficiario della sottomisura 10.1 non è stato in grado di rispettare gli impegni per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, i pagamenti ad esso spettanti sono ridotti o recuperati proporzionalmente unicamente per il periodo durante il quale si sono verificate le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, senza che si produca una decadenza totale dal sostegno.

### **15 Comunicazione per cause di forza maggiore**

Ai sensi dell'art. 4, par. 2 del Reg. (UE) n. 640/2014, i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali devono essere comunicati all'ufficio responsabile di ARTEA per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo. Alla comunicazione deve essere allegata la relativa documentazione di valore probante.

### **16 Subentro**

Se durante il periodo di esecuzione di un impegno il beneficiario cede i capi allevati della razza oggetto di impegno ad un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno, se possiede i requisiti previsti per i beneficiari. La cessione deve riguardare totalmente i capi oggetto di impegno o comunque almeno l'80% dei capi a premio della domanda di aiuto. In ogni caso il

trasferimento dell'impegno deve essere totale e univoco: il cedente perde il diritto al premio che viene trasferito ad un solo cessionario. Non sono possibili subentri parziali nell'impegno.

Nei casi sopra descritti viene comunque pagato il soggetto che ha presentato domanda di pagamento.

Per l'ammissibilità del subentro è necessario che:

1. il cessionario comunichi perentoriamente entro 60 giorni l'avvenuta cessione per il tramite di apposita procedura messa a disposizione da ARTEA nel proprio Sistema Informativo; nel caso in cui la cessione si verifichi nei 60 giorni precedenti la data di presentazione della domanda di pagamento annua, 15 maggio o altro termine previsto da regolamento comunitario, la comunicazione va inviata entro tale termine;
2. l'allevamento acquisito ed il cessionario soddisfino tutte le condizioni di ammissibilità per la concessione dell'aiuto al momento della cessione.

Il ritardo nell'espletamento di quanto previsto al punto 1, comporta il mancato pagamento o il recupero dell'annualità in cui si verifica la cessione con subentro degli impegni. Il mancato pagamento può essere a carico del cedente o del cessionario secondo il momento in cui si verifica rispetto a chi ha presentato l'ultima domanda di pagamento.

In assenza delle condizioni di cui al punto 2 si ha la decadenza del cedente dalla misura e il relativo recupero dei premi eventualmente erogati.

Dopo che il cessionario ha comunicato all'autorità competente l'acquisizione, tutti i diritti e gli obblighi del cedente, risultanti dal legame giuridico tra il cedente e l'autorità competente per effetto della domanda di aiuto o di pagamento, sono conferiti al cessionario. Se il cessionario non subentra nell'impegno, il cedente decade e deve restituire quanto percepito fino al momento della cessione.

Al cessionario è riconosciuto il pagamento del premio per le annualità di impegno residue in relazione al termine di inizio dell'impegno iniziale con riferimento alla domanda di aiuto presentata dal cedente.

Un beneficiario ai sensi del presente tipo di operazione non può subentrare ad un impegno ai sensi dell'azione 214b1 per la stessa razza, a meno di non rinunciare all'impegno del tipo di operazione 10.1.4 con conseguente recupero delle somme percepite.

In caso di decesso del beneficiario, ferma restando la possibilità di invocare la forza maggiore per l'interruzione dell'impegno senza recupero delle somme erogate, la prima domanda di pagamento successiva al decesso può essere presentata dagli eredi che subentrano nell'attività di impresa a titolo di successione ereditaria e nel rispetto degli impegni assunti dal beneficiario. Ai fini del pagamento agli eredi della domanda presentata dal beneficiario iniziale, alla comunicazione del subentro non si applicano i termini dei 60 giorni previsti nel presente atto.

## **17 Rinunce agli impegni**

Fatte salve le cause di forza maggiore, la rinuncia al rispetto degli impegni assunti comporta la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme già percepite.

La rinuncia agli impegni deve essere comunicata tramite opportuna istanza messa a disposizione nel Sistema Informativo di ARTEA e il richiedente non può recedere dalla stessa.  
La rinuncia comunicata ad ARTEA ha validità a partire dalla data di ricezione della stessa.

## **18 Determinazione dei capi ammissibili**

L'accertamento dei capi ammissibili a pagamento avviene ai sensi del regolamento delegato (UE) n. 640/2014, Capo IV.

Ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 640/2014, fatte salve le circostanze particolari da prendere in considerazione nei singoli casi, possono essere riconosciute come circostanza naturale che ha impatto sulla mandria o il gregge:

- il decesso di un animale a seguito di malattia;
- il decesso di un animale a seguito di un incidente non imputabile alla responsabilità del beneficiario

Il beneficiario deve provvedere a comunicare le suddette circostanze per iscritto all'autorità competente entro dieci giorni lavorativi dalla constatazione della diminuzione del numero di animali.

## **19 Istruttoria dei recuperi**

L'ARTEA per le domande per le quali deve procedere al recupero di quanto erogato, provvede:

- all'adozione del provvedimento dirigenziale di recupero;
- alla trasmissione del provvedimento di recupero all'interessato.

## **20 Correzione di errori palesi contenuti nelle domande di aiuto o di pagamento**

Per le domande di aiuto o di pagamento relative ad una data fase, il richiedente può chiedere la correzione di errori palesi, cioè di errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti e documentabili entro i termini di presentazione delle domande stesse e desumibili da idonea documentazione da trasmettere ad ARTEA.

Tale richiesta deve pervenire ad ARTEA entro trenta giorni dalla loro presentazione. In ogni caso ARTEA, a seguito di istruttoria, può valutare se ammettere o meno la correzione richiesta.

## **21 Modalità di dimostrazione della corretta esecuzione degli impegni**

L'impegno dell'allevamento in purezza è verificato in sede di controllo in loco. Possono darsi i seguenti casi:

1. Presenza di una sola razza appartenente alla stessa specie (riproduttori maschi e femmine)
2. Presenza di soggetti appartenenti a razze diverse della stessa specie
3. Assenza di riproduttori maschi della stessa razza

Nel primo caso l'impegno si intende assolto. Nel secondo e terzo caso sono attivate le verifiche di cui all'Allegato 1 alla Delibera di GR n. 568 del 29/05/2017 e s.m.i..

**GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO  
SOC. CONS. A R. L. AREZZO**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)  
2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013. Predisposizione  
e approvazione graduatoria preliminare al finanzia-**

**mento delle domande presentate. Notifica ai soggetti  
in elenco. Operazione 4.1.1 “Miglioramento della red-  
ditività e della competitività delle aziende agricole”.**

SEGUE ALLEGATO





Viale Dante Alighieri n. 74/Q  
52010 Capolona (Ar)  
Telefono 0575 – 48267

[info@galaretino.it](mailto:info@galaretino.it)  
[info@pec.galaretino.it](mailto:info@pec.galaretino.it)  
[www.galaretino.it](http://www.galaretino.it)

**REGIONE TOSCANA**  
**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020**  
**Reg. UE n. 1305/2013**  
**Predisposizione e approvazione graduatoria preliminare**  
**al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco**

**Operazione 4.1.1 " Miglioramento della redditività e della competitività delle**  
**aziende agricole"**

Il GAL "Consorzio Appennino Aretino" Soc. Cons. a rl:

VISTO

- la DGRT n. 1381 del 11/12/2017 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 5.1 del programma approvato dalla Commissione europea";
- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 6 del 19/10/2017 che ha approvato il Bando Operazione 4.1.1 " Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 127 del 18/10/2017 "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" ed in modo particolare quanto riportato nella sezione 5;
- l'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 23/03/2018 relative al bando PSR 2014/2020 - Sottomisura 4.1 – Sostegno a Investimenti nelle Aziende Agricole – Operazione 4.1.1. Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole. BURT n. 3 del 17/01/2018. GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO;
- che conformemente alle procedure operative previste dalle disposizioni comuni, è stato trasmesso l'elenco delle domande di aiuto ricevute e protocollate dal sistema informativo ARTEA in ordine alfabetico, contenente tutti gli elementi necessari alla predisposizione e determinazione della graduatoria di merito;

RENDE NOTA

1. la graduatoria preliminare approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Gal in data 26/03/2018, di cui all'ALLEGATO 1,

- Che nella graduatoria le domande sono così indicate:
  - con il termine "FINANZIABILE" le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;
  - con il termine "NON FINANZIABILE" le domande non finanziabili per carenza di risorse;
  - con il termine "ESCLUSE" le domande che non rientrano nella graduatoria con la relativa motivazione;
- 2. nell'Elenco Graduatoria di cui al punto 1 non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;
- 3. di stabilire che l'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" Decreto del Direttore ARTEA n. 127 del 18/10/2017, e dal bando del Gal Appennino Aretino pubblicato sul BURT n.3 del 17/01/2018;
- 4. di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito del Gal Appennino Aretino del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;
- 5. che la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito del Gal Appennino Aretino [www.galaretino.it](http://www.galaretino.it);

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino [www.galaretino.it](http://www.galaretino.it) nella sezione "bandi - graduatorie".

Capolona, 26/03/2018

  
Il Presidente  
Sandro Sassoli

GRADUATORIA PRELIMINARE OPERAZIONE 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"										
DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI										
Denominazione	Codice Fiscale	Numero domanda	Comune prevalenza UTE Localizzazione	CUP	investimento	Contributo richiesto	contributo da MAX concedibile	punti		
SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CICCIONI S.S.	01493790511	2016PSRINVD000000149379051110510030103	Badia Tedalda	779085	15.741,00	6.296,40	6.296,40	31		
TIZZI PAOLO	TZZPLA80S141155S	2016PSRINVD TZZPLA80S141155S0510030104	Badia Tedalda	780814	32.588,46	13.027,38	13.027,38	31		
RENZI FABIO	RNZFBAT2S28D612V	2016PSRINVD RNFZFBAT2S28D612V0510350102	Sestino	780689	15.071,12	6.028,45	6.028,45	29		
BERNI GIULIANO	BRNGLN60L31A541V	2016PSRINVD BRNGLN60L31A541V0510030102	Badia Tedalda	780688	16.650,00	6.660,00	6.660,00	29		
MATINI GIOVANNA	MTNGNN82S43G999P	2016PSRINVD MTNGNN82S43G999P0510310103	Poppi	779871	59.009,26	23.603,70	23.603,70	27		
BIANCHI FRANCA	BNCFNC59P58B693W	2016PSRINVD BNCFNC59P58B693W0510070103	Caprese Michelangelo	780518	13.250,00	5.300,00	5.300,00	26		
PECORINI SIMONE	PCRSMN82E04A851V	2016PSRINVD PCRSMN82E04A851V0510100103	Castel S. Niccolò	778399	14.310,00	5.724,00	5.724,00	26		
SOCIETA' AGRICOLA CANVECCHIO DI MATTEUCCI S.S.	02233150511	2016PSRINVD00000022331505110510150105	Chiusi Verma	780690	23.200,00	9.280,00	9.280,00	26		
PARIGI FEDERICA	PRGRFC79L46F205S	2016PSRINVD PRGRFC79L46F205S0510200204	Loro Ciuffenna	780715	34.809,66	13.923,86	13.923,86	26		
SOCIETA' AGRICOLA CERVOLI S.S. DI OCCHIOLINI T. E. C.	02235900517	2016PSRINVD00000022359005170510410102	Pratovecchio S.ta	780247	46.161,00	18.464,40	18.464,40	26		
BIANCHI DANIELE	BNCNDL79H041155A	2016PSRINVD BNCNDL79H041155A0510070102	Caprese Michelangelo	780254	97.600,16	39.040,06	39.040,06	26		
SCIARRI MARCO	SCRMRC95H20C319R	2016PSRINVD SCRMRC95H20C319R0510170103	Cortona	780827	100.322,00	40.128,80	40.128,80	26		
BANCI MARZIO RODOLFO	BNCMZR44E14G999D	2016PSRINVD BNCMZR44E14G999D0510110102	Castiglion Fibocchi	780697	27.268,17	10.907,27	10.907,27	25		
SALVADORI SIMONETTA	SLVSNT60P44C263L	2016PSRINVD SLVSNT60P44C263L0510310101	Poppi	780695	54.124,50	21.649,80	21.649,80	25		
FERRONI SAMUELE	FRRSML68T15G653N	2016PSRINVD FRRSML68T15G653N051030010B	Pieve S. Stefano	780623	71.866,30	28.746,52	28.746,52	25		
PANDOLFI PAOLA	PNDPLA81A71F656G	2016PSRINVD PNDPLA81A71F656G0510200104	Loro Ciuffenna	779315	88.535,43	35.414,17	35.414,17	25		
SABATTI ROBERTO	SBTRRT54A20L919Q	2016PSRINVD SBTRRT54A20L919Q0510080103	Castel Focognano	780350	132.970,42	53.188,17	50.000,00	25		
CORROTTI DANIELE	CRRDNL75R10F656G	2016PSRINVD CRRDNL75R10F656G0510200101	Loro Ciuffenna	780696	28.455,99	11.382,40	11.382,40	24		
RENZI GINO	RNZGNI66A261681S	2016PSRINVD RNZGNI66A261681S0510350104	Sestino	780499	93.599,45	37.439,78	37.439,78	24		
ANGELICI HORECKI VALENTINA	NGLVNT84P43H501R	2016PSRINVD NGLVNT84P43H501R0510170105	Cortona	778954	132.474,00	52.988,80	50.000,00	24		



FABRETTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02235590516	2016PSRINVD00000022355905160510350105	Sestino	780502	92.515,31	37.006,12	37.006,12	23
MARIOTTI FABRIZIO	MRTFRZ75M12I459U	2016PSRINVD00000012459U0510350103	Sestino	779488	38.292,00	15.316,80	15.316,80	22
BASAGNI DAVIDE	BSGDVD81L05A390Z	2016PSRINVD000000105A390Z0510250103	Monte S.Savino	780427	48.666,28	19.466,51	19.466,51	22
MILANESCHI VANESSA	MLNVSS92R56A851T	2016PSRINVD000000105A851T0510380102	Talla	780596	17.490,00	6.996,00	6.996,00	21
PODERE MOLINO DELLA VECCHIA DEI F.LLI BIDINI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02126430517	2016PSRINVD0000001264305170510160101	Civitella della Chiana	779903	86.900,00	34.760,00	34.760,00	21
CESTELLI MARINA	CSTMN75P60D612W	2016PSRINVD00000012W0510270103	Orignano-Raggiolo	779450	97.836,30	39.134,52	39.134,52	21
TIZZANINI MARINA	TZZMNRN59C49G879S	2016PSRINVD000000129C49G879S0510120102	Castiglion Fiorentino	777997	102.892,80	41.156,80	41.156,80	20
LAZZERINI STEFANO	LZZSFFN66P19E785C	2016PSRINVD00000019E785C0510030101	Badia Tedalda	780290	45.883,00	18.353,20	18.353,20	19
GIANNI CHRISTIAN	GNINCRS97P16I155T	2016PSRINVD00000016I155T0510070105	Caprese Michelangelo	780776	57.756,85	23.102,74	23.102,74	19
TENUTA SETTE PONTI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	04740730017	2016PSRINVD00000047407300170510110103	Castiglion Fibocchi	779868	62.518,80	25.007,52	25.007,52	19
				<b>TOTALE</b>	<b>1.748.738,26</b>	<b>699.494,17</b>	<b>693.317,20</b>	

#### DOMANDE NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Denominazione	Codice Fiscale	Numero domanda	Comune prevalenza Localizzazione	CUP	investimento	contributo richiesto	contributo da MAX concedibile	punti
SOCIETA' AGRICOLA LE CEREGNE S.R.L.	02160970519	2016PSRINVD00000021609705190510300101	Pieve S.Stefano	780493	86.137,64	34.455,06	34.455,06	19
PETROLO SOCIETA' AGRICOLA	01177350517	2016PSRINVD00000011773505170510050104	Bucine	780397	117.634,94	47.053,98	47.053,98	19
CIAROFOLI MARTA SOCIETA' AGRICOLA IL MEMMO DI CASELLINI S.S.	CRFMRT82B46A851I	2016PSRINVD000000182B46A851I0510040103	Bibbiena	780061	20.405,00	8.162,00	8.162,00	18
CIPRIANI SANTI	02298820511	2016PSRINVD00000022988205110510380101	Talla	780306	42.234,50	16.893,80	16.893,80	18
GHIOTTINI STEFANO	CPRSN35R30H008G	2016PSRINVD00000035R30H008G0510320101	Pratovecchio Sita	779544	49.904,79	19.961,92	19.961,92	17
CINCINELLI MARCO	GHTSFN86D08D077D	2016PSRINVD00000086D08D077D0510120103	Castiglion Fiorentino	780405	124.994,81	49.997,92	49.997,92	17
FATTORIA BELLOSGUARDO DI GAGLIARDI E CASI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	CNCMRC73D03A390S	2016PSRINVD00000073D03A390S0510060102	Capolona	779194	159.855,00	63.942,00	50.000,00	17
	02232820510	2016PSRINVD00000022328205100510110105	Castiglion Fibocchi	780394	16.403,50	6.561,40	6.561,40	16



GENCA GIUSEPPINO	GNCGRP89R10C319W	2016PSRINVDGNCPP89R10C319W0510170101	Cortona	780654	19.585,00	7.834,00	7.834,00	16
PARZANESE ALESSANDRO	PRZLSN86D15D077X	2016PSRINVDPRZLSN86D15D077X0510170102	Cortona	778721	41.143,90	16.457,56	16.457,56	16
PIE'DI COLLE SOCIETA' AGRICOLA DI FILIPPO E MARTA GIANI	01959790518	2016PSRINVD00000019597905180510160101	Civitella della Chiana	780479	57.687,70	23.075,08	23.075,08	16
TENUTA CASSIA VETUS S.S.A..	02260610510	2016PSRINVD00000022606105100510400102	Castelfranco-Plandi Scò	780607	91.500,00	36.600,00	36.600,00	16
CONTICINI GABRIELE	CNTGRL84E24A851U	2016PSRINVD00000019597905180510160101	Bibbiena	780627	147.776,53	59.110,61	50.000,00	16
DE PRET ROOSE DE CALESBERG ANNE THEODORA	DPRNTH37R63Z103B	2016PSRINVD00000019597905180510160101	Lucignano	778652	19.324,00	7.729,60	7.729,60	15
CIPRIANI LUCA	CPRLCU67R22G879Y	2016PSRINVD00000019597905180510160101	Poppi	779448	17.500,60	7.000,24	7.000,24	14
SOCIETA' AGRICOLA ALIOTTI S.S.	02264840519	2016PSRINVD00000022648405190510070102	Caprese Michelangelo	780674	28.200,00	11.280,00	11.280,00	14
AZIENDA AGRARIA PAOLA PERUGINI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02100970512	2016PSRINVD00000021009705120510340101	Sansepolcro	778744	31.600,00	12.640,00	12.640,00	14
PARRI IVO	PRRUIO43D21E693I	2016PSRINVD00000021009705120510340101	Castiglion Fibocchi	777818	124.550,00	49.820,00	49.820,00	14
CIPRIANI GIUSEPPE	CPRGPP43A24C102F	2016PSRINVD00000021009705120510340101	Castel Focognano	780652	134.502,09	53.800,84	50.000,00	14
CALVO PAOLO ARTURO SOCIETA' AGRICOLA PIERINI FRANCESCO E ROSSI ANTONELLA S.S.	CLVPR46C02Z603K	2016PSRINVD00000021009705120510340101	Prgine Valdarno	780505	165.172,50	66.069,00	50.000,00	14
AZ.AGR.IL PALLE DI AGUTOLI E BENIGNI - SOCIETA' AGRICOLA	01381380516	2016PSRINVD00000013813805160510240101	Monterchi	779494	45.700,00	18.280,00	18.280,00	13
MAURIZI FEDERICO	MRZFFRC61A12A291G	2016PSRINVD00000008826005130510160101	Civitella della Chiana	780707	100.514,00	40.205,60	40.205,60	12
SICURANZA MARCO	SCRMRC79R06A390G	2016PSRINVD00000008826005130510160101	Anghiari	779726	227.749,55	91.099,82	50.000,00	11
ANGIOLI FABRIZIO	NGLFRZ69D24A390X	2016PSRINVD00000008826005130510160101	Lucignano	780158	40.800,00	16.320,00	16.320,00	10
MUTTI NICOLETTA	MTTNLT76R62C745J	2016PSRINVD00000008826005130510160101	Civitella della Chiana	777992	47.000,00	18.800,00	18.800,00	8
			Sansepolcro	780555	32.931,00	13.172,40	13.172,40	6
					<b>1.990.807,05</b>	<b>796.322,83</b>	<b>712.300,56</b>	

DOMANDE ESCLUSE				investimento	contributo	NOTE
Denominazione	Codice Fiscale	Numero domanda	CUP			
TIZZI PAOLO	TZZPLA80S141155S	2016PSRINVD000000161155T0510070104	779931	32.568,46	13.027,38	SOSTITUITA DALLA SECONDA DOMANDA
GIANNI CHRISTIAN	GNNCRS97P161155T	2016PSRINVD000000161155T0510070104	780492	35.176,85	14.070,74	SOSTITUITA DALLA SECONDA DOMANDA

## **GAL CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER AULLA (Massa)**

**STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE. Approvata con DGRT 1243/2016. Proroga al bando attuativo della sottomisura 3.2 “sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”. Bando approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL Consorzio Lunigiana n. 6 del 20/12/2017.**

Si comunica che il CdA del GAL Consorzio Lunigiana nella seduta n. 2 del 23/03/2018 ha approvato la proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto in relazione al bando attuativo della sottomisura 3.2 “sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” dal 26/03/2018 ore 13:00 al 30/04/2018 ore 13:00.

## **INCARICHI**

### **ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico della durata di tre anni, non rinnovabile, ai sensi dell’art. 15 octies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. ad un Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D, per il Progetto “V35 Piano Sviluppo Centro Salute Globale”, per l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer (17/2018/150).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 97 del 21/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico della durata di tre anni non rinnovabile, ai sensi dell’art. 15 Octies Lgs. 502/1992 e s.m.i., ad un Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D, per il Progetto “V35 Piano Sviluppo Centro Salute Globale”, per l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer (17/2018/150).

A norma dell’art. 7 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al relativo trattamento sul lavoro.

#### *Oggetto dell’incarico*

Al fine di garantire correttamente la pianificazione ed il coordinamento delle attività di cooperazione internazionale sanitaria del progetto “V35 Piano Sviluppo Centro Salute Globale” si rende necessario reperire una risorsa, tramite attivazione di un incarico triennale, da conferire ad un Collaboratore Amministrativo professionale cat. D che svolgerà attività amministrative collegate alle funzioni del Centro ed a tutte le iniziative di

cooperazione internazionale strettamente inerenti, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- Pianificazione e coordinamento delle Attività del Centro di Salute Globale per quanto di competenza;
- Predisposizione di proposte progettuali, rapporti di analisi e studio, note informative, comunicazioni interne ed esterne del management del Centro in relazione alle seguenti due aree di competenza del Centro: politiche sanitarie, cooperazione sanitaria internazionale;
- Adempimenti legati alla gestione amministrativa delle iniziative/programmi intrapresi dal Centro;
- Relazioni con soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività del Centro;
- Organizzazione delle attività formative ed informative a carattere sia generale che settoriale pertinenti alle attività del Centro ed ove necessario, supporto alla partecipazione del Centro ad iniziative nazionali ed internazionali;
- Diffusione delle attività e dei risultati delle iniziative intraprese dal Centro, attraverso la predisposizione di documenti e pubblicazioni.

#### *Requisiti generali e specifici di ammissione*

Possono partecipare all’avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea.

Ai sensi dell’art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Idoneità fisica all’impiego. L’accertamento di tale idoneità è effettuato da una struttura del Servizio sanitario nazionale prima dell’immissione in servizio;

C. Laurea triennale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L36) o in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace (L37), ovvero, per coloro che abbiano conseguito il titolo accademico col vecchio ordinamento o che abbiano un titolo triennale in una classe diversa, diploma di Laurea vecchio Ordinamento, Specialistica (LS) o Magistrale (LM) in Scienze Internazionali e Diplomatiche o in Scienze Politiche o equipollenti o equiparate

D. Almeno tre anni di comprovata esperienza lavorativa, maturata in attività amministrative, presso istituzioni/enti operanti in ambito sanitario relativamente ad attività di gestione di progetti internazionali.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.



Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### *Domande di ammissione*

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte, pena esclusione, devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale ESTAR - Ufficio Concorsi Sezione Territoriale Centro - Via di San Salvi n. 12 (Palazzina 14) - 50135 FIRENZE, in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura "DOMANDA 15 OCTIES PER COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE PROGETTO V35 PIANO SVILUPPO CENTRO SALUTE GLOBALE Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer (17/2018/150)"

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [estar.concorsi.centro@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.centro@postacert.toscana.it), secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra "DOMANDA 15 OCTIES PER COLL.AMM.PROF. PROGETTO V35 PIANO SVILUPPO CENTRO SALUTE GLOBALE Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer (17/2018/150)" deve essere riportata nell'oggetto della mail. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda, e gli allegati, dovranno essere contenuti in un unico file di dimensioni non superiori a 50 megabyte, anche se compresso.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, *entro e non oltre il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta della selezione cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2. Di:

- essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero:

- non avere la cittadinanza di uno stato membro UE, ma di essere familiare di un cittadino UE e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. 30/2007),

ovvero:

- essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero:

- essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

3. Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5. Il possesso dei requisiti specifici di partecipazione di cui ai precedenti punti C e D. (vedi paragrafo successivo);

6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7. I servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione degli stessi, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1;

ESTAR non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap.

#### *Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti specifici di partecipazione*

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):

- Laurea triennale in Scienze Politiche e delle Rela-



zioni Internazionali (L36) o in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace (L37), ovvero, per coloro che abbiano conseguito il titolo accademico col vecchio ordinamento o che abbiano un titolo triennale in una classe diversa, diploma di Laurea vecchio Ordinamento, Specialistica (LS) o Magistrale (LM) in Scienze Internazionali e Diplomatiche o in Scienze Politiche o equipollenti o equiparate

- Almeno tre anni di comprovata esperienza lavorativa, maturata in attività amministrative, presso istituzioni/enti operanti in ambito sanitario relativamente ad attività di gestione di progetti internazionali.

#### *Altre dichiarazioni*

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà.

#### *Documentazione da allegare*

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati

1. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e redatto utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

2. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

3. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e pertanto essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiarare che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF.

4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

5. ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a €10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "DOMANDA 15 OCTIES PER COLL.AMM.PROF. PROGETTO V35 PIANO SVILUPPO CENTRO SALUTE GLOBALE Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer (17/2018/150)".

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

#### *Importante: obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive*

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum secondo i fac-simile proposti consente infatti ad ESTAR di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

#### *Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive*

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato e corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni

penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ESTAR è tenuto a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### *Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive*

Le dichiarazioni relative al titolo di studio, devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso; Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto;

- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che gli interessati specificino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione o all'eventuale ammissione, ai sensi art. 22 DPR 220/01.

- per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la

data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi di l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegate almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti. In luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto contenente i lavori in formato PDF.

#### *Modalità di svolgimento della selezione*

In relazione all'incarico da conferire, l'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita commissione di esperti nominata con determinazione del Direttore Dipartimento Gestione Servizi al Personale di ESTAR, la quale procederà:

- all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati ed alla successiva valutazione dei curricula.

- alla effettuazione di un colloquio tecnico professionale, che si svolgerà in lingua inglese, e verterà sui seguenti argomenti:

- verifica della pertinenza delle esperienze professionali maturate con le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi del progetto in questione, con particolare riferimento alla progettazione su principali programmi nazionali, internazionali ed europei di cooperazione, Salute Globale e Aiuti allo sviluppo;

- ottima conoscenza della lingua inglese e francese

- conoscenza dei principali strumenti informatici ed in particolare del pacchetto office.

La Commissione sarà composta nel modo seguente:

- Presidente: - il Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer o un suo delegato;

- Componenti: due esperti della materia, appartenenti o esterni all'Azienda/Ente richiedente la procedura, individuati dal Direttore Generale dell'Azienda/Ente richiedente;

- Segretario: un dipendente amministrativo dell'Azienda richiedente la procedura o di ESTAR, di categoria non inferiore alla C.

Prima della valutazione dei curricula e dell'effettuazione del colloquio, la Commissione stabilirà i criteri di valutazione.

Nella valutazione dei curricula, la Commissione metterà in evidenza l'ulteriore esperienza maturata in ambiti relativi a tematiche di gestione di progetti internazionali e il percorso formativo coerente con le caratteristiche del profilo richiesto.

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, equivale a rinuncia.

La Commissione, dopo aver analizzato il curriculum ed effettuato il colloquio, esprimerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi presi in considerazione e che hanno contribuito a determinarlo.

L'elenco dei candidati idonei sarà pubblicato sul sito ESTAR e non costituisce una graduatoria.

Al termine della procedura, ESTAR, unitamente ai verbali, trasmetterà la documentazione relativa ai candidati dichiarati idonei all'azienda che ha richiesto la procedura selettiva.

#### *Conferimento dell'incarico*

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer procederà al conferimento dell'incarico sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione di esperti, tenendo conto che essi sono comunque vincolanti limitatamente all'individuazione di "idonei" e "non idonei", previo accertamento di requisiti ed adempimenti prescritti, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel quale saranno previste modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

L'Azienda assegnerà al candidato incaricato un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del contratto; una volta scaduto inutilmente tale termine, l'Azienda comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione,

sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Per comprovate ragioni il termine per il conferimento dell'incarico potrà essere prorogato per un periodo non superiore a trenta giorni.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

#### *Rapporto di lavoro*

Il contratto a tempo determinato stipulato per il conferimento dell'incarico pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nel vigente CCNL del Comparto del Servizio sanitario nazionale.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dell'incaricato, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.

#### *Restituzione della documentazione presentata*

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, i documenti potranno essere restituiti solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

#### *Trattamento dei dati e consenso*

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per finalità inerenti alla gestione della procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Sul sito internet aziendale saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 legge 189/2012.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. L'interessato potrà far valere il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli ed aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ESTAR per le finalità suddette.

*Norme finali*

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al

Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAR - UOC Procedure Concorsuali e Selettive Sezione Territoriale Centro, secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì ore 10/12. Il presente avviso di selezione è consultabile sul sito web

[www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) a partire dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

*Il Direttore Generale*  
Monica Piovi

SEGUONO ALLEGATI

FAC simile domanda

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA :

“DOMANDA PARTECIPAZIONE Selezione 15 OCTIES PER COLL.AMM.PROF. PROGETTO V35 PIANO SVILUPPO CENTRO SALUTE GLOBALE Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer (17/2018/150)”

**AL DIRETTORE GENERALE ESTAR**

Ufficio Concorsi

Sezione Territoriale Centro

Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14

50135 - Firenze

[estar.concorsi.centro@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.centro@postacert.toscana.it)

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....  
 Nato a ..... il .....  
 Codice fiscale .....  
 Residente in Via/Piazza ..... n .....  
 Località ..... Prov. .... CAP .....  
 Recapiti telefonici .....  
 E mail ..... PEC.....

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (*indicare unicamente se diverso dalla residenza*):

Via / Piazza ..... n.....  
 Località ..... Prov. .... CAP .....  
 Recapiti telefonici..... e-mail: .....  
 PEC.....

Preso visione dell'avviso emesso da ESTAR con deliberazione del Direttore Generale n.97 del 21/3/2018.

## C H I E D E

Di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico della durata di tre anni non rinnovabile, ai sensi dell'art. 15 Octies Lgs. 502/1992 e s.m.i., ad un Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D, per il Progetto “V35 Piano Sviluppo Centro Salute Globale”, per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer (17/2018/150)

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso dichiarazioni false, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere in possesso della seguente cittadinanza (1).....
- OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo “Requisiti di ammissione” e precisamente (2).....-
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato Estero) di .....  
ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorale per il seguente motivo (3).....,
  - di avere ( ) /non avere ( ) riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (4).....
  - Laurea triennale in: \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_ (*Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L36) o in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace (L37)*) conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

- (per coloro che hanno conseguito il titolo accademico col vecchio ordinamento o che hanno un titolo triennale in una classe diversa): diploma di Laurea vecchio Ordinamento, Specialistica (L.S) o Magistrale (L.M) in \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ (Scienze Internazionali e Diplomatiche o in Scienze Politiche o equipollenti o equiparate) conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- Almeno tre anni di comprovata esperienza lavorativa, maturata in attività amministrative, presso istituzioni/enti operanti in ambito sanitario relativamente ad attività di gestione di progetti internazionali così come segue: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- di aver effettuato il servizio militare di leva oppure servizio civile dal ..... al ..... , con mansioni di ..... , ovvero di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ..... ;
- di avere necessità del seguente ausilio per lo svolgimento del colloquio in relazione al proprio handicap ..... ; (5)
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, e all'art. 496 del C.P., oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili
- di essere informato che il luogo e l'orario in cui i candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio, saranno pubblicati, almeno 10 giorni prima dell'inizio della data prevista, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa alla selezione stessa;
- si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda;
- **di essere il titolare dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dal quale è stata inviata la presente documentazione (per coloro che inviano la domanda per PEC)**

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **Fotocopia fronte retro di valido documento di identità** (vedere paragrafo "modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive").

Data \_\_\_\_\_ Firma..... (6)

Note per la compilazione della domanda

- 1) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro dell'Unione Europea.
- 2) non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.; di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
- 3) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- 4) La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
- 5) Indicare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per sostenere il colloquio, cui ha diritto ai sensi dell'art.20 della Legge 5.2.92, n.104 ed allegare documentazione sanitaria probante
- 6) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.



**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE  
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000  
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto COGNOME ..... NOME .....  
Nato a ..... il .....  
Codice fiscale .....  
Residente in Via/Piazza ..... n .....  
Località ..... Prov. .... CAP .....  
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- Laurea triennale in: \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_ (*Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L36) o in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace (L37)*) conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

- diploma di Laurea vecchio Ordinamento, Specialistica (LS) o Magistrale (LM) in \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ (*Scienze Internazionali e Diplomatiche o in Scienze Politiche o equipollenti o equiparate*) conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;

- Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
conseguito presso ..... in data .....

- Almeno tre anni di comprovata esperienza lavorativa, maturata in attività amministrative, presso istituzioni/enti operanti in ambito sanitario relativamente ad attività di gestione di progetti internazionali così come segue:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....

Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....

Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): .....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....

descrizione attività \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- Esperienze lavorative e/o professionali:

- Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....

Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....

Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): .....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....



- Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979.

- Pubblicazioni / abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo: .....

Autori .....

Rivista scientifica / altro .....

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

- Attività di docenza (conferita da enti pubblici):

Corso .....

Materia di insegnamento: .....

Struttura; .....

Anno accademico ..... Ore docenza n. ....

- Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento .....

Data/e di svolgimento.....Ore complessive n. ....

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

- Altre attività svolte (comunque attinenti all'oggetto dell'incarico):

.....

.....

Il sottoscritto dichiara che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Allego fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data .....

FIRMA

.....

## ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico dirigenziale della durata di tre anni, rinnovabile, per il Coordinamento e Raccordo - nell'ambito della Programmazione di Area Vasta Centro - dei Piani Integrati di Salute e dei Piani Integrati di Zona con gli indirizzi generali del Piano di Area Vasta, ai sensi dell'art. 15 Septies comma 2 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i (19/2018/15S) per l'Azienda Usl Toscana Centro.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 101 del 22/3/2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico dirigenziale della durata di tre anni, rinnovabile, per il Coordinamento e Raccordo - nell'ambito della Programmazione di Area Vasta Centro- dei Piani Integrati di Salute e dei Piani Integrati di Zona con gli indirizzi generali del Piano di Area Vasta, ai sensi dell'art. 15 Septies comma 2 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i (19/2018/15S) per l'Azienda Usl Toscana Centro.

A norma dell'art. 7 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al relativo trattamento sul lavoro.

### *Oggetto dell'incarico*

Coordinamento e raccordo nell'ambito della Programmazione di Area Vasta Centro dei Piani integrati di salute e dei Piani integrati di Zona con gli indirizzi generali del Piano di Area Vasta, nella fase di prima implementazione del modello organizzativo di cui alla Legge regionale toscana n. 84/2015 di modifica della Legge regionale toscana n. 40/2005, caratterizzato da elevata complessità in considerazione delle differenti istanze rappresentate dalle singole amministrazioni comunali, dalle associazioni di volontariato e tutela, dalle cooperative sociali e dalle altre associazioni del terzo settore.

### *Requisiti generali e specifici di ammissione*

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che

siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità è effettuato da una struttura del Servizio sanitario nazionale prima dell'immissione in servizio;

C. Non godimento del trattamento di quiescenza; e dei seguenti requisiti specifici:

D. Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Scienze Politiche o equipollente o equiparata

E. Esperienza triennale maturata presso amministrazioni locali, comprese le Società della Salute nell'ambito della definizione dei percorsi amministrativi concernenti la produzione ed erogazione dei servizi ad alta integrazione sociosanitaria, anche in riferimento alla non autosufficienza e alla disabilità, della riorganizzazione del servizio sociale territoriale e di gestione dell'area dell'integrazione sociosanitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### *Domande di ammissione*

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte, pena esclusione, devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale ESTAR - Ufficio Concorsi Sezione Territoriale Centro - Via di San Salvi n. 12 (Palazzina 14) - 50135 FIRENZE, in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura "Selezione 15 septies c.2 Dirigente Coordinamento Piani integrati con il Piano Area Vasta (19/2018 /15S) Azienda Usl Toscana Centro"

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [estar.concorsi.centro@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.centro@postacert.toscana.it), secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra "Selezione 15 septies c.2 Dirigente Coordinamento Piani integrati con il Piano Area Vasta (19/2018/15s) Azienda Usl Toscana Centro" deve essere riportata nell'oggetto della mail. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda, e gli allegati, dovranno essere contenuti in un unico file di dimensioni non superiori a 50 megabyte, anche se compresso.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla

domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, *entro e non oltre il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta della selezione cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2. Di:

- essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero:

- non avere la cittadinanza di uno stato membro UE, ma di essere familiare di un cittadino UE e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. 30/2007),

ovvero:

- essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero:

- essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

3. Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5. Il possesso dei requisiti specifici di partecipazione di cui ai precedenti punti D, ed E (vedi paragrafo successivo);

6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7. I servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione degli stessi, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1;

9. Di non godere del trattamento di quiescenza.

ESTAR non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta

indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap.

#### *Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti specifici di partecipazione*

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):

- Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Scienze Politiche o equipollente o equiparata

- Esperienza triennale maturata presso amministrazioni locali, comprese le Società della Salute nell'ambito della definizione dei percorsi amministrativi concernenti la produzione ed erogazione dei servizi ad alta integrazione socio-sanitaria, anche in riferimento alla non autosufficienza e alla disabilità, della riorganizzazione del servizio sociale territoriale e di gestione dell'area dell'integrazione socio-sanitaria.

#### *Altre dichiarazioni*

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà.

#### *Documentazione da allegare*

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati

1. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e redatto utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

2. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

3. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e pertanto essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo

degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF;

4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

5. Ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a €10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "SELEZIONE art. 15 SEPTIES COMMA 2 coordinamento piani integrati con il Piano Area Vasta (19/2018/15S) Azienda Usl Toscana Centro". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

*Importante: obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive*

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum secondo i fac-simile proposti consente infatti ad ESTAR di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

*Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive*

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per

autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato e corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ESTAR è tenuto a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

*Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive*

- Le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso; Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto;

--per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che gli interessati specificino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione o all'eventuale ammissione, ai sensi art. 23 DPR 483/1997;

- per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi di l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegare almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti. In luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto contenente i lavori in formato PDF.

#### *Modalità di svolgimento della selezione*

In relazione all'incarico da conferire, l'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita commissione di esperti nominata con determinazione del Direttore Dipartimento Gestione Servizi al Personale di ESTAR, la quale procederà:

- all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati ed alla successiva valutazione dei curricula

- alla effettuazione di un colloquio tecnico professionale, che verterà sulle materie oggetto dell'incarico.

La Commissione sarà composta nel modo seguente:

- Presidente:

- il Direttore Amministrativo o il Direttore Sanitario dell'Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale interessati. A seconda dell'area di competenza, o un suo delegato;

- Componenti: due esperti della materia, appartenenti o esterni all'Azienda/Ente richiedente la procedura, individuati dal Direttore Generale dell'Azienda/Ente richiedente;

- Segretario: un dipendente amministrativo dell'Azienda richiedente la procedura o di ESTAR, di categoria non inferiore alla D.

Prima della valutazione dei curricula e dell'effettuazione del colloquio, la Commissione stabilirà i criteri di valutazione.

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento dello stesso ovvero, a discrezione della commissione, in caso di numero esiguo di candidati, verranno comunicati ai concorrenti con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante PEC o posta elettronica, con preavviso di almeno 10 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, equivale a rinuncia.

La Commissione esprimerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione, che hanno contribuito a determinarlo.

Nella redazione del giudizio, la sotto indicati: Commissione darà particolare rilevanza al possesso dei titoli sottoindicati:

- possesso di titoli di studio specifici nella materia;

- attività di aggiornamento attinenti, svolte in Italia e all'estero;

- docenze, attività scientifiche e congressuali attinenti.

L'elenco dei candidati idonei sarà pubblicato sul sito ESTAR e non costituisce una graduatoria.

Al termine della procedura, ESTAR, unitamente ai verbali, trasmetterà la documentazione relativa ai candidati dichiarati idonei all'azienda che ha richiesto la procedura selettiva.

#### *Conferimento dell'incarico*

Il Direttore Generale dell'Azienda UsI Toscana Centro procederà al conferimento dell'incarico sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione di esperti, tenendo conto che essi sono comunque vincolanti limitatamente all'individuazione di "idonei" e "non idonei", previo accertamento di requisiti ed adempimenti prescritti,



mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel quale saranno previste modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

L'Azienda assegnerà al candidato incaricato un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del contratto; una volta scaduto inutilmente tale termine, l'Azienda comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione, sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Per comprovate ragioni il termine per il conferimento dell'incarico potrà essere prorogato per un periodo non superiore a trenta giorni.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

#### *Rapporto di lavoro*

Il contratto a tempo determinato stipulato per il conferimento dell'incarico pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nel vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dell'incaricato, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.

#### *Restituzione della documentazione presentata*

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, i documenti potranno essere restituiti solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

#### *Trattamento dei dati e consenso*

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati

personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per finalità inerenti alla gestione della procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Sul sito internet aziendale saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 legge 189/2012.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. L'interessato potrà far valere il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli ed aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ESTAR per le finalità suddette.

#### *Norme finali*

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAR - UOC Procedure Concorsuali e Selettive Sezione Territoriale Centro- secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì ore 10/12. Il presente avviso di selezione è consultabile sul sito web [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) a partire dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

*Il Direttore Generale*  
Monica Piovi

SEGUONO ALLEGATI

**FAC simile domanda**

**SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA :**  
**“DOMANDA PARTECIPAZIONE Selezione 15 septies c.2 Dirigente Coordinamento Piani Integrati con il Piano**  
**Area Vasta - Usl Toscana Centro(19/2018/15s)**

**AL DIRETTORE GENERALE ESTAR**  
**Ufficio Concorsi**  
**Sezione Territoriale Centro**  
**Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14**  
**50135 - Firenze**  
[estar.concorsi.centro@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.centro@postacert.toscana.it)

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....  
 Nato a ..... il .....  
 Codice fiscale .....  
 Residente in Via/Piazza ..... n .....  
 Località ..... Prov. .... CAP .....  
 Recapiti telefonici .....  
 E mail ..... PEC.....

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (*indicare unicamente se diverso dalla residenza*):  
 Via / Piazza ..... n.....  
 Località ..... Prov. .... CAP ..... Recapiti telefonici.....  
 e-mail: .....  
 PEC.....

Preso visione dell'avviso emesso da ESTAR con deliberazione del Direttore Generale n.101 del 22/3/2018.

#### C H I E D E

Di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico dirigenziale della durata di tre anni, rinnovabile, per il Coordinamento e Raccordo -nell'ambito della Programmazione di Area Vasta Centro- dei Piani Integrati di Salute e dei Piani Integrati di Zona con gli indirizzi generali del Piano di Area Vasta, ai sensi dell'Art. 15 Septies comma 2 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i ( 19/2018/15S) per l'Azienda Usl Toscana Centro.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso dichiarazioni false, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere in possesso della seguente cittadinanza (1).....
- OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo “Requisiti di ammissione” e precisamente (2).....
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato Estero) di .....  
 ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorale per il seguente motivo (3) .....
  - di avere ( ) /non avere ( ) riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (4).....
  - di essere in possesso del seguente titolo di studio:
    - *Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento* in \_\_\_\_\_ conseguita presso  
 ..... in data .....
    - Ovvero:
      - *Laurea Specialistica* in \_\_\_\_\_- appartenente alla Classe \_\_\_/S conseguita presso  
 ..... in data .....
      - Ovvero:
        - *Laurea Magistrale* in \_\_\_\_\_- appartenente alla Classe LM/\_\_\_ conseguita presso  
 ..... in data .....



Se conseguito all'estero:

Titolo di studio: ..... conseguito presso (indicare istituto e luogo)  
 ..... in data ....., riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare au-  
 torità competente) ..... n. .... in data .....

- *Di essere in possesso di Esperienza triennale maturata presso amministrazioni locali, comprese le Società della Salute nell'ambito della definizione dei percorsi amministrativi concernenti la produzione ed erogazione dei servizi ad alta integrazione socio-sanitaria, anche in riferimento alla non autosufficienza e alla disabilità, della riorganizzazione del servizio sociale territoriale e di gestione dell'area dell'integrazione socio-sanitaria (così come indicato nel curriculum professionale);*
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- di aver effettuato il servizio militare di leva oppure servizio civile dal ..... al ....., con mansioni di ....., ovvero di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....
- di avere necessità del seguente ausilio per lo svolgimento del colloquio in relazione al proprio handicap .....; (5)
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, e all'art. 496 del C.P., oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili
- di essere informato che il luogo e l'orario in cui i candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio, saranno pubblicati, almeno 10 giorni prima dell'inizio della data prevista, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa alla selezione stessa; ovvero verranno comunicati ai concorrenti da parte della Commissione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante PEC o posta elettronica, con preavviso di almeno 10 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.
- si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda;
- **di essere il titolare dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dal quale è stata inviata la presente documentazione (per coloro che inviano la domanda per PEC)**

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **Fotocopia fronte retro di valido documento di identità** (vedere paragrafo "modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive".
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "SELEZIONE Art.15 SEPTIES COMMA 2 (19/2018/15S) Azienda UsI Toscana Centro".

Data \_\_\_\_\_ Firma..... (6)

Note per la compilazione della domanda

- 1) *Specificare se italiana o di quale altro Stato membro dell'Unione Europea.*
- 2) *non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.; di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.*
- 3) *In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.*
- 4) *La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.*
- 5) *Indicare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per sostenere il colloquio, cui ha diritto ai sensi dell'art.20 della Legge 5.2.92, n.104 ed allegare documentazione sanitaria probante*
- 6) *La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.*

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE  
 FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000  
 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto COGNOME ..... NOME .....  
 Nato a ..... il .....  
 Codice fiscale .....  
 Residente in Via/Piazza ..... n .....  
 Località ..... Prov. .... CAP .....  
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in ..... ovvero Laurea Magistrale ..... (classe\_\_\_) ovvero Laurea Specialistica ..... (classe) conseguita presso l'Università di ..... in data .....

- di essere iscritto al Registro Nazionale dei Micologi di ..... al n..... dal .....

- Di essere in possesso di Esperienza triennale maturata presso amministrazioni locali, comprese le Società della Salute nell'ambito della definizione dei percorsi amministrativi concernenti la produzione ed erogazione dei servizi ad alta integrazione socio-sanitaria, anche in riferimento alla non autosufficienza e alla disabilità, della riorganizzazione del servizio sociale territoriale e di gestione dell'area dell'integrazione socio-sanitaria (così come indicato nel curriculum professionale così come segue:  
 (indicare dove e quando maturata)  
 .....  
 .....

- Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
 conseguito presso ..... in data .....

- Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....  
 Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
 Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): .....  
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)  
 A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale): ..

- Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979.

- Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale,copia conforme o altro):

Titolo: .....  
 Autori .....  
 Rivista scientifica / altro .....  
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

- Attività di docenza (conferita da enti pubblici):

Corso .....  
 Materia di insegnamento: .....  
 Struttura; .....  
 Anno accademico ..... Ore docenza n. ....

- Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento .....  
 Data/e di svolgimento ..... Ore complessive n. ....

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

- Altre attività svolte (comunque attinenti all'oggetto dell'incarico):  
.....  
.....  
.....

Il sottoscritto dichiara che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Allego fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data .....

FIRMA

.....

## ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico dirigenziale della durata di tre anni, rinnovabile, per il Coordinamento del Centro Regionale per la Micologia, ai sensi dell'art. 15 Septies comma 2 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i (18/2018/15S) per l'Azienda Usl Toscana Centro.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 100 del 22/3/2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico dirigenziale della durata di tre anni, rinnovabile, per il Coordinamento del Centro Regionale per la Micologia, ai sensi dell'art. 15 septies comma 2 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. (18/2018/15S) da assegnare alla U.F. Micologia dell'Azienda Usl Toscana Centro.

A norma dell'art. 7 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al relativo trattamento sul lavoro.

### *Oggetto dell'incarico*

Svolgimento di azioni concertate con la Consulta regionale per la Sicurezza Alimentare e la Nutrizione (Co.RE.S.A.N), istituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 412/2006 inerenti:

- collaborazione con gli ispettorati micologici delle Aziende UU.SS.LL della Toscana;
- raccolta di studi di micologia e ricerca nel campo micologico;
- diffusione delle conoscenze sui funghi e sul loro ambiente anche tramite l'organizzazione di interventi didattici, informativi e/o formativi;
- promozione di attività culturali e divulgative per la popolazione, finalizzate a diffondere i principi fondamentali alla base della prevenzione in materia di consumo di funghi;
- collaborazione con Enti ed organismi pubblici aventi finalità analoghe;
- adempimenti previsti dai LEA Nazionali e Regionali per la UFS.

### *Requisiti generali e specifici di ammissione*

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità è effettuato da una struttura del Servizio sanitario nazionale prima dell'immissione in servizio;

C. Non godimento del trattamento di quiescenza; e dei seguenti requisiti specifici:

D. Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Scienze Forestali/Scienze Forestali e ambientali o equipollente o equiparata;

E. Iscrizione al Registro Nazionale dei Micologi;

F. Esperienza professionale non inferiore a cinque anni maturata nello specifico settore (da autocertificare adeguatamente nel curriculum vitae indicando dove e quando maturata).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### *Domande di ammissione*

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte, pena esclusione, devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale ESTAR - Ufficio Concorsi Sezione Territoriale Centro - Via di San Salvi n. 12 (Palazzina 14) - 50135 FIRENZE, in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura "Selezione 15 septies c.2 Dirigente Coordinamento Centro regionale Micologia (18/2018/15S) Azienda Usl Toscana Centro"

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [estar.concorsi.centro@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.centro@postacert.toscana.it), secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra "Selezione 15 septies c.2 Dirigente Coordinamento Centro regionale Micologia (18/2018/15S) Azienda Usl Toscana Centro" deve essere riportata nell'oggetto della mail. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda, e gli allegati, dovranno essere contenuti in un unico file di dimensioni non superiori a 50 megabyte, anche se compresso.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce

alla domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, *entro e non oltre il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta della selezione cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2. Di:

- essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero:

- non avere la cittadinanza di uno stato membro UE, ma di essere familiare di un cittadino UE e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. 30/2007),

ovvero:

- essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero:

- essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

3. Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5. Il possesso dei requisiti specifici di partecipazione di cui ai precedenti punti D, E, e F (vedi paragrafo successivo);

6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7. I servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione degli stessi, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1;

9. Di non godere del trattamento di quiescenza.

ESTAR non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta

indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap.

#### *Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti specifici di partecipazione*

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):

- Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Scienze Forestali/Scienze Forestali e ambientali o equipollente o equiparata

- Iscrizione al Registro Nazionale dei Micologi

- Esperienza professionale non inferiore a cinque anni maturata nello specifico settore (da autocertificare adeguatamente nel curriculum vitae indicando dove e quando maturata).

#### *Altre dichiarazioni*

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà.

#### *Documentazione da allegare*

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati

1. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e redatto utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

2. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

3. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e pertanto essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF;

4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

5. ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a €10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale “SELEZIONE Art.15 SEPTIES COMMA 2 coordinamento centro regionale per la Micologia (18/2018/15S) Azienda Usl Toscana Centro “. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

*Importante: obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive*

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum secondo i fac-simile proposti consente infatti ad ESTAR di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

*Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive*

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del

Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato e corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ESTAR è tenuto a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

*Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive*

- Le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso; Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto;

- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che gli interessati specificino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento



di riconoscimento che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione o all'eventuale ammissione, ai sensi art. 23 DPR 483/1997;

- per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi di l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegare almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti. In luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto contenente i lavori in formato PDF.

#### *Modalità di svolgimento della selezione*

In relazione all'incarico da conferire, l'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita commissione di esperti nominata con determinazione del Direttore Dipartimento Gestione Servizi al Personale di ESTAR, la quale procederà:

- all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati ed alla successiva valutazione dei curricula

- alla effettuazione di un colloquio tecnico professionale, che sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella materia oggetto della selezione e delle esperienze nello specifico settore.

La Commissione sarà composta nel modo seguente:

- Presidente:

- il Direttore Amministrativo o il Direttore Sanitario

dell'Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale interessati. A seconda dell'area di competenza, o un suo delegato;

- Componenti: due esperti della materia, appartenenti o esterni all'Azienda/Ente richiedente la procedura, individuati dal Direttore Generale dell'Azienda/Ente richiedente;

- Segretario: un dipendente amministrativo dell'Azienda richiedente la procedura o di ESTAR, di categoria non inferiore alla D.

Prima della valutazione dei curricula e dell'effettuazione del colloquio, la Commissione stabilirà i criteri di valutazione.

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento dello stesso, ovvero, a discrezione della commissione, in caso di numero esiguo di candidati, verranno comunicati ai concorrenti con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante PEC o posta elettronica, con preavviso di almeno 10 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, equivale a rinuncia.

La Commissione esprimerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione, che hanno contribuito a determinarlo.

L'elenco dei candidati idonei sarà pubblicato sul sito ESTAR e non costituisce una graduatoria.

Al termine della procedura, ESTAR, unitamente ai verbali, trasmetterà la documentazione relativa ai candidati dichiarati idonei all'azienda che ha richiesto la procedura selettiva.

#### *Conferimento dell'incarico*

Il Direttore Generale dell'Azienda USI Toscana Centro procederà al conferimento dell'incarico sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione di esperti, tenendo conto che essi sono comunque vincolanti limitatamente all'individuazione di "idonei" e "non idonei", previo accertamento di requisiti ed adempimenti prescritti, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel quale saranno previste modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

L'Azienda assegnerà al candidato incaricato un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del contratto; una volta scaduto inutilmente tale termine, l'Azienda comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto stesso.



L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione, sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Per comprovate ragioni il termine per il conferimento dell'incarico potrà essere prorogato per un periodo non superiore a trenta giorni.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

#### *Rapporto di lavoro*

Il contratto a tempo determinato stipulato per il conferimento dell'incarico pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nel vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dell'incaricato, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.

#### *Restituzione della documentazione presentata*

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, i documenti potranno essere restituiti solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

#### *Trattamento dei dati e consenso*

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per

finalità inerenti alla gestione della procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Sul sito internet aziendale saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 legge 189/2012.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR.. L'interessato potrà far valere il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli ed aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ESTAR per le finalità suddette.

#### *Norme finali*

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAR - UOC Procedure Concorsuali e Selettive Sezione Territoriale Centro- secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì ore 10/12. Il presente avviso di selezione è consultabile sul sito web [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) a partire dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

*Il Direttore Generale*  
Monica Piovi

SEGUONO ALLEGATI

FAC simile domanda

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA :  
 “DOMANDA PARTECIPAZIONE Selezione 15 septies c.2 Dirigente Coordinamento Centro regionale Micologia ( 18/2018/15S)

AL DIRETTORE GENERALE ESTAR  
 Ufficio Concorsi  
 Sezione Territoriale Centro  
 Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14  
 50135 - Firenze  
[estar.concorsi.centro@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.centro@postacert.toscana.it)

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....  
 Nato a ..... il .....  
 Codice fiscale .....  
 Residente in Via/Piazza ..... n.....  
 Località ..... Prov. .... CAP .....  
 Recapiti telefonici .....  
 E mail ..... PEC.....

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione ( <i>indicare unicamente se diverso dalla residenza</i> ): Via / Piazza ..... n..... Località ..... Prov. .... CAP ..... Recapiti telefonici..... e-mail: ..... PEC .....
---

Preso visione dell'avviso emesso da ESTAR con deliberazione del Direttore Generale n.100 del 22/3/2018.

#### C H I E D E

Di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico dirigenziale della durata di tre anni, rinnovabile, per il Coordinamento del Centro Regionale per la Micologia, ai sensi dell'art. 15 septies comma 2 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. (18/2018/15S) da assegnare all'U.F. Micologia dell'Azienda Usl Toscana Centro.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere in possesso della seguente cittadinanza (1).....
- OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto 1) del Paragrafo “Requisiti di ammissione” e precisamente (2) .....
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato Estero) di .....  
 ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorale per il seguente motivo (3) .....
  - di avere ( ) /non avere ( ) riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (4).....
  - di essere in possesso del seguente titolo di studio:
    - *Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento* in \_\_\_\_\_ conseguita presso ..... in data .....
  - Ovvero:
    - *Laurea Specialistica* in \_\_\_\_\_ - appartenente alla Classe \_\_\_/S conseguita presso ..... in data .....
  - Ovvero:

- *Laurea Magistrale in \_\_\_\_\_ - appartenente alla Classe LM/\_\_\_* conseguita presso  
..... in data .....

Se conseguito all'estero:

Titolo di studio: ..... conseguito presso (indicare istituto e luogo)  
..... in data ....., riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare au-  
torità competente) ..... n. .... in data .....

- Di essere iscritto al Registro Nazionale dei Micologi di ..... al n. .... dal .....
- *Di essere in possesso di esperienza professionale non inferiore a cinque anni maturata nello specifico settore (da autocertificare adeguatamente nel curriculum vitae indicando dove e quando maturata)*
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- di aver effettuato il servizio militare di leva oppure servizio civile dal ..... al .....,  
con mansioni di ....., ovvero di trovarsi nella se-  
guente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....
- di avere necessità del seguente ausilio per lo svolgimento del colloquio in relazione al proprio handicap  
.....; (5)
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, e all'art. 496 del C.P., oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiara-  
zioni non veritiere;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili
- di essere informato che il luogo e l'orario in cui i candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio, saranno pubblicati, almeno 10 giorni prima dell'inizio della data prevista, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa alla selezione stessa; *ovvero* verranno comunicati ai concorrenti da parte della Commissione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante PEC o posta elettronica, con preavviso di almeno 10 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.
- si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo sollevando l'Amministrazione da re-  
sponsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda;
- **di essere il titolare dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dal quale è stata inviata la presente docu-  
mentazione (per coloro che inviano la domanda per PEC)**

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispon-  
dente titolo.
- **Fotocopia fronte retro di valido documento di identità** (vedere paragrafo "modalità generali per il rilascio di dichia-  
razioni sostitutive").
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n.  
000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indi-  
cando nella causale "SELEZIONE Art.15 SEPTIES COMMA 2 coordinamento centro regionale per la Micologia  
(18/2018/15S) Azienda Usl Toscana Centro".

Data \_\_\_\_\_ Firma..... (6)

Note per la compilazione della domanda

- 1) *Specificare se italiana o di quale altro Stato membro dell'Unione Europea.*
- 2) *non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.; di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; di essere titolare dello status di rifu-  
giato o di protezione sussidiaria.*
- 3) *In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.*
- 4) *La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.*
- 5) *Indicare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per sostenere il colloquio, cui ha diritto ai sensi dell'art.20 della Legge 5.2.92, n.104 ed allegare documentazione sanitaria probante*
- 6) *La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.*

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE  
 FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000  
 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME  
 Nato a ..... il .....  
 Codice fiscale .....  
 Residente in Via/Piazza ..... n .....  
 Località ..... Prov. .... CAP .....  
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in ..... ovvero Laurea Magistrale ..... (classe\_\_\_) ovvero Laurea Specialistica ..... (classe) conseguita presso l'Università di ..... in data .....

- di essere iscritto al Registro Nazionale dei Micologi di ..... al n..... dal .....

- Di essere in possesso di esperienza professionale non inferiore a cinque anni maturata nello specifico settore così come segue:  
 ( indicando dove e quando maturata)

.....  
 .....

- Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
 conseguito presso ..... in data .....

- Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .

Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....

Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): .....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale): ..

- Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979.

- Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale,copia conforme o altro):

Titolo: .....

Autori .....

Rivista scientifica / altro .....

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

- Attività di docenza (conferita da enti pubblici):

Corso .....

Materia di insegnamento: .....

Struttura; .....

Anno accademico ..... Ore docenza n. ....

- Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento ..... Ore complessive n. ....

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

- Altre attività svolte (comunque attinenti all'oggetto dell'incarico):

.....  
.....  
.....

Il sottoscritto dichiara che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Allego fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data .....

FIRMA

.....

---

**AVVISI DI GARA**

---

**REGIONE TOSCANA  
CONSIGLIO REGIONALE**

**Avviso pubblico per la ricerca di sponsorizzazione**

**tecnica per intervento di restauro su beni culturali -  
Sala Affreschi.**

SEGUE ALLEGATO

Il Consiglio regionale della Toscana, Settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi, di seguito Settore competente, intende procedere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, comma 2, e 151 del d.lgs. 50/2016, alla ricerca di sponsorizzazioni di tipo tecnico per il restauro della Sala Affreschi, sita al secondo piano del Palazzo del Pegaso, via Cavour n. 2 - Firenze, al fine di proseguire il percorso avviato già da qualche anno dall'Amministrazione regionale finalizzato alla valorizzazione del proprio patrimonio culturale.

#### Oggetto della sponsorizzazione

Il Settore competente, in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 marzo 2018, n. 24 (Obiettivi strategici anno 2018) cerca soggetti disponibili ad effettuare la sponsorizzazione tecnica per un intervento di restauro della Sala Affreschi, come sopra individuata.

La sponsorizzazione di tipo tecnico consiste nella completa esecuzione di lavori di categoria OS2-A (restauro superfici decorate) e di servizi attinenti all'architettura e ingegneria, direttamente con organizzazione autonoma o con il ricorso o per mezzo di terzi esecutori, sostenendone tutti i relativi costi.

Il valore stimato per l'intervento di sponsorizzazione ammonta a euro 135.000,00, compresi i costi della sicurezza, oltre IVA di legge.

I tempi stimati per la realizzazione dei lavori sono 150 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di inizio lavori.

#### Soggetti ai quali è rivolto l'avviso

I soggetti ai quali è rivolto il presente avviso sono enti pubblici o privati, imprese ed altri soggetti che intendono promuovere la propria immagine attraverso la collaborazione con l'Amministrazione regionale, concorrendo alla realizzazione dell'intervento oggetto della sponsorizzazione.

L'intervento di sponsorizzazione può essere attuato dallo sponsor con organizzazione autonoma di mezzi, attrezzature e personale propri, ovvero con il ricorso a terzi esecutori o prestatori di servizi e forniture, sostenendone tutti i relativi costi e nei tempi riportati nel contratto di sponsorizzazione.

I soggetti pubblici o privati (persone fisiche o giuridiche) che presentano al Settore competente proposte di sponsorizzazione tecnica devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, fermo restando che l'esecuzione dell'intervento in oggetto deve essere effettuata da soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa e riportati per esteso nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Regionale della Toscana.

#### Sopralluogo obbligatorio

I soggetti pubblici o privati interessati a presentare proposte di sponsorizzazione sono tenuti, **a pena di esclusione dalla procedura**, ad effettuare un sopralluogo presso la sala oggetto dell'intervento al fine di verificarne lo stato.

#### Impegni dello sponsore

Ai soggetti individuati come sponsor, il Consiglio regionale consente di promuovere la propria immagine, associando nome/marchio/logo/attività/prodotto all'intervento sponsorizzato:

- a) sui canali dell'Amministrazione regionale (pubblicità diretta) per la durata del contratto di sponsorizzazione e per un ulteriore periodo di un anno decorrente dalla data di conclusione del contratto medesimo secondo modalità da concordare;
- b) sui canali dello sponsor (pubblicità indiretta) per la durata del contratto di sponsorizzazione e per un ulteriore periodo di due anni decorrenti dalla data di conclusione del contratto medesimo previa autorizzazione del Consiglio regionale.



Si prevede inoltre la possibilità di pubblicazione e divulgazione dell'iniziativa su giornali, media e altri mezzi di comunicazione per la durata del contratto di sponsorizzazione e per un ulteriore periodo di due anni decorrenti dalla data di conclusione del contratto medesimo, a cura e spese dello sponsor e previa autorizzazione del Consiglio regionale.

Ai soggetti individuati come sponsor, il Consiglio regionale consente di effettuare in loco attività formative di restauro che coinvolgano studenti e docenti, consentendo anche lo svolgimento di stage formativi e visite guidate limitatamente al periodo di durata del contratto di sponsorizzazione, secondo modalità da concordare.

Dopo la conclusione dei lavori si riconosce allo sponsor la possibilità di utilizzare gratuitamente la sala Affreschi per un numero massimo di tre eventi nell'arco di due anni dalla data di conclusione del contratto di sponsorizzazione e nel rispetto delle disposizioni di cui alla Parte II, Titolo I, della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 38/2015.

Altre forme di pubblicità o corrispettivi diversi, (a titolo esemplificativo e non esaustivo: targhetta realizzata a cura e spese dello sponsor, visibilità e riconoscibilità nelle conferenze stampa e nelle manifestazioni correlate all'intervento, possibilità di utilizzare lo status di sponsor nelle proprie campagne di comunicazione e di pubblicità, possibilità di divulgazione e di pubblicità del nome dello sponsor attraverso altre modalità), potranno essere concordati tra le parti.

<b>Modalità di presentazione delle offerte</b>
--

I soggetti pubblici o privati interessati presentano le proposte di sponsorizzazione per l'intervento di restauro descritto nel paragrafo I mediante invio in plico chiuso e sigillato indirizzato a:

**REGIONE TOSCANA- Consiglio Regionale**  
**Ufficio Protocollo Generale**  
**Via Cavour, 4 -50129 FIRENZE**

Il plico deve pervenire entro le **ore 12,00 del giorno 04 Maggio 2018**.

Il termine indicato entro cui far pervenire il plico è perentorio e si riferisce alla data in cui il plico perviene all'indirizzo sopra indicato e non a quella di spedizione; pertanto, i plichi pervenuti oltre il termine di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del proponente ed anche se spediti prima del termine medesimo, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non saranno presi in considerazione.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/avvisi/>

*Il Dirigente*  
*del Settore Provveditorato, Gare, Contratti e Manutenzione sedi*  
Piero Fabrizio Puggelli

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore**

DECRETO 27 marzo 2018, n. 4332  
certificato il 28-03-2018

**Avviso d'asta pubblica per la vendita di materiale litoide del fiume Marecchia in comune di Badia Tedalda (AR).**

IL DIRIGENTE

Visto il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) ed in particolare gli articoli 5 e 6;

Vista la legge regionale 18/02/2005, n. 31 Norme generali in materia di tributi regionali;

Visto il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)";

Visto il DPGR 60/R "Regolamento in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri" recante disciplina del rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni;

Vista la Delibera di G.R.T. n. 888 del 7/8/2017 e in particolare l'allegato A;

Visto l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniale, compresa la funzione di concessione delle stesse;

Premesso che:

- agli atti dello scrivente Ufficio, risulta che nell'alveo e nelle sponde del torrente Marecchia in località Rofelle in comune di Badia Tedalda (AR), è stato effettuato un prelievo di ghiaia, non autorizzato dall'Autorità Idraulica ai sensi dell'art. 97 lett. m) del R.D. 523/1904;

- il Fiume Marecchia è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche al n. 340 con R.D. 07/5/1899;

- ai sensi dell'art. 2, comma 1. lett. l) della L.R. Toscana n. 80/2015, l'estrazione di materiale litoide dai corsi d'acqua è soggetto a canone di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali e quindi l'introito dei relativi proventi;

- il materiale litoide di cui sopra, è stato stoccato presso il piazzale adiacente la palestra comunale di Badia Tedalda (AR) individuato dalla particella 328 del foglio censuario 48 NTC del medesimo Comune, occupando una superficie di circa 600 mq., pertanto ben visibile e stimato in circa 900 mc;

Dato atto che la direttiva CE 28/11/2006 n. 112, con la quale è stata operata la rifusione della Direttiva CEE del 17/5/1977, n. 77/388 art. 13 par. 1, (già art. 4, par. 5 della direttiva 77/388/CEE), prevede che "gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contribuzioni o retribuzioni", ad eccezione dei casi in cui il loro mancato assoggettamento ad imposizione provocherebbe "distorsioni della concorrenza di una certa importanza";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Considerato che sono stati predisposti l'avviso d'asta, allegato A, il modello per l'offerta economica (Allegato C) e il modello di Autocertificazione (Allegato B) ai sensi del D.P.R. 28.12.2000n. 445;

Dato atto che pertanto che a norma della Direttiva CE sopra citata, l'attività di cui al bando in oggetto non è soggetta a fatturazione;

Dato atto altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

Ritenuto pertanto opportuno approvare l'avviso di asta pubblica per la vendita di ghiaia derivante dall'asportazione all'interno dell'alveo del torrente Marecchia in comune di Badia Tedalda (AR), di cui all'allegato A, il modello di Autocertificazione (Allegato B) ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e il modello per l'offerta

economica di cui all'allegato C, allegati al presente decreto, per formarne parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. di approvare l'avviso di asta pubblica, Allegato A, per la vendita di ghiaia derivante dal prelievo all'interno dell'alveo del torrente Marecchia in comune di Badia Tedalda (AR), il modello di Autocertificazione (Allegato B) ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e il modello per l'offerta economica di cui all'allegato C, allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che, a norma della Direttiva CE 28/11/2006 n. 112 sopra citata, l'attività di cui al bando in oggetto non è soggetta a fatturazione;

3. di dare, altresì, atto che, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della L. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente atto può essere proposto ricorso all'Autorità Giudiziaria competente o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Leandro Radicchi

SEGUONO ALLEGATI

## ALLEGATO A

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI MATERIALE LITOIDE DEL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI BADIA TEDALDA (AR).****La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore:****PREMESSO CHE**

- agli atti dello scrivente Ufficio, risulta che nell'alveo del Fiume Marecchia in località Ponte di Rofelle in comune di Badia Tedalda(AR), è stata effettuata un'asportazione di materiale litoide, non autorizzata dall'Autorità Idraulica ai sensi dell'art. 97 lett-m) del R.D. 523/1904;
- il Fiume Marecchia è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche al n. 340 con R.D. 07/5/1899;
- Ai sensi dell'art. 2, comma 1. lett l) della L.R. Toscana n° 80/2015, l'estrazione di materiale litoide dai corsi d'acqua è soggetto a canone di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali e quindi l'introito dei relativi proventi;
- Il materiale litoide di cui sopra, è stato stoccato presso il piazzale adiacente la palestra comunale di Badia Tedalda (AR) individuato dalla particella 328 del foglio censuario 48 NTC del medesimo Comune, occupando una superficie di circa 600 mq., pertanto ben visibile e stimato in circa 900 mc.
- Soggetti ammessi a partecipare: persone fisiche, imprese individuali o societarie, enti pubblici e associazioni.

**VISTI**

- ➔ la l.r.22/2015 " l.r. 3 marzo 2015, n. 22 recante "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014";
- ➔ il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- ➔ la legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- ➔ la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)
- ➔ il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016;
- ➔ la Delibera di GR n. 888 del 7/8/2017 e in particolare l'allegato A;
- ➔ l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi,

ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniale, compresa la funzione di concessione delle stesse;

TENUTO CONTO delle possibilità di utilizzo del materiale, della sua localizzazione e delle condizioni di accesso all'area di stoccaggio, con riferimento alla Delibera di GR n. 888 del 7/8/2017 e in particolare l'allegato A, il suo valore è stato stimato ad euro € 5,00 a metro/cubo;

RITENUTO di procedere con il presente avviso finalizzato alla vendita del succitato materiale litoide;

#### **DESCRIZIONE DEL BENE**

Materiale litoide del demanio idrico di pertinenza del Fiume Marecchia;

Prezzo a base d'asta € 4.500,00;

Materiale litoide posto a base d'asta stimato in circa 900 mc.

#### **REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE**

- non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo;
- non avere in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#) o di una delle cause ostative previste dall'[art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#);
- essere in regola con i versamenti di imposte e tasse, cui è soggetta ai sensi di legge;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. II, lett. C), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4.7.2006, n. 233 convertito con modificazioni con la legge 4.8.2006, n. 248;

Le dichiarazioni dovranno essere rese mediante l'allegato B;

#### **CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT, alla Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Superiore – sede di Arezzo.

Il quantitativo di materiale litoide posto all'asta viene venduto a corpo, a tutto rischio, vantaggio o danno dell'aggiudicatario.

La vendita si terrà per pubblico incanto a mezzo di offerte segrete e verrà aggiudicata al miglior prezzo in rialzo, calcolato sulla base d'asta sopra stimata.

Non sono ammesse offerte in ribasso, anche se venisse presentata un'unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente avviso.

Gli interessati a partecipare dovranno far pervenire la propria offerta, come da modello "C" in bollo da euro 16,00 e le dichiarazioni sostitutive rese mediante il modello "B", entrambi allegati al presente bando, **pena l'esclusione dalla gara**, a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta, presso l'ufficio protocollo della Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Superiore – Via A. testa n° 2, Arezzo, entro le ore 12,00 del termine perentorio sopra indicato.

Il plico dovrà essere idoneamente sigillato con nastro adesivo inamovibile e controfirmato sui lembi di chiusura e deve indicare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso **la dicitura "OFFERTA PER LA VENDITA DI MATERIALE LITOIDE DEL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI BADIA TEDALDA (AR)"**.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, restando pertanto escluse le offerte in variante e sostitutive.

Nel caso due o più concorrenti risultassero migliori offerenti secondo le vigenti disposizioni si procederà, seduta stante, al sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata e si precisa che eventuali correzioni apportate all'offerta, dovranno essere espressamente specificate, confermate e sottoscritte dal medesimo firmatario.

APERTURA OFFERTE: seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Valdarno Superiore ad Arezzo, sito in via A. testa n° 2 alle ore 12,00 del giorno successivo alla scadenza della pubblicazione sul BURT.

#### AVVERTENZE

La mancata o la irregolare presentazione della dichiarazione richiesta dal presente bando, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla vendita.

**Restano a carico del soggetto acquirente tutti i rischi e gli oneri per l'accesso al luogo di stoccaggio e per il caricamento del materiale litoide stesso. La vendita è prevista in unico lotto, con onere a carico dell'aggiudicatario di sistemare a piazzale l'area ove è accatastato il materiale litoide.**

**Tutte le operazioni dovranno essere condotte dall'acquirente nel rispetto dell'ambiente, con l'osservanza, tra l'altro, delle norme di sicurezza, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm. e ii.**

**Tutte le operazioni non dovranno interferire con la libera circolazione e la sicurezza pur essendo il materiale litoide posto in area di proprietà comunale e dovranno essere concluse entro il termine massimo di 30gg. dalla data di aggiudicazione della vendita.**

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che proporrà la migliore offerta.

La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse , ovvero aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria nel caso in cui l'aggiudicatario non riesca a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Per informazioni è possibile rivolgersi al responsabile del procedimento,ing. Leandro Radicchi, anche recandosi presso gli uffici della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Valdarno Superiore Via Arrigo Testa n. 2 – Arezzo - ove sono disponibili i modelli e gli atti, preferibilmente previo appuntamento, telefonando al 0554382670 oppure al 0554382696.

Il presente avviso è pubblicato sul BURT, all'Albo Pretorio del Comune di Badia Tedalda e sui relativi siti web.



Modello B

**Oggetto: AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI MATERIALE LITOIDE DEL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI BADIA TEDALDA (AR).***(se persona fisica)*

Il Sig./ra .....nato/a a ... il ....., (C.F. ....), residente a ..... indirizzo .....

*(se persona giuridica)*

La ditta/società ....., con sede legale in .....- C.F./P.IVA .....,  
 nella persona del sig./ra ..... nato/a a ..... il ....., C.F. ...., domiciliato/a per la carica in  
 ..... , quale titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del  
 Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (*oppure*) giusta procura speciale Rep.  
 n. .... del ... ai rogiti del notaio .... (iscritto al Collegio notarile Distretto di .... );  
 telefono.....,pec.....,e-mail.....;

## DICHARA

ai sensi degli articoli 46 e segg. del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali  
 previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni  
 mendaci ivi indicate,

*(preso atto della nota 1 a termine del presente modello):*

- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo;
- di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[art. 89 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#) o di una delle cause ostative previste dall'[art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#);
- di essere in regola con i versamenti di imposte e tasse, cui è soggetta ai sensi di legge;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. II, lett. C), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4.7.2006, n. 233 convertito con modificazioni con la legge 4.8.2006, n. 248;

Firma persona fisica o titolare/legale rappresentante: \_\_\_\_\_

data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

N.B.

**Nota 1 - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di imprese da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, o dal socio unico persona fisica, o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.**

In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art.80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano

rese comunque - anche separatamente - da tutti i soggetti sopra indicati e siano, pertanto, allegate.

Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

MODELLO C

<b>BOLLO DA EURO 16,00</b>
--------------------------------

**OGGETTO: AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI MATERIALE LITOIDE  
DEL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI BADIA TEDALDA (AR).**

Alla Regione Toscana  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore  
Via A. Testa n. 2 – 52100 Arezzo

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
in qualità di legale rappresentante ovvero .....  
dell'Impresa .....  
con sede in ..... Prov. .... CAP .....  
Via/Piazza ..... N. ....  
Partita IVA ..... C.F. ....

**OFFRE**

per l'acquisto del materiale litoide di cui al presente bando

**euro** \_\_\_\_\_

**(in lettere)** \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

Firma del titolare / legale rappresentante

---

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata  
da copia fotostatica del documento di identità del firmatario  
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

---

**REGIONE TOSCANA****Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi****Settore Patrimonio e Logistica****Avviso di aggiudicazione appalto. Servizi di mensa  
e bar. CIG. 69006650E8.**

SEGUE ALLEGATO

GU/S S53  
16/03/2018  
117665-2018-IT

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:117665-2018:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di mensa  
2018/S 053-117665**

**Avviso di aggiudicazione di appalto**

**Risultati della procedura di appalto**

**Servizi**

Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

**I.1) Denominazione e indirizzi**

Regione Toscana — Settore Patrimonio e Logistica  
Via di Novoli 26  
Firenze  
50127  
Italia

Persona di contatto: Dr. Paolo Pantuliano /Gestore Sistema Telematico I-Faber S.p.A.; mail:  
gare.or@regione.toscana.it, infopleiade@i-faber.com  
Tel.: +39 0554384007/+39 0556560174  
E-mail: [paolo.pantuliano@regione.toscana.it](mailto:paolo.pantuliano@regione.toscana.it)  
Fax: +39 0554385005  
Codice NUTS: ITI14

**Indirizzi Internet:**

Indirizzo principale: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>

**I.2) Appalto congiunto**

**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

**I.5) Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

**Sezione II: Oggetto**

**II.1) Entità dell'appalto**

**II.1.1) Denominazione:**

Servizi di mensa e bar e sostitutivo di mensa, a ridotto impatto ambientale, per i dipendenti delle sedi della  
Giunta Regionale Toscana — CIG 69006650E8

**II.1.2) Codice CPV principale**

55510000

**II.1.3) Tipo di appalto**

Servizi

**II.1.4) Breve descrizione:**

16/03/2018 S53  
<http://ted.europa.eu/TED>

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta  
Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S53

16/03/2018

117665-2018-IT

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

Servizi di mensa, bar e sostitutivo di mensa, a ridotto impatto ambientale, per i dipendenti delle sedi della Giunta Regionale Toscana.

**II.1.6) Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

**II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)**

Valore, IVA esclusa: 7 932 600.00 EUR

**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:****II.2.2) Codici CPV supplementari****II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI14

Luogo principale di esecuzione:

Firenze.

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Servizi di mensa, bar e sostitutivo di mensa, a ridotto impatto ambientale, per i dipendenti delle sedi della Giunta Regionale Toscana.

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: Offerta tecnica / Ponderazione: 70,00

Prezzo - Ponderazione: 30,00

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Possibilità di rinnovo e proroga come disciplinato nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari****Sezione IV: Procedura****IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

**IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione****IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica****IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

**IV.2) Informazioni di carattere amministrativo****IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

Numero dell'avviso nella GU S: 2017/S 017-027723

**IV.2.8) Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione****IV.2.9) Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione****Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

16/03/2018 S53

<http://ted.europa.eu/TED>

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S53

16/03/2018

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

117665-2018-IT

---

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

13/03/2018

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 5

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Serenissima Ristorazione S.p.A.

Via della Scienza 26

Vicenza

36100

Italia

Codice NUTS: ITH32

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 7 932 600.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

**Sezione VI: Altre informazioni**

VI.3) **Informazioni complementari:**

Decreto dirigenziale n. 18992 del 24.11.2017, certificato il 27.12.2017.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Firenze

Italia

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana o dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

14/03/2018



---

**COMUNE DI MONTEPULCIANO (Siena)****normativa antincendio della scuola primaria di Montepulciano stazione.****Avviso appalto aggiudicato. Adeguamento alla****SEGUE ALLEGATO**

**COMUNE DI MONTEPULCIANO**  
**AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO**

**AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Comune di Montepulciano (SI), Piazza Grande, 1 53045 MONTEPULCIANO (SI) -Tel.0578/7121 Fax 0578/712245 Internet: [www.comune.montepulciano.si.it](http://www.comune.montepulciano.si.it) -e-mail: [manutenzioni@comune.montepulciano.si.it](mailto:manutenzioni@comune.montepulciano.si.it) . R.U.P. : Ing. Roberto Rosati ;

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO ATTRAVERSO Centrale Unica di Committenza per "ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE ANTINCENDIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI MONTEPULCIANO STAZIONE" - CIG: 7275751BA7**

**Ditta Termoidraulica di Valentini e Scarponi**

**PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:** Procedura Negoziata ai sensi art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 50/2016),

**Natura ed entita' delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:** Appalto dei lavori di "Adeguamento alle normative antincendio della scuola primaria di Montepulciano Stazione".  
**CIG.: 7275751BA7 - CUP B74H15002040002 . Importo complessivo dell'appalto, compresi i costi per la manodopera e gli oneri per la sicurezza, € 98.100,27 oltre IVA di legge.**

**DATA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA:** *Determinazione Area Gestione e Manutenzione Patrimonio -LL.PP. N° 308 del 5 Marzo 2018*

**CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** Criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 co.4 lett. a) del D.Lgs. 50/16, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con l'applicazione dell'art. 97 co.2 (determinazione della soglia di anomalia con esclusione automatica).

**IMPRESE INVITATE ESTRATTE: n. 3 - Offerte ricevute : n.1 -Offerte ammesse : n.1**

**NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO:** Ditta Valentini e Scarponi - Via Nuova - Frazione Cannaiola Nà 13 - Trevi (PG), P.IVA: 011160590541 che risulta aver presentato la migliore offerta, con un ribasso percentuale pari al 23,25% sull'importo a base di gara di Euro 98.100,28, pari ad un importo offerto di Euro 70.734,99, oltre oneri per la sicurezza pari ad Euro 6.406,47, per un importo complessivo di Euro 76.781,46, oltre I.V.A. Il ribasso d'asta è quantificato in di Euro 21.318,82.

**IMPORTO COMPLESSIVO DI AGGIUDICAZIONE:** importo offerto € 76.781,46 (di cui € 70.734,99 per lavori al netto del ribasso d'asta, € 6.406,47 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre ad Iva 10%.

**Organo competente per le procedure di ricorso:** T.A.R. Toscana – Via Ricasoli,40 FIRENZE – Tel. 055/26.7301 – Fax 055/29.33.82

montepulciano 26 Marzo 2018

IL REPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**DOTT. ING. ROSATI ROBERTO**



**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

**Asta pubblica per alienazione di immobili.**

SEGUE ALLEGATO



Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

## **ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE DI IMMOBILI**

ENTE: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Struttura referente: U.O. Gestione immobili 0586/223748 -223771

e-mail: [silvia.bruno@uslnordovest.toscana.it](mailto:silvia.bruno@uslnordovest.toscana.it)

sito web: [www.uslnordovest.toscana.it](http://www.uslnordovest.toscana.it)

### **1. PROCEDURA DI SELEZIONE PER ALIENAZIONE DI IMMOBILE**

Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del R.D. 827/1924, dell'art.115 della L.R.T. 40/05, autorizzata dalla Asl Nordovest con delibera n. del .

Le unità immobiliari vengono vendute a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dell'approvazione del presente avviso d'asta, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, condizioni che i soggetti interessati nel momento di presentazione delle offerte intendono recepite o accettate senza poter successivamente presentare eccezioni o muovere intento di rivalsa sull'Amministrazione venditrice successivamente all'aggiudicazione.

Si precisa che all'atto della consegna, all'interno dell'immobile potrebbero residuare beni mobili che in tal caso passeranno in piena proprietà all'acquirente senza che questi possa pretenderne lo sgombero a carico della ASL.

Per quanto concerne l'impiantistica, si precisa che per gli immobili oggetto del presente avviso, anche se dotati di impianti, non sono disponibili le dichiarazioni di conformità.

La documentazione per la partecipazione alla gara indicata al successivo punto 6), ivi compresa l'offerta economica, dovrà essere presentata in forma separata e distinta per ciascun lotto e per ciascun bene posto all'asta. Le offerte espresse in forma cumulativa, per più di un lotto/bene, saranno considerate irricevibili.

Ai sensi dell'art. 115 comma 6 della legge Regione Toscana n. 40/2005 e s.m.i. ove siano presentate offerte da parte di enti locali nel cui territorio insiste il bene, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, queste, purché ammissibili, prevalgono in caso di parità fermo restando il diritto di prelazione sulle offerte presentate da privati.

I beni oggetto della vendita, ove prevista la fattispecie, sono stati o saranno sottoposti a verifica di interesse da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana per il rilascio dei relativi nulla-osta.

### **OGGETTO DI ALIENAZIONE:**

- **Lotto A:Immobile denominato “Padiglione Tanzi” ubicato in loc. Tignamica , Comune di Volterra**  
**Catasto fabbricati: Foglio 175, particella 36, categoria B 2, classe 2,**  
L'immobile è costituito da fabbricato ex Ospedale psichiatrico, di antica costruzione ubicato a circa 4 km dal centro storico, in area rurale.



Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

Valore a base d'asta : euro 936.000

- **Lotto B: Porzione di immobile ubicato in Segromigno , Comune di Capannori**  
**Catasto fabbricati** nel Foglio 57 Particella 260 sub. 8 - Cat. A/10 - Cl. 1  
L'immobile è costituito da porzione di più ampio immobile destinata ad uffici di circa mq.400 ubicata in Comune di Capannori, Frazione Segromigno in Piano, Via Stradone di Segromigno,167-169-171.  
Valore a base d'asta: Euro 199.750
  
- **Lotto C: complesso immobiliare denominato "ex Colonia Laveno", sito nel Comune di Pietrasanta, Viale Apua,** meglio identificato nel vigente catasto nel foglio 23 mappali 76 e 251 graffiati tra loro, 253, 890, 1692, 1693 e 955;  
il suddetto complesso immobiliare è ricadente nel piano regolatore generale vigente, all'interno di un comparto edificatorio identificato con il numero 77bis nel quale è ammessa l'edificazione tramite un Piano di Inquadramento Operativo di Comparto d'ora innanzi citato per brevità come PIOdC;  
Valore a base d'asta :Euro 2.125.000
  
- **Lotto D Terreno situato nel Comune di Pietrasanta,** Via di Capriglia, identificato al catasto fabbricati di Pietrasanta sul foglio di mappa numero 7 dal mappale numero 2476; area con entrostanti fabbricati dismessi e da demolire in attuazione del piano di recupero denominato "Area ex Ospedale Lucchesi – comparto 77" per la costruzione di cinque edifici residenziali bifamiliari,  
Valore a base d'asta :Euro 2.125.000
  
- **Lotto E immobile ex scuola elementare "Ferretti" a Bagni di Lucca -** Viale Roma 68/B censito alla Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territorio Lucca nel Foglio 98 del Comune di Bagni di Lucca dal Mappale 567  
Valore a base d'asta :Euro 338.300
  
- **Lotto F Fabbricato colonico posto in loc. Maggiano Lucca** via di Fregionaia Censito alla Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territorio Lucca nel Foglio 116 del Comune di Lucca dal Mappale 1410 sub 2;  
Si tratta di immobile di circa mq 795 corredato da mq.15.055 di terreno  
Valore a base d'asta :Euro 310.675
  
- **Lotto G Terreno agricolo in loc. Maggiano Lucca** via di Fregionaia di mq. 37.230. Censito alla Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territorio Lucca nel Foglio 116 del Comune di Lucca dai Mappali 80-81-116-117;  
Si tratta di terreno di di mq. 37.230.  
Valore a base d'asta :Euro 119.212
  
- **Lotto H immobile ubicato in Comune di Fivizzano loc. Monzone** identificato al Foglio 143, part. 476 e 687,



Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

Valore a base d'asta :**Euro 195.500**

- **Lotto I: Unità immobiliare, ubicato a Carrara (MS) in Via dell'Arancio n. 2, con destinazione d'uso civile abitazione ovvero appartamento di circa mq. 93 lordi posto al 1° piano di maggior fabbricato costituito da tre piani fuori terra ed uno seminterrato.** Catasto Urbano del Comune di Carrara al Fg. 40 mappale 431 sub 2.  
Il valore a base d'asta è di Euro **74.800**

**Lotto L: Unità immobiliare, ubicato a Carrara (MS) in Via dell'Arancio n. 2, con destinazione d'uso magazzino di circa mq. 43 lordi, posto al piano seminterrato di maggior fabbricato costituito da tre piani fuori terra ed uno seminterrato.** Catasto Urbano del Comune di Carrara al Fg. 40 mappale 431 sub 1.  
Il valore a base d'asta è di Euro **25.500**

- **Lotto M: Unità immobiliare, ubicato a Carrara (MS) in Via dell'Arancio n. 4, con destinazione d'uso magazzino trattasi di fondo complessivamente di circa mq. 51 lordi al piano terra di un palazzo.**Catasto Urbano del Comune di Carrara al Fg. 40 mappale 523 sub 5.  
Il bene è attualmente locato con diritto di prelazione.  
Il valore a base d'asta è di Euro **33.150,00** .

- **Lotto N: terreni via Acquafiora, Bonascola**  
**Trattasi di n. 3 terreni incolti, ubicati nel Comune di Carrara, località Bonascola, Via Acquafiora.** Il tutto distinto al Catasto Terreni del Comune di Carrara al fg. 77 Mapp. 880, 881, 882, per una superficie complessiva di mq. 2.479. Il mappale 881 corrisponde con il tratto di strada comunale via Acquafiora.  
Il valore a base d'asta è di euro **35.700,00**.  
E' fatto salvo il diritto di prelazione, ai sensi della legge 14 agosto 1971 n. 817, da parte dei soggetti che sono titolari del diritto medesimo. Per titolarità del diritto di prelazione occorrono: la qualifica di coltivatore diretto, il diritto di proprietà sul fondo confinante, la contiguità materiale tra il fondo di proprietà ed il fondo oggetto di compravendita e la mancanza su quest'ultimo di altri vincoli. Ad aggiudicazione provvisoria avvenuta, il terreno verrà proposto ad eventuali prelationari con le modalità descritte nel successivo articolo 10

- **Lotto O : terreno ubicato ad Avenza - Carrara (MS) in Via Morlungo, distinto al Catasto Terreni del Comune di Carrara Fg. 91 mapp. 135 per una estensione complessiva di mq. 2.180,00.** Il valore posto a base d'asta è di Euro **33.320,00**. Il bene è attualmente libero.  
E' fatto salvo il diritto di prelazione, ai sensi della legge 14 agosto 1971 n. 817, da parte dei soggetti che sono titolari del diritto medesimo. Per titolarità del diritto di prelazione occorrono: la qualifica di coltivatore diretto, il diritto di proprietà sul fondo confinante, la contiguità materiale tra il fondo di proprietà ed il fondo oggetto di compravendita e la mancanza su quest'ultimo di altri vincoli. Ad aggiudicazione provvisoria avvenuta, il terreno verrà proposto ad eventuali prelationari con le modalità descritte nel successivo articolo 10



Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

- **Lotto P1 : Unità immobiliare Fg. 81 Mapp. 307 sub. 6: via Alberica n. 50,**  
collocata nel centro città di Massa. ubicata in parte al piano Primo ed in parte al piano interrato (cantina) di edificio di vecchia edificazione, costituito da tre piani fuori terra, ed uno interrato, con androne e vano scala di accesso in uso comune.  
Sono presenti gli impianti tecnologici, con impianto elettrico in parte fuori traccia, impianto di riscaldamento e idrico-sanitario. La destinazione catastale è ad uso ufficio per il piano primo e cantina al piano interrato, e la sua superficie lorda è pari a mq.366 al P.1 e 112 al P.1S.  
Il valore a base d'asta è di Euro **651.130**
- **Lotto P2 : Unità immobiliare Fg. 81 Mapp. 307 sub. 7:**  
ubicata al piano Secondo con ripostiglio al piano interrato, di edificio di vecchia edificazione, costituito da tre piani fuori terra, ed uno interrato, con androne e vano scala di accesso in uso comune, collocato nel centro città di Massa, in Via Alberica n.50. Sono presenti gli impianti tecnologici, con impianto elettrico in parte fuori traccia, impianto di riscaldamento e idrico-sanitario. La destinazione catastale è ad uso abitazione, e la sua superficie lorda è pari a mq.153.  
Il valore a base d'asta è di Euro **295.539**
- **Lotto P3 : Unità immobiliare Fg. 81 Mapp. 307 sub. 8:**  
ubicata al piano Secondo con ripostiglio al piano interrato, di edificio di vecchia edificazione, costituito da tre piani fuori terra, ed uno interrato, con androne e vano scala di accesso in uso comune, collocato nel centro città di Massa, in Via Alberica n.50.  
Sono presenti gli impianti tecnologici, con impianto elettrico in parte fuori traccia, impianto di riscaldamento e idrico-sanitario. **La destinazione catastale è ad uso abitazione, la sua superficie lorda è pari a mq. 212,10.**  
Il valore a base d'asta è di Euro **409.505**
- **Lotto P4 : Unità immobiliare Fg. 81 Mapp. 307 sub. 9:**  
ubicata al piano Terra di edificio di vecchia edificazione, costituito da tre piani fuori terra, ed uno interrato, con androne e vano scala di accesso in uso comune, collocato nel centro città di Massa, in Via Alberica n.50.  
Sono presenti gli impianti tecnologici, con impianto elettrico in parte fuori traccia, impianto di riscaldamento e idrico-sanitario.  
**La destinazione catastale è ad uso commerciale, attualmente risulta libero e la sua superficie lorda è pari a mq.126,54.**  
Il valore a base d'asta è di Euro **238.190**
- **Lotto P5 : Unità immobiliare Fg. 81 Mapp. 307 sub. 10:**  
ubicata al piano Terra di edificio di vecchia edificazione, costituito da tre piani fuori terra, ed uno interrato, con androne e vano scala di accesso in uso comune, collocato nel centro città di Massa, in Via Alberica n.50.  
Sono presenti gli impianti tecnologici, con impianto elettrico in parte fuori traccia, impianto di riscaldamento e idrico-sanitario.  
La destinazione catastale è ad uso commerciali, e la sua superficie lorda è pari a mq.55,51.  
Il valore a base d'asta è di Euro **104.489**





Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

- **Lotto Q : Via di Tiglio Loc. Pieve di Compito Comune di Capannori identificato al catasto fabbricati Foglio 136 Mappale 441/1 e al catasto terreni Foglio 136 Mappali 1078 e 955** fabbricato per abitazione di mq. 130 corredato da capanna di mq. 165 e terreno di mq. 705 .  
Il valore a base d'asta è di Euro **80.000**
- **Lotto R : Via di Tiglio Loc. Carraia Comune di Capannori identificato al catasto fabbricati Foglio 87 Mappale 303** area urbana di mq. 2.100 .  
Il valore a base d'asta è di Euro **57.500**
- **Lotto S : Via Mordini 48 Comune di Lucca identificato al catasto fabbricati Foglio 130 Mappale 378/5** Appartamento posto al piano terra di mq. 120.  
Il valore posto a base d'asta è di Euro **179.000**
- **Lotto T : Via Mordini 48 Comune di Lucca identificato al catasto fabbricati Foglio 130 Mappale 378/6** Appartamento posto al piano primo di mq. 160.  
Il valore a base d'asta è di Euro **262.000**
- **Lotto U : Via F.lli Rosselli Querceta – Comune di Seravezza** fabbricato isolato corredato da resede pertinenziale, anno di costruzione 1989 foglio 40, mappale 2077, categoria B/4, classe 2, consistenza 595 mq.  
Il valore a base d'asta è di Euro **690.000**
- **Lotto W : Piazza Attias Comune di Livorno** Appartamento sito al piano primo  
Superficie interna: mq.440 Chiostra interna: mq.42. Censito al Catasto Fabbricati al Foglio 28 , particella 331 , sub 601 categoria A classe 10 consistenza 17,5 vani catastali.  
Il valore a base d'asta è di Euro **650.000**
- **Lotto Y: Via Savonarola 82 Comune di Cecina –** Immobile censito al Catasto Fabbricati Comune di Cecina, al Foglio 34, particella 339, sub 1 , categoria b/2 classe u consistenza 9396 mc catastali.  
Il valore a base d'asta è di Euro **3.300.000**
- **Lotto Z : Via Zamenhof Comune di Pisa.** Fabbricato di superficie pari a mq. 3.584 facente parte di complesso di due edifici . Catasto fabbricati Fg. 126, part 225, sub 1 cat. B4.  
Il valore a base d'asta è di Euro **6.800.000**
- **Lotto X : Via Persio flacco Ed. Stella . Comune di Volterra (Pi)** Immobile di tre vani e locale caldaia, disimpegno. Fg 113, part 382 sub 10 cat A2.  
Il valore a base d'asta è di Euro **84.150**



Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

La documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'oggetto dell'alienazione è, inoltre, visionabile presso i locali della U.O. Gestione Immobili Viale Alfieri 36 **SOLO** previo appuntamento telefonando al n. 0586/223748-223771 - 223221 nei giorni feriali, sabato escluso.

L'eventuale sopralluogo dovrà essere effettuato presso la struttura interessata, concordandolo con il tecnico incaricato (geom. Milianti- 0586/223221) che ne rilascerà idonea attestazione.

I beni sono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'alienazione sarà disposta a favore del soggetto che avrà offerto il miglior prezzo, fermo restando, ai sensi della L.R.T. n. 40/2005 e s.m.i e dell'art. 22 L.R.T. n. 77/2004, il diritto di prelazione da esercitare con le modalità previsti dalla vigente legislazione.

**I prezzi a base d'asta sono da intendersi oneri fiscali esclusi.**

## **2. MODALITA' DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La gara si svolgerà mediante procedura ad evidenza pubblica e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del miglior prezzo **in aumento** rispetto al prezzo indicato a base di asta. Non verranno accettate offerte inferiori all'importo indicato a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida alla scadenza della gara purchè l'offerta economica sia di valore identico o superiore.

Nel caso di identità di offerte si procederà a chiedere in seduta di gara un miglioramento dell'offerta-prezzo che sarà presentabile solo dal Legale Rappresentante qualora si tratti di persone giuridiche. In caso di assenza del legale rappresentante o procuratore in sede di gara la commissione procederà mediante estrazione a sorte.

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Azienda all'indirizzo [www.uslnordovest.toscana.it](http://www.uslnordovest.toscana.it).

## **3. SCADENZA: le offerte debbono essere presentate entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 maggio 2018**

**4. INDIRIZZO:** Azienda USL TOSCANA NORDOVEST – c/o Ufficio Protocollo ambito territoriale di Livorno Viale Alfieri 36 - Livorno

**5. SEDUTA PUBBLICA:** martedì 15 maggio ore 10,00 presso Sala Ceccarini – P.O. Livorno

*in tale sede:*

I soggetti deputati all'espletamento della gara, il giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procedono a: verificare la correttezza formale della documentazione pervenuta ed in caso negativo ad escludere il soggetto dalla gara. L'Azienda potrà inoltre procedere alle verifiche, a campione, delle dichiarazioni presentate.

**Successivamente nell'ambito della stessa seduta saranno aperte le offerte economiche.** Nel caso che nessuna delle offerte soddisfi le esigenze dell'Amministrazione si potrà non dare luogo ad aggiudicazione, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre nei confronti dell'ASL la sua efficacia rimarrà sospesa fino all'adozione del provvedimento ufficiale.

L'Azienda si riserva la facoltà di non prendere in considerazione alcuna le offerte presentate e viceversa di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purchè ritenuta congrua e conveniente.

**L'Azienda U.S.L. Toscana nordovest si riserva il diritto, per motivi di pubblico interesse, di non accettare alcuna delle offerte presentate, senza essere tenuta a renderne noti i motivi.**



Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

Nessun compenso può essere preteso per la presentazione di quanto richiesto.

L'esito di gara sarà comunicato nei modi e nei termini di legge.

La data di eventuali ulteriori sedute successive sarà resa nota al termine della seduta medesima e mediante pubblicazione sul sito web:

#### **6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:**

Possono presenziare all'apertura delle offerte gli offerenti, i legali rappresentanti degli operatori economici ovvero altri soggetti all'uopo delegati a mezzo procura rilasciata dai legali rappresentanti medesimi.

#### **7. GARANZIE DA PRESTARE:**

**L'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al 10% dell'importo a base d'asta** sotto forma di versamento della somma al Tesoriere dell'Azienda **in contanti** o con **assegno circolare** non trasferibile intestato al tesoriere riportando la causale "deposito cauzionale per asta immobile lotto ....". La garanzia deve avere validità per almeno **centottanta giorni** dalla data di presentazione dell'offerta .

Non sono ammesse polizze assicurative o fidejussioni bancarie. La cauzione ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione definitiva; per il soggetto aggiudicatario verrà imputata in conto al prezzo di vendita. In entrambi i casi non saranno riconosciuti interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese .

#### **8. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:**

180 giorni dalla data di presentazione

#### **9. MODALITA' DI PAGAMENTO:**

**Il prezzo di acquisto verrà corrisposto in un'unica soluzione alla stipula del contratto che avverrà entro 30 gg dall'aggiudicazione** mediante versamento alla Tesoreria in assegno o in contanti; saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito e le imposte comunque dovute. Tutte le spese, imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti al trasferimento della proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario

#### **10. MODALITA' DI GARA:** I plichi contenenti l'offerta e la documentazione indicata, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero

mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore **13.00** del giorno .....  
(termine perentorio) all'Ufficio Protocollo di questo Ente sito in Livorno, Viale Alfieri 36 . E' è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi entro lo stesso termine, in tal caso ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio per la presentazione dell'offerta, farà fede il timbro e l'orario impresso sul plico dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno presi in alcun caso in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; tutto ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata AR, **a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'Agenzia accettante**. Tali plichi saranno considerati come non consegnati.

Non saranno prese in considerazione offerte sostitutive od aggiuntive pervenute oltre il termine fissato. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito



Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

ovvero non sia integro, sigillato o controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico deve essere infatti idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - e nel caso di ATI il nominativo di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento- , n. telefonico mail e fax – la dicitura:

- "ATTENZIONE NON APRIRE - CONTIENE DOCUMENTAZIONE PER LA GARA: ALIENAZIONE IMMOBILE LOTTO ...."

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente: "**A – Documentazione Amministrativa**" e "**B - Offerta economica**".

#### **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE.**

##### **Nella busta "A – Documentazione Amministrativa":**

dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

1. **domanda di partecipazione alla gara formulata secondo il modello allegato al presente bando di gara** sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente corredata da copia fotostatica di un documento di identità (nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e corredata da copia dei documenti di identità); la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura e **dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza,
2. **Garanzia** pari al 10% dell'importo a base d'asta del lotto di riferimento sia sotto forma di versamento effettuato , che di assegno compilato secondo quanto descritto sopra

##### **Nella busta "B – Offerta Economica":**

Nel plico B dovrà essere inserita **l'offerta economica**, datata e **sottoscritta**.

L'offerta redatta in carta semplice ed in lingua italiana, contenente il prezzo onnicomprensivo per l'acquisto o per la vendita e/o locazione dell'immobile, **espresso in cifre e in lettere**, deve essere **debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore**. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda.

Devono essere indicati per le persone, il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti e, per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#). o, in alternativa si trovino in una



Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile avendo formulato autonomamente l'offerta con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. La dichiarazione dovrebbe essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

Le verifiche e l'eventuale provvedimento di esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. E' fatto divieto ai concorrenti, pena esclusione di tutte le offerte, di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati intendono concorrere; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure e dei controlli previsti dalla normativa vigente.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri e i diritti relativi alla stipula del contratto e alla eventuale registrazione.

L'alienante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario acquirente, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal primo classificato.

In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito o non produca tutta la documentazione comprovante le dichiarazioni fatte, decadrà da ogni suo diritto; la cauzione versata sarà incamerata salvi tutti gli altri eventuali danni subiti o subendi.

Ciascun lotto/bene posto in vendita sarà aggiudicato a colui che abbia presentato il prezzo più conveniente per l'Ente alienante, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta. In caso di parità fra due o più offerte si procederà, nella medesima seduta e solo fra gli offerenti lo stesso prezzo, ad una riformulazione di una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero del lotto/bene al quale si riferisce l'offerta. Il miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Nel caso in cui non siano presenti tutti gli offerenti oppure anche se tutti presenti, nessuno di questi accetti di migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 115 comma 6 della legge Regione Toscana n. 40/2005 e s.m.i. ove siano presentate offerte da parte di enti locali nel cui territorio insiste il bene, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, queste, purché ammissibili, prevalgono in caso di parità.

Se non saranno pervenute offerte, o se esse risulteranno non ammissibili alla gara, l'asta sarà dichiarata deserta. L'aggiudicazione dei lotti/beni al termine dell'asta pubblica avrà carattere provvisorio, e diventerà definitiva dopo l'approvazione mediante deliberazione del Direttore Generale, previa verifica della identità degli aggiudicatari e della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara. Il verbale di gara non avrà gli effetti del contratto di compravendita e si dovrà procedere successivamente al rogito.

Successivamente all'approvazione del verbale di gara, il prezzo di aggiudicazione provvisoria sarà comunicato agli aventi **diritto di prelazione**. Gli aventi diritto di prelazione potranno esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto del lotto/bene alle medesime condizioni entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione. Trascorso tale termine senza che gli aventi diritto di prelazione



Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

abbiano esercitato tale diritto, l'aggiudicazione diventa definitiva. Se invece agli aventi diritto di prelazione, ai sensi dell'art. 38 della L. 392/78, eserciteranno regolarmente il diritto di prelazione, che dovranno comunicare con atto notificato al proprietario a mezzo di ufficiale giudiziario, offrendo condizioni uguali a quelle comunicategli, si procederà alla stipula dell'atto pubblico di compravendita; di conseguenza l'aggiudicazione provvisoria dell'asta decade, congiuntamente a tutte le obbligazioni derivanti dagli atti di gara.

**11. CONTROVERSIE :** Eventuali controversie non potranno essere devolute alla competenza arbitrale e saranno devolute alla Giurisdizione amministrativa od Ordinaria competente in base alla Sede Legale dell'Ente emanante l'avviso.

**12. ORGANIZZAZIONE INTERNA PER LA GESTIONE.**

Eventuali informazioni, comunicazioni e richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta e trasmesse per e-mail al seguente indirizzo: [silvia.bruno@uslnordovest.toscana.it](mailto:silvia.bruno@uslnordovest.toscana.it). Non saranno prese in considerazione richieste telefoniche, verbali o in altra forma diversa da quella indicata all'interno del presente punto.

**PRIVACY:** I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito e ai fini della presente gara nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. 196/2003.

Livorno, li,

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Silvia Bruno

**Allegato n° 1 all'avviso d'asta**

**fac-simile istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**

**Spett.le Azienda USL Toscana Nordovest**  
Sede legale Via Cocchi 7/8  
56121 Pisa

**Oggetto: Asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà dell' Azienda USL Toscana Nordovest  
Lotto n.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) – Cap \_\_\_\_\_, in  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, codice fiscale n° \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ telefono n° \_\_\_\_\_ fax n° \_\_\_\_\_,



Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

e- mail \_\_\_\_\_

in qualità di *(barrare per la scelta)*:

- Privato (persona fisica)
- Legale rappresentante della impresa/società: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_,  
 Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita I.V.A.  
 \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_, e- mail  
 \_\_\_\_\_;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- concorrente all'asta pubblica in oggetto, **chiede di essere ammesso all'asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà dell' Azienda USL Toscana Nordovest e specificatamente (indicare il lotto per il quale si concorre solo un bene-lotto):**

LOTTO \_\_\_\_\_

A tal fine e sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

1. **di** aver preso visione dell'immobile posto in vendita;
2. **di** aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto dell'offerta anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia, urbanistica; di accettare tale stato di fatto e di diritto esonerando la ASL da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
3. **di** assumere a proprio carico esclusivo ogni possibile pregiudizio che anche solo parzialmente sia riconducibile allo stato o situazione di cui sopra;
4. **di** avere preso visione dell'avviso integrale d'asta, di tutte le condizioni ivi espresse, delle condizioni e dei termini di pagamento e dei termini per la stipula del contratto e di accettarli incondizionatamente ed integralmente senza riserva alcuna;
5. **di** tenere ferma l'offerta per 6 mesi dallo svolgimento della gara
6. **(barrare per la scelta)**:
 

**per i privati (persona fisica)**:

  - a) di avere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (\_\_\_\_\_);
  - b) di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
  - c) di essere pienamente capace a contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;





Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

- d) l'inesistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, inesistenza di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, inesistenza di sentenza della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gravi reati in danno dello Stato o della comunità;
- e) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n° 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n° 575;
- f) l'inesistenza di condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quale definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

**per le persone giuridiche):**

a) che la Società è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ o all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi \_\_\_\_\_ per attività di \_\_\_\_\_

- data di iscrizione: \_\_\_\_\_;
- forma giuridica: \_\_\_\_\_;
- durata /data termine: \_\_\_\_\_;

**generalità del/i legale/i rappresentante/i della Società:**

Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ carica sociale  
\_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_ - codice fiscale:  
\_\_\_\_\_;

**altre persone aventi la legale rappresentanza della Società:**

Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ carica sociale  
\_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_ - codice fiscale:  
\_\_\_\_\_;

Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ carica sociale  
\_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_ - codice fiscale:  
\_\_\_\_\_;

- b) Che la Società/Impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;



Azienda USL Toscana Nord Ovest 26 marzo 2018  
Prot: 2018/0052821/GEN/000DTATPAPAGI

- c) L'inesistenza a suo carico di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n° 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n° 575/1965;
- d) L'inesistenza a suo carico di condanna, con sentenza passata in giudicato, inesistenza di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, inesistenza di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gravi reati in danno dello Stato o della comunità;
- e) L'inesistenza a suo carico di condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quale definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- f) Di non avere subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. n° 231/2001 o altra sanzione comportante il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, D.L. 4.07.2006 n° 223, convertito con modificazioni nella L. 4.08.2006 n° 248;
- g) Che le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere c), d) e) f) sono rese anche nei confronti di (barrare per la scelta):
- Società in nome collettivo: il/i soci/i;
- Società in accomandita semplice: il/i socio/i accomandatario/i;
- Ogni altro tipo di società: gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
7. di avere eseguito il deposito cauzionale a garanzia dell'offerta come da assegno circolare non trasferibile allegato alla presente, pari ad € ----- (-----)
8. **di** essere informato che:
- I dati personali forniti per la partecipazione al presente procedimento e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione provinciale, così come definite dalla normativa vigente;
  - Il titolare del trattamento dati è l'Azienda USL Toscana Nordovest;
- Luogo \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma con allegata copia fotostatica di documento di identità)

**Allegati alla presente dichiarazione:** copia fotostatica di documento di identità

---

**ALTRI AVVISI**

---

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**

**Avviso per l'assegnazione di una concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico sul canale demaniale di Ripafratta in località Villa Filippi nel comune di San Giuliano Terme (PI).**

SEGUE ALLEGATO



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO SUL CANALE DEMANIALE DI RIPAFRATTA IN LOCALITA' VILLA FILIPPI NEL COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (PI).

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa con il presente avviso rende noto che è stata presentata ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 12 agosto 2016, n.60/R, una richiesta di rinnovo concessione per l'utilizzo di un'area di demanio idrico, giudicata ammissibile e che, pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro il medesimo termine eventuali titolari di interessi pubblici o privati o eventuali portatori di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE: Sig. Luciano BENACQUISTA.

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE: area ad uso ortivo del Demanio Idrico posta lungo il Canale demaniale di Ripafratta, nel comune di Pisa, in località Filippi, censita alla particella 58/p foglio 20 del Catasto Terreni del Comune di San Giuliano Terme (Pi), per una superficie di mq 138 (vedi la sottostante cartografia );



USO RICHIESTO E USO CONSENTITO: uso ortivo.

DURATA CONCESSIONE: 9 anni.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA: il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 in Euro 50,00 (in lettere cinquanta).

DISCIPLINARE: La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni che saranno riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE: Persone fisiche, imprese individuali o societarie, enti pubblici.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T., apposita domanda in bollo, indirizzata a "Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n. 448 – 56121 – Pisa" redatta su modello scaricabile al seguente indirizzo link: <http://www.regione.toscana.it/documents/10180/13253265/ALLEGATO+B+autorizzazione+idraulica+e+concessione+suoli.pdf/0749d259-d009-4c22-a472-1f52e8a0b846> a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

In alternativa, la domanda potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) oppure attraverso il sistema web Apaci: <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta".

La domanda inviata per posta ordinaria dovrà essere corredata di:

- certificazione ISEE;
- dichiarazione sostitutiva resa mediante l'Allegato B al presente avviso;
- busta contenente l'offerta economica di cui al modello Allegato C.

In caso di invio telematico della domanda, la certificazione ISEE, la dichiarazione e la busta contenente l'offerta economica dovranno essere trasmesse separatamente all'indirizzo Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n. 448 a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente indicazione: "UTILIZZO AREA DEMANIO IDRICO CANALE RIPAFRATTA"

Il termine di 30 giorni sopra indicato è perentorio. Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, può integrarla con l'offerta Allegato C, dichiarazione ISEE e dichiarazione sostitutiva resa mediante l'Allegato B al presente avviso.

#### CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:

La concessione sarà assegnata al soggetto che in base alla certificazione ISEE, risulterà esente dal canone secondo la vigente normativa in materia.

Nel caso che più concorrenti risultino esenti come sopra, l'aggiudicazione sarà a favore del concorrente che avrà il reddito certificato ISEE più basso. Nel caso in cui nessun concorrente rientri nell'esenzione del canone di cui sopra, l'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del canone concessorio offerto, maggiormente remunerativo per l'Ente. Nel caso due o più concorrenti abbiano parità nei ricordati requisiti per l'assegnazione, si procederà all'estrazione a sorte.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

#### ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE:

Il Concessionario dovrà:

- versare il primo canone annuo, l'imposta regionale nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68/2016 (se dovuta) e agli oneri istruttori sulle concessioni del Demanio Idrico, pari a Euro 100,00 anticipatamente alla data del decreto di concessione. Si specifica che l'imposta regionale addizionale determinata non è dovuta per gli anni 2017 e 2018.
- costituire deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone annuo offerto, solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione;
- provvedere al pagamento delle spese di registrazione della concessione, determinate in Euro 200,00 (duecento), oltre alla consegna di n. 3 marche da bollo.

#### TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art 17 del D.PGR n.60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 14, comma 3 del DPGR n. 60/R/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti richiedenti la concessione, è finalizzato unicamente all'espletamento dei procedimenti previsti dal suddetto Regolamento ed è a cura del sottoscritto Dirigente.

#### RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Ing. Francesco Pistone.

**FORO COMPETENTE**

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso all'Autorità Giudiziaria competente o, in alternativa, al presidente della Repubblica nei termini di legge.

**INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile rivolgersi al tecnico referente Geom. Ruggiero VIRGILIO (tel. 050/7518175), anche recandosi presso gli uffici della Regione Toscana - Genio Valdarno Inferiore e Costa - Via Emilia n.448 - 56121 Pisa - dove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo Pretorio del Comune di San Giuliano Terme (Pi) nonché nei rispettivi siti web.

Il Dirigente  
Ing. Francesco Pistone



**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**  
**Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**

**poranea per l'utilizzo di area del demanio idrico in  
riva destra del fiume Arno in località CEP nel comune  
di Pisa - ORTO N. 4.**

**Avviso per l'assegnazione di una concessione tem-**

**SEGUE ALLEGATO**



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER  
L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO IN RIVA DESTRA DEL FIUME ARNO IN  
LOCALITA' CEP NEL COMUNE DI PISA – ORTO N.4

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa con il presente avviso rende noto che è stata presentata ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 12 agosto 2016, n.60/R, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area di demanio idrico, giudicata ammissibile e che, pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro il medesimo termine eventuali titolari di interessi pubblici o privati o eventuali portatori di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE: Sig.ra Hanen KRIBI

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE: area agricola del Demanio Idrico posta in adiacenza della sponda destra del Fiume Arno in località CEP nel comune di Pisa – Orto n. 4, censita alla particella 53 UTE 4 nel Foglio 25 del Catasto Terreni del Comune di Pisa, per una superficie di mq 91,00 (vedi la sottostante cartografia );



USO RICHIESTO E USO CONSENTITO: uso ortivo.

DURATA CONCESSIONE: 9 anni.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA: il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 in Euro 50,00 (in lettere cinquanta).

DISCIPLINARE: La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni che saranno riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE: Persone fisiche, imprese individuali o societarie, enti pubblici.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T., apposita domanda in bollo, indirizzata a "Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n. 448 – 56121 – Pisa" redatta su modello scaricabile al seguente indirizzo link: <http://www.regione.toscana.it/documents/10180/13253265/ALLEGATO+B+autorizzazione+idraulica+e+concessione+suoli.pdf/0749d259-d009-4c22-a472-1f52e8a0b846> a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

In alternativa, la domanda potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) oppure attraverso il sistema web Apaci: <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta".

La domanda inviata per posta ordinaria dovrà essere corredata di:

- certificazione ISEE;
- dichiarazione sostitutiva resa mediante l'Allegato B al presente avviso;
- busta contenente l'offerta economica di cui al modello Allegato C.

In caso di invio telematico della domanda, la certificazione ISEE, la dichiarazione e la busta contenente l'offerta economica dovranno essere trasmesse separatamente all'indirizzo Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n. 448 a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente indicazione: "UTILIZZO AREA DEMANIO IDRICO ORTO 4"

Il termine di 30 giorni sopra indicato è perentorio. Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, può integrarla con l'offerta Allegato C, dichiarazione ISEE e dichiarazione sostitutiva resa mediante l'Allegato B al presente avviso.

**CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:**

La concessione sarà assegnata al soggetto che in base alla certificazione ISEE, risulterà esente dal canone secondo la vigente normativa in materia.

Nel caso che più concorrenti risultino esenti come sopra, l'aggiudicazione sarà a favore del concorrente che avrà il reddito certificato ISEE più basso. Nel caso in cui nessun concorrente rientri nell'esenzione del canone di cui sopra, l'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del canone concessorio offerto, maggiormente remunerativo per l'Ente. Nel caso due o più concorrenti abbiano parità nei ricordati requisiti per l'assegnazione, si procederà all'estrazione a sorte.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

**ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE:**

Il Concessionario dovrà:

- versare il primo canone annuo, l'imposta regionale nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68/2016 (se dovuta) e agli oneri istruttori sulle concessioni del Demanio Idrico, pari a Euro 100,00 anticipatamente alla data del decreto di concessione. Si specifica che l'imposta regionale addizionale determinata non è dovuta per gli anni 2017 e 2018.
- costituire deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone annuo offerto, solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione;
- provvedere al pagamento delle spese di registrazione della concessione, determinate in Euro 200,00 (duecento), oltre alla consegna di n. 3 marche da bollo.

**TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:**

Ai sensi dell'art 17 del DPGR n.60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:**

Ai sensi dell'art. 14, comma 3 del DPGR n. 60/R/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti richiedenti la concessione, è finalizzato unicamente all'espletamento dei procedimenti previsti dal suddetto Regolamento ed è a cura del sottoscritto Dirigente.

**RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO:**

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Ing. Francesco Pistone.

**FORO COMPETENTE:**

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso all'Autorità Giudiziaria competente o, in alternativa, al presidente della Repubblica nei termini di legge.

**INFORMAZIONI:**

Per informazioni è possibile rivolgersi al tecnico referente Geom. Marinella Matteis (tel. 050/7518146), anche recandosi presso gli uffici della Regione Toscana - Genio Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n.448 – 56121 Pisa - dove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo Pretorio del Comune di Pisa nonché nei rispettivi siti web.

Il Dirigente  
Ing. Francesco Pistone

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

**Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**

**poranea per l'utilizzo di area del demanio idrico in  
riva destra del fiume Arno in località CEP nel comune  
di Pisa - ORTO N. 20.**

**Avviso per l'assegnazione di una concessione tem-**

**SEGUE ALLEGATO**



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

**AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO IN RIVA DESTRA DEL FIUME ARNO IN LOCALITA' CEP NEL COMUNE DI PISA – ORTO N.20**

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa con il presente avviso rende noto che è stata presentata ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 12 agosto 2016, n.60/R, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area di demanio idrico, giudicata ammissibile e che, pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro il medesimo termine eventuali titolari di interessi pubblici o privati o eventuali portatori di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

**RICHIEDENTE:** Sig.ra Maria Rita Arcangeli

**DESCRIZIONE BENE DEMANIALE:** area agricola del Demanio Idrico posta in adiacenza della sponda destra del Fiume Arno in località CEP nel comune di Pisa – Orto n. 20, censita alla particella 53 UTE 20 nel Foglio 25 del Catasto Terreni del Comune di Pisa, per una superficie di mq 136,50 (vedi la sottostante cartografia );





**USO RICHIESTO E USO CONSENTITO:** uso ortivo.

**DURATA CONCESSIONE:** 9 anni.

**CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA:** il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 in Euro 50,00 (in lettere cinquanta).

**DISCIPLINARE:** La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni che saranno riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato D).

**SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:** Persone fisiche, imprese individuali o societarie, enti pubblici.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T., apposita domanda in bollo, indirizzata a "Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n. 448 – 56121 – Pisa" redatta su modello scaricabile al seguente indirizzo link: <http://www.regione.toscana.it/documents/10180/13253265/ALLEGATO+B+autorizzazione+idraulica+e+concessione+suoli.pdf/0749d259-d009-4c22-a472-1f52e8a0b846> a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

In alternativa, la domanda potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) oppure attraverso il sistema web Apaci: <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta".

La domanda inviata per posta ordinaria dovrà essere corredata di:

- certificazione ISEE;
- dichiarazione sostitutiva resa mediante l'Allegato B al presente avviso;
- busta contenente l'offerta economica di cui al modello Allegato C.

In caso di invio telematico della domanda, la certificazione ISEE, la dichiarazione e la busta contenente l'offerta economica dovranno essere trasmesse separatamente all'indirizzo Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n. 448 a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente indicazione: "UTILIZZO AREA DEMANIO IDRICO ORTO 20"

Il termine di 30 giorni sopra indicato è perentorio. Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, può integrarla con l'offerta Allegato C, dichiarazione ISEE e dichiarazione sostitutiva resa mediante l'Allegato B al presente avviso.

**CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:**

La concessione sarà assegnata al soggetto che in base alla certificazione ISEE, risulterà esente dal canone secondo la vigente normativa in materia.

Nel caso che più concorrenti risultino esenti come sopra, l'aggiudicazione sarà a favore del concorrente che avrà il reddito certificato ISEE più basso. Nel caso in cui nessun concorrente rientri nell'esenzione del canone di cui sopra, l'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del canone concessorio offerto, maggiormente remunerativo per l'Ente. Nel caso due o più concorrenti abbiano parità nei ricordati requisiti per l'assegnazione, si procederà all'estrazione a sorte.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

**ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE:**

Il Concessionario dovrà:

- versare il primo canone annuo, l'imposta regionale nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68/2016 (se dovuta) e agli oneri istruttori sulle concessioni del Demanio Idrico, pari a Euro 100,00 anticipatamente alla data del decreto di concessione. Si specifica che l'imposta regionale addizionale determinata non è dovuta per gli anni 2017 e 2018.
- costituire deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone annuo offerto, solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione;
- provvedere al pagamento delle spese di registrazione della concessione, determinate in Euro 200,00 (duecento), oltre alla consegna di n. 3 marche da bollo.

**TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art 17 del DPGR n.60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 14, comma 3 del DPGR n. 60/R/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti richiedenti la concessione, è finalizzato unicamente all'espletamento dei procedimenti previsti dal suddetto Regolamento ed è a cura del sottoscritto Dirigente.

**RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Ing. Francesco Pistone.

**FORO COMPETENTE**

Per ogni controversi, il Foro competente sarà quello di Firenze. Avverso al presente atto può essere proposto ricorso all'Autorità Giudiziaria competente o, in alternativa, al presidente della Repubblica nei termini di legge.

**INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile rivolgersi al tecnico referente Geom. Ruggiero Virgilio (tel. 050/7518175), anche recandosi presso gli uffici della Regione Toscana - Genio Valdarno Inferiore e Costa - Via Emilia n.448 - 56121 Pisa - dove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo Pretorio del Comune di Pisa nonché nei rispettivi siti web.

Il Dirigente  
Ing. Francesco Pistone

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

**Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**

**poranea per l'utilizzo di area del demanio idrico in  
riva destra del fiume Arno in località CEP nel comune  
di Pisa - ORTO N. 47.**

**Avviso per l'assegnazione di una concessione tem-**

**SEGUE ALLEGATO**



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

### AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO IN RIVA DESTRA DEL FIUME ARNO IN LOCALITA' CEP NEL COMUNE DI PISA – ORTO N. 47

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa con il presente avviso rende noto che è stata presentata ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 12 agosto 2016, n.60/R, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area di demanio idrico, giudicata ammissibile e che, pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro il medesimo termine eventuali titolari di interessi pubblici o privati o eventuali portatori di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

**RICHIEDENTE:** Sig. Sandro PISANI.

**DESCRIZIONE BENE DEMANIALE:** area agricola del Demanio Idrico posta in adiacenza della sponda destra del Fiume Arno in località CEP nel comune di Pisa – Orto n.47, censita alla particella 53/p nel Foglio 25 del Catasto Terreni del Comune di Pisa, per una superficie di mq 432,00 (vedi la sottostante cartografia );



**USO RICHIESTO E USO CONSENTITO:** uso ortivo.

**DURATA CONCESSIONE:** 9 anni.

**CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA:** il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 in Euro 50,00 (in lettere cinquanta).

**DISCIPLINARE:** La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni che saranno riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato D).

**SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:** Persone fisiche, imprese individuali o societarie, enti pubblici.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T., apposita domanda in bollo, indirizzata a "Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n. 448 – 56121 – Pisa" redatta su modello scaricabile al seguente indirizzo link: <http://www.regione.toscana.it/documents/10180/13253265/ALLEGATO+B+autorizzazione+idraulica+e+concessione+suoli.pdf/0749d259-d009-4c22-a472-1f52e8a0b846> a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

In alternativa, la domanda potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) oppure attraverso il sistema web Apaci: <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta".

La domanda inviata per posta ordinaria dovrà essere corredata di:

- certificazione ISEE;
- dichiarazione sostitutiva resa mediante l'Allegato B al presente avviso;
- busta contenente l'offerta economica di cui al modello Allegato C.

In caso di invio telematico della domanda, la certificazione ISEE, la dichiarazione e la busta contenente l'offerta economica dovranno essere trasmesse separatamente all'indirizzo Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – Via Emilia n. 448 a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente indicazione: "UTILIZZO AREA DEMANIO IDRICO ORTO 47"

Il termine di 30 giorni sopra indicato è perentorio. Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, può integrarla con l'offerta Allegato C, dichiarazione ISEE e dichiarazione sostitutiva resa mediante l'Allegato B al presente avviso.

**CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:**

La concessione sarà assegnata al soggetto che in base alla certificazione ISEE, risulterà esente dal canone secondo la vigente normativa in materia.

Nel caso che più concorrenti risultino esenti come sopra, l'aggiudicazione sarà a favore del concorrente che avrà il reddito certificato ISEE più basso. Nel caso in cui nessun concorrente rientri nell'esenzione del canone di cui sopra, l'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del canone concessorio offerto, maggiormente remunerativo per l'Ente. Nel caso due o più concorrenti abbiano parità nei ricordati requisiti per l'assegnazione, si procederà all'estrazione a sorte.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

**ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE:**

Il Concessionario dovrà:

- versare il primo canone annuo, l'imposta regionale nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68/2016 (se dovuta) e agli oneri istruttori sulle concessioni del Demanio Idrico, pari a Euro 100,00 anticipatamente alla data del decreto di concessione. Si specifica che l'imposta regionale addizionale determinata non è dovuta per gli anni 2017 e 2018.
- costituire deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone annuo offerto, solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione;
- provvedere al pagamento delle spese di registrazione della concessione, determinate in Euro 200,00 (duecento), oltre alla consegna di n. 3 marche da bollo.

**TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art 17 del DPGR n.60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 14, comma 3 del DPGR n. 60/R/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti richiedenti la concessione, è finalizzato unicamente all'espletamento dei procedimenti previsti dal suddetto Regolamento ed è a cura del sottoscritto Dirigente.

**RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Ing. Francesco Pistone.



**FORO COMPETENTE**

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso all'Autorità Giudiziaria competente o, in alternativa, al presidente della Repubblica nei termini di legge.

**INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile rivolgersi al tecnico referente Geom. Ruggiero Virgilio (tel. 050/7518175), anche recandosi presso gli uffici della Regione Toscana - Genio Valdarno Inferiore e Costa - Via Emilia n.448 - 56121 Pisa - dove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo Pretorio del Comune di Pisa nonché nei rispettivi siti web.

Il Dirigente  
Ing. Francesco Pistone

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631